



## Carlo proclamato Re

CORBI / PAGINE 16 E 17



LA SUCCESSIONE  
A Kate il titolo  
che fu di Diana

### LE SFIDE DELL'ECONOMIA

#### NUCLEARE IN SLOVENIA

Intesa tra Ansaldo e Federacciai per raddoppiare la centrale a Krško



La centrale di Krško in Slovenia

L'industria siderurgica italiana con Ansaldo Nucleare per raddoppiare la centrale nucleare di Krško in Slovenia. / PAG. 6

#### LA STIMA DELLA CGIA

Famiglie e aziende pagheranno 210 milioni in più di bollette

Incari di luce e gas per famiglie e imprese del Fvg saranno di 210 milioni di euro in più sul 2021. CESCON / PAG. 8

### L'ANALISI

POLONI / PAG. 22

«NO BABY, NO PIL»  
IMPRESE VECCHIE  
E CRESCITA FERMA

In un Paese che invecchia, le aziende nordestine devono ripensare la propria organizzazione del lavoro quasi in ottica "plug and play".



## Assalto al portavalori a Mestre Ferito il rapinatore partito da Udine

MION / PAGINE 2 E 3

#### SANITÀ IN FRIULI VENEZIA GIULIA

# Centomila dosi di vaccini

Entro la prossima settimana le prenotazioni per la bivalente. Federfarma: molte richieste

Centomila dosi di vaccino bivalente sono già arrivate in regione, altre 12 mila saranno consegnate domani. anche il Friuli Venezia Giulia si prepara a dare il via alle prenotazioni entro la fine della settimana entrante. Molto dipenderà dalla disponibilità dei vaccini perché, come spiega il vicepresidente con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, «non tutti i quantitativi sono stati consegnati». L'obiettivo è fare presto anche perché l'attesa da parte dei cittadini c'è. Il presidente di Federfarma Fvg Luca Degrossi dice: «Stiamo ricevendo diverse richieste di informazioni sui vaccini bivalenti». PELLIZZARI / PAG. 4

#### OGGI LA CHIUSURA DELLA 28ª EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Friuli Doc frenato dalla pioggia  
Controlli in strada: 21 patenti ritirate

La pioggia continua a frenare l'assalto a Friuli Doc, che oggi vivrà il gran finale a Udine. Intanto continuano i controlli: 21 le patenti ritirate. SEU E MICHELLUT / PAGG. 23, 24 E 25



#### A MUZZANA

Due feriti gravi nello scontro fra una moto e un'automobile

È di tre persone ferite, di cui due in gravi condizioni, il bilancio di un incidente stradale verificatosi ieri a Muzzana. Si sono scontrate un'automobile e una motocicletta su cui viaggiava una coppia di Tarcento. / PAG. 37

#### FESTIVAL DEL CINEMA DI VENEZIA

Il Leone d'oro all'americana  
Laura Poitras

Il Leone d'oro di Venezia 79 per il miglior film è stato vinto da "All the beauty and the bloodshed" di Laura Poitras (Usa). Il Leone d'argento per la migliore regia è andato a Luca Guadagnino per il film "Bones and all" (Stati Uniti / Italia). / PAGINE 40 E 41



Laura Poitras sorridente con il Leone d'oro

...anche nel tuo comune

**ONORANZE FUNEBRI**

**Angel**

REPERIBILITÀ  
24h/24h  
0432 726443

Su richiesta, possibilità di sbrigare tutte le pratiche presso la vostra abitazione, senza recarvi in agenzia.

2200€ Funerale completo nuova MASERATI

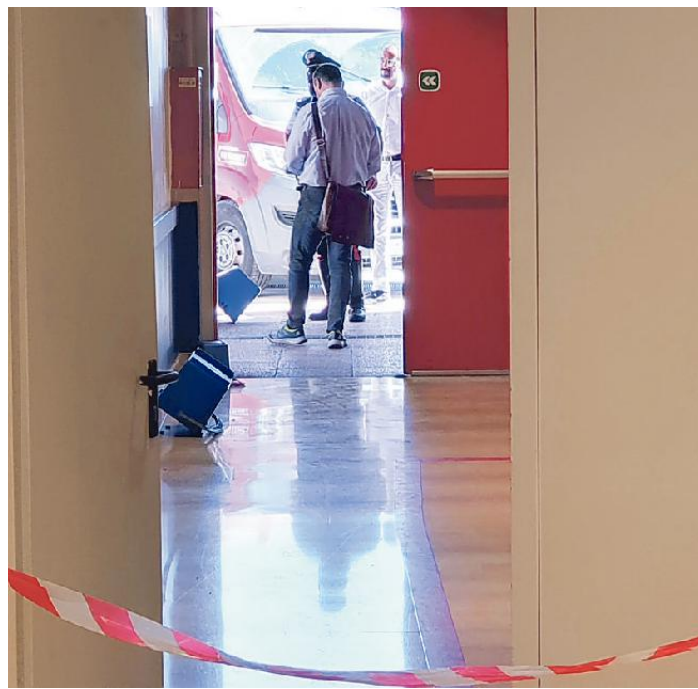
Cremazione e tasse comunali escluse FIORI (COPRIBARA E COPRIPIEDI) INCLUSI!!!

Funerale completo Mercedes 1900€

www.onoranzeangel.it



## L'assalto solitario al portavalori



I LUOGHI

I soccorsi  
al bandito  
e il tunnel

Al lato i soccorritori del Suem mentre portano via il rapinatore, qui sopra il corridoio del centro commerciale dove è avvenuta l'aggressione, a lato un agente della polizia scientifica al lavoro e, nella foto grande, il furgone portavalori e la polizia all'uscita del corridoio, vicino all'ingresso noto come Porta Carpenedo del centro commerciale. (FOTO FURLAN E PÒRCILE)



# Sparatoria al centro commerciale Ferito il rapinatore partito da Udine

A Mestre il bandito ha affrontato la guardia che si è difesa colpendolo con il calcio della pistola. Arrestato dalla polizia

Carlo Mion / MESTRE

Doveva essere un mordi e fuggi da qualche decina di migliaia di euro, con pochi rischi. Pistola alla mano Luigi Carta, 65 anni, era sicuro di sorprendere il vigilante della Civis mentre usciva dal Centro Commerciale "Le porte di Mestre" con i soldi prelevati dalla cassa continua interna. Ma la guardia giurata ha reagito, la rapina è fallita e solo per un niente non c'è scappato il morto. Il vigilante è rimasto ferito da un proiettile all'inguine e Luigi Carta, di origini sarde, residente a Udine, rapinatore incallito, è stato arrestato dalla polizia. Deve rispondere di tentato omicidio e tentata rapina. Sono le 10.45 di ieri mattina, quando la guardia giurata Luca Girardini, 57 anni, dipendente della Civis di Mestre, preleva i soldi dalla cassa continua interna al centro commerciale, e si dirige all'uscita. All'esterno c'è il collega che lo sta aspettando a bordo del furgone blindato. Quando i vigilantes prendono i soldi, per uscire seguono percorsi diversi da quelli utilizzati dai clienti. Si servono solitamente di uscite di emergenza per non

dover passare in mezzo alla gente. E anche ieri Girardini ha seguito questo protocollo. Percorsa la galleria ha quindi aperto la porta che consente di accedere al corridoio che conduce ai bagni, ma anche ad un'uscita di sicurezza. In quel momento stavano utilizzando i servizi dei clienti tra cui anche un bambino. Prima di raggiungere la porta ecco l'aggressione. Il vigilante si trova davanti un uomo con cappello e mascherina. Indossa i guanti e nella mano destra stringe una pistola semiautomatica. Vuole i soldi della borsa. Ma nonostante sia perentorio e deciso, mostrando di conoscere il mestiere, si fa sorprendere dalla reazione del vigilante. Nasce una colluttazione. Girardini mostrando parecchio sangue freddo colpisce l'altro in testa con il calcio della pistola. Carta invece spara. Dalla pistola partono tre colpi. Uno ferisce all'inguine il vigilante che comunque non molla. Il rumore dei colpi di pistola, amplificato dall'eco provocato dai corridoi, creano il panico tra i clienti che scappano ovunque. Scatta l'allarme sia dalla centrale della Civis allertata dal collega di Girardini che

da testimoni che sentono i colpi di pistola e vedono il trabusto.

In pochi minuti due volanti della questura sono sul posto. A terra c'è sia il vigilante ferito all'inguine che il bandito. Questo viene ammanettato, mentre vengono prestate le prime cure al vigilante. Arrivano i sanitari del Suem che trasportano entrambi i feriti in ospedale. Uno in manette e l'altro che ha rischiato di morire. Infatti per pochi cen-

**La tentata rapina alle 10.45 quando i negozi erano affollati, panico tra clienti e lavoratori**

timetri il proiettile non ha colpito l'arteria femorale. L'uomo ha rischiato di morire dissanguato. All'ospedale dell'Angelo è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per estrarre il proiettile e ricucire la ferita. Carta invece è stato medicato e poi trasferito prima negli uffici della Squadra mobile in questura per la foto-segnalazione e le altre incombenze legali che seguono l'arresto e precedo-

no la traduzione in carcere. Sempre gli agenti della Mobile e i loro colleghi di volanti e scientifica hanno eseguito vari sopralluoghi sul posto della tentata rapina e sentito i testimoni. Questo per capire se Carta ha agito da solo, se nei giorni scorsi ha eseguito dei sopralluoghi per progettare il colpo e capire i percorsi che usavano i vigilantes per uscire una volta prelevati i soldi. Da quanto emerso fin qui non ci sarebbe la complicità di altre persone. Tutte le anomalie segnalate dai testimoni, hanno trovato una spiegazione non collegata alla rapina. Del resto Carta è conosciuto come un "Lupo solitario", ha sempre colpito da solo. Le telecamere hanno ripreso quando lui, una volta arrivato nel corridoio dei bagni, si è infilato i guanti, si è messo la mascherina e il cappellino in testa.

Non è escluso che in un recente passato abbia notato come operavano i vigilantes dopo il prelievo dalla cassa continua. Poi basta poco a chi di mestiere fa il rapinatore capire certi meccanismi. Non ha però calcolato la reazione della guardia giurata. —

LA CONCITAZIONE DOPO GLI SPARI

## Nel fuggi fuggi generale quei clienti scappati scambiati per complici

MESTRE

Quando gli spari hanno risuonato nella galleria del centro commerciale, si è sparso il panico tra i clienti. I più vicini al luogo della sparatoria sono scappati. C'è stato chi ha cercato rifugio all'interno dei negozi e chi è sceso nei sotterranei. Panico anche tra chi si trovava all'esterno e ha visto la colluttazione tra il vigilante e il bandito. È stato un fuggi fuggi che ha creato una gran confusione. Infatti quando la polizia è arrivata sul posto e gli agenti hanno iniziato a sentire i testimoni, più di qualcuno sosteneva di aver visto scappare dei presunti complici. Tra questi sospettati c'era anche un signore che in coda con l'auto all'uscita del parcheggio suonava insistentemente il clacson

per far muovere la colonna di veicoli che lo precedevano. Però da un controllo del video delle telecamere di sicurezza non è emersa la presenza di complici. Anche se su questo fronte le indagini non sono finite. Non è la prima volta che in questo centro si scatena il panico. Se in questo caso c'era un motivo vero, in altre circostanze si è trattato di falsi allarmi. Come a novembre 2015, in pieno periodo dell'Isis, quando una donna pensava di aver riconosciuto tra i presenti Abdelhamid El-Bachir, terrorista in fuga dopo gli attentati di Parigi. La cliente ha avvisato un vigilante che si è avvicinato al sospetto, il quale vedendo l'uomo in divisa è scappato. Arrivati i carabinieri lo hanno bloccato. Era un immigrato irregolare dell'est. —



## L'assalto solitario al portavalori



Il 65enne è stato arrestato dalla polizia anche per tentato omicidio

# Carta, un lupo solitario tra Sardegna e Nordest



Luigi Carta, 65 anni, in una foto di qualche anno fa. E' stato arrestato per tentato omicidio

## IL RITRATTO

**L**uigi Carta, 65 anni, originario di Dorgali (Nuoro) è il bandito solitario che ha tentato di rapinare la guardia giurata, all'uscita di sicurezza del centro commerciale Porte di Mestre, da molti chiamato ancora Auchan. Un professionista delle rapine a Nordest e in particolare nel Friuli Venezia Giulia, dove le forze dell'ordine lo

avevano ribattezzato "lupo solitario" perché dopo i colpi spesso si dava alla macchia vivendo allo stato brado e nascondendosi in grotte.

Ha lasciato la Sardegna da giovane. Prima di lasciare l'isola, viene denunciato, nei primi anni Ottanta, per armi. Negli stessi anni arriva in Friuli e lo arrestano dopo una rapina che compie armato di fucile in una banca a Codroipo (Udine). Nel 2002 il tribunale di Trieste

aveva emesso nei suoi confronti un ordine di carcerazione, poi sospeso. Sempre nel capoluogo giuliano lo indagano per tre colpi compiuti tra il 2003 e il 2004 in altrettanti istituti di credito del posto. Le indagini però si concludono con un'archiviazione ma il rapinatore rimedia un foglio di via dal territorio regionale. Cosa che non rispetta. Cinque anni dopo viene arrestato per un colpo alla Banca di Credito cooperativo di Manzano

in provincia di Udine. Rapina che gli fruttò 160mila euro. La voglia di spendere i soldi lo frega. Infatti fa degli acquisti senza rendersi conto che le banconote sono sporche di inchiostro rosso, lasciato dalle mazzette civetta anti-rapina. Nel Nordest, secondo gli investigatori friulani, ha sempre dimostrato di sapersi muovere con estrema facilità sull'altipiano carsico, dove si recava spesso per nascondere denaro e attrezzi del "mestiere". Da qui l'appellativo di "lupo solitario". Dopo la rapina di Manzano la polizia lo ha tenuto sotto controllo, da lontano, usando un binocolo ad alta precisione.

Tanto da individuare la grotta che utilizzava come nascondiglio e rifugio. Il resto del tempo, Carta, sempre secondo gli investigatori, lo trascorrevva «vivendo allo stato brado, spostandosi di frequente e dormendo nella sua vettura». La stessa macchina, una Opel Corsa, sulla quale gli agenti lo hanno bloccato, pochi chilometri dopo Villa Vicentina, dove si era fermato per pranzo a casa di parenti, prima di proseguire per Livorno e, da qui, verso Olbia. Nell'auto, sotto la ruota di scorta, c'erano 146mila euro. Quel che restava del bottino rapinato in banca. Nell'ottobre di tre anni fa colpisce a Conegliano. Appena uscito dal carcere, dove era stato rinchiuso per rapina, mette a segno un colpo in un supermercato. —

CARLO MION

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL PRECEDENTE A CONEGLIANO



I carabinieri alla Despar di Conegliano, la sera della rapina nel 2019

# Con un revolver scarico e armato di spranga colpì cassiere al market

## MESTRE

Il Veneto porta male a Luigi Carta. Anche tre anni fa venne arrestato dopo un tentativo di rapina. E pure in quella occasione fu la reazione della vittima a spiarlo. Armato con un revolver, scarico, e una spranga, aveva assaltato il supermercato Despar di via Cavour a Conegliano. La "ribellione" del cassiere e degli altri clienti presenti però mandarono in fumo il colpo tentato nella serata di mercoledì 2 ottobre, all'orario di chiusura. L'uomo, uscito di prigione qualche giorno prima, dove era stato per scontare una pena sempre per

rapina, non era riuscito a farsi consegnare l'incasso da un dipendente, un 61enne di Spresiano, che pagò la sua reazione con diversi colpi di spranga sferrati dal bandito.

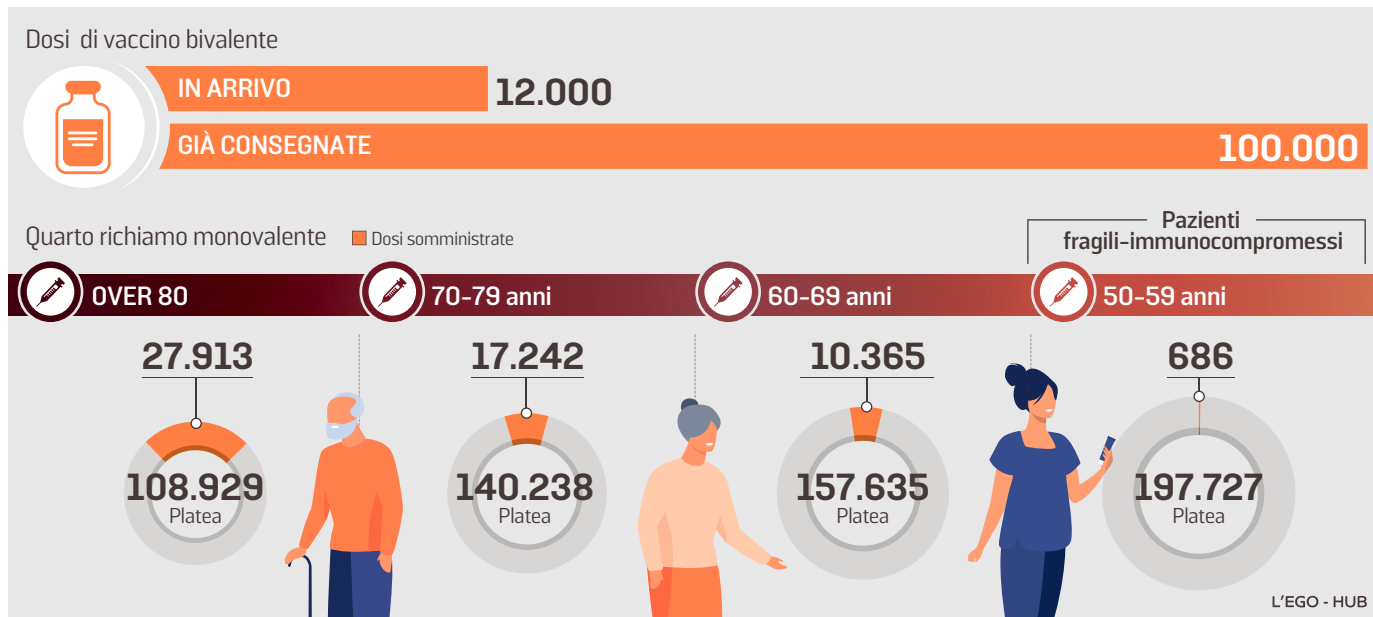
Alla fine Carta venne arrestato dai carabinieri di Conegliano all'uscita del market, grazie anche alla collaborazione dei clienti presenti all'interno che ne avevano ritardato la fuga. I militari lo arrestarono per tentata rapina e lesioni. Il dipendente picchiato se la cavò con una settimana di prognosi. Dopo la condanna per questo episodio è tornato a compiere rapine. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Sanità in Friuli Venezia Giulia****QUARTA DOSE****L'hanno richiesta  
56.206 persone**

Sapendo che la variante Omicron riesce ad aggirare il vaccino, la quarta dose è stata davvero poco richiesta dai cittadini. Secondo le rilevazioni del ministero della Salute, in Friuli Venezia Giulia la seconda dose booster (quarta dose) è stata richiesta e somministrata a 56.206 persone.

**IL BILANCIO****Utilizzato il 97,3%  
delle consegne**

Tra prime, seconde, terze e quarte dosi, complessivamente, in Friuli Venezia Giulia sono state somministrate 2.781.898 dosi di vaccino anti Covid. Il 97,3 per cento delle 2.858.480 ricevute dalla Regione da quando il vaccino è stato reso disponibile. A partire dai 20 ai 29 anni le percentuali per ogni fascia d'età supera il 60 per cento.

# Nuovo vaccino bivalente anti Covid

## In settimana via alle prenotazioni

Consegnate 100 mila dosi Pfizer, domani ne arriveranno 12 mila di Moderna. La Regione prepara il piano

Giacomina Pellizzari / UDINE

Centomila dosi di vaccino bivalente sono già arrivate in regione, altre 12 mila saranno consegnate domani. Anche il Friuli Venezia si prepara a dare il via alle prenotazioni del richiamo entro la fine della settimana entrante. Molto dipenderà dalla disponibilità dei vaccini perché, come spiega il vice presidente con delega alla Salute, Riccardo Riccardi, «non tutti i quantitativi sono stati consegnati». L'obiettivo è fare presto, l'attesa da parte dei cittadini c'è. «In queste ore – queste le parole del presidente regionale di Federfarma, Luca Degrassi – nelle farmacie stiamo ricevendo diverse richieste di informazioni sui vaccini bivalenti, soprattutto chi non ha fatto la quarta dose vuole sapere se e quando può prenotare la somministrazione del richiamo».

Il nuovo vaccino, meglio noto come bivalente, consente di sviluppare la copertura contro il virus Sars-Cov2 nella sua versione originaria e contro la variante Omicron che nel tempo è diventata prevalente. Ieri (venerdì) la determina dell'Agenzia italiana per il farmaco (Aifa) è stata pubblica sulla gazzetta ufficiale e, quindi, formalmente, le Regioni possono procedere. Gli operatori di Insiel e dell'Azienda sanitaria unica (Arcs) stanno mettendo a punto i dettagli per partire non appena i tempi tecnici lo consentiranno. In queste ore stanno modificando le prestazioni aggiuntive web app per predisporre le nuove agende.

**TEMPI TECNICI**

Sui tempi tecnici si sofferma l'assessore. Lo fa per spiegare che nonostante l'autorizzazione dell'Aifa domani non sarà possibile partire con la nuova cam-

gna vaccinale. «Alcuni quantitativi sono arrivati altri arriveranno lunedì» spiega Riccardi non senza ricordare che una volta ricevute

le dosi, il personale deve avere il tempo di tracciarle e scongelarle. Al momento, nei frigoriferi sono state depositate 100 mila dosi di Co-

mirnaty (Pfizer) mentre lunedì saranno consegnate 12 mila di Moderna. Mediamente, lo scongelamento delle fiale richiede due gior-

ni. Ecco perché l'assessore ritiene di poter confermare l'avvio delle prenotazioni per la fine della prossima settimana. Ma se tutti i pas-

saggi si chiuderanno prima è evidente che, in settimana, partiranno anche le somministrazioni delle dosi. Nelle prossime ore sarà definito il cronoprogramma definitivo.

**CHI PUÒ PRENOTARE**

Il vaccino bivalente non prevede limiti di età. Può essere somministrato a tutte le persone dai 12 anni in su. Si tratta di un richiamo (terza e quarta dose) che come per la versione monovalente viene raccomandato soprattutto ai pazienti fragili, quelli che possono sviluppare infezioni gravi, ai sanitari di qualsiasi età, agli operatori e agli ospiti delle strutture residenziali per anziani e alle donne in gravidanza.

**I CENTRI VACCINALI**

L'avvio della somministrazione delle dosi di vaccino bivalente richiede anche una valutazione sulla riapertura di alcuni centri vaccinali. L'attesa da parte dei cittadini c'è e questo fatto potrebbe richiedere una programmazione diversa rispetto alla quarta dose monovalente richiesta da una percentuale davvero minima di persone. La quarta dose è stata somministrata solo alle persone fragili, ai sanitari e agli ospiti delle case di riposo. «Per il personale del Sistema sanitario regionale che desidera essere vaccinato con il vaccino polivalente – aggiunge Riccardi – sarà istituito un percorso agevolato con la duplice somministrazione nelle Aziende sanitarie dove sarà possibile ricevere anche il vaccino anti influenzale». Ovviamente i sanitari possono prenotare la vaccinazione anche nei centri vaccinali, negli ambulatori dei medici di base e nelle farmacie.

**L'ANTINFLUENZALE**

Il vaccino polivalente anti Covid non sostituisce il vaccino contro l'influenza. Tutti coloro che decideranno di proteggersi anche dall'influenza dovranno seguire l'ormai tradizionale percorso con i medici di medicina generale in prima linea. La campagna anti influenzale partirà a breve. Anche quest'ultima vaccinazione viene consigliata soprattutto agli over sessanta. —



**RICCARDO RICCARDI**  
NEL MOMENTO IN CUI AVREMO LA DISPONIBILITÀ DI TUTTE LE DOSI CI SERVIRANNO DUE GIORNI PER TRACCIARE E SCONGELARE I QUANTITATIVI NECESSARI. IL VACCINO POLIVALENTE PUÒ ESSERE RICEVUTO DA TUTTE LE PERSONE CON PIÙ DI 12 ANNI DI ETÀ

**1/9 - 7/10/2022**

**ANNIVERSARIO DEL PERLA**

**Auguri, Perla!**  
ricco programma di eventi con tante sorprese

**Red Canzian**  
concerto  
**23/9/2022 // 22.00**

**IN MUSICA E PAROLE**  
TOUR

I biglietti sono in vendita presso il banco Privilege al Perla.

**www.perla-novagorica.com**

**perla**  
RESORT & ENTERTAINMENT  
Nova Gorica, Slovenia  
hit universe of fun



**LUCA DEGRASSI**  
NELLE FARMACIE STIAMO RICEVENDO DIVERSE TELEFONATE DA PERSONE CHE VOGLIONO SAPERE QUANDO POSSONO FISSARE L'APPUNTAMENTO. MOLTI HANNO RINUNCIATO ALLA QUARTA DOSE PER ATTENDERE IL NUOVO VACCINO BIVALENTE



DOMANDE  
E RISPOSTE

GIACOMINA PELLIZZARI

**C**hi deve fare il nuovo vaccino bivalente? Perché è ancora importante proteggerci dal virus? Sono previsti limiti di età? Queste sono alcune delle domande sulla campagna vaccinale che sta per essere riaperta anche in Friuli Venezia Giulia.

**Cosa sono i nuovi vaccini bivalenti?**

I vaccini anti Covid sono stati aggiornati. Si chiamano bivalenti perché contengono due ceppi del virus Sars-Cov 2, il virus originale isolato a inizio pandemia e Omicron BA1, comparso come variante lo scorso novembre e diventato ormai prevalente.

**Chi può vaccinarsi? Sono previsti limiti di età per ricevere questo nuovo tipo di vaccino?**

No, non sono previsti limiti di età: il nuovo vaccino può essere somministrato gratuitamente a tutti coloro che hanno più di 12 anni.

**In regione si può già prenotare la vaccinazione con il vaccino bivalente?**

Al momento non è ancora possibile farlo. Sarà questione di giorni. La Regione sta aspettando di avere la disponibilità delle dosi per definire le date, l'avvio delle prenotazioni è previsto entro la fine della settimana entrante.

**A chi vengono raccomandati vaccini bivalenti?**

I vaccini bivalenti vengono consigliati soprattutto ai pazienti fragili con patologie croniche e, quindi, a rischio di sviluppare la malattia in forma grave. Come sempre la vaccinazione anti Covid viene consigliata a tutto il

personale sanitario, agli operatori e agli ospiti delle strutture residenziali per anziani nonché alle donne in gravidanza.

**Chi non si è ancora vaccinato può prenotare il bivalente?**

No, i vaccini bivalenti devono essere usati solo per i richiami, non per il ciclo primario comprensivo delle prime e seconde dosi. I vaccini bivalenti vengono usati per la terza e per la quarta dose.

**Quando è consigliato il richiamo del vaccino anti Covid?**

Il richiamo (terza e quarta dose) del vaccino anti Covid va fatto quattro mesi, 120 giorni, dopo l'ultima dose ricevuta dalle persone che, nello stesso periodo, non sono state

contagiate dal virus Sars-Cov2.

**Devono vaccinarsi anche coloro che hanno già sviluppato il Covid?**

Devono farlo coloro che hanno sviluppato l'infezione più di quattro mesi fa, 120 giorni prima della data prevista per il richiamo. Allo stesso modo chi si è ammalato di Covid deve aspettare almeno quattro mesi prima di richiamare il vaccino.

**Le persone che hanno già prenotato e ricevuto la quarta dose del vaccino monovalente cosa devono fare?**

Su questo punto le Regioni attendono chiarimenti dal Ministero della salute.

**Chi ha completato il ciclo primario (prima e seconda dose) con il vaccino AstraZeneca può ricevere i vaccini bivalenti?**

Sì, possono ricevere il vaccino bivalente anche i vac-

Quello che c'è  
da sapere  
E a chi sono  
consigliati

Anche il vaccino bivalente sarà somministrato nei centri vaccinali

scongelo le dosi di vaccino. Nel frattempo saranno definite le agende per consentire ai cittadini di iniziare a fissare gli appuntamenti entro la fine della prossima settimana.

**I centri vaccinali saranno tutti riaperti?**

Non tutti i centri vaccinali saranno riaperti. In primo luogo perché, di fronte a un virus meno insidioso rispetto a quello che circolava all'inizio della pandemia, la domanda potrebbe essere inferiore a quella registrata un anno fa quando la gente arrivava numerosa ai centri. In secondo luogo perché la nuova campagna si affiderà meno ai grandi hub e più alle farmacie e ai medici di medicina generale.

**I nuovi vaccini anti Covid prevengono anche il contagio?**

Nessun vaccino anti Covid previene ed evita il contagio da Sars-Cov2. Proprio perché, nel tempo, il virus è riuscito ad aggirare le difese del sistema immunitario, anche la

nuova campagna vaccinale punta a ridurre le forme gravi dell'infezione.

**Negli ultimi mesi l'obiettivo è stato raggiunto?**

In questo momento i sanitari, anche nei reparti ospedalieri, non vedono pazienti contagiati dal virus affetti da broncopolmoniti bilaterali come avveniva all'inizio della pandemia. Basta questo dato per dire che il vaccino

anti Covid sta funzionando.

**Sono in corso di preparazione altri vaccini anti Covid?**

L'Ema, l'agenzia europea del farmaco, ha già avviato alcune valutazioni sui vaccini, sempre bivalenti, studiati non solo per contrastare il ceppo di Wuhan, ma pure per ostacolare l'azione delle varianti Omicron 4 e 5, quelle ora prevalenti. Il via libera a questi nuovi medicinali potrebbe arrivare già a fine mese.

nati con AstraZeneca e Janssen purché l'immunizzazione risalga a quattro mesi prima.

**I vaccini tradizionali, non bivalenti, continueranno a essere usati?**

I vaccini tradizionali (monovalenti) continueranno a essere usati per la somministrazione delle prime e seconde dosi, ovvero per il ciclo primario.

**Dove si prenotano i vaccini bivalenti?**

Il meccanismo è sempre lo stesso: anche il vaccino bivalente si prenoterà negli sportelli Cup delle Aziende sanitarie o attraverso l'app messa a disposizione dalla Regione.

**Il vaccino bivalente si potrà prenotare anche nelle farmacie?**

Certamente, quando la Regione avrà definito tutti i passaggi della nuova campagna vaccinale, la somministrazione del nuovo vaccino bivalente potrà essere prenotata anche nelle farmacie. Al momento i farmacisti non hanno ancora ricevuto alcuna indicazione in merito.

**È già tutto attivo?**

Non ancora, la macchina operativa è stata avviata ma sarà pronta tra qualche giorno, non appena la Regione avrà ricevuto, tracciato e

La nuova campagna prevede un maggior coinvolgimento delle farmacie e dei medici di base

In questo momento, negli ospedali, i sanitari non vedono pazienti positivi con la polmonite bilaterale

Ore **14.00**

**STUDIO**  
**TADIO**

**SASSUOLO**  
**UDINESE**

Conduce **MASSIMO CAMPAZZO**

Ore **21.15**

**L'ALTRA**  
**DOMENICA**

**Ospiti e commenti**  
**sull'Udinese e la Serie A**

Conduce **NICOLA ANGELI**

f t i y UDINESE TV.IT

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI UDINESE TV SUL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE  
INVIA UN MESSAGGIO A +39 34930811741 O SCRIVI A ASSISTENZA@UDINESETV.IT

TV/12



## Le sfide dell'economia

# Attrazione nucleare

La crisi energetica riaccende le polemiche sul ritorno delle centrali Centrodestra e terzo polo a favore. Letta (Pd): «È solo il sogno di Salvini»

## LA POLEMICA

Luca Monticelli / ROMA

L'Italia ha sempre più sete di energia. Con il costo del gas alle stelle, lo spettro del razionamento alle porte e il piano sulle rinnovabili che non decolla, il dibattito politico elettorale rilancia un tema che da 35 anni viene sottoposto ciclicamente agli italiani: il nucleare. Dopo i referendum del 1987 e del 2011, con cui i cittadini abrogarono le norme in favore dell'energia prodotta attraverso la fissione dell'atomo, i partiti ci riprovano. In prima fila a spingere su una nuova stagione del nucleare «di ultima generazione» c'è tutto il centrodestra, anche se con sfumature diverse, e il Terzo polo di Carlo Calenda. Sulle barrica-

te i 5 Stelle, che avendo fatto cadere il governo Draghi per il termovalorizzatore di Roma, non vogliono certo sentir parlare di reattori nelle città, così come Verdi e Sinistra italiana alleati del Partito democratico.

Il programma del Pd non prevede centrali nucleari e preferisce puntare sull'energia pulita, più compatibile con una riduzione delle emissioni entro il 2030. Ieri, Enrico Letta, da Genova, ha stoppato così l'idea di riattivare le centrali: «Il nucleare fa parte dei sogni di Salvini, io credo che sia importante concentrarsi sulle cose fondamentali che si devono e si possono fare contro i rincari energetici. Non bisogna fare dei ragionamenti astratti, ma cose concrete», sottolinea il segretario dem.

Matteo Salvini, che è il più convinto sostenitore

del nucleare nel campo del centrodestra, qualche giorno fa aveva addirittura evocato la possibilità di realizzare una centrale a Baggio, nella periferia milanese. Un'idea bollata così da Giuseppe Conte: «Allora vediamo se c'è spazio vicino alla

**Bonino: «Il nucleare di quarta generazione non esiste. Forse fra dieci anni»**

casa di Salvini. La verità è che il nucleare senza scorie non esiste. Per quello di quarta generazione servono 15 o 20 anni». Chi promette il nucleare, sostiene Alessandra Todde, vice presidente del Movimento 5 stelle, «dovrebbe spiegare con quali soldi vorrebbe fare gli impianti, dove, e in

quali luoghi stoccare le scorie radioattive».

Nel centrodestra, sebbene a favore, Giorgia Meloni e Silvio Berlusconi sembrano comunque più cauti perché lo reputano un tema delicato per quelle che sono le sensibilità degli italiani. «Bisogna ragionare su un mix energetico, partendo da quello che si ha», è il ragionamento della leader di Fratelli d'Italia in uno degli ultimi comizi. Berlusconi, invece, parla genericamente di «ricerca sul nucleare pulito che ci viene consigliata dall'Europa». Tira dritto invece Salvini che ieri ha annunciato «piani per riaggiornare il nucleare già al primo Consiglio dei ministri del governo di centrodestra».

A inseguire il segretario della Lega c'è Carlo Calenda: «Occorre mettere al primo posto il pragmatismo di ciò che si può fare. Quan-



La centrale nucleare di Krsko in Slovenia

do il Partito democratico dice «puntiamo sulle rinnovabili» sostiene una cosa che non esiste, perché le rinnovabili sono intermittenti, e l'energia si può stoccare solo fino a un certo livello. Zero emissioni in Italia le avremo solo con il nucleare», ribadisce il leader del Terzo polo.

Prende le distanze dall'ex compagno di partito Emma Bonino: «Il nucleare di quarta generazione non esiste: ci sarà forse un prototipo tra dieci anni. Possiamo contribuire alla ricerca, ma basta leggende. Poi vorrei sapere

se i nuovi generatori raffreddano ad acqua. Se è così saranno solo lungo il Po o sulle coste. Ma mi devono dire quanto costano e quanto ci vuole per costruirli».

Tra i duri e puri del no al nucleare c'è Angelo Bonelli: «Le centrali da 40 Gigawatt che hanno in mente Salvini e Calenda sono 14, da Trino Vercellese a Monfalcone, da Montalto di Castro a Brindisi, fino a Scansano Jonico e Oristano». Un progetto, secondo lo storico esponente dei Verdi, che «costa come minimo 280 miliardi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Investimento da 1,2 miliardi: le imprese siderurgiche avranno energia calmierata per 10 anni

## Un impianto a 200 km dal confine Ansaldo e Federacciai in Slovenia

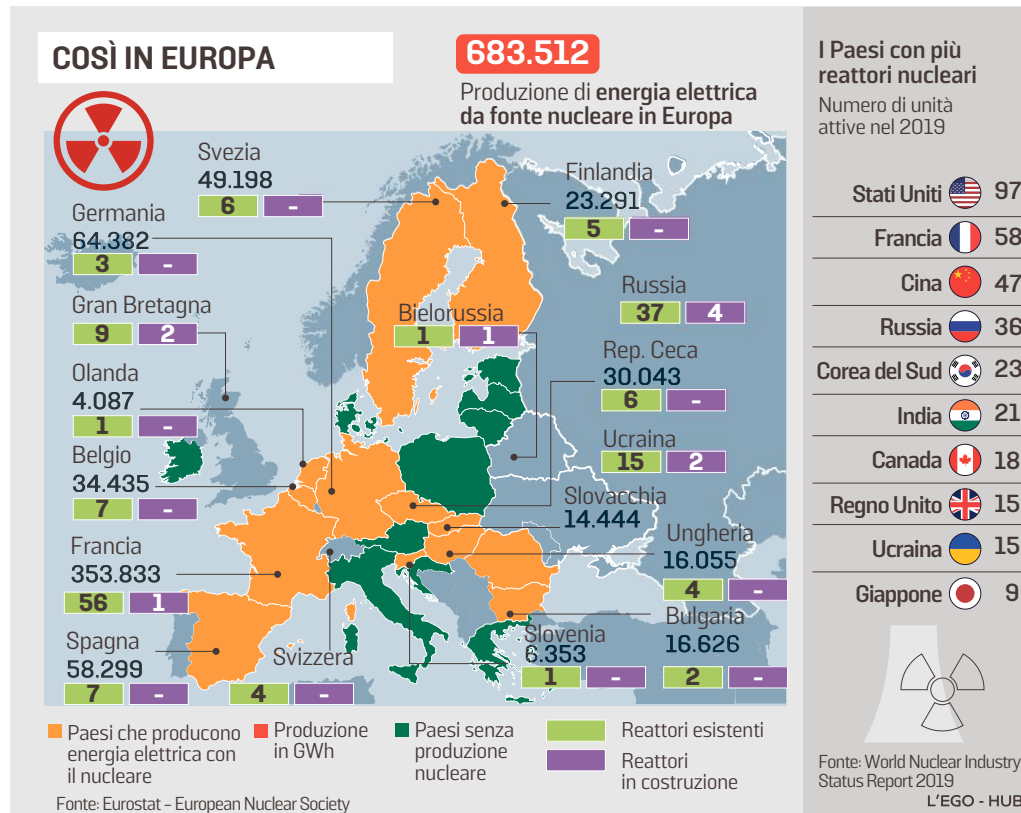
## IL CASO

Gilda Ferrari / GENOVA

L'industria siderurgica italiana con Ansaldo Nucleare. Insieme per un'operazione di sistema che prevede il raddoppio della centrale nucleare di Krško, in Slovenia, in cambio di contratti di fornitura di energia elettrica rinnovabile e a prezzi competitivi.

Il progetto, già delineato in molte parti, sarà discusso dal consiglio generale di Federacciai martedì. A portarlo sul tavolo è il presidente della Federazione, Antonio Gozzi, che è anche coordinatore di Interconnector Energy Italia, il consorzio delle industrie energivore che già molto ha lavorato sul fronte dell'interconnessione della rete elettrica italiana in Europa.

L'operazione che vede protagonista Ansaldo Nucleare è un unicum: prevede la costruzione di un nuovo nucleo da 1.100-1.200



MW nella centrale di Krško, impianto da 700 MW per il quale la controllata di Ansaldo Energia ha già lavorato negli anni scorsi, e la crea-

zione di una newco partecipata per un terzo dai siderurgici. Un miliardo e 200 milioni l'equity, di cui 400 milioni versati dall'indu-

stria siderurgica nazionale, che otterrebbe in cambio, con contratti di fornitura pluriennali, un terzo dell'energia nucleare prodotta. I

restanti due terzi del capitale resterebbero in mano alla società pubblica slovena proprietaria dell'impianto.

«È un'operazione di sistema perché si muove Federacciai, ma potrebbero muoversi altri settori energivori», dice Gozzi. «Dopo la valutazione del consiglio - aggiunge - costituiamo il team di lavoro che approfondirà la fattibilità del progetto e avvieremo interlocuzioni con la Slovenia. Ansaldo Energia è un player nazionale controllato da Cdp, Ansaldo Nucleare è un'eccezione. I siderurgici partono per primi perché sono l'industria maggiormente energivora, ma chimica, carta e cemento hanno esigenze analoghe. Stiamo tutti investendo in decarbonizzazione: solare ed eolico però non bastano, serve energia di base. La fonte nucleare è stabile, rinnovabile e garantisce prezzi che permettono di difendere la nostra competitività».

La società sarebbe capitalizzata con 1,2 miliardi, la costruzione dell'impianto richiederebbe un investimento di 4-5 miliardi e 5-10 anni di lavoro. La fornitura di energia da nucleare scatterebbe da subito, compatibilmente con le disponibilità slovene. Gozzi: «È un'operazione complessa, ma ci sono i presupposti per procedere all'analisi della fattibilità tecnica».

Grazie alle interconnessioni di rete, l'Italia acquista

già energia da fonte nucleare in Europa, dalla Francia così come dalla Svizzera. Per colmare il differenziale con la Francia e la Germania e difendere la competitività del sistema italiano, dal 2010 sono stati assegnati a Interconnector 2.500 MW di energia a prezzi analoghi a quelli dei concorrenti europei. In cambio gli energivori si sono impegnati a realizzare 2.500 MW di reti di connessione fisiche.

«Abbiamo già investito un miliardo - racconta Gozzi -. Con la Francia, un investimento di 460 milioni, abbia-

**L'operazione prevede il raddoppio della struttura di Krsko**

mo realizzato 350 MW che entreranno in esercizio a fine anno. I 200 MW del Montenegro, altri 320 milioni, sono già in esercizio. I 150 MW con l'Austria entreranno in esercizio alla fine del prossimo anno». Il piano di Interconnector prevede anche una connessione da 250-300 MW con la Slovenia: «L'operazione con Ansaldo Nucleare potrebbe rilanciarla dedicarla all'importazione di energia nucleare» dice. Martedì, dopo il disco verde del consiglio, Federacciai e Ansaldo firmeranno l'intesa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# TECNICO QUALITÀ PRESENTA NUOVO AURA CARE PLUS

## DOMANI LUNEDÌ 12 SETTEMBRE STUDIO MAICO DI LATISANA

Via Vendramin, 58 - Tel. 0431 513146  
dalle 9.00 alle 15.00

Nuovo Aura Care Plus è lo strumento speciale che fa il check up agli apparecchi acustici e con il videotoscopio controlla lo stato di salute del tuo orecchio



TECNICO QUALITÀ

### Udine

P.zza XX Settembre, 24  
Tel. 0432 25463  
dal lunedì al sabato  
8.30-12.30 / 15.00-18.00

### Cividale del F.

Via A. Manzoni, 21  
Tel. 0432 730123  
dal martedì al sabato  
8.30-12.30 / 15.00-19.00

### Feletto Umberto

Piazza Unità d'Italia, 6  
Tel. 0432 419909  
dal lunedì al venerdì  
9.00-13.00 / 14.00-18.00

### Codroipo

Via IV Novembre, 11  
Tel. 0432 900839  
dal lunedì al venerdì  
9.00-15.00

### Latisana

Via Vendramin, 58  
Tel. 0431 513146  
dal lunedì al venerdì  
9.00-15.00

### Cervignano del F.

Via Trieste, 88/1  
Tel. 0431 886811  
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30  
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

### Tolmezzo

Via Morgagni, 37/39  
Tel. 0433 41956  
dal lunedì al venerdì  
8.30-13.00

### Gemona del F.

Via Piovega, 39  
Tel. 0432 876701  
dal lunedì al venerdì  
15.00-18.00



## Viaggio dentro il nostro orecchio

**NUOVO AURA CARE PLUS** oltre alla pulizia delle protesi acustiche, consente una "visita" all'interno dell'orecchio per verificare il suo stato di salute. Questo dispositivo è dotato di uno strumento che si chiama "**VIDEOTOSCOPIO**" che porta il tecnico specializzato a fare un viaggio dentro il condotto uditivo, così da capire immediatamente quale è la causa che provoca il calo uditivo. Si tratta di uno strumento che sonda tutto quello che accade dentro il nostro orecchio ed è in grado di trovare facilmente la risposta giusta al nostro disturbo.

### Maico offre gratuitamente:

- CHECK UP COMPLETO
- PULIZIA PROFONDA DEL TUO APPARECCHIO ACUSTICO
- VIAGGIO DENTRO IL TUO ORECCHIO
- PROVA GRATUITA DELL'UDITO
- SCOPRI COME SENTI UN DEBOLE D'UDITO



**Maico** presenta **PiCCOLO**

**sento e capisco**



**MAICO**

**SCONTO DI SETTEMBRE**

**-33%**

VALIDO FINO AL 24 SETTEMBRE  
SULLA NUOVA TECNOLOGIA  
ACUSTICA



## La crisi in Friuli Venezia Giulia

## Conto da 210 milioni

Tanto vale il supplemento di costi per riscaldamento ed energia in regione al netto degli aiuti di Stato

## LA CGIA DI MESTRE

MAURIZIO CESCION

Ammontano a 82,6 miliardi di euro (due volte il Pil del Fvg), togliendo gli aiuti sin qui erogati, i rincari di luce e gas che le famiglie e le imprese subiranno quest'anno rispetto al 2021: 210 milioni di euro in più, al netto degli aiuti di Stato, per famiglie e imprese del Friuli Venezia Giulia. È la stima elaborata dall'Ufficio studi della Cgia. Un incremento che, secondo l'associazione, è destinato a diminuire grazie agli effetti del tanto atteso decreto Aiuti ter che il Governo Draghi dovrebbe approvare la settimana prossima. «Se, in linea puramente teorica, il governo avesse a disposizione tutte le risorse necessarie per azzerare gli aumenti senza ricorrere a un nuovo indebitamento - sottolinea la Cgia - dovrebbe, per l'appun-



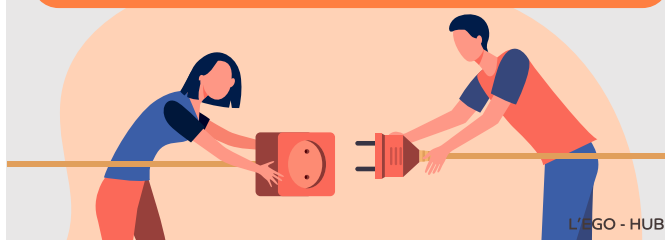
**LE MAXI BOLLETTE DI LUCE E GAS**  
GLI AUMENTI PER FAMIGLIE E IMPRESE SONO PIÙ DI DUE VOLTE IL PIL FRIULANO

to, approvare una misura da 82,6 miliardi. In realtà, stando alle notizie apparse in questi ultimi giorni, il nuovo decreto, proprio per non incorrere in un aumento del deficit, dovrebbe portare in dote

## AUMENTI DEI COSTI DI GAS ED ENERGIA

\*valori in milioni di euro

	2021	2022	Var. ass. 2022-2021	Var. % 2022-2021
Energia elettrica	53.906	136.923	+83.017	+154
Gas	26.158	70.518	+44.360	+169,6
<b>Totale spese energia (Energia + Gas)</b>	<b>80.064</b>	<b>207.441</b>	<b>+127.377</b>	<b>+159,1</b>



non più di 12, 13 miliardi».

Le stime della Cgia sono state costruite a partire dai dati 2021 dell'indagine sulla spesa mensile delle famiglie dell'Istat relativamente alle voci energia elettrica e gas

naturale/di città. Inizialmente è stato quindi stimato il costo sostenuto dalle famiglie per l'energia elettrica e il gas, successivamente è stato aggiunto quello riconducibile alle imprese, arrivando a un

costo totale per l'anno 2021 di 80 miliardi di euro. Per l'anno 2022, invece, si è stimato un costo energetico complessivo, sempre a carico delle famiglie e delle imprese, di 207,4 miliardi di euro (+159 per cento). Se a questa cifra in valore assoluto si sottraggono i 44,8 miliardi di aiuti economici contro il caro bollette erogati quest'anno dal governo Draghi, l'incremento del costo dell'energia in capo a famiglie e imprese rispetto l'anno scorso è pari a 82,6 miliardi. Per dare una dimensione dell'ammontare di questi 82,6 miliardi, l'associazione ha provato a stimare quante tasse in meno dovrebbero pagare famiglie e aziende per compensare gli aumenti delle bollette di luce e gas.

Secondo i calcoli elaborati, senza nuovi aiuti, pareggierebbero il conto se quest'anno non versassero agli enti lo-

cali e all'erario il bollo auto, l'Imu, l'Ires e l'Irap. «Appare evidente - conclude la Cgia - che se vogliamo mettere in sicurezza il Paese entro la fine dell'anno bisognerà intervenire con almeno 30 miliardi di nuovi aiuti. La metà circa di questa cifra sembra essere stata recuperata dal governo Draghi senza dover ricorrere a nuovo debito. Crediamo, vista la gravità del momento, che non sarebbe un'eresia ricorrere a un nuovo scostamento di bilancio per almeno altri 15, 20 miliardi di euro. Ovviamente, con l'assenso di Bruxelles che, nel frattempo, dovrebbe allentare i vincoli normativi sugli aiuti di Stato. Ricordiamo che per fronteggiare la crisi pandemica in Italia, tra il 2020 e il 2021 - attraverso i ristori, i contributi a fondo perduto e i prestiti agevolati - abbiamo sostenuto famiglie e imprese con oltre 180 miliardi di euro. Ed è stato grazie a queste misure se siamo riusciti a superare quel momento così difficile. Ora, con una spesa pubblica che in Italia ammonta a circa mille miliardi di euro all'anno, non possiamo recuperare altri 20 per tamponare questa situazione che è altrettanto drammatica, fintanto che l'Unione europea non troverà un accordo sull'introduzione del tetto al prezzo del gas?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIAFinanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ  
E IL POST DIPLOMASCOPRI COME SU  
WWW.ARDIS.FVG.ITBORSE DI STUDIO PER STUDENTI CAPACI  
E MERITEVOLI:

Possono accedere al bando gli studenti iscritti o che intendono iscriversi alle Università e ai Conservatori della regione e all'Accademia di Belle Arti 'Tiepolo' di Udine.

- » I requisiti di merito per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un numero minimo di crediti formativi.
- » Presentazione delle domande:  
**entro le ore 13.00 del 28 settembre 2022**

## LE NOVITÀ:

- » Aumentati i limiti di reddito per accedere ai benefici: **ISEE massimo fino a € 24.335,11 e ISPE non superiore a € 52.902,43**
- » Borse di studio incrementate con importi **fino a € 7.081,40** e ulteriori incentivi **per le studentesse iscritte alle lauree STEM**

## BANDO ITS

- » Per gli studenti degli ITS è stato pubblicato un bando specifico con scadenza **20 settembre 2022** per i posti alloggio e **31 ottobre 2022** per le borse di studio

agenzia regionale  
per il diritto allo studio  
Friuli Venezia Giulia



## La crisi in Friuli Venezia Giulia

# Le coop

## «Spese insostenibili»

UDINE

«Forte preoccupazione delle imprese cooperative per l'incremento dei costi energetici: i settori maggiormente presidiati dalla cooperazione non possono sospendere l'attività senza interrompere l'erogazione di servizi fondamentali ai cittadini o a intere filiere di trasformazione». È l'allarme che viene dal presidente di Confcooperative Fvg, Daniele Castagnaviz, all'indomani del vertice delle categorie economiche in Regione, giudicato positivo: «Un incontro molto utile. È chiaro, infatti, che in questa fase il confronto fra tutte le istituzioni e le categorie è fondamentale perché il momento – e il prossimo inverno ancora di più – rischia di vedere le imprese in grave difficoltà, anche perché spesso indebolite, ad esempio sotto il profilo

## COSTI ENERGETICI SETTORIALI

## COOPERAZIONE SOCIALE

Case di riposo	costi in più per 300 euro/persona al mese
Servizi di mensa	materie prime +30%/energia +100%
Strutture riabilitative	gas + 326%/luce + 158%
Cooperative sociali	gas + 145%/luce da +186% a +218%
Nidi	gas da +125% a +346% luce da +78% a +119%

## SETTORE AGROALIMENTARE

Lattiero-caseario	+200%
Cerealicolo	+250%
Vitivinicolo	Aumenti da 3 a 4 volte
Ortofrutta	Incrementi di ben 6 volte

## PESCA

Bollette elettricità	da +128% a +137%
Carburanti	+40%

## PRODUZIONE, LAVORO E TRASPORTI

Carburanti	da +30% a +40% a seconda del settore
Oneri manutentivi dei mezzi	+40%

L'EGO - HUB

Il presidente Fvg Castagnaviz: non possiamo fermarci, erogiamo servizi alle persone

patrimoniale, da due anni di pandemia».

Gli incrementi interessano tutti i settori; quelli più energivori sono i più colpiti. Non c'è infatti solo la grande industria, ma anche molte imprese dei servizi, del sociale e dell'agroalimentare sono gravate da costi energetici insostenibili. E gli aumenti, fanno sapere gli uffici regionali di Confcooperative che nei giorni scorsi hanno compiuto

una ricognizione puntuale, vanno da 2 a 4-5 volte i costi abituali, a seconda del settore, con punte del +346 per cento per la bolletta del gas segnalata da alcuni nidi d'infanzia; del +137 per cento per la bolletta luce delle cooperative della pesca mentre, in alcuni settori dell'agroalimentare, gli aumenti arrivano anche a 4-5 volte i costi "normali", con le situazioni più serie che si riscontrano per l'ortofrutta e il vitivinicolo e per il comparto cerealicolo. In questi due ultimi ambiti il periodo settembre-ottobre è quello in cui si registrano anche le punte massime di consumo energetico per l'attività delle presse e del raffreddamento delle uve in cantine, e per i costi di essiccazione di mais e soia. Passando al turismo, per l'inverno preoccupa anche il costo di riscaldamento di strutture ricettive quali

gli alberghi diffusi.

«È estremamente importante supportare le imprese negli investimenti per il contenimento del consumo energetico o per l'autoproduzione, attraverso fotovoltaico o impianti a biomasse – sottolinea il segretario generale di Confcooperative Nicola Galuà – anche semplificando l'iter autorizzativo. Ma è altrettanto chiaro che servono pure misure emergenziali perché molte imprese saranno probabilmente costrette a ricorrere alla leva del credito per affrontare questi costi aziendali straordinari». Anche negli appalti pubblici, sottolinea Confcooperative, è necessario un ragionamento: «Gli incrementi dei costi energetici non erano prevedibili al momento della formulazione delle offerte, e di questo è necessario tenere conto».

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TRIESTE

Career Service



# job@uniTS

Career day 12ª edizione

La grande fiera del lavoro  
dell'Università di Trieste

» 28 e 29 settembre

**SEI UN LAUREANDO, UN LAUREATO O UN DOTTORE DI RICERCA?**  
Il 29 settembre è la tua grande occasione per farti assumere!  
Vieni a conoscere le oltre 50 aziende ed enti presenti.

Iscriviti entro il **16 settembre**

» **www.jobunits.it**

con il contributo di

accenture

ABS ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU  
ABSOLUTE STEEL QUALITY

AcegasApsAmga

CYBERTEC  
ZUCCHETTI

DANIELI

FINCANTIERI

GENERALI

EY  
Building a better  
working worldLima Corporate  
Orthopaedic motionSchmucker  
MARCHESINI GROUP

pwc

DFDS



SMS group

UMANA

UniCredit

alfasistemi

Allianz

auxiell  
bon protexBiofarma  
groupInnovation  
Shaping the Future

CREDIT AGRICOLE

Deloitte

eurotech  
Sustaining the Power of the Grid

FERRETTIGROUP

PITTINI

Zoppas Industries  
Precision Electronic TechnologiesWALTER GROUP  
L. R. WALTER & SORLUSSEMSC  
CRUISESprogesoftware  
Building the Future. Today.

SISECAM

SYNERGIE

Taghlef  
Industries

Telit

e con il patrocinio di

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

comune di trieste

OTIuMTE4LjYyLjEwOA==



## Verso il voto

## IL CASO

Federico Capurso  
INVIATO A LIVORNO

**A**ppena fuori Pisa, le colline toscane iniziano a salire e a scendere dolcemente. Giuseppe Conte le attraversa come un aratro. Fa tappa a Livorno, passa da Coltano, sale a Viareggio, poi via verso Firenze. Feudi rossi, un tempo. Oggi, terre di conquista. E di sfida, anche simbolica, al Pd. Il rischio è di essere accolto come un corpo estraneo, ma Conte riceve applausi, sorrisi, poche e timide contestazioni. Capisce che la porta del feudo è aperta. Può alzare il tiro contro quelli che un tempo erano i padroni di casa: «Al livello locale, in futuro, ci penseremo bene non una, ma tante volte, prima di stringere un'alleanza con il Pd. E soprattutto, mai con questi vertici». Non mette il partito nel mirino, con i suoi valori e le sue idee, ma il segretario Enrico Letta e i dirigenti Dem che hanno deciso di estirpare i Cinque stelle dal loro campo. Una distinzione utile ad attrarre i voti dei delusi di sinistra. Poi, dietro le strategie comunicative e i calcoli elettorali, c'è anche il cuore, la ferita ancora aperta per quello strappo e il sapore della rivalsa che adesso, per la prima volta, sembra essere piacevole, dolce. Come quello della vendetta. «Io valuto i comportamenti di questa dirigenza nei nostri confronti - dice l'ex premier -, i suoi errori politici, il cinismo, l'opportunismo, le incongruenze e le false accuse che stanno riversando su di noi». Non era mai stato così duro.

Ogni passo, tra queste colline, è stato studiato per accarezzare le anime di sinistra indeci-

# La vendetta del Conte

Il presidente del Movimento Cinquestelle attacca i vertici dem  
«Mai un'alleanza con loro. Hanno la coda di paglia sulle spese militari»



Giuseppe Conte ieri ha fatto tappa a Livorno, Viareggio e Firenze

se, distanti dalla linea di partito di Letta. C'è la spinta pacifista, che parte dalla visita a Coltano, dove il vicepresidente M5S Riccardo Ricciardi, che è di casa, fa strada al leader. «Grazie a un'iniziativa di Ricciardi e del Movimento, qui non è stata costruita una nuova base militare», ricorda Conte. Poi torna sul tema dei 12,5 miliardi di euro, spalmati in sedici anni e già stanziati, che la prossima settimana arriveranno in commissione alla Ca-

mera per la programmazione degli investimenti militari. I Cinque stelle vorrebbero bloccarli. Il Pd protesta, «la loro è demagogia». Conte ribatte: «Il Pd fa circolare una pappardella sulle armi, ma non dovete credergli. Vogliono approvare questi decreti in fretta, nell'ultimo giorno utile, ma che siamo nati scemi? Non trovano il tempo di sbloccare la cessione dei crediti sul superbonus, per salvare 40mila imprese, ma trovano

tempo per questo?». Per il leader M5S è «una decisione che deve prendere il prossimo governo politico. E si deve dare il tempo di analizzare i dossier. Mi attaccano? Sulle spese militari il Pd ha la coda di paglia».

Piombino è poco distante. Conte ha rimandato ancora la possibilità di far visita al porto dove il governo vorrebbe costruire un rigassificatore. Tutti i maggiori partiti sono d'accordo con palazzo Chigi, Pd compre-

so. Non i Cinque stelle. «Ma non siamo il partito dei no - puntualizza Conte -. Noi vogliamo i rigassificatori galleggianti temporanei, ma non a Piombino, dove ci sono altre esigenze». E se il governo promette di dare in cambio delle bonifiche per alcuni siti industriali ormai dismessi, l'ex premier evoca la truffa e ribadisce la sua contrarietà: «Quelle bonifiche erano dovute, a prescindere dal rigassificatore. Queste scelte vanno fatte dialogando con le comunità locali, non possono essere calate dall'alto». Nessun veto, invece, sul decreto Aiuti bis: «Lo approviamo martedì».

La strategia sembra funzionare. Almeno così dicono i sondaggi. «Sono buoni», assicura Conte. «Anzi, di più», e mima un razzo ormai in orbita. A Livorno ne ha avuto la prova. Scende nel cuore della prima città rossa, visita il mercato centrale, e l'accoglienza è calorosa. Si ferma al banco Mare blu, dalla signora Nicoletta, livornese doc, che prova a offrirgli del pesce crudo. Conte deve rifiutare. Ricorda ancora l'intossicazione alimentare che lo costrinse ad andare in ospedale tre giorni prima della caduta del governo

Draghi, ma stringe mani, sorride, si informa sui rincari delle bollette. «Non è stato fischiato», sottolinea Nicoletta, e «in questa città, dove la si pensa da sempre in un certo modo, vuol dire qualcosa. Lo abbiamo accettato». Al banco a fianco, i ragazzi della pescheria Rosi non sono d'accordo: «Qui di rosso è rimasto ben poco. Però è vero che la Meloni è stata contestata. Lui lo stanno trattando bene». Il nome della leader di Fratelli d'Italia riecheggia spesso. In tanti temono che possa essere lei a dilagare. Tanti altri lo sperano. Come Francesco Ficarra, livornese di destra, sempre meno raro: «Lei è coerente. Conte invece è quello dei decreti sicurezza, prima a destra e poi a sinistra». Lo dice anche a Conte, non appena lo incrocia al mercato. Si presenta come comandante di navi, il leader M5S lo mette alla prova, Ficarra tentenna, la platea del mercato rumoreggia e, come spesso accade a Livorno, risolve tutto con una battuta: «Sarai comandante di un materassino. Vai a contestare da un'altra parte». L'ombra dei decreti sicurezza firmati ai tempi del governo gialloverde però resta. Conte prova a scacciarla: «Quei decreti non mi rappresentano, non mi hanno mai rappresentato». Nei feudi rossi ora iniziano a crederci e a dimenticarli. L'identità di sinistra del M5S prende piede. «Ha aiutato l'addio di Luigi Di Maio e dei suoi. Ci ha dato coerenza», riconosce Conte. Peccato solo che il leader della sinistra francese, Jean Luc Mélenchon non voglia che Conte usi il suo nome: «Melenchon stia tranquillo. Non l'ho mai nominato». Forse, qui, non serve nemmeno più, se gli attivisti M5S mostrano già il volto dell'ex premier sulla sagoma di Che Guevara. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segretario del Pd firma il "Manifesto per il Sud" con Emiliano e De Luca

## La replica di Letta: «Il leader 5s? Un progressista della domenica»

## IL RETROSCENA

Carlo Bertini / ROMA

«**L**a verità è che i Cinque Stelle restano il partito di Grillo, per cui destra e sinistra pari sono. E che Conte è un progressista della domenica, uno che fino a qualche mese fa non sapeva scegliere tra Le Pen e Macron». Ecco come Enrico Letta parla in privato dei Cinque Stelle e del suo ex alleato. Colpevole di «vestire oggi i panni di antimilitarista, dopo essere stato il premier che ha aumentato di più le spese militari in ambito Nato e stanziato oltre 12 miliardi». Affetto anche da «uno sdoppiamento della personalità in politica estera, perché dopo aver ricevuto l'endorsement dell'amico Trump, se ne è uscito con un "non mi si venga a dire che Putin non

vuole la pace" solo qualche giorno fa». Ma il problema è che la concorrenza spietata di Conte, specie al sud, sta dando i suoi frutti. Ora, lasciando da parte le critiche velenose di alcuni big dem, che sottotraccia lamentano «lo sbandamento» del vertice del partito dopo la caduta del governo Draghi, «perché dovevamo far passare una decina di giorni e poi provare a ricucire per non andare da soli», per ora il bersaglio di tutti, big e capicorrente, è il leader M5S.

Quando Letta ripete che «chi vince governa, non ci saranno inciuci», vuole mettersi al riparo dalle accuse di Conte sulle «ammucchiate» che si starebbero preparando per il dopo-voto, cui i Cinque Stelle hanno dimostrato di volersi affrancare uscendo dal governo Draghi.

E se big e ministri ammettono che il capo M5S fa breccia al sud con il suo mix di «plebei-

simo e ribellismo», Letta lo bolta come uno che «oggi sta a destra, domani a sinistra, a seconda della convenienza, senza nessuna idealità e cultura politica». Come quello a cui «oggi fa comodo stare a sinistra, ma nel 2018 inneggiava al populismo e sovranismo, dicendo che erano iscritti nientemeno che in Costituzione». Insomma, una totale presa di distanza, scandita nelle chat con i capi del partito, da colui che «ha sempre voluto rompere con il governo e guadagnare una rendita di posizione dall'opposizione».

Con i suoi interlocutori, Letta snocciola i motivi che hanno indotto Conte a far cadere il governo: «Cercava un pretesto, dietro la scelta di luglio c'è la surreale impuntatura personale contro Draghi, quasi potessero essere in competizione». E così facendo «ha provato a recuperare una verginità politica dopo essere stato tre anni a



Enrico Letta segretario del Partito democratico ieri in piazza a Torino

Palazzo Chigi e quattro anni e mezzo al governo. E poi c'era la necessità di sopravvivenza del suo cerchio magico». Era fatale che col passare delle settimane Giuseppe Conte sarebbe diventato il nemico numero due di Letta dopo Giorgia Meloni: per la legge brutale del «chi non è con me, è contro di me» il leader M5S si è trasformato nel più feroce antagonista, una sorta di bracconiere nello stesso bacino di caccia del Pd. Il segretario dem si sente ora accerchiato da Meloni, Calenda e in primis da Conte.

«Abbiamo contro la destra e abbiamo quelli che vorrebbero sostituirci, ma non glielo permetteremo».

Le proiezioni regione per regione delle sfide nei collegi uninominali del mezzogiorno mostrano che, in molti casi, si fronteggiano i candidati dem e dei Cinque Stelle, testa a testa. Per questo Letta ha pensato a una contromossa, che verrà annunciata oggi da Taranto. Assieme a Michele Emiliano e Vincenzo De Luca (un piccolo evento visto lo stato dei rapporti tra i due gover-

natori) il leader Pd lancerà un «Manifesto per il sud». Una mossa per provare a sminare l'effetto calamita che l'avvocato del popolo riveste per gli elettori meridionali grazie al reddito di cittadinanza. «Illudendoli - malignano al Nazareno - che se votano Cinque Stelle non glielo toglieranno, invece solo votando Pd possono mantenerlo, perché il voto ai grillini fa vincere la Meloni, che il reddito di cittadinanza vuole toglierlo».

La «carta di Taranto», che Letta firmerà oggi, fissa questi paletti: «Basta mettere la testa sotto la sabbia - si legge nel frontespizio - o riparte il sud o si ferma l'Italia».

L'evento si fa a Taranto, «emblematica dei fallimenti del passato, ma anche della rinascita sotto il segno della sostenibilità, città dove ha vinto a giugno il centrosinistra». E il «manifesto» per il sud promette sette linee di intervento con i fondi del Pnrr: su pubblica amministrazione (300mila assunzioni), sanità scuola e servizi, transizione ecologica, lavoro e imprese, zone economiche speciali, sicurezza e legalità, insularità. Lo slogan è: «Investire nel sud significa investire nel futuro del Paese». Una prima sfida sul terreno dei Cinque stelle. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Verso il voto

IL CASO

Antonio Bravetti / ROMA

**S**i arrampica in Trentino-Alto Adige Giorgia Meloni per lanciare una nuova sfida a Matteo Salvini e alla Lega. Se il Nord vuole l'autonomia, dice dalle piazze di Trento e Bolzano, allora voti per Fratelli d'Italia. Poi, nel pomeriggio, scende in Veneto e ribadisce il concetto da Mestre, davanti a circa tremila persone, ancora più perentoria. «Noi vogliamo il presidenzialismo e insieme al presidenzialismo anche l'autonomia. Ho visto un po' di polemiche da alcuni esponenti leghisti, ma se c'è una cosa che la Lega e tutti gli altri partiti del globo terracqueo avrebbero dovuto imparare è che noi siamo forse l'unico partito che quando prende un impegno lo mantiene».

Meloni pianta un'altra spina nel fianco di Salvini. Lo sfida in casa su uno dei totem leghisti, che però il partito non è ancora riuscito a portare a casa, nemmeno quando al governo c'era Salvini. «L'autonomia era pronta – ricorda la ministra competente Mariastella Gelmini – poi qualcuno ha preferito far cadere Draghi». È un tema che Salvini non può lasciare nelle mani di un alleato. La Lega, conferma lui stesso su Twitter, è «da sempre il partito dei territori con sei governatori, 800 sindaci e 6.000 amministratori locali da nord a sud: una squadra concreta, competente ed efficace in grado di guidare l'Italia. Per questo credo nell'autonomia regionale che riconosce a ogni territorio i suoi meriti senza togliere niente a nessuno».

Oggi il segretario leghista sarà a Monza, Varese e Genova. Meloni continuerà la sua campagna al Nord: appuntamento alle 17.30 in piazza Duomo, nel cuore di Milano. Quelli che fino a poco tempo fa erano feudi leghisti, guardano sempre con più interesse all'ascesa dell'ex ministra della Gioventù. Imprenditori, amministratori, elettori: i sondaggi sembrano confermare lo spostamento di voti. Ieri, dalle pagine del *Corriere Veneto*, Meloni aveva addossato ai compagni di coalizione le colpe dello stallo sulla riforma tanto cara al Carroccio: «Non è responsabilità di Fdi se in Veneto l'autonomia non è stata

# Meloni, ultima sfida alla Lega «Chi vuole l'autonomia ci voti»

La leader di Fdi all'alleato: «Da voi polemiche, noi rispettiamo le promesse»  
E allontana l'ipotesi larghe intese: «Sempre contrari a governi arcobaleno»



“

GIORGIA MELONI

Sul tema  
immigrazione  
siamo più umani  
noi della sinistra  
Va controllata

## IL LEADER DELLA LEGA A MILANO

## Salvini: «Pd e 5s ci sabotano sulle bollette al primo Cdm riapproviamo i dl sicurezza»

Francesca Del Vecchio / MILANO

Se la crisi per il caro bollette non si risolve la colpa è di «Pd e M5s che non vogliono fare nulla perché più casino ci sarà dopo il voto, più problemi avrà il centrodestra a governare. Visto che hanno capito di aver perso le elezioni», ne è convinto Matteo Salvini che ieri pomeriggio dalla Bocciofila di Via Padova, a Milano, ha lanciato un nuovo attacco ai rivali in campagna elettorale e attuali membri, insieme alla Lega, del governo dimissionario Draghi. «L'emergenza è oggi e c'è un governo in carica. Non capisco perché Letta non voglia

debito buono (leggi scostamento di bilancio, ndr) come dice il professor Sapelli. Se l'Europa non mette il tetto al prezzo del gas e non dà un contributo – ha aggiunto il segretario del Carroccio – il governo italiano deve intervenire subito, prima che diventi un disastro peggio del Covid». A chi gli ha fatto notare che la sua alleata, Giorgia Meloni, è la prima a non voler produrre ulteriore debito, ha replicato: «Fdi è all'opposizione, ci sta». Guai, infatti, a parlare di frizioni interne alla coalizione, ci tiene a precisare: «Con Silvio e Giorgia provano a farci litigare tutti i giorni, ma non ci riescono e



Matteo Salvini

non ci riusciranno per i prossimi 10 anni». Non sembrano preoccuparlo neanche i sondaggi che danno Fdi in vantaggio anche nelle regioni del Nord, storicamente legate alla Lega, come Lombardia e Veneto. «Aspetto il voto, ma il centrodestra vincerà», ha assicurato. Salvini è poi tornato agli altri temi clou della sua campagna: immigrazione, sicurezza, contrasto allo spaccio, e ha pro-

messo che i decreti sicurezza «verranno riapprovati già nel primo Cdm». Non ha perso neanche l'occasione di rispondere alla provocazione di Letta, che alcuni giorni fa aveva detto che il centrodestra parla di nucleare «perché di ambiente non gli importa niente»: «Letta ignora che secondo i dati europei, la forma di produzione energetica più green, più eco-compatibile e che produce quasi la metà dell'energia in Europa, è il nucleare». Poi ha lanciato una stoccata al sindaco di Milano: «È la capitale dei brevetti: deve avere una sede che raduni il meglio delle start-up, dell'ingegneria. Ecco perché parlare del ministero dell'Innovazione in città non vuol dire spargere diasteri in giro per l'Italia ma riconoscere alla Lombardia il suo ruolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

portata avanti in questi anni. Ci sono stati tre governi, di cui hanno fatto parte tutti tranne noi». Durante i comizi in Trentino Alto-Adige, poi, Meloni ha ribadito che «sull'autonomia Fdi non ha cambiato atteggiamento. Sta nel nostro programma insieme al presidenzialismo, in un quadro di riforma istituzionale e coesione nazionale».

Durante il tour nel Nord-Est Meloni non parla solo di autonomia. Si occupa anche di emergenza gas, lavoro per i giovani, fisco. E di migranti, per cui prende di mira gli avversari: «Noi sull'immigrazione siamo più umani della sinistra», assicura. E spiega: «L'immigrazione va governata con il decreto flussi per far entrare le persone legalmente, come si fa in altri Paesi, non alimentando un sistema illegale che fa l'interesse degli scafisti. Dicono che i migranti vogliono fare lavori che gli italiani non vogliono fare: non è vero, perché li fanno a condizioni che gli italiani non accettano. Per questo, cari compagni, l'immigrazione illegale fa gli interessi del grande capitale. Che brutta fine avete fatto».

Tra gli applausi delle piazze settentrionali Meloni porta avanti anche la sua battaglia contro il reddito di cittadinanza: «Uno Stato giusto deve dare un aiuto, dignitoso, a chi non è veramente in grado di lavorare. Ma per chi non è in questa condizione, la risposta è il lavoro. Non sogno per i giovani un futuro di paghetta di Stato e reddito di cittadinanza». La presidente di Fdi, poi, fornisce l'interpretazione «corretta» di alcune aperture di Guido Crosetto. «Giorgia è libera e non ha paura, sa che deve unire tutte le forze migliori», aveva ragionato in un'intervista con *Avvenire* il cofondatore del partito. Lei mette in chiaro: «Fdi è sempre stata contraria a governi arcobaleno, e non cambierà idea ora. Per affrontare le sfide che il Paese ha davanti serve un governo coeso e forte del mandato popolare. Uno scenario che solo Fdi e il centrodestra possono garantire. Le larghe intese non hanno prodotto nulla di buono, solo soldi spesi a pioggia, compromessi al ribasso e ingovernabilità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dai consumi energetici agli alimentari

# Risparmi d'autunno

- Bollette luce e gas, si cambia dal 1° ottobre le nuove regole, i costi e i diritti
- Così si può produrre energia nei palazzi e ridurre il peso sul bilancio di casa
- Spesa senza sprechi, i consigli e come avere i buoni famiglia Mutui: tassi e agevolazioni fiscali, tutte le novità

Lunedì 12 settembre  
l'inserto di 8 pagine  
in omaggio con

IL PICCOLO  
Messaggero Veneto



## Verso il voto - La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia

# Fassino: più forti con l'Europa In arrivo Delrio e Franceschini

Il ministro della Cultura in visita, domani sarà a villa Manin di Passariano e all'Amideria Chiozza di Ruda

PORDENONE

Il Partito Democratico accelera. Lo fa con una presenza più forte in un territorio in cui la campagna elettorale sembra in salita. Lo fa con esponenti come **Piero Fassino** - ieri a Pordenone - e **Graziano Delrio**, che sarà nel capoluogo del Friuli occidentale domani. Ma lo fa anche con presenze istituzionali, come quella del Ministro della cultura **Dario Franceschini**, domani in Friuli.

L'ex ministro Fassino, ha dialogato con i candidati Tatiana Rojc (Senato), Gloria Favret e Fausto Tomasello (Camera, per il collegio Pordenonese e del Tarvisiano) sul tema dell'Europa. «Quello che abbiamo capito in questi anni - ha rimarcato Fassino - è che le grandi emergenze, dal Covid all'emergenza climatica, dalla guerra al problema energetico, non si possono affrontare da soli, l'Eu-



Dario Franceschini



Graziano Delrio

ropa è la risposta». Ricordando la campagna di Riccardo Illy - «Friuli Venezia Giulia cuore dell'Europa» - e ricordandola come un'intuizione felice, Fassino ha spiegato agli iscritti e simpatizzanti del partito, che l'hanno ascoltato in sala Degan, che dopo l'Europa dei costituenti e l'Europa della moneta unica, «si

apre una terza fase» che deve contemplare anche i temi della sicurezza e della difesa e della politica sociale. E sul tema della sicurezza, la senatrice Rojc ha rimarcato come la questione della stabilità dei Balcani non sia conclusa e da quella passi anche la sicurezza dell'Italia. «A quei sei Paesi abbiamo promesso più vol-



Da sinistra, Tomasello, Favret, Fassino e Rojc ieri a Pordenone

te di entrare nell'Europa - ha concordato Fassino - ma così non è stato». E rispetto alla destra l'ex sindaco di Torino ha lanciato un monito: «Chi adotta un atteggiamento di chiusura in un mondo grande, è destinato a essere sempre più piccolo. Noi non vogliamo negare gli interessi nazionali, come qualcuno ci accusa di fare, ma semmai poniamo un tema più alto: come tutelarli al meglio, come collocare gli interessi dell'Italia, per esempio, nella politica commerciale europea. Un tema, penso ai dazi, che deve interessare anche questa regione perché da Nordest partono il 28% delle esportazioni nazionali».

Il testimone Fassino lo passerà domani a Graziano Delrio, che tornerà a Pordenone - un anno dopo la campagna elettorale per le elezioni comunali - per incontrare i candidati (alle 11 con Favret e Tomasello in sala Degan della biblioteca).

Visita invece istituzionale e quindi non aperta ai bagni di folla per il ministro della cultura Franceschini. Il tour prevede una visita a Villa Manin e poi una tappa all'Amideria Chiozza di Ruda. Si tratta di presidi culturali in cui il Ministero della Cultura ha avuto un ruolo attivo, attraverso finanziamenti dedicati. —

M.MI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COESIONE  
ITALIA 21-27Cofinanziato  
dall'Unione europeaREGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## Anno Formativo 2022/2023

### Misure compensative per il conseguimento della qualifica di Operatore socio-sanitario (OSS)

La partecipazione ai corsi è gratuita



#### Durata

**Variabile** e dipendente dai crediti lavorativi e/o formativi posseduti e rilevati da un percorso di Bilancio delle competenze

#### Condizioni di frequenza

Frequenza **obbligatoria**

#### Certificazione rilasciata

Qualifica professionale corrispondente al **livello 3 EQF**

#### Destinatari e requisiti per partecipare

I corsi sono rivolti a persone interessate a conseguire la Qualifica di Operatore socio-sanitario in possesso di:

- crediti formativi o lavorativi nell'assistenza alla persona
- diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Tecnico dei Servizi socio-sanitari conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato.

Inoltre è necessario essere in possesso dei **seguenti requisiti**:

- residenza o domicilio nel territorio regionale
- possesso del diploma di scuola dell'obbligo (terza media) o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione
- aver compiuto 18 anni di età alla data d'iscrizione al corso.

Le persone di nazionalità straniera devono dimostrare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B1. Il livello di conoscenza è verificato ex-ante dal soggetto attuatore.

#### Selezioni

L'ammissione ai corsi è determinata da una selezione consistente in un percorso di Bilancio delle competenze costituito da **test** e **colloquio situazionale**.

#### Idoneità psicofisica

Per la partecipazione al corso le persone devono essere sottoposte agli **accertamenti sanitari** e alle **vaccinazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge per le attività socio-sanitarie**; devono essere in possesso di certificazione di avvenuta vaccinazione contro SARS CoV-2, al fine di consentire lo svolgimento delle attività di tirocinio presso le strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali pubbliche e private, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 1 aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76.

## Info e iscrizioni

Per maggiori informazioni inviare una mail a [info@enaip.fvg.it](mailto:info@enaip.fvg.it) o rivolgersi alle segreterie dei rispettivi Centri.

N.B. Le iscrizioni si effettuano presso le segreterie dei Centri con i seguenti orari.

### Trieste

**Sede Enaip FVG di Trieste**

Via dell'Istria, 57  
Segreteria: da lunedì a venerdì 9.00 - 16.00  
Tel. 040 3788888

### Gorizia

**Sede Enaip FVG di Gorizia**

Via del Boschetto, 37  
Segreteria: da lunedì a venerdì 9.00 - 16.00  
Tel. 0481 585411

### Cervignano del Friuli

**Sede Enaip FVG di Cervignano del Friuli**

Via Aquileia, 22  
Segreteria: martedì e giovedì 14.00 - 17.00  
Tel. 0431 33508

**ENAIP**  
Friuli Venezia Giulia



[www.enaip.fvg.it](http://www.enaip.fvg.it)





# NUOVO LEXUS UX HYBRID

L'ENERGIA HA TROVATO IL SUO STILE.

CON FINANZIAMENTO LEXUS EASY

TUO DA €199 AL MESE  
TAN 5,49% TAEG 6,54%

QUALUNQUE SIA IL TUO USATO  
**47 RATE CON ANTICIPO € 12.550**  
RATA FINALE € **17.150**



## LEXUS - UDINE - Carini

**Tavagnacco (UD)** - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 1890079  
**San Dorligo della Valle (TS)** - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939  
**Pordenone** - Viale Treviso, 27/A - Tel. 0434 578855  
[www.lexus-udine.it](http://www.lexus-udine.it)

UX HYBRID URBAN 2WD. Prezzo di listino € 42.000,00. Prezzo promozionale chiavi in mano € 34.300,00 (esclusa IPT e Contributo Pneumatici Fuori Usq PFU, ex DM n. 82/2011 € 701+ IVA 22%) valido in caso di permuta o rottamazione con il contributo della Casa e dei Concessionari Lexus. Esempio di finanziamento: anticipo € 12.550,00, 47 rate da € 199,43. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla Rata finale di € 17.150,00 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto). Eccedenza chilometrica € 0,00 per km. Durata del finanziamento 48 mesi. Pacchetto di Manutenzione, Estensione di Garanzia, Assicurazione Furto e Incendio, Garanzia accessorio RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 400. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo locale finanziato € 22.150,00. Totale da rimborsare € 26.678,94 IAN (tasso) 5,49%. TAEG 6,54%. Salvo approvazione Lexus Financial Services. Foglio informativo, SCCC e documentazione del Programma "Lexus EASY" disponibili in Concessionarie su [www.lexus-fs.it](http://www.lexus-fs.it). Offerta valida fino al 30/09/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [www.lexus.it](http://www.lexus.it). Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti a UX Hybrid: consumo combinato 6,0 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 137 g/km, emissioni NOx 0,005 g/km, -92% rispetto ai livelli di emissione di NOx previsti dalla normativa Euro 6 (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).



## Verso il voto - La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia

# Berlusconi sprona i candidati azzurri: «Nel governo un esponente del Fvg»

Il leader di Forza Italia intervenuto al telefono durante la presentazione: «Questa è un'area strategica»

Ugo Salvini

«Forza Italia si impegna fin d'ora a indicare, fra i componenti del prossimo Governo, un candidato esponente del Friuli Venezia Giulia». L'investitura a far parte del prossimo esecutivo arriva da Silvio Berlusconi in persona e riguarda verosimilmente Sandra Savino, deputata, assessore comunale, coordinatrice regionale del partito degli Azzurri e ricandidata per il proporzionale (senza certezze: «Una sfida non scontata», l'ha definita lei stessa giorni fa). La conferma è arrivata ieri, durante la presentazione dei candidati regionali di Forza Italia, da una telefonata che lo stesso leader azzurro ha fatto mentre era in atto il rituale delle indicazioni di coloro che, il 25 settembre, correranno per un seggio in Parlamento (nel solo proporzionale, visto che gli azzurri sono stati esclusi dai collegi uninominali in Fvg). «Il Fvg - ha detto Berlusconi - è una regione



Al centro, il sindaco di Trieste Dipiazza con a fianco Sandra Savino e Roberto Novelli: ieri la presentazione di Forza Italia per le elezioni

in cui si fa impresa, si investe, si crea lavoro. Per questo l'opera dei nostri candidati è particolarmente apprezzabile in un'area che consideriamo molto importante e strategica. Perciò i nostri candidati dovranno far sentire la loro voce all'interno del prossimo Governo».

«Siamo sempre andati sul territorio - la risposta di Savino - per sentire le esigenze della gente e i nostri candidati

non hanno mai smesso di lavorare in questo modo. La Costituzione va modernizzata. La riduzione del numero dei parlamentari, voluta dal M5S, è stata devastante. Una Costituzione è necessaria, per ripristinare le proporzioni di rappresentanza, riportando i numeri alla realtà delle cose. Inoltre il Parlamento deve riprendere il proprio ruolo. Questa sarà la legislatura che farà

la differenza e noi saremo l'elemento di equilibrio nella futura maggioranza. La nostra - ha concluso la candidata azzurra - è una squadra di straordinario valore, riconosciuto anche dai vertici nazionali del partito, che siamo certi sarà premiata dall'elettorato e tenuta in considerazione nella formazione del nuovo governo di centrodestra».

Sul concetto di «squadra vo-

luta dal territorio» si è espresso anche Alberto Polacco, capogruppo in consiglio comunale presente all'incontro così come il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, che si è detto certo che «Forza Italia porterà a casa un grande risultato elettorale e potremo così lavorare per il Paese, sulla base dei nostri valori che sono la patria, la famiglia, il lavoro».

Piero Mauro Zanin, presi-

dente del consiglio regionale, anch'egli presente, ha definito «fondamentale credere ancora nel disegno e nelle idee di Silvio Berlusconi, che è sempre il riferimento del mondo libero e continua, generosamente, a tracciare una linea per il nostro Paese». Il deputato Roberto Novelli, vicesindaco di Cividale e ricandidato alla Camera in seconda posizione dopo Savino, ha ricordato che «in questo Governo dobbiamo essere compagni di viaggio di terrapiattisti e di chi nega la scienza. Ora basta, è il momento di tornare al pragmatismo, perché noi i problemi li conosciamo. All'interno della coalizione di centro-destra ci sono alcune differenze, ma noi saremo i mediatori».

La candidata Anna Bidoli, assessore a Spilimbergo, ha rammentato che «Forza Italia ha una sua storia e una sua cultura, che dovranno essere valorizzati nella coalizione di Governo». Fabio Gentile, anch'egli in lista per la Camera, ha ricordato che «è necessario rivolgersi ai giovani, perché per la prima volta i 18enni voteranno per il Senato». Eleonora Viscardi, sindaco di Bertio (e seconda candidata per il Senato dopo il senatore Franco Dal Mas, assente ieri), ha parlato di «necessità di difendere imprenditori e professionisti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**WebFit**  
l'altro fitness

**BACK  
TO GYM**

**ALLENAMENTO PERSONALIZZATO**  
**ISTRUTTORI QUALIFICATI**  
**ASSISTENZA TECNICA GARANTITA**

**9,90€**  
**AL MESE\***

**UDINE PARK SPACE CINEMA**  
SERVIZIO CLIENTI: 0431.96276

\*per i primi 3 mesi su abbonamento annuale



## Verso il voto - La campagna elettorale in Friuli Venezia Giulia

EUROPA VERDE - SINISTRA ITALIANA

### Presentazione a Monfalcone



Si svolgerà oggi in piazza della Repubblica a Monfalcone la presentazione dei candidati della lista Alleanza Verdi e Sinistra in coalizione con il Pd.

Dopo aver espresso la candidatura di Furio Honsell al collegio uninominale del Senato e le capolista Tiziana Cimolino (Senato) e Serena Pellegrino (Camera, nella foto), Alleanza Verdi-Sinistra ha completato le liste alla Camera con Daniele Andrian, co-portavoce regionale di Europa Verde, Roberta De Simone di Azzano Decimo e Sebastiano Badin di Fiume Veneto. Al Senato correranno invece Michele Ciol di Casarsa della Delizia, componente della segreteria regionale di Si e Giulia Giorgi di Monfalcone, componente dell'esecutivo regionale di Europa Verde.

ITALIA SOVRANA E POPOLARE

### Banchetti e incontri in regione



La lista Italia Sovrana e Popolare, la lista che ha come leader Marco Rizzo (nella foto) continua a incontrare i cittadini della regione per descrivere il proprio programma elettorale e presentare i candidati del Friuli Venezia Giulia alla Camera e al Senato.

Gli incontri più ravvicinati sono i seguenti: domani a Maniago, in piazza Italia, dalle 8 alle 14 con i candidati Livio Padovan e Pamela Volpi; sempre domani a Tolmezzo, in via Roma, dalle 8 alle 14 con i candidati Lucia Giordani e Laura Di Bella e ancora domani a Trieste, in piazza Tra i Rivi a Rojano dalle 12 alle 19 con i candidati della lista Andrea Zhok, Pamela Volpi e Giuseppe Guerri.

MOVIMENTO 5 STELLE

### Sut: chi vota Pd, vota Serracchiani



«Chi vota Pd, vota Debora Serracchiani». È questa la sintesi del pensiero di Luca Sut (nella foto), candidato del M5S come capolista alla Camera e nel collegio di Pordenone.

«Nonostante gli sforzi nel promuovere i candidati all'uninominale - attacca - è impossibile che la

striminzita coalizione del Pd voluta da Enrico Letta possa prendere più voti della coalizione di destra, condizione necessaria per avere vedere eletto il proprio candidato. Eppure i dem lo fanno credere, perché? Perché, nella realtà, chi voterà Pd voterà Serracchiani una candidata tanto imposta dalla direzione del partito quanto impopolare in Friuli Venezia Giulia. Una candidata che sembra non piacere e addirittura imbarazzare la stessa base del Pd locale».

ITALEXIT

### Paragone oggi a Pordenone



Oggi alle 17 a Pordenone, il senatore Gianluigi Paragone (nella foto) parteciperà ad un evento, insieme ai candidati alla Camera e al Senato di Italexit, affrontando il tema del caro bollette, della guerra e della crisi economica italiana.

«Non si è mai visto nella storia che una guerra venga fatta cessare mandando armi a uno dei contendenti», commenta Antonino Iracà, coordinatore regionale di Italexit e candidato al Senato. Prosegue Raffaella Regoli, candidata alla Camera: «Oggi ci troviamo con bollette quadruplicate, a causa di una scelta politica che fissa il prezzo del gas facendo riferimento a una borsa (quella di Amsterdam). È una cosa folle, che sta distruggendo l'economia italiana e che deve finire subito».

L'ONOREVOLE USCENTE È TERZA NEL LISTINO PER LA CAMERA

## Bubisutti: «Scegliere la Lega significa difendere l'Autonomia»

La deputata del Carroccio è stata inserita in una posizione di difficile elezione  
«Abbiamo il dovere di mettere in campo le migliori competenze per governare»

L'INTERVISTA / 1

MATTIA PERTOLDI

Il terzo posto nel listino per la Camera disegna un'impresa quasi impossibile per Aurelia Bubisutti, parlamentare uscente del Carroccio che, comunque, spiega di essersi candidata per amore della sfida e rispetto del partito di cui è espressione.

**Onorevole, perché ha accettato la candidatura nonostante sia in una posizione di difficile elezione?**

«Direi difficilissima più che difficile. Ho accettato perché, prima di tutto, sono parte di un partito e di un movimento e poi perché è una sfida personale. Non candidarsi sarebbe stato come rinunciare a quattro anni di rapporti, lavoro e conoscenze strette a Roma. In ogni caso, comunque vada, io sarò sempre presente per cercare di aiutare il mio territorio».

**Perché un elettore, oggi, dovrebbe votare per la Lega e Matteo Salvini?**

«Perché la Lega ha lavorato bene in un periodo di grandissima difficoltà e, finalmente, è tornato a galla il tema dell'Autonomia. Non parlo soltanto di quella differenziata, una vera opportunità per tutto il Paese, ma anche della nostra Specialità. Sono in Lega dai tempi del federalismo, cui io credo fortemente, e dobbiamo continuare a battere sul tema delle assunzioni di responsabilità delle comunità locali dando forza, e valore, a Comuni e Regioni».

**Non teme un exploit di Fratelli d'Italia?**

«Non lo temo, è nei fatti. Io giro, parlo con le persone e vedo che oggi il vento spira a loro favore. Certo, è facile stare all'opposizione e raccogliere consensi. Se i risultati saranno quelli dei sondaggi, però, saremo chiamati a governare. La Lega è il partito più "vecchio" in Parlamento e ha il dovere di mettere in campo



AURELIA BUBISUTTI  
ONOREVOLE USCENTE DELLA LEGA

«Non si può negare come il Carroccio sia cambiato e molti non vi si riconoscano più»

le migliori risorse umane assieme al resto della coalizione».

**A proposito di Lega, analizzando la serata di lunedì a Marano non pensa anche lei che, in Friuli Venezia Giulia, il Carroccio sia ormai il partito di Massimiliano Fedriga e non di Salvini?**

«Non possiamo nascondere che la Lega sia cambiata e che molti leghisti non si ritrovano nel linguaggio di oggi. È chiaro, poi, che il comportamento, l'atteggiamento e il lavoro di Fedriga sia stato importantissimo. Senza dimenticare il suo temperamento: è una persona decisa, ma molto pacata. Spiega il suo punto di vista in modo diretto e chiaro. In questa legislatura ha lavorato molto bene, conosce il territorio ed è cresciuto tantissimo nonostante la giovane età. Trovo quindi normale e naturale che molti friulani abbiano fiducia in lui perché è una persona che fa quello che dice». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CANDIDATO ALL'UNINOMINALE DEL SENATO

## Castenetto: avanti con nucleare rigassificatori e uso del carbone

Il sindaco di Povoletto è il frontman del terzo polo per il collegio di palazzo Madama  
«I sondaggi ci danno tra 7% e 10%: rivestiremo un ruolo chiave in Parlamento»

L'INTERVISTA / 2

LUCIA AVIANI

Candidato nel Collegio uninominale per il Senato con Azione, il sindaco di Povoletto Giuliano Castenetto si dice fiducioso che l'alleanza fra Carlo Calenda e l'Italia Viva di Matteo Renzi produca un buon risultato elettorale. I presupposti ci sono, afferma, suffragato nella sua convinzione da sondaggi che danno le due forze in crescita di consensi.

**Sindaco, da chi le è arrivata la proposta di candidatura?**

«È il frutto di un ragionamento partito più di un anno fa tra una serie di forze e di associazioni determinate a dar vita, a livello regionale, a un polo moderato. Lo avevamo denominato "Laboratorio", mettendo attorno a un tavolo Azione, Italia Viva, il movimento Regione Futura e al-

tre realtà che si riconoscono in quella sfera orfana di riferimenti che spazia dai delusi del centrodestra ad aree moderate, appunto. L'accelerazione data dalle Ppolitiche, con l'impegno a costruire Renew Europe, ha prodotto la mia candidatura».

**Cosa l'ha spinto ad accettare?**

«La consapevolezza che è tempo di mettere insieme persone di buonsenso, che sappiano dire la verità al Paese. Oggi lo scenario politico ci dà una destra in cui i moderati sono irrilevanti, vista la profonda crisi di Forza Italia, e un Pd che ha scelto di spostarsi a sinistra: nel mezzo c'è uno spazio da riempire».

**Da Calenda cosa si aspetta? E da Renzi?**

«Dal primo che continui a fare ciò che ha fatto molto bene da ministro: quella sull'industria 4.0 è una delle migliori leggi prodotte in Italia negli ultimi anni. Dal secondo che prosegua il lavoro per l'unità. Ho apprezzato il passo



GIULIANO CASTENETTO  
CANDIDATO NEL COLLEGIO DEL SENATO

«La crisi di Fi e lo spostamento del Pd a sinistra regalano ampi spazi al centro»

di lato che ha compiuto indicando Calenda come *frontman*. Vanno portate avanti le istanze del mondo delle imprese, dell'economia. E l'impellenza energetica dev'essere affrontata di petto, con posizioni chiare, anche se impopolari: sì ai rigassificatori, sì al piano sul nucleare. E nell'immediato, sì al ritorno, di necessità, a fonti quali il carbone».

**Un pronostico sul risultato elettorale?**

«I sondaggi ci danno fra il 7 e il 10%, mentre un mese fa si diceva che non saremmo entrati in Parlamento. Sono invece convinto che rivestiremo un ruolo determinante e costruttivo».

**A chi sostiene che un voto al terzo polo è buttato via cosa risponde?**

«Che quello del voto utile è un falso problema. La soglia è del 3% e i sondaggi più pessimistici ci collocano oltre il 7%. Quindi votare per noi è utilissimo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





1926-2022

### Chiuse le scuole, le aziende e i negozi il giorno dei funerali sarà lutto nazionale

Il 19 settembre, data dei funerali di Elisabetta II di Windsor, sarà lutto nazionale. Lo prevede un decreto firmato dal nuovo sovrano Carlo III: resteranno chiuse le scuole e la maggior parte delle aziende, oltre a molti negozi.



### Oggi il feretro arriva a Edimburgo a Londra quattro giorni di camera ardente

Il feretro di Elisabetta II sarà portato oggi al palazzo di Holyroodhouse, a Edimburgo. Mercoledì il feretro verrà trasportato da Buckingham Palace a Westminster Hall, dove resterà per quattro giorni, periodo di apertura della camera ardente



## IL REPORTAGE

# The King

MARIA CORBI

INVIATA A LONDRA

La regina è morta, lunga vita al re. Un motto antico, cinico, che sottolinea come un trono debba essere sempre occupato. Per questo Carlo è diventato re nel preciso momento in cui la madre, Elisabetta II, ha esalato l'ultimo respiro, venerdì scorso. Ma il cerimoniale prevede comunque la proclamazione della ascesa al trono (è stata ieri mattina). E a seguire l'incoronazione fastosa nella cattedrale di Westminster con l'arcivescovo di Canterbury a officiare la cerimonia e la partecipazione di capi di Stato e teste coronate (potrebbe avvenire anche tra più di un anno). Un complicato dedalo di impegni formali, sicuramente anacronistici, ma affascinanti, tanto che ieri tutto il Regno Unito, e non solo, era attaccato alla televisione dove è stata trasmessa la cerimonia della proclamazione (finora non era stata mai resa pubblica) presieduta per la prima volta da una donna, Penny Mourdant, presidente dell'Accession council, antico organismo della monarchia britannica di cui fanno parte duecento persone tra cui l'erede al trono William, nuovo principe di Galles, la regina consorte Camilla, la premier Lis Truss, gli arcivescovi anglicani di Canterbury e di York, il ministro della Giustizia Brandon Lewis, i sei ex primi ministri ancora viventi, alcuni funzionari.

Carlo è entrato nella sala di St James Palace, il più antico tra i palazzi reali, solo dopo la proclamazione, per accettare «l'incarico» firmando gli impegni (controfirmati dalla moglie Camilla e dal figlio William nella veste di testimoni) e pronunciare un breve discorso. «Sono profondamente consapevole di questa grande eredità, dei doveri e delle pesanti responsabilità che assumo», ha detto il nuovo monarca. «Mi sforzerò di seguire l'esempio ispiratore che mi è stato dato nel sostenere il governo costituzionale, cercando la pace, l'armonia e la prosperità dei popoli di queste isole e dei regni e territori del Commonwealth in tutto il mondo. A questo scopo, so che sarò sostenuto dall'affetto e dalla lealtà dei popoli di cui sono stato chiamato ad essere sovrano, e che nell'adempimento di questi doveri sarò guidato dal consiglio dei loro parlamenti eletti. In tutto questo, sono profondamente incoraggiato dal costante sostegno della mia amata moglie». Carlo ha anche confermato la



A destra la proclamazione di Carlo di Windsor a Re del Regno Unito. A sinistra la Guardia reale esprime il proprio entusiasmo, sotto le salve di cannone



sua intenzione «di continuare la tradizione cedendo le entrate ereditarie, compreso il patrimonio della corona, al mio governo a beneficio di tutti, in cambio della sovvenzione a sostegno dei miei doveri ufficiali di capo di Stato e capo nazione».

Nella cerimonia il re ha inoltre rinnovato l'impegno di preservare la Chiesa di Scozia, che diversamente dalla Chiesa d'Inghilterra non ha legami con la monarchia.

È il secondo discorso ufficiale per Carlo. Poche parole, ieri, ma cariche di emozione (aveva gli occhi lucidi) e anche consapevoli delle difficoltà che dovrà affrontare. Sarà per questo che ha mostrato stizza per un porta penne che occupava troppo spazio sul tavolo delle firme? O invece il gesto nervoso rivela un Carlo diverso da quello che abbiamo sempre conosciuto, con un carattere «difficile» come lo descriveva la sua ex moglie Diana? Lo scopriremo solo vivendo, come sapremo in che modo metterà mano alle sfide che gli si presentano. Una co-



## IL CASO

### Prima firma da Re, la mano trema

Forse c'è stato un attimo di esitazione: meno di un secondo, ma significativo. Pasticci con i portapenne a parte, firmando l'atto dell'ascesa al trono la stilografica di Carlo III è rimasta un attimo sospesa fra la parola "Charles" e la "R" di "Rex" che d'o-

ra in avanti, e fino alla morte, accompagnerà la firma. Incertezza, incredulità, emozione, chissà. Di certo, è stato il momento più intimo e indifeso della pur bellissima cerimonia. E ha ricordato a tutti, forse anche a lui, che dietro il Re c'è l'uomo.

rona puntellata da spine, a iniziare da quella cruciale, della tenuta del regno: tenere a bada le spinte indipendentiste di Scozia, Irlanda del nord e del Galles. Territori dove nei prossimi giorni il monarca si recherà come da tradizione per rendere nota la proclamazione, un retaggio di quando non esistevano mezzi di comunicazioni ecumenici.

Dovrà essere ufficializzata presto con una cerimonia anche l'investitura di William come principe del Galles nel castello di Caernarfon, nel nord della regione, esattamente come avvenne per Carlo nel 1969 (la tradizione di nominare l'erede al trono principe di Galles risale al 1301 quando Edoardo I, fresco di conquista di quella terra, nominò con questo titolo suo figlio). E William a quel punto sarà «ambasciatore» in quelle terre dove soffia aria di indipendenza anche oltre le comunità rurali del nord che vogliono preservare lingua e costumi gallesi.

Alle 11 di ieri un banditore ha letto dal balcone di St James Palace la formula della



1926-2022



### Lascia la storica sosia di Elisabetta «Non ci sarà nessuno come lei»

Dal 1988 interpretava la Regina in tv e al cinema, ma ha annunciato che ora non lo farà più. Mary Reynolds, 89 anni, è la storica sosia della sovrana morta giovedì: «Non ci sarà mai più nessuno come lei».



### Giallo sulle ultime ore della sovrana l'ipotesi di una caduta nel castello

Restano interrogativi aperti sulle ultime ore della regina Elisabetta II e in particolare su cosa possa aver aggravato in modo drastico le sue condizioni di salute. Alcuni media britannici ipotizzano una caduta fatale.



“

Sono profondamente consapevole di questa grande eredità, dei doveri e delle pesanti responsabilità che assumo. Mi sforzerò di seguire l'esempio ispiratore che mi è stato dato.



anche Sophie, contessa di Wessex, la moglie di Edoardo, il terzogenito di Elisabetta, probabilmente la nuora più amata dalla regina.

E poi c'è Camilla, la «moglie adorata», come non finisce di lodarla il marito in questi primi giorni da re. È sempre stata la sua confidente e consigliere e continuerà ad esserlo con quella sua naturale capacità di stare apparentemente un passo indietro, ma decisamente un passo avanti nella considerazione del marito. Una coppia forte e unita a Buckingham Palace come lo sono stati per 73 anni Elisabetta II e Filippo, suo principe consorte, anche lui consigliere ascoltissimo dalla moglie.

Saranno mesi complicati a Buckingham Palace non solo per la ricerca di un nuovo equilibrio, ma anche per l'organizzazione dell'incoronazione che potrebbe avvenire anche tra più di un anno, come successe per Elisabetta, incoronata regina sedici mesi dopo la morte del padre che avvenne il 6 febbraio del 1952.

Chissà se verrà ripetuto l'antichissimo rituale che si rifà all'incoronazione del 1066 di Guglielmo il Conquistatore. Nel 1953, il 2 giugno, gran ce-

### Anche l'investitura di William come principe del Galles andrà ufficializzata

proclamazione mentre reparti d'onore in alta uniforme si schieravano nel cortile del palazzo, lanciando l'hurrà per il nuovo re, riecheggiato da colpi di cannone partiti da Hyde Park e dalla Torre di Londra.

Inizia così il regno di Carlo III, che già ieri pomeriggio ha avuto incontri con il primo ministro Liz Truss, con il capo dei laburisti Keir Starmer, con l'arcivescovo di Canterbury e il decano di Westminster. A 70 anni passati la sua vita cambia radicalmente e si annuncia molto faticosa visto che sua madre, quando era in piena attività, aveva in agenda circa cinquecento impegni all'anno. Occorrerà l'aiuto di William e Kate ma bisognerà anche reclutare altre forze in seno alla famiglia reale dopo l'uscita dagli incarichi di rappresentanza del principe Andrea (causa scandalo Epstein) e soprattutto di Harry e Meghan, a cui la regina aveva pensato come una sorta di ambasciatori nei Paesi del Commonwealth. Pronte alla chiamata sarebbero la principessa Beatrice, figlia di Andrea ma

rimoniere fu il duca di Norfolk, che già si era occupato dell'incoronazione del papà della regina, re Giorgio VI. Tra le altre cose ebbe il compito di selezionare gli ottomila invitati (ingresso vietato ai divorziati). Grande lo sfoggio di ricchezza: l'anello di rubini e zaffiri che rappresenta il matrimonio con la nazione, lo scettro del potere e della misericordia sormontato dal Cullinan, diamante da 530 carati, ma anche la pesantissima corona di St Edward, 2 chili e 300 grammi, realizzata nel 1661 per Carlo II, 444 pietre semipreziose che l'arcivescovo alza al cielo e poi depone sulla testa del re.

Erano altri tempi, ma le monarchie si nutrono di riti, tradizioni, anacronismi. Vedremo se Carlo III avrà la forza di portare la cerimonia nel mondo contemporaneo. Adesso è il momento del funerale che dovrebbe essere lunedì prossimo, nell'abbazia di Westminster, come deciso dalla regina, e non nella cappella di san Giorgio a Windsor. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALL'INVIATA A LONDRA

Ed eccoli finalmente riuniti, per amore e in ricordo della nonna, Elisabetta II: William e Harry insieme a Kate e Meghan arrivano insieme al castello di Windsor per ringraziare i tanti sudditi arrivati qui per un omaggio alla loro regina. Le due mogli sono vestite di nero, poco trucco e capelli sciolti, tacchi altissimi entrambe, riescono nella difficile impresa di non incrociare mai lo sguardo tra di loro. Quello di Kate appare più sicuro, quello di Meghan incerto, imbarazzato. I due fratelli si parlano, anche se si percepisce la difficoltà di questo momento, non solo per il lutto che stanno vivendo, ma per una distanza tra loro che appare incolmabile. Nemmeno ci provano a infrangere il muro che divide le loro donne, mentre provano a mostrarsi almeno cordiali tra di loro. È stato William, dicono, a sollecitare questa reunion, una passeggiata tra la folla arrivata al castello per partecipare a questo momento solenne e doloroso. Sostano ordinatamente dietro le transenne e i principi si dividono ai due lati di questo lunghissimo corridoio che porta all'ingresso del Castello. William e Kate a destra, Harry e Meghan a sinistra. Kate è sciolta, soprattutto con i bambini riceve fiori, complimenti, accetta le fotografie. Meghan è meno rilassata, almeno all'inizio, e anche le persone che le stringono la mano lo fanno con una certa diffidenza. Qualcuno le dice: «Perché non tornate in Inghilterra?». Lei sorride, dice qualche parola, ma non è facile: sullo sguardo che le persone posano su di lei pesano giudizi e pregiudizi che in questi anni le si sono stagliati addosso. Colpevole di avere portato via il loro Harry, principe prediletto così simile a mamma Diana. Colpevole di aver parlato male della famiglia reale. E non importa se la scelta è stata di entrambi. Ancor più è la donna che va sul rogo del pettegolezzo.

Un bagno di folla che Meghan ha accettato per amo-

LA ROYAL FAMILY

# Le coppie reali riunite il miracolo di Elisabetta

Harry e Meghan con William e Kate a Windsor per l'omaggio alla regina  
La nuova principessa del Galles cerca di liberarsi del fantasma di Lady D



La Royal family di nuovo riunita, almeno per poche ore, in ricordo di Elisabetta

re di Harry, ma anche perché sa che da oggi cambierà tutto. Non c'è più la regina a tenerli legati al Palazzo. E anche le parole di Carlo, nel suo primo discorso — «Esprimo il mio amore per il principe Harry e Meghan, mentre continuano a costruire le loro vite all'estero» — sono solo un modo di smentire l'ostracismo verso la nuora (voci

### Le due mogli sono in nero, poco trucco e capelli sciolti, tacchi altissimi entrambe

secondo cui Carlo avrebbe detto a Harry che Meghan non era la benvenuta a Balmoral) ma nulla di più. La ditta ha dimostrato di saper fare a meno di loro anche se in questo momento avrebbe grande bisogno di unità per affrontare lo choc collettivo degli inglesi per la scomparsa della loro. Harry e Meghan invece non hanno dimostrato di poter fare a me-

no del fascino che emana la famiglia reale per avere seguito e successo. Anche se la gente che si accalca qui per vedere i principi spera nel lieto filo, la parabola del figliol prodigo da speranza.

Ma questi giorni sono la consacrazione di Kate, Meghan appare solo come una figura di sfondo. Kate è più vicina al trono. La nuova principessa del Galles ha ereditato un titolo, intimamente legato a Diana, ma l'impressione è che riuscirà a farlo suo. Consegnando la sua vita alla storia. Vuole brillare in proprio e non per riflesso. E ci sta riuscendo, con la tattica della riservatezza che la ha portata prima nell'abbazia di Westminster per un matrimonio reale e poi nei cuori della gente. E anche della regina che apprezzava il suo contegno riservato, non potendone più di scandali in famiglie e di ragazze come sono state Diana ma anche Sarah Ferguson, la ex moglie di Andrea.

Su Kate si sa pochissimo, nessuna tentazione di allac-

ciare alleanze con la stampa da cui si tiene bene alla larga. Nessuna tentazione di brillare in proprio. Così diversa da lady D. Quanto Diana era spaventata all'inizio, con quella faccia a macchie dall'emozione e dalla timidezza, tanto Kate è sicura e tranquilla. Nessuna tentazione di competere con lei, con la consapevolezza che sarebbe stata una battaglia persa, almeno sul breve periodo. Il tempo ha fatto la sua parte e lei ha imparato a essere empatica a suo modo, meno rigida. Una principessa che sta costruendo il suo mito su una vita ordinata, su un amore "tranquillo" che rassicura, come anche l'immagine della famiglia perfetta. Una rimonta, la sua fatta di piccoli gesti. E anche Andrew Morton, biografo e amico di Diana, ha riconosciuto che la ragazza ha fatto progressi e che ha capito «come un gesto valga più di cento parole». —

MA. COR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'invasione dell'Ucraina

IL REPORTAGE

ANDRIVKA

La scia dei missili Stinger indica la strada verso la gigantesca breccia nella compagine russa creata dalle truppe di Kiev sul fronte Nord-orientale. Nell'Oblast di Kharkiv è in corso da quattro giorni la seconda fase della controffensiva con cui le forze ucraine tentano di incassare la prima vittoria decisiva contro il nemico. In questa porzione di territorio, assai vicino al regno di Vladimir Putin, già nei prossimi giorni le sorti del conflitto potrebbero segnare un cambio di passo, con ricadute decisive sugli equilibri in campo. La prudenza tuttavia è d'obbligo, perché quella russa potrebbe essere una ritirata funzionale a un nuovo riordino delle truppe, il terzo in questo conflitto.

Nella seconda città del Paese (1,5 milioni di abitanti), Mosca era stata protagonista di una veloce avanzata all'inizio della guerra, a cui era seguita la controffensiva di aprile grazie a cui l'esercito e la difesa territoriali ucraini avevano respinto i russi fuori dal perimetro urbano. Poi l'impasse estiva dovuta alle temperature torride che rendevano complicate le manovre. Sino ai primi di settembre, quando l'arrivo delle nuove armi occidentali e il ritorno del primo contingente di militari ucraini addestrati in Europa per il loro utilizzo, ha reso possibile l'accelerazione bellica. E così, avvolti dal riserbo consolidato dal divieto di accesso ai fronti, gli stati maggiori ucraini hanno dato il via libera all'operazione. In quattro giorni la sciabolata di Kiev ha affondato la lama in quello che sembra essere il muro di argilla della compagine russa. Una resistenza pressoché inesistente quella delle truppe di Mosca, a quanto sembra in queste fasi della manovra, fatta di rese ma soprattutto di fughe.

«Nottetempo hanno spento i generatori e se ne sono andati», spiega una signora di Hrakove, cittadina appena liberata. Lei è stata costretta ad abitare col bambino per mesi in una cantina adiacente al villino che era stato requisito dai soldati russi e trasformato in bivacco. Ciò che rimane della presenza degli occupanti non sono solo munizioni, armi e qualche tanica di carburante, ma una enorme quantità di sporcizia. Come se le ultime settimane di occupazione fossero state vissute dalle truppe di Mosca in uno stato di forte disagio, quasi di distacco dal resto dell'apparato militare, dando l'idea dell'atrofizzazione delle catene di rifornimento. Gli stessi canali social filo-russi raccontano di ritiri e interruzioni di comunicazioni da alcuni territori occupati.

Intanto, i dispacci ucraini allineano, giorno dopo giorno, le città riconquistate: Verivka, Balaklija, Sheshenkobve, Volciansk, Kupiansk, e quindi Izium, lo snodo strategico per il Donbass dove è stato issato ieri all'alba il vessillo

# La grande ritirata dei russi

Le forze ucraine sfondano nel Donbass e avanzano nel Lugansk, liberata Izium  
Le truppe di Putin smentiscono: «Ci stiamo riorganizzando»

FRANCESCO SEMPRINI



In alto la carcassa di un'automobile a Hrakove. Sotto, soldati ucraini dopo aver ammainato la bandiera russa a Kupiansk, ora pattugliata dalle unità di sicurezza ucraine



IL PUNTO STRATEGICO

ANDREA MARGELLETTI

## Mosca punta alla difesa dei territori occupati

Prosegue senza sosta la controffensiva ucraina in corso lungo la direttrice di Kharkiv, la quale sta assumendo una importanza via via crescente sia in virtù dei successi che gli ucraini stanno conseguendo, sia in virtù delle proporzioni della controffensiva stessa. Infatti, in termini di vastità dei territori riconquistati e di rapidità con la quale sono stati liberati, si sta configurando un successo di enorme rilevanza per gli ucraini, e parallelamente una sconfitta altrettanto pesante e importante per i russi.

Nello specifico, sembrerebbe che nel corso delle ultime ore le truppe di Kiev siano riuscite a riconquistare la strategica città di Kupiansk, snodo logistico fondamentale per lo sforzo bellico russo nella regione. Nonostante l'afflusso di rinforzi russi, questi ultimi non sarebbero giunti in tempo e la città sarebbe stata completamente liberata dagli ucraini. Inoltre, più a Sud, le forze di Kiev avrebbero liberato anche la città di Savyntsi e diversi distretti della città di Izium: è possibile che que-



st'ultima possa essere completamente riconquistata dagli ucraini nel giro di poco tempo.

Nel complesso, si segnala lungo tale fronte una vera e propria disfatta da parte dell'esercito russo. Città e territori che erano stati conquistati nel corso di settimane e di mesi sono stati ora liberati dagli ucraini nel giro di poche ore e giorni: da un punto di vista militare, si tratta senza dubbio di una pesante sconfitta, a livello operativo, simbolico e di morale, per i russi.

Nel corso delle prossime ore le forze di Mosca tenteranno probabilmente di riorganizzarsi e di consolidare nuove linee difensive nel Donbass a difesa dei territori conquistati negli Oblast di Donetsk e Lugansk. Se da un lato non è ancora chiara, al momento, l'entità delle perdite subite da entrambi gli schieramenti, dall'altro le forze ucraine devono prestare attenzione a non allungare in maniera eccessiva le proprie linee logistiche, evitando di esporsi ad un eventuale contro-attacco da parte russa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

lo giallo e blu. E da dove le truppe hanno puntato su Lyman, Lysychansk, financo Severodonezk sotto attacco di artiglieria Ucraina, «Himars americani», si legge su alcuni canali filo-Kiev.

Scie belliche come quelle che ci guidano lungo la linea di penetrazione, partendo da Andrivka dove alcuni militari di ritorno dal fronte ci raccontano della liberazione di Balaklija: «Le cose stanno andando bene». Sono delle forze speciali e hanno sul petto lo stemma dei «Nomadi Ucraini». Di dove siete? «Veniamo dal Donbass, Lysychansk e Severodonetsk, ora andiamo a riprendercelo». A salutarli commossa è Irina: «Quando abbiamo saputo di Balaklija e degli altri villaggi siamo esplose di felicità, abbiamo iniziato a ballare e saltare perché li abbiamo amici e parenti». Accanto a lei c'è Vera: «Eravamo abituate a dormire vestite, pronte a correre in cantina. Ieri notte abbiamo dormito nel nostro letto, in pigiama, e ci siamo alzate al suono della sveglia, non dei bombardamenti».

Ad Hrakove, una manciata di chilometri dal confine con la Russia, le tracce dell'occupazione sono fumanti, drammatiche, inequivocabili. Le case occupate dai russi sono luride, resti di cibo e immondizie, accanto a munizioni, come se gli stessi fossero stati costretti a vivere le ultime fasi di occupazione in stato di indigenza. Gli elmetti abbandonati sul terreno dimostrano l'obsolescenza degli equipaggiamenti dell'armata di Putin. In questo come in altri villaggi liberati le strade sono costellate di carcasse di auto e mezzi militari bruciati, lo stesso spettacolo visto a Bucha o Irpin dopo il primo ripiegamento di aprile.

«Questo era un posto felice, viveva di agricoltura e artigianato, avevano tutti lo smartphone, ora sono rimaste appena cinquanta persone, l'occupazione è stata dura - spiega Volodymyr Tymoshko, capo della polizia dell'Oblast di Kharkiv -. Siamo qui per indagare su eventuali crimini commessi dai russi».

Saranno le macerie delle abitazioni bombardate e i terreni di quelle abbandonate a raccontare cosa è accaduto. Come quella dove si dirige Tymoshko. C'è un uomo con la vanga in mano, riesuma ciò che lui stesso ha seppellito: «Sono stato obbligato a buttarci dentro il cadavere di due concittadini, erano stati uccisi dai russi. Quello che più mi tormenta è aver obbedito a quella gente». Dalla fossa emergono i corpi, vengono posati sul lenzuolo, secondo uno dei poliziotti della scientifica ci sono segni di tortura. Saranno gli esami a dirlo, così come le opportune sedi di inchiesta accerteranno cosa è accaduto in sei mesi di occupazione nei villaggi del Nord-est ucraino. Dove da giorni le scie dei razzi soffiano sulle teste dei militari russi costretti a questa strana e rocambolesca ritirata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Caccia al granchio blu

Battaglia per la specie esotica sbarcata in Romagna. Gli asiatici arrivano da tutto il Nord a cercarlo. I pescatori denunciano furti

## LA STORIA

Filippo Fiorini / GORO (FERRARA)

**L**a zoologa statunitense Mary J. Rathbun lo battezzò «Callinectes sapidus», i tunisini l'hanno soprannominato «Daesh» come l'Isis da quanto è grosso e aggressivo, i cinesi che ne vanno ghiotti dicono «laen xiè», mentre i pescatori del posto li chiamano semplicemente «gransi»: il granchio blu è arrivato a Ravenna nelle acque di zavorra scaricate in porto dai cargo, ha colonizzato la Romagna, è diventato una risorsa per la pesca, è già un piatto gradito nei ristoranti dei Lidi e ora rischia anche di creare disordini.

Il passaparola sui social sta convocando asiatici da tutto il Nord Italia a Goro,

località peschiera remota e fiera del mare ferrarese, che nel vedere le comitive con i led in testa sulla spiaggia di notte e i rifiuti lasciati lì all'alba, ha reagito coi mugugni e le denunce, ma ora che ha scoperto i furti sulle barche, minaccia di passare alle mani.

«Spero proprio che non accada e devo dire che nemmeno ho percepito tutta questa tensione tra i pescatori», dice Marika Bugnoli, sindaco del luogo in cui è nata Milva e donna del mestiere, oltre che politica: lavora infatti in una cooperativa di vongolari. Il primo dei suoi 3553 concittadini ad avvertirla che c'erano una cinquantina di cinesi alla Spiaggina (tratto di costa che dà sulla famosa Sacca di Goro, culla della vongola verace) è stato il signor Giacomo. L'episodio lo ricostruisce la moglie Rober-

ta, perché lui deve tornare subito in mare. Mentre controlla secchiate di ostriche morte per l'enorme salinità che quest'anno ha abbattuto la produzione del 30% (Coldiretti), la signora dice: «Era l'inizio di questa settimana e poi anche per altre tre sere. Mio marito gli ha detto di andarsene, qui è tutta nursery, ci sono delle attribuzioni di pesca, delle regole. Siccome non l'hanno ascoltato, ha chiamato il sindaco. Dalì sono arrivati i carabinieri, ma non è contato». Roberta ha le perle ai lobi, una tuta sporca di salsedine e le si nota la nail-art quando punta il dito per dire: «Se trovo qualcuno nel nostro allevamento, non so come potrei reagire».

Sulla stessa linea anche Alessandro. È di Goro ma esce in mare da Gorino, 7 km più su. Da un paio d'anni pesca questa specie esotica

che prima non esisteva. Ieri all'alba ne aveva le reti piene e, delle notizie recenti, diceva: «Se sali sulla mia barca a rubare, sai come sei venuto ma non sai come te ne vai». Non lo turba tanto il fatto che i cinesi (da soli o in gruppi coi bimbi, con macchine di lusso o in pulmino) battano la spiaggia in cerca di «gransi», sono i furti a infastidirlo. Teme che rubino dalle «caprià», cioè i tralicci di legno che dividono le barche ormeggiate. Qui le reti vengono appese per tenere i granchi vivi e a mollo, finché non si decide di venderli.

Magari perché il mercato è chiuso o per una piccola speculazione su un prodotto che dà 4 o 6 euro al kg al pescatore, che costa dai 7 ai 14 euro ai ristoratori, e che arriva oltre i 14 in un piatto di spaghetti al granchio blu, servito a Lido di Volano.



Il granchio blu specie esotica arrivata a Ravenna con i cargo

Marino e i suoi due aiutanti di bordo sono vongolari, cozzari e hanno qualche trappola da granchio. Dicono di essersi trovati una «lenza artigianale fatta col nastro adesivo intrecciato e un pezzo di pollo attaccato, legata a una bitta». Insomma, qualcuno voleva che pescassero per lui. Dopo il passaggio dei cinesi, nasse tagliate per farne una rete, brandelli di gallina (per esca) e guanti da meccanico (per difendersi dai colpi di chela) sono stati trovati sulla Spiaggina.

«Se conoscessero i goresi, andrebbero a pescare altrove», ridono questi tre. Due lo-

ro colleghi titolari di cooperative, hanno detto al quotidiano La Nuova Ferrara che, se le autorità non risolvono, «i pescatori si organizzeranno da soli». Dalla Guardia Costiera a Porto Garibaldi, il tenente di vascello Di Lena spiega di «star disponendo controlli speciali», contro l'abusivismo nella pesca. Insieme ai carabinieri, tenteranno anche di evitare che tutto degeneri nel Far West: è stato un anno duro, il mare è così salato che una goccia nell'occhio brucia da morire. Questi pescatori hanno poca pazienza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## REINVESTIAMO TUTTI GLI UTILI NEL TUO TERRITORIO.



**BCC BANCA DI UDINE**  
GRUPPO BCC ICCREA

**BCC Staranzano e Villesse**  
COMUNI IDEALI  
GRUPPO BCC ICCREA

**BCC CREDIFRIULI**  
GRUPPO BCC ICCREA

**BCC PORDENONESE  
E MONSILE**  
GRUPPO BCC ICCREA

[gruppobcciccrea.it](http://gruppobcciccrea.it)



Approvato il protocollo d'intesa per aiutare gli istituti a risolvere i problemi provocati anche dallo spopolamento

# La Regione salva le scuole di montagna e sana le carenze di docenti e tecnici

## IL PIANO

GIACOMINA PELLIZZARI

La maggiore attenzione è stata riservata alle scuole di montagna alle quali la Regione ha destinato 400 mila euro per consentire l'attivazione delle pluriclassi necessarie, in molti casi, ad evitare la chiusura degli edifici scolastici. Con i fondi regionali, infatti, i dirigenti potranno pagare insegnanti e collaboratori scolastici e fronteggiare così le conseguenze di uno spopolamento otto volte maggiore rispetto a quello registrato nelle altre zone del Friuli Venezia Giulia. I 400 mila euro sono solo una parte dei 3 milioni di euro assegnati anche quest'anno all'istruzione dalla giunta Fedriga.

### AMMINISTRATIVI E BIDEELLI

L'esecutivo ha approvato il nuovo protocollo d'intesa tra la Regione e l'Ufficio scolastico regionale (Usr). Il documento condiviso



L'assessore Rosolen: abbiamo stanziato 3 milioni di euro per gestire le pluriclassi, potenziare gli insegnanti di sostegno e per aiutare i ragazzi a recuperare le ore perse per Covid

dall'assessore regionale all'Istruzione, Alessandra Rosolen, e dalla direttrice dell'Usr, Daniela Beltrame, sana carenze storiche di personale come quelle dei collaboratori scolastici e degli amministrati (personale Ata) e degli insegnanti di sostegno presenti non solo in montagna. La Regione ha

	Anno scolastico 2021/22	Anno scolastico 2022/23
Personale Ata	1.300.000	1.400.000
Docenti di sostegno	320.000	250.000
Scuola in ospedale	150.000	105.000
Scuole in reggenza	150.000	150.000
Assistenza tecnica Informatica	750.000	550.000
Scuola digitale	440.000	/
Patti di comunità	100.000	/
Formazione personale per ricorsi giudice del lavoro	50.000	/
Distacco personale all'Ufficio scolastico regionale	n. 3	/
Ristori educativi	/	150.000
Interventi per alunni ucraini	/	50.000
Pluriclassi	/	400.000
Scuola digitale	/	150.000

destinato 1,4 milioni di euro, 100 mila in più dello scorso anno, per sostenere il costo orario di diverse figure in ogni scuola compresi i 17 istituti scolastici situati in zona montana.

### INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Lo stesso protocollo d'intesa destina 250 mila euro

per aumentare il numero delle ore di attività degli insegnanti di sostegno e altri 105 mila euro per potenziare i servizi didattici negli ospedali. In questo modo il servizio viene garantito anche ai più deboli.

### ITECNICI

Con un finanziamento pari

a 550 mila euro, la Regione ha coperto pure l'aumento dei costi per garantire l'assistenza tecnica e quindi l'utilizzo degli strumenti informatici. In questo modo pure gli istituti del primo ciclo possono contare su un numero sufficiente di personale da adibire alla digitalizzazione nell'ambito delle attività didattiche e amministrative. «Per gestire al meglio le attività connesse all'utilizzo dei finanziamenti previsti dal Pnrr per la realizzazione del Piano scuola 4.0 e per rendere efficace la scuola digitale è imprescindibile mettere in campo anche una task force di esperti» aggiunge Rosolen per ricordare che la Regione non solo costituirà il team coordinato dall'istituto Marchetti di Gemona, ma coprirà pure i costi fino a 150 mila euro. Altrettanti fondi serviranno per pagare il personale amministrativo necessario al mantenimento di alcune dirigenze scolastiche.

### ATTIVITÀ DI RECUPERO

Ultimi ma non per impor-

tanza i progetti finalizzati al recupero delle ore di studio in presenza perse da parte degli studenti che sono stati in isolamento a causa del Covid. «Con 150 mila euro vogliamo migliorare e consolidare il livello di apprendimento dei ragazzi attraverso le iniziative presentate dagli istituti all'Ufficio scolastico regionale ma non finanziati con il Fondo per i ristori educativi». L'assessore lo sottolinea per ribadire che l'obiettivo resta quello di garantire agli studenti e alle loro famiglie servizi di qualità in grado di rispondere alle esigenze del territorio. Da qui l'utilizzo di tutti gli strumenti a disposizione della Regione per affermare l'autonomia anche in ambito scolastico.

### LE ZONE PIÙ CRITICHE

Con lo stesso spirito l'assessore ha affrontato le criticità delle scuole di montagna: «Alcune delle misure adottate servono a migliorare le condizioni delle pluriclassi dei piccoli centri di montagna che, senza docenti e personale amministrativo, fanno sempre più fatica a restare in piedi. Molti alunni sono costretti a percorrere diversi chilometri per seguire le lezioni. È urgente puntare sulla qualità dei servizi e della didattica attraverso metodologie innovative per ridurre le difficoltà a cui vanno incontro coloro che decidono di rimanere in montagna».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'Executive Master in Business Administration (EMBA)** dell'Università di Udine, progettato in collaborazione con Confindustria Udine, ha l'obiettivo di accelerare la crescita professionale dei partecipanti attraverso un percorso di alta formazione, capace di prepararli ad essere motori di innovazione e cambiamento. Il percorso è volto anche a favorire la competitività delle organizzazioni alle quali i frequentanti appartengono, stimolando lo **scambio fra esperienze culturali e professionali** di diversa natura.

Nel corso delle lezioni e durante le testimonianze aziendali, i partecipanti all'Executive MBA acquisiscono una **visione integrata e strategica della gestione d'impresa**, sviluppando solide competenze manageriali.

L'EMBA proposto è un percorso specialistico universitario di assoluta eccellenza che consente di ottenere 60 CFU. I **docenti di chiara fama** che vi insegnano sono stati selezionati in Italia e all'estero per il loro alto profilo.

La partnership tra Università di Udine e **altre associazioni industriali nazionali** consente ai discenti l'accesso ad un ecosistema di relazioni ad alto potenziale. La tipologia di frequenza prevista (struttura part-time, indicativamente un weekend al mese) consente di conciliare questo impegno con un percorso professionale avviato, tipico dell'utenza executive.

**Grazie a contributi pubblici e privati**, l'EMBA dell'Università di Udine riesce a coniugare elevata qualità ad un profilo di costo equo.

### SCHEDA MASTER

#### Tipologia:

Master universitario. Lezioni erogate in presenza e online: indicativamente un weekend al mese (venerdì h 17-21 e sabato h 9-18)

#### Periodo di svolgimento:

novembre 2022-novembre 2024

#### Posti disponibili:

da 15 a 35 a classe

#### Contenuti:

Bilancio, finanza e controllo; Strategia e internazionalizzazione; Produzione, logistica, qualità; Organizzazione e lavoro; Marketing e comunicazione; Soft skills.

#### Prestiti d'onore:

Possibile concessione di prestiti d'onore a tasso agevolato grazie a Civi Bank

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE  
hic sunt futura



CONFINDUSTRIA UDINE

## EXECUTIVE MASTER IN

# Business Administration EMBA



Guarda il video  
del Celebration Day

emba@uniud.it

www.uniud.it/EMBA



## L'anniversario

Il sodalizio fu fondato il 15 settembre del 1972 a Cividale  
Grande festa in castello a Udine e premio "Isi Benini" a Cotarella

# Il Ducato dei vini celebra i suoi 50 anni: da Alberto di Monaco a Pizzul e Pozzetto

MAURIZIO CESCION

L'atto costitutivo fu firmato a Cividale, nello studio del notaio Rubini e porta la data del 15 settembre 1972. Nacque allora infatti, il Ducato dei vini friulani. Fu iniziata, *in primis*, di Isi Benini, giornalista, scrittore e cultore appassionato dell'enogastronomia friulana e di una schiera di visionari, quali il vignaiolo di Buttrio Gigi Valle, scomparso pochi giorni fa, Angelo Candelini che da lì a qualche anno sarebbe diventato il sindaco di Udine più amato, il conte goriziano Michele Formentini, il presidente dell'Ente Friuli nel mondo Ottavio Valerio e il signore della Ribolla gialla Manlio Collavini. L'associazione celebrerà degnamente l'importante compleanno con un evento in programma nel salone del Parlamento del castello di Udine, il 15 ottobre. In quell'occasione, oltre alla nomina dei nuovi nobili, una dozzina, sarà conferito il premio "Ricordo Isi Benini" a Riccardo Cotarella, presidente nazionale degli enologi, una vera e propria istituzione nel settore, tanto che la rivista americana "Wine Advocate", ha definito Cotarella «uno dei personaggi del vino più influenti al mondo».

Ma il traguardo del mezzo secolo è anche occasione per fare un bilancio e per gettare le basi per il futuro. L'attuale Duca è Alessandro I, al secolo Alessandro Salvin, che dal giugno 2021 ha raccolto l'eredità di nomi come Ottavio Valerio, Emilio Del Gobbo e Piero Villotta, alcuni dei presidenti che lo hanno preceduto. «Il Ducato nacque - dice Salvin - con l'obiettivo di trasformare il vino friulano, che allora veniva ancora venduto quasi tutto in damigiana, e cioè metterlo in bottiglia ed etichettarlo. Del resto il compiuto Gigi Valle in uno dei suoi viaggi a Bordeaux si sentì dire da un collega d'oltralpe: "Noi in Francia raccogliamo piombo e imbottigliamo oro, voi in Friuli raccogliete oro e imbottigliate piombo". In pratica ci dissero che noi non sapevamo fare il vino, mentre loro, grazie alle tecnologie e al lavoro in cantina sapevano rendere uve "normali" grandi bottiglie riconosciute in tutto il mondo. Da allora i vini friulani, grazie all'opera del Ducato, vennero presentati nei più importanti concorsi in Piemonte, dove vinsero premi a mani basse. E da quel momento cominciò l'ascesa del Friuli terra di eccelsi bianchi».

Il Ducato ha messo radici un

po' in tutto il mondo, tanto che vi sono 8 Contee a Buenos Aires, Hong Kong, Montevideo, Malta, Pechino, Roma, Toronto e la neonata Londra, la cui inaugurazione è prevista tra il 22 e il 24 settembre e quattro Delegazioni a Vicenza, New

York, Milano e Lugano. Un capitolo a parte merita il ricordo dei Vip che sono diventati nobili del vino. I più famosi due personaggi di vero sangue blu, il principe Ranieri di Monaco e il figlio Alberto. Ma tra i famosi ci sono anche il velocista olim-

pionico Pietro Mennea, l'attore comico Renato Pozzetto, la voce più conosciuta del calcio, il friulano Bruno Pizzul e l'ex ministro Tiziano Treu. «La nostra mission per il futuro - aggiunge Salvin - è quella di promuovere l'intero territorio del

Friuli Venezia Giulia, di ridare impulso a una manifestazione come Asparagus e di educare i giovani al bere responsabile, attraverso gli "Aperitivi guidati", con corsi a Udine, Gorizia e Mestre». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I componenti dell'attuale Dieta del Ducato dei vini e alcuni dei nobili

IL DUCA IN CARICA

Alessandro I



L'attuale Duca è Alessandro I (al secolo Alessandro Salvin, 75 anni nella foto), in carica dal giugno del 2021. Il mandato è quadriennale, è prevista solo una rielezione. Il Duca è attorniato dalla Corte ducale (il Cda). Prestigioso l'elenco di chi ha ricoperto la carica: il primo Duca è stato Ottavio Valerio, quindi Vittorio Marangone, Alfeo Mizzau, Emilio Del Gobbo, Angelo Bortolin, Piero Villotta e Loris Basso, prima di Salvin.

I COLLARI

Aquila longobarda



Il simbolo dei nobili del Ducato (sono oltre 480) è il collare. Tre diversi collari contraddistinguono le varie "categorie". Il collare rosso è quello dei nobili ordinari, quello di colore giallo è per la Corte ducale, quello color oro è esclusivamente per il Duca. Collare giallo con bordino rosso è riservato ai senatori. La medaglia invece raffigura il simbolo dell'associazione, cioè l'aquila longobarda.

I VIP

I due principi



Oltre al defunto Ranieri di Monaco, anche il figlio Alberto, l'attuale principe che governa Monte Carlo, è nobile del Ducato dei vini. Tra gli altri personaggi noti vi sono l'indimenticato velocista e campione olimpico Pietro Mennea, il telecronista sportivo più famoso d'Italia, il friulanissimo Bruno Pizzul, l'attore comico Renato Pozzetto e l'ex ministro del Lavoro Tiziano Treu.

Offerte valide dall'8 al 21 settembre 2022

## Che offerte!

 <p><b>Yogurt Müller mix soffio gusti assortiti</b> 120 g - 4,13 €/kg pari a</p> <p><b>1 Pezzo 0,99 €</b> <b>2 Pezzi 0,99 €</b> <b>0,50 €/pz.</b> Offerta</p>	 <p><b>Passata di pomodoro Mutti</b> 235 g 2,11 €/kg pari a</p> <p><b>1 Pezzo 0,99 €</b> <b>2 Pezzi 0,99 €</b> <b>0,50 €/pz.</b> Offerta</p>	 <p><b>Biscotti novellini con miele Despar</b> 380 g 2,49 €/kg pari a</p> <p><b>1 Pezzo 1,89 €</b> <b>2 Pezzi 1,89 €</b> <b>0,95 €/pz.</b> Offerta</p>
 <p><b>Uva Red Globe 1° qualità</b></p> <p><b>1,99 €/kg</b> Offerta</p>	 <p><b>Formaggio Asiago Fresco D.O.P. San Rocco</b></p> <p><b>9,90 €/kg</b> Offerta</p>	 <p><b>Prosciutto crudo Nostrano</b></p> <p><b>19,50 €/kg</b> Offerta</p>



**Dove c'è S-Budget, c'è risparmio**

**Dal 25 agosto al 25 settembre 2022**

**Vinci la spesa con S-Budget!**

**Partecipa al concorso e vinci!**

Ogni 5 € di prodotti S-Budget acquistati ottieni una giocata per vincere subito una delle tante **Happy Card** del valore di **25 €, 50 € o 100 €** in palio o partecipare alla **Super Estrazione finale**.

**Primo premio 5.000 € di spesa!**

**Tutti possono partecipare e vincere!**

Se non hai ancora l'App Despar Tribù:

- Inquadra questo QR Code
- Mostra il codice che si genera in cassa
- Otterrai una giocata per vincere subito!

Con l'App Despar Tribù:

- Mostra l'App in cassa e ottieni la giocata!

Per info, regolamento e punti vendita aderenti vai su [despar.it/it/concorso-s-budget](https://www.despar.it/it/concorso-s-budget) Montepremi complessivo: 31.000 € | Data estrazione finale: entro il 12/10/2022



Sfoggia il volantino digitale

DESPAR  
EUROSPAR



Il valore della scelta



# ECONOMIA

360° di BancaTer | i Finanziamenti

Speciale Aziende

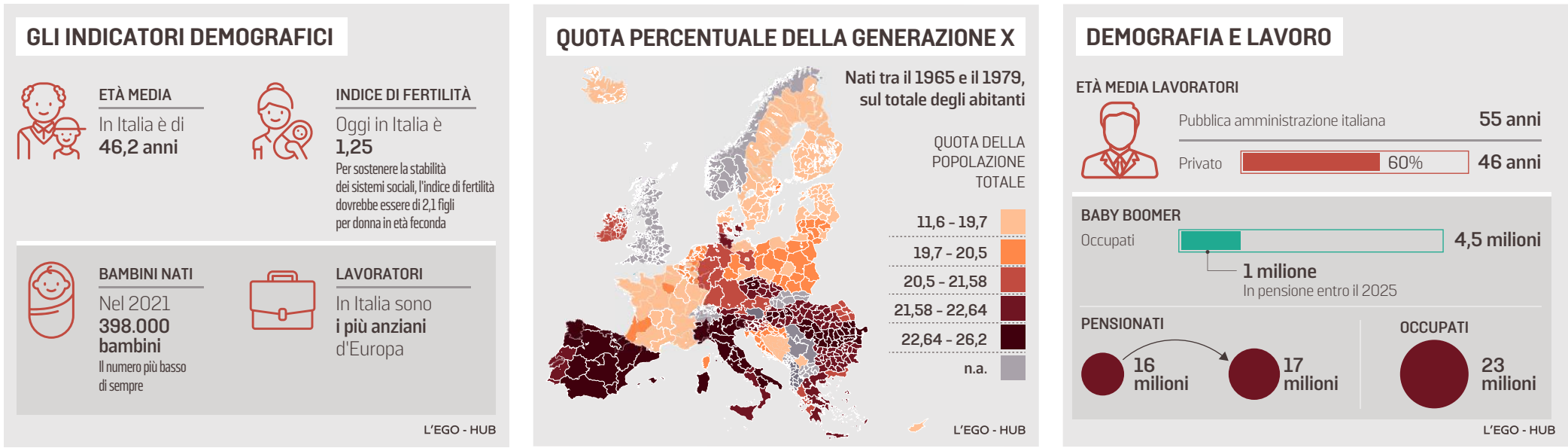
servizioclienti@linea.bancater.it

Fotovoltaico

**Plafond limitato** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli informativi che sono a disposizione dei Clienti presso tutte le Filiali e sul sito internet della Banca [www.bancater.it](http://www.bancater.it). La Banca si riserva la valutazione del merito creditizio e dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.

BancaTER

## Il rapporto





# UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.38  
e tramonta alle 19.29  
La Luna Sorge alle 20.15  
e tramonta alle 8.50  
Il Santo Santi Proto e Giacinto  
Il Proverbio  
I sbalios a' son granc' quant che l'amor al è pizzul  
Gli errori sono grandi quando l'amore è piccolo



**GRUPPO  
TABOGA**  
Soluzioni per fare casa

Sede legale:  
**Mortegliano** | Piazzale Udina, 2 - UD  
T. 0432 760126 - F. 0432 751418  
[info@gruppotaboga.it](mailto:info@gruppotaboga.it)

Filiali:  
**San Daniele del Friuli** | Via Carnia, 27 - UD  
T. 0432 957900 - F. 0432 943204  
[info@sandaniele@gruppotaboga.it](mailto:info@sandaniele@gruppotaboga.it)

**Trieste** | Vic. dell'Industria, 38 - TS  
T. 040 767016 - F. 040 767091  
[info.trieste@gruppotaboga.it](mailto:info.trieste@gruppotaboga.it)

## Friuli Doc

**A** come **Acqua**. Tra vini doc, birre artigianali, spiriti e amari vari, le bottigliette di naturale e frizzante restano un po' ai margini. E anche Giove Pluvio, che ieri ha "regalato" pioggia e grandine, pare essersi addolcito per il gran finale.

**B** come **Bava di lumaca**. Non fate gli schizzinosi: le chioccioline allevate da Consuelo Bravin e Matteo Venuti da Colloredo permettono di ricavare prodotti cosmetici e prelibatezze da gustare, come l'abbinata con la salsiccia colloredana.

**C** come **Cjarsons**. Alle erbe per un primo piatto (rigorosamente con la ricotta) oppure dolci. «Vanno tantissimo in questa versione», spiegano allo stand i titolari di Tradizione Carnia, che li vendono confezionati da cucinare a casa.

**D** come **Degustazioni**. Dall'olio alle birre, dal Montasio al San Daniele, gli assaggi guidati sono probabilmente il plusvalore di questa manifestazione. Sold out parecchie ore prima di ogni appuntamento.

**E** come **Erbe**. Sanno di montagna, di buono e di tradizione. C'è chi, come la carnica Daiana Seletto (affiancata dal marito Gianalberto) le mescola sapientemente in sottoli da leccarsi baffi. Tarassaco, radichio di campo e di monte. Tappa obbligata in via Vittorio Veneto.

**F** come **Friul**. Negli ultimi anni, con il centrodestra a Palazzo D'Aronco, la marilenghe a Friuli Doc è tornata a essere un vessillo irrinunciabile. Per la festa piazza Libertà è stata ribattezzata «piazza della Patria del Friuli». Chiaro, no?

**G** come **Gubana**. È la bandiera delle Valli del Natisone: allo stand dell'associazione Sapori delle Valli Sergio Schingaro propone quelle dei gubani-fici Cedarmas e Giuditta Teresa. «Ce le chiedono in tanti, turisti e non soltanto», spiega.

**H** di **Hotel** come alla Ruota della Fortuna. Tanti turisti e una buona percentuale di riempimento delle strutture ricettive: a settembre Friuli Doc è il valore aggiunto di un turismo che punta - anche in città - alla destagionalizzazione.

**I** come **Infopoint**. In piazzetta del Lionello c'è quello gestito dagli studenti dello Stringher. I ragazzi delle quarte e delle quinte, indirizzo Accoglienza, distribuiscono sorrisi, informazioni e depliant, orientando tanto gli udinesi quanto i turisti.

**L** come **Locali**. Ieri mattina, complici cielo terso e temperature gradevoli, i tavolini dei bar erano pieni. Per qualcuno è un fastidio - «Bagni solo per ristorante (no bar)», ha scritto un esercente - ma Friuli Doc garantisce entrate extra anche agli esercizi pubblici, che hanno confezionato anche proposte ad hoc.

**M** come **Miele**. Riccardo Duri dell'Associazione regionale Produttori apistici racconta che «è l'anno di quello al tiglio», ma c'è pure quello al rododendro, che attira chi curiosa tra i banchi dello stand di via Stringher.

LA FESTA DALLA A ALLA Z

# Un mondo di sapori

Oggi si chiude la 28ª edizione della rassegna enogastronomica. Tutte le curiosità dell'evento, tra piatti tipici, dolci, vini e musica

CHRISTIAN SEU

Dopo due anni con il freno a mano tirato a causa delle precauzioni richieste dall'emergenza pandemica, Friuli Doc si è ripreso gli spazi della città, tornando ai fasti che udinesi e golosi di tutta la regione conoscono bene. Lo si respira per le vie di una Udine che in questi giorni era brulicante di gente e la conferma arriva dagli stessi operatori economici. In attesa dei numeri (che saranno forniti dall'Università di Udine), la manifestazione enogastronomica si avvia al gran finale. Oggi alle

12 sotto la Loggia del Lionello degustazione del Prosciutto di San Daniele, poi in Corte Morpurgo (mezz'ora più tardi) assaggi di Montasio e vini friulani. Chiuderà la serie di degustazioni Birre artigianali friulane prodotte da birrifici agricoli a cura di Coldiretti. Inizio alle 18.30 alla Loggia del Lionello in piazza Libertà. Non manca in giornata uno showcooking: in Scus, San Daniele, figo moro ed emulsione della sua follia, si cimenterà lo chef Stefano Basello. —



Friuli Doc si è ripreso gli spazi della città. Peccato che quest'anno a "tradire" sia stato il meteo

**N** come **Norcini**, che a queste latitudini sarebbero poi i purcittars. Lavorano dietro le quinte e confezionano affettati, salsicce e ogni bendidio. All'Antica Macelleria Lazzara di Paluzza propongono uno speck alle erbe di montagna e, messo da parte il maiale, una bresaola da concorso.

**O** come **Ortica**. Punge ed è pruriginosa, spauracchio per le caviglie di chi cammina in montagna. A Lauco Sabrina Rovis sa come trattarla: ci fa un pesto e lo infila nei vasetti, che vende anche nello stand in piazzetta Beato Bertrando.

**P** come **Patate**, ovvero la versatilità al potere. È forse il prodotto più utilizzato per le preparazioni alla base della cucina friulana: gnocchi, ma anche il Frico. Quello alla cipolla di Cavasso (piazza Matteotti) dà l'idea di essere interessante.

**Q** come **Quadri**, quelli che dipinge Angelo Bullo, pittore che immortalava gli scorci del centro città. Non è difficile trovarlo in piazza Matteotti, anche in questi giorni, con tele, cavalletto e pennelli.

**R** come **Raccolta differenziata**. Non saranno bellissimi da vedere, ma i giganteschi container allestiti in alcune piazze, sono il male minore per cercare di tenere pulita la città.

**S** come **Shade**, il rapper che stasera chiuderà Friuli Doc con il suo concerto (piazza Libertà alle 21). Una scelta di rottura rispetto a Noemi e Anna Oxa e per certi versi persino coraggiosa. Obiettivo: sfatare «Bene ma non benissimo».

**T** come **Tappo**, simbolo sui manifesti di Friuli Doc. Piace a tal punto che tanti, agli Infopoint, chiedono dove si possa acquistare. Ma non c'è: l'unico gadget è un segnalibro.

**U** come **Udinese**. Friuli Doc è la vetrina delle eccellenze friulane la squadra bianconera lo è. Mister Sottill ha tagliato il nastro (con Deulofeu) e si è concesso pure un selfie con Giorgia Meloni, che venerdì ha mangiato il frico in castello.

**V** come **Vini**. Calici che tintinnano, osti che illustrano le caratteristiche di uno dei capisaldi dell'agroalimentare friulano. Se Giove (Pluvio) è dispettoso, da queste parti Bacco è una garanzia.

**W** come **Wienerschnitzel**, simbolo dell'Austria. Sotto porta Aquileia gli stand della Stiria hanno attratto migliaia di golosi. Immancabile il rito dell'apertura della botte di birra. «Spettacolare», il commento dell'assessore Maurizio Franz.

**X** ovvero **XX Settembre**, la piazza con il tendone che è un compendio di golosità friulane. Dal cervo di Savorgnano ai lamponi di Attimis, dal coniglio del Rojale alla zucca di Bagnaria, fino alle patate di Godia declinate in ogni modo.

**Z** come **Zahre**, ovvero Sauris. Quattrocento abitanti, settanta partite iva. E, soprattutto, un carnet di leccornie da far invidia a mezzo mondo: il prosciutto, i formaggi di malga, la birra. Un fenomeno da studiare. —



**Ascensori**

**Facile da installare,  
pratica e funzionale.  
Mai più problemi di scale!!!**

- ASCENSORI
- MONTACARICHI
- PIATTAFORME ELEVATRICI
- SERVOSCALA
- ASSISTENZA TECNICA 24h



Via Graonet, 8 UDINE • ☎ 0432 421 084 • [roncoascensori.it](http://roncoascensori.it)



## Friuli Doc

Pioggia, vento e grandine  
caduti alcuni ombrelloni

Prima il vento, poi la pioggia mista a grandine: Friuli Doc ha sopportato anche questo ieri pomeriggio. In via Aquileia sono caduti alcuni ombrelloni

Incontro internazionale  
tra delegazioni europee

L'esecutivo locale della International Police Association 17esima delegazione Ipa Friuli ha organizzato, ieri, un incontro con i colleghi delle varie località europee.



## SICUREZZA

# Controlli dopo la festa: ventuno patenti ritirate Decurtati 230 punti

Un neopatentato, positivo all'alcoltest, urta tre auto in sosta in viale Trieste  
Forze dell'ordine impegnate a garantire la sicurezza della circolazione pubblica

Elisa Michellut

Raffica di controlli a Friuli Doc. Sono oltre quattrocento, in una sola serata, gli automobilisti fermati. Ventuno le patenti ritirate, duecentotrenta i punti patente andati in fumo e due le automobili sequestrate. Sono gli altri numeri di Friuli Doc, quelli legati ai controlli delle forze dell'ordine in città. Controlli necessari per rendere più sicuri i rientri, ma non solo: basti pensare che, venerdì sera, un neopatentato, positivo al test per rilevare l'eventuale presenza di alcol nel sangue, ha urtato tre veicoli in sosta in viale Trieste. Fortunatamente nessuno si è fatto male.

Il questore di Udine, in questi giorni, ha predisposto un articolato sistema di controlli finalizzati a garantire la sicurezza della circolazione pubblica, con un occhio puntato sulla guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze psicoattive. Proprio in tale contesto, la polizia stradale di Udine,



I controlli effettuati in città dalle forze dell'ordine (FOTO PETRUSSI)

in stretta sinergia con l'Arma dei carabinieri del Comando provinciale e la Squadra Volanti della Questura, ha concentrato la sua attenzione soprattutto lungo Viale Palmanova, arteria cittadina da cui defluisce una copiosa quantità di traffico quando le luci di Friuli Doc si spengono. Nell'arco temporale che va dalle 22 di venerdì alle 7 di ieri, sono state messe in

campo cinque pattuglie della polizia stradale, una pattuglia della polizia di Stato - Squadra Volante - e una pattuglia del Comando provinciale dell'Arma dei carabinieri. Le forze dell'ordine hanno sottoposto a controllo etilometrico con precursore quattrocentotrenta conducenti, di cui trenta con etilometro omologato, e di questi ventidue sono risultati positivi.

In seguito agli accertamenti effettuati sono state ritirate ventuno patenti. Duecentotrenta i punti patente decurtati e due i veicoli sequestrati ai fini della confisca amministrativa. Sono state contestate sei violazioni per tasso alcolemico da 0,51 a 0,8 grammi di alcol per litro di sangue, dodici violazioni con fascia di punibilità da 0,81 a 1,5 grammi di alcol per litro di sangue e quattro violazioni con fascia di punibilità superiore a grammi 1,5 per litro di sangue. Inoltre, in viale Trieste, il conducente neopatentato di un'automobile, risultato positivo al controllo etilometrico, ha perso il controllo del mezzo ed è andato a sbattere violentemente contro tre autovetture che erano state regolarmente parcheggiate. Sono state contestate anche due gravi violazioni amministrative: una per guida senza patente perché mai conseguita e l'altra per la mancata revisione di un veicolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## EMERGENZE SANITARIE

## Per garantire soccorsi tempestivi in città c'è la Centrale mobile di Sores

Nella sede della Croce rossa di via Pastrengo è attiva la Centrale mobile di Sores (Sala operativa regionale per l'emergenza sanitaria) per le necessità legate a Friuli doc. A spiegare come funziona questa Centrale, allestita in un furgone dotato di una grande antenna per le comunicazioni radio, è Amato De Monte, direttore di Sores che ieri ha tenuto una conferenza stampa durante la quale sono intervenuti anche il vice-

governatore Riccardo Riccardi, la presidente provinciale Cri Cristina Ceruti, il segretario Cri Michele Cuiutti, il delegato Cri alla gestione delle emergenze e dei grandi eventi Maurizio Billiani e l'assessore comunale Giovanni Barillari.

«Questa stazione mobile - ha chiarito De Monte - serve a garantire le prestazioni di soccorso durante eventi di massa. Chi organizza manifestazioni come Friuli doc ha il compito

di attivare un piano di sicurezza dedicato. In tale documento, per legge, si deve fare riferimento alla Sores che poi coordina ciò che avviene all'evento armonizzandolo con il sistema dell'emergenza regionale. Noi abbiamo a disposizione già da qualche anno questa Centrale operativa mobile che, di fatto, garantisce nei luoghi delle manifestazioni fino a due postazioni della Sores di Palmanova. La Centrale mobi-



La centrale mobile Sores

le può operare in autonomia o in sinergia, come sta avvenendo in questo caso di Friuli doc. Ora infatti Sores si interfaccia con la centrale operativa della Cri per quanto riguarda i mezzi e i gruppi di soccorso a piedi. Mentre, per quanto riguarda le chiamate che arrivano dal 112, vengono rimandate direttamente alla centrale operativa di Udine, evitando che vadano a gravare sulla rete dell'emergenza regionale». Un plauso è giunto dal vicepresidente della Regione che ha rimarcato l'importanza della collaborazione tra il Servizio sanitario regionale e la Croce Rossa. «Solo attraverso questa grande alleanza riusciremo a far fronte ai problemi».

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





### Le lumache di Colloredo in piazza San Giacomo

Consuelo Bravin e Matteo Venu-  
ti hanno portato in piazza San  
Giacomo le lumache di Colloredo.  
L'abbinamento più audace?  
Quello con le salsicce.



### In piazza Libertà stasera il concerto del rapper Shade

Come vuole la tradizione, stase-  
ra alle 21 è in programma il con-  
certo di chiusura della manifesta-  
zione. In piazza Libertà si esibirà  
il rapper Shade. Ingresso libero.



### In Corte Morpurgo si gioca con Frico-Man

Si chiama Frico-Man l'esclusi-  
va versione in friulano di  
Pac-Man. Gli appassionati, pic-  
coli e grandi, ci possono giocare  
in Corte Morpurgo.



## IVOLTIDELLAFFESTA

# Tra gli stand L'orgoglio dei produttori Caccia al "souvenir" goloso

Ritorno alla normalità dopo il Covid: in piazza Duomo file per gustare frico e cjarsons

Christian Seu

In fila ordinata all'ombra del Duomo, per garantirsi le leccornie carniche. Oppure a zonzo tra gli stand a caccia di un vasetto (marmellata, sottolio, miele: ce n'è per tutti i gusti) o dei cjarsons da cucinare a casa. E pazienza se a un certo punto vento, pioggia e grandine tentano di rovinare la festa (bilancio: un paio di ombrelloni danneggiati e qualche tavolino ribaltato), prima che del providenziale ritorno del sole. Il sabato, tradizionalmente, è per Friuli Doc il giorno clou: lo raccontano le famiglie a spasso per la città, i gruppi di giovanissimi che gironzolano tra le bancarelle. E i tavoli, pieni a pranzo e cena, per la gioia degli operatori che in molti casi sono tornati dopo un anno di assenza. Loretta Romanello, della coop Saut di Cercivento propone quanto di meglio si possa trarre dalle erbe di montagna: «Vanno molto gli infusi e i sali aromatizzati, ma anche creme e shampoo ricavati dalle erbe che raccogliamo noi». In piazzetta Beato Bertrando l'Antica Macelleria Lazzara di Paluzza rivendica con orgoglio i premi ottenuti dalla sua bresaola, magnificando anche le caratteristiche dello speck alle erbe. Piazza San Giacomo è il tempio del marchio "Io sono Friuli Venezia Giulia", con casette di legno eleganti a ospitare i produttori che hanno ottenuto il sigillo di qualità dalla Regione. Tra loro l'azienda Gianni Carpenedo, che declina con originalità i gusti della cipolla rossa di Cavasso: «Ha suscitato curiosità la composta con le prugne e l'arancia, ma è immancabile anche il frico con la nostra cipolla». All'inizio di via Aquileia c'è la Stiria: la birra spinata secondo rito (con il colpo di martello alla botte), Wienerschnitzel, salsicce e dolci hanno convinto tanti visitatori a spingersi fino a porta Aquileia. Agli Infopoint i ragazzi dello Stringher: «Ci chiedono le mappe, ma anche il tappo simbolo della manifestazione», raccontano Teodora Milosevic e Andrea Aragona.



Da sinistra: Coiutti, De Monte,  
Riccardi, Ceruti, Billiani e Barillari





## Sanità

## IL CASO

## Cisl: proroga ai sanitari precari L'Azienda: pronte 20 assunzioni

«Proroga ai sanitari precari». Lo chiede a gran voce la Cisl. «Nell'incontro di alcuni giorni fa con la direzione di AsuFc abbiamo chiesto la proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato per il personale precario in scadenza a ottobre per gli operatori sociosanitari e dicembre per gli infermieri – spiega Giuseppe Pennino della Cisl

–. Si tratta di personale che ha maturato 18 mesi di lavoro in Azienda, di cui 6 in periodo Covid, e quindi ha i requisiti per essere stabilizzato». Ma per questo, a volte, c'è da aspettare, intanto i contratti scadono e può trascorrere anche qualche mese prima che i lavoratori siano richiamati in pianta stabile.

«La proroga può evitare il rischio di perdere dei professionisti formati, che potrebbero trovare lavoro altrove. Inoltre – aggiunge Pennino – evita eventuali interruzioni, anche temporanee, nei rapporti di lavoro. L'Azienda farà una valutazione di chi, effettivamente, ha maturato i requisiti necessari. Bisogna capire quanti sono i

precari interessati, di cui non abbiamo ancora contezza. Tant'è che attendiamo una risposta definitiva da parte dell'Azienda che ha preso atto della nostra richiesta. Comunque – dice ancora Pennino – non ha senso interrompere un rapporto di lavoro e creare un buco. Tutto questo deve dare forza all'accordo sulle stabilizzazioni. Naturalmente andranno rispettate le graduatorie».

L'Azienda ha risposto prontamente, tant'è che ha già pubblicato un avviso per individuare il personale interessato. «Abbiamo trovato la proposta della Cisl corretta – spiega il direttore generale, Denis Caporale – e la proro-



Giuseppe Pennino

ga dovrebbe interessare circa una ventina di persone». L'Azienda ha accolto anche la richiesta, per 60 dipendenti della Bassa Friulana, di vedersi riconosciuto il saldo produttività del 2021. «A questi dipendenti – precisa

Pennino – cui era risultato un saldo negativo orario a fine anno (non avevano maturato le ore necessarie per il saldo), ma non certo per causa loro, piuttosto per la programmazione dei turni. Abbiamo ottenuto dalla direzione la liquidazione anche per questi dipendenti, segnalando, però, che esistono altre realtà in cui al personale non è ancora stato erogato il saldo a causa di alcuni ritardi. Anche in questo caso – conclude – la direzione si è impegnata a sollecitare i responsabili per il ritardo accumulato, che interessa circa il 10% delle strutture aziendali».

L. Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Autolesionismo tra gli adolescenti Casi in aumento del 30 per cento

Inaugurata la Casa della psicologia. «Necessaria la prevenzione per cogliere le situazioni di disagio»

Lisa Zancaner

Adolescenti sempre più in crisi e sempre più depressi. Soltanto nel 2021 gli psicologi hanno registrato il 30 per cento in più di casi di ragazzi autolesionisti. E solamente a Udine il 50 per cento dei posti letto sono occupati da questi casi e sono numeri certi, in quanto diffusi dall'ordine degli psicologi. Ansia, anoressia e bulimia, difficoltà a relazionarsi con gli altri, problemi che si trascinano dopo il lockdown, quando tutti hanno dovuto rinunciare ai contatti stretti e la Dad, la scuola a distanza.

Tutte situazioni che hanno creato un effetto esplosivo tra più giovani, in particolare quelli più fragili. «Sono numeri importanti e preoccupanti che, in parte, arrivano anche prima della pandemia, che sono dovuti soprattutto agli ultimi due anni – spiega il presidente dell'ordine degli psicologi del Fvg, Roberto Calvani –. Conte-



Il presidente dell'ordine degli psicologi (al centro) Calvani con alcuni colleghi all'inaugurazione della sede

stualmente, però, c'è stata una maggiore considerazione di questi disagi da parte delle istituzioni, ma c'è dietro l'onda lunga del disagio legato alla pandemia – aggiunge Calvani – e il ricorso alle relazioni virtuali, che fanno male soprattutto ai giovani».

Così i ragazzi si sono ritrovati a vivere situazioni diffi-

cili, anche tra le mura domestiche, dove, durante il lockdown, si sono verificati numerosi episodi di violenze familiari. Alcuni ragazzi si sono rifugiati nell'alcool e nelle droghe, altri nel silenzio e nell'autolesionismo, facendo prendere piede all'hikikomori, ovvero lo stare chiusi in casa nella propria stanza senza avere rapporti

se non con i familiari, quando necessari. Fenomeni forse sottovalutati, oppure non seguiti a sufficienza. Basti pensare a tutti i giovani che soffrono di disturbi del comportamento alimentare, in continuo aumento. Così come i ragazzi che abusano di sostanze illecite e, negli ultimi anni, anche di gioco d'azzardo online. «È manca-

Il nuovo punto di riferimento sia per i professionisti sia per i cittadini è stato aperto in via Pracchiuso

«L'onda lunga della pandemia e il ricorso a relazioni virtuali hanno colpito e fatto male soprattutto ai giovani»

ta la possibilità di agire sulla prevenzione – commenta Calvani – cogliendo le situazioni di disagio, ma con il nostro aiuto queste situazioni sono recuperabili».

Con questo spirito e con queste finalità è stata inaugurata a Udine, in via Pracchiuso la «Casa degli psicologi», «uno spazio di incontro e di pensiero, nonché un luogo

di rappresentanza, diffusione e promozione della psicologia e della professione» spiega Calvani. La Casa è operativa in città da venerdì con grande soddisfazione da parte dell'ordine: «Da diversi mesi, anche su sollecitazione di molti colleghi, eravamo alla ricerca di uno spazio fisico, in posizione baricentrica rispetto alla geografia regionale, che potesse diventare, con tempo e dedizione, un punto di incontro tra gli psicologi iscritti e al contempo un punto di riferimento anche per i cittadini» ha specificato il presidente. Quello che è accaduto negli ultimi anni, come spiegano gli psicologi, ha portato alla luce sempre più le necessità e i bisogni della popolazione, soprattutto dei più fragili. Con questo progetto, l'Ordine degli psicologi del Fvg desidera veicolare informazioni corrette ai cittadini e vuole anche essere un punto di contatto tra il sapere e il saper fare.

La Casa della psicologia è stata inaugurata venerdì. Al taglio del nastro sono intervenuti, tra gli altri, il presidente dell'ordine degli psicologi, Roberto Calvani, l'assessore alla Cultura, Fabrizio Cigolot, con la benedizione dell'Arcivescovo monsignor Andrea Bruno Mazzocato. Ieri è stato presentato il libro «La storia della psicologia italiana» di Catello Parmentola. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**AGCI - FVG**  
**ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE**

L'AGCI FVG – ricerca e seleziona, per ampliamento della propria struttura, nr. 1 addetto/a alla segreteria amministrativa anche part time. La risorsa seguirà in autonomia tutte le pratiche amministrative e gestionali (centralino, gestione mail, gestione agenda e appuntamenti, archiviazione, rapporti con enti pubblici). La risorsa avrà altresì il compito di gestire parte della contabilità.

Si richiede:

- Diploma di ragioneria o titolo equivalente
- Preferibili conoscenze di base in ambito amministrativo e utilizzo Profis
- Abilità nell'utilizzo degli strumenti di Office

Si offre:

Contratto: iniziale tempo determinato  
Orario: Tempo pieno, part-time, dal lunedì al venerdì  
Luogo di lavoro: Udine

La disponibilità immediata sarà valutata positivamente  
Gli interessati possono inviare un dettagliato C.V. in cui sia chiaramente espressa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del R. E. 2016/679 all'indirizzo mail [federazione@agci.fvg.it](mailto:federazione@agci.fvg.it)

## IL LUTTO

## Addio a Vanessa Trebbi 50enne maestra di pianoforte

È mancata venerdì, all'età di cinquant'anni e dopo una lunga malattia, la maestra di pianoforte Vanessa Trebbi.

Era conosciuta in Friuli per aver insegnato in diverse scuole della provincia, da Reana del Rojale a Castions di Strada e Carlino, solo per fare qualche esempio. Inoltre, impartiva lezioni private, anche gratuitamente nei casi di necessità di ragazzi

particolarmente meritevoli.

Vanessa Trebbi, nata nel dicembre del 1971 in provincia di Modena, a Castelfranco Emilia, ha vissuto per molti anni con la famiglia a Pistoia, città d'origine di suo padre. Si è poi diplomata in pianoforte a Firenze e, negli anni successivi non solo ha insegnato, sempre tra Firenze e Pistoia, ma ha svolto anche attività concertistica in tutta la Toscana.



Vanessa Trebbi, 50 anni

Si era trasferita qui in Friuli diciannove anni fa, nel 2003, per vivere con il suo compagno Alessandro ed è proprio lui a ricordarla con parole piene di commozone: «Vanessa se n'è andata dopo una lunga malattia. Era venuta qui in città quando, ormai quasi vent'anni fa, nel 2003, avevamo deciso di vivere insieme. La musica era tutta la sua vita – prosegue il compagno –, così come i suoi alunni... avrebbe fatto qualsiasi cosa per loro. Spesso faceva lezione anche quando stava male a causa delle terapie».

I funerali di Vanessa Trebbi saranno celebrati martedì 13 settembre alle 17 nella chiesa di San Giorgio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE



## VICINANZE PIAZZA TAVAGNACCO

Splendida villa dal design "nordico", mattone faccia a vista e piccola dependance/miniappartamento. Mq. 300 di luce e pace in meraviglioso giardino alberato. Info previa telefonata



IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

## PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### IMPORTANTE VILLA SU PIANO UNICO



Meravigliosa **villa indipendente** realizzata con qualità eccezionale ed attenzione ad ogni dettaglio. Sviluppo su piano unico, lotto di mq. 1500 con piscina a sfioro, domotica, riscaldamento a pavimento, garage doppio. Periferia ovest di Udine. Info riservate.



IMMOBILIARE  
**CIERRE**

[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

### VIALE CADORE - PANORAMICO BICAMERE CON GARAGE



in zona servita e a pochi passi dal centro, al sesto (ultimo) piano proponiamo **PANORAMICO E LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE** così composto: ingresso su ampia zona giorno con cucina, ampio disimpegno notte, due camere matrimoniali, bagno finestrato, terrazza rivolta a sud. Al piano interrato troviamo cantina e autorimessa. L'appartamento è dotato di una canna fumaria nella zona giorno con possibilità installazione di caminetto o di stufa a pellet. **€ 125.000** - Classe Energetica "G"

**BCC CREDIFRIULI**  
GRUPPO BCC ICCREA

**Il nido che sogni  
da sempre, ora  
è più semplice  
da realizzare.**

Il mutuo di Credifriuli al tasso  
promozionale dell'Euribor+0,50.  
E la prima rata la paghi fra un anno!

**MUTUO  
0,50**

**Contattaci tramite il sito internet o recati presso le nostre filiali per un preventivo personalizzato.**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Iniziativa riservata a clienti consumatori, limitata a credito immobiliare ai consumatori per l'acquisto della prima casa, per le richieste sottoscritte entro il 31/12/2022 salvo proroghe. L'erogazione è soggetta all'insindacabile valutazione della Banca. Condizioni applicate a mutui di importo inferiore o uguale al 80% del valore dell'immobile. Per conoscere le condizioni applicate a mutui di importo superiore, La invitiamo a recarsi presso le filiali della Banca. Il mutuo sarà garantito da un'ipoteca sul bene immobile oggetto del finanziamento e prevede la presenza obbligatoria di polizza assicurativa scoppio e incendio. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori" e sui fogli informativi (a disposizione della clientela presso le filiali della banca e consultabili sul sito internet [www.credifriuli.it](http://www.credifriuli.it)). — **ESEMPIO RAPPRESENTATIVO:** Valore immobile: 125.000 € - Mutuo: 100.000 € - Tan: 0,500% - TAEG: 0,911% - Preammortamento: 12 mesi - Durata: 240 mesi (incluso preammortamento) - Rata: 462,88 €/mese - Tasso variabile: Euribor 6 mesi/360 fine mese precedente arrotondato al decimo superiore (a giugno 2022 pari a 0,00%) + 0,50 p.ti. Spese di istruttoria € 1.000,00 - spese di perizia € 250,00 - spese di incasso rata € 3,00/mese - spese invio rendiconto periodico € 1,09/anno - premio assicurazione incendio, scoppio e fulmine € 103,56/anno - imposta sostitutiva € 312,50. Il TAN ed il TAEG sono calcolati, considerando i 12 mesi di preammortamento e i successivi 228 mesi a tasso fisso, sulla base del valore dell'Euribor 6 mesi/360 di giugno 2022. Importo totale del credito: 100.000,00 € - Costo totale del credito: 9.703,87 € - Importo totale dovuto dal consumatore: 109.703,87 €.

Seguici su:

[credifriuli.it](http://credifriuli.it)





## IMMOBILIARE CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE 0432 204546 [www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

### VIALE UNGHERIA PREZZO RIBASSATO!



in zona servita a pochi passi dal centro, **LUMINOSO E AMPIO APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI DA 120 MQ** posto al secondo piano, ingresso, spazioso soggiorno con terrazza, cucina abitabile con veranda, tre camere, due bagni. Cantina e posto auto scoperto di proprietà. **€ 155.000** - Cl. Energ. "F"

### PIAZZALE XXVI LUGLIO QUADRICAMERE CON GARAGE



a ridosso del centro storico, **AMPIO APPARTAMENTO QUADRICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ** con spazi introvabili, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina separata abitabile, terrazza da 67 mq, quadricamere, doppi servizi e locale lavanderia. Cantina e autorimessa. **€ 310.000** Cl. Energ. "E"

### LAT. VIA GORIZIA AMPIO BICAMERE CON DOPPIO GARAGE



in contesto quadrifamiliare posto al primo piano, **LUMINOSO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI DA 220 MQ (POSSIBILITA' TRICAMERE)** disposto su due livelli, ampio soggiorno con terrazza abitabile, cucina separata con seconda terrazza, due camere, due bagni finestrati, lavanderia, doppia cantina e doppio garage. Termoautonomo. **€ 220.000 comprensivo dell'arredo su misura** - Cl. Energ. in fase di definizione

### FELETTO UMBERTO TERRAZZE ABITABILI



in splendida posizione centrale, **LUMINOSO ATTICO BICAMERE CON TERRAZZE ABITABILI**, disposto alla francese con due ampie camere, biservizi, ripostiglio e soggiorno con cucina a vista con uscita sulle due terrazze. Cantina e garage. Termoautonomo, climatizzato. **COMPLETAMENTE ARREDATO! € 250.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### PIAZZALE OSOPPO UFFICIO 150 MQ



in posizione strategica, **RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ** posto al primo piano del Condominio "ALPI", cinque vani, doppio ingresso, ottime condizioni. Da vedere! **€ 125.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### VIA DELLA CERNAIA NUDA PROPRIETA'



in contesto condominiale costruito inizi anni 2000, **PROponiamo IN VENDITA CON CONTRATTO DI NUDA PROPRIETA', CONFORTEVOLE MINI APPARTAMENTO SITO AL TERZO (ULTIMO) PIANO** servito da ascensore, terrazza abitabile, cantina e posto auto scoperto. Termoautonomo. **€ 68.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### FELETTO UMBERTO IMPERDIBILE OPPORTUNITA' D'INVESTIMENTO



in zona di forte passaggio, **PROponiamo IN VENDITA PORZIONE DI FABBRICATO (MQ 110)** composto da un locale posto al piano terra (attualmente utilizzato come bar con annesso spazio esterno), magazzino posto al piano interrato ed un secondo locale al piano primo ad uso mini appartamento. Le due unità sono termoautonome, senza spese condominiali e dotate di ingressi indipendenti. **€ 106.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### VIA CASTIONS DI STRADA RECENTE BICAMERE+STUDIO



in piccola palazzina di sole 4 unità, **RECENTE E AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE + STUDIO SU DUE LIVELLI**, soggiorno, cucinino separato, camera matrimoniale, bagno finestrato con vasca, due terrazze. Al secondo piano una seconda e ampia camera da letto, studio e possibilità di realizzazione di un secondo bagno (predisposizioni già esistenti), terrazza. Autorimessa e piccolo ripostiglio esterno. Termoautonomo, buone condizioni interne. **€ 165.000** - Cl. Energ. "D"

### SAN DANIELE DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE



in esclusiva zona panoramica, immersa nel suo curato giardino di 1.500 mq, **SPLENDIDA VILLA INDIPENDENTE DA 230 MQ pluricamere**, cucina abitabile, soggiorno con caminetto e uscita sul portico, tre camere e doppi servizi, taverna, studio, cantina e garage. La villa è caratterizzata da ampi spazi interni, luminosità e una splendida vista. **INFORMAZIONI IN UFFICIO** Cl. Energ. in fase di definizione



da noi  
Sei di  
casa!

# MAGNOTTI

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - [www.magnotti-immobiliare.it](http://www.magnotti-immobiliare.it)



### AFFARE DELLA SETTIMANA

**TAVAGNACCO:** in zona residenziale, **FABBRICATO** in corso di ristrutturazione con annesso rustico al grezzo, su lotto di terreno edificabile di mq.1900. Progetto predisposto per realizzare n° 10 unità abitative con relative autorimesse. **Ottima occasione d'investimento Euro 320.000**

### APPARTAMENTI



**VIA PRADAMANO:** in piccola palazzina, ristrutturato **TRICAMERE** con ingresso, soggiorno con zona pranzo, cucina terrazzata, disimpegno, tre camere e bagno finestrato con doccia. Cantina e garage. Primo ingresso e facilmente trasformabile in **BICAMERE BISERVIZI** (lavori inclusi nel prezzo). **Ottimo Euro 196.000.**



**UDINE NORD:** in ottima zona, recente e rifinito **BICAMERE** con ampio soggiorno terrazzato, cucina arredata e terrazzata, disimpegno, camera da letto matrimoniale, bagno finestrato con vasca, ulteriore camera da letto e bagno finestrato con doccia. Cantina e garage doppio. Climatizzato. **Da vedere Euro 199.000**



**VIALE VENEZIA INTERNI:** in zona ottima, ristrutturato **TRICAMERE** con ingresso, luminoso soggiorno terrazzato, cucina arredata con veranda, disimpegno, bagno finestrato con doccia, tre camere e ulteriore bagno. Cantina, due garage e posto auto. Parzialmente arredato e climatizzato. **Ottimo Euro 235.000**



**VIA GORIZIA INTERNI:** in piccola palazzina, al II piano, luminoso **TRICAMERE** con ingresso, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata con veranda ad uso lavanderia, due camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca e ulteriore camera da letto. Piccolo scoperto, cantina e garage. Zona servitissima. **Occasione Euro 137.000 Mutuo 100% €/mese 500**



**UDINE NORD:** in loft urbano, rifinito **BICAMERE** con **GIARDINO** con ingresso indipendente, ampia zona living con cucina a vista, disimpegno, bagno ospiti, due camere da letto, bagno finestrato con vasca/doccia, ripostiglio. Cantina. Completamente e finemente arredato e climatizzato. **Da vedere Euro 196.000 Mutuo 100% €/mese 720**



**VIA BUTTRIO INTERNI:** in zona tranquilla, gradevole **BICAMERE** con ingresso, guardaroba, ampio soggiorno terrazzato, cucina separata, disimpegno, due camere da letto terrazzate, bagno finestrato con vasca. Cantina, garage e posto auto in uso. Parzialmente e finemente arredato. **Molto bello Euro 188.000 Mutuo 100% €/mese 690**



**SONA OSPEDALE:** in nuova palazzina, ampio **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso, soggiorno, cucina, bagno e zona guardaroba e camera. Possibilità posto auto. Finiture a scelta. **Occasione Euro 109.000 Mutuo 100% €/mese 400**

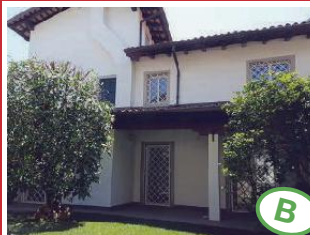


**VIALE TRIESTE INTERNI:** in piccola palazzina senza spese di condominio, ottimo **MINI** con ingresso nella zona giorno, soggiorno, cucina a vista, camera da letto matrimoniale e bagno. Completamente arredato e locato con canone €/mese 350 rendita 11%. **Occasione perfetta di investimento. Solo Euro 38.000 Mutuo 100% €/mese 140**

### VILLE / CASE



**VIA PRADAMANO INTERNI:** gradevole **VILLA SINGOLA** con ingresso, soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con doccia, due stanze. Al piano superiore tre camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca, soffitta. **Ampia taverna. Autorimessa e giardino. Da vedere Euro 399.000**



**VIA SUPERIORE INTERNI:** in contesto riservato, importante **VILLA** ristrutturata con salone a doppia altezza con soppalco, cucina, due camere, due bagni e camera padronale con guardaroba e bagno. Giardino. **Superbamente rifinita. Euro 690.000**



**VIA PLANIS:** elegante **VILLA SINGOLA** con ampio salone con caminetto, spaziosa cucina, studio, disimpegno, camera da letto e bagno finestrato con doccia. Al piano superiore 4 camere e due bagni. Cantina con lavanderia. Gradevole giardino e ampio garage. Parzialmente arredata. Soluzione rara. **Euro 660.000**



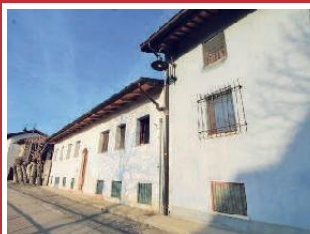
**PADERNO:** recentissima **CASA** in **TRIFAMILIARE** con ampia zona living e cucina a vista, disimpegno, due camere terrazzate e due bagni. Ampia mansarda adibita a camera padronale con terrazzo. Completamente arredata, climatizzata e con fotovoltaico da 4,5 kW. Garage e due posti auto. **Splendida Euro 349.000**



**CHIAVRIS:** in zona molto servita, ristrutturata **VILLA A SCHIERA** con ingresso, luminoso soggiorno con caminetto, cucina separata e arredata, al piano superiore due camere da letto matrimoniali, terrazzo e bagno finestrato con doccia idromassaggio. Ampia cantina. **Gradevole scoperto. Occasione Euro 189.000 Mutuo 100% €/mese 690**



**VIA PLANIS INTERNI:** in ottimo contesto, ampia **CASA** con ingresso, luminoso soggiorno, spaziosa cucina, bagno di servizio finestrato e studio/camera. Al piano superiore tre camere da letto, bagno finestrato con doccia e due terrazze. Ampia soffitta e cantina. Gradevole giardino con autorimessa. **Ottima Euro 270.000**



**MARTIGNACCO LIMITROFI:** grande **CASA** ristrutturata di mq. 380 con ingresso, soggiorno con caminetto, sala da pranzo con cucina, 5 camere e 4 bagni finestrati vasca/doccia. Fanno parte della proprietà ulteriori 2 mini indipendenti. Giardino di mq.2000 con fabbricati accessori. **Soluzione introvabile Euro 495.000**





## BICAMERE, UDINE CENTRO



In palazzina liberty, appartamento su 2 livelli completamente ristrutturato, luminosissimo e riservato, ampio living con uscita sul terrazzo, zona notte al piano superiore con travi a vista, 2 bagni, risc. autonomo, climatizzato. VERA CHICCA!!! € 350.000



## ULTIMO PIANO, UDINE CENTRO



Meraviglioso appartamento all'ultimo piano in un palazzo storico del centro città ... ristrutturato completamente in maniera maniacale per ottenere un'abitazione piena di fascino. Ampia zona giorno, **3 camere** e doppi servizi, per un totale di mq. 180 ... una vera chicca!! Info riservate.

## APPARTAMENTI CLASSE "A" ZONA VIA GORIZIA



Classe A1, domotica, fotovoltaico, eleganza e qualità assoluta ... palazzo di soli 5 appartamenti, finiture ancora personalizzabili, terrazze abitabili. Consegna novembre 2022. Info, prezzi e metrature previa telefonata.

## CASA STORICA CON PIU' UNITA'



Splendida **casa** a Torreano di M., completamente ristrutturata, 3 unità abitative delle quali 2 molto spaziose ed una più contenuta ... eleganza e storicità in mq. 6000 di parco piantumato



# IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## IN AFFITTO

**VIA CICONI:** splendido appartamento ultimo piano, due terrazze, completamente arredato, aria condizionata, cantina e posto auto coperto, € 650 + € 150 spese cond.

**VIA MANIN:** due eleganti **uffici** di circa mq. 100 l'uno, primo ingresso, contesto di pregio, raffrescamento e riscaldamento ad aria, € 1.100 mensili.

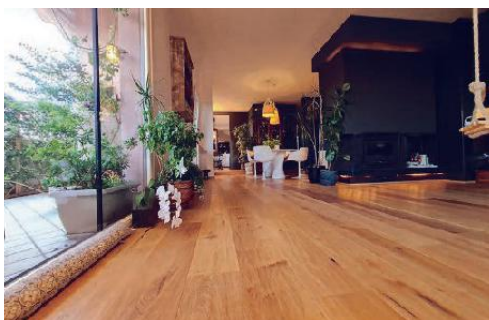
**VICINANZE PIAZZETTA SAN CRISTOFORO:** curato contesto, ampio appartamento **bicamere**, biservizi, arredato, posto auto coperto, € 850 mensili.

**BASALDELLA:** ufficio ben tenuto di circa mq. 85, ingresso, tre vani, bagno di servizio, climatizzato, cablatto, € 600 mensili + € 45 spese condominiali.

**VIA VITTORIO VENETO:** locale **commerciale** di circa mq. 150, vetrinato, doppio ingresso, raffrescamento e riscaldamento ad aria, € 2.000 mensili.

**MARTIGNACCO:** locale **commerciale** di mq. 90 su due livelli, vetrinato, primo ingresso, zona scantinato e mansarda, € 850 mensili più € 70 spese condominiali.

## ATTICO, UDINE - PRIMA PERIFERIA



Incantevole ed introvabile **attico** in zona sud, sviluppato al piano 7° ed ultimo di un palazzo degli anni '90. Vista mozzafiato, mq. 150 con tre camere, ampia zona living e meraviglioso terrazzo. Prezzo molto interessante.



## BORGO PLANIS - PROPOSTA ESCLUSIVA!



A due passi dal centro, elegante residence in ristrutturazione tipologica ... **bi/tricamere** con terrazze/pranzo o giardini privati, classe A4, tecnologia all'avanguardia, possibilità scelta finiture e disposizioni interne, cantine e garages. Detrazioni fiscali per l'acquirente, info previa telefonata.

## BICAMERE, UDINE ZONA PIAZZA GARIBALDI



Meraviglioso appartamento all'ultimo piano di un recupero in pieno centro città. **2 camere + studio**, cucina separata, arredo compreso ... € 295.000

## ATTICO, ZONA COLLINARE



A 15 minuti a nord di Udine strepitoso **attico** da mq. 190 con terrazzo panoramico di mq. 250! Rifornitissimo, dotato di ogni comfort, ampio living con vetrate sul terrazzo, 4 camere, studio, 3 bagni, 3 garage e doppia cantina. SPETTACOLO!!! € 390.000

## BICAMERE, UDINE - CENTRO STORICO



In palazzo del 1920 dal notevole fascino, nel cuore della città, proponiamo in vendita appartamento di mq. 110 all'ultimo piano con ascensore. L'immobile necessita di una ristrutturazione e ridistribuzione degli spazi interni. € 255.000, con cantina.

## CESSIONE AVVIATA ATTIVITA' DI ESTETICA



Udine centro - Cediamo vetrinatissima attività di estetica/massaggi completa di macchinari, locali appena ristrutturati ... prezzo di realizzo!

## UDINE, CENTRO STORICO "PALAZZO EDEN"



In prestigioso complesso residenziale proponiamo un nuovo appartamento di mq. 140 composto da ingresso, zona giorno open space con terrazzo di mq. 35, 3 camere e 3 bagni. Autorimessa disponibile, vendita a parte. Immobile di pregio dotato delle più moderne tecnologie, finiture interne a scelta, classe "A". Previste importanti detrazioni fiscali ... pezzo unico nel cuore della città!!

## TRICAMERE CON TERRAZZA/PRANZO - UDINE NORD



Alle porte della città splendido appartamento in elegante residence con piscina ed area fitness condominiali. Ingresso indipendente, biservizi, ampia terrazza abitabile attrezzata, giardinetto privato, garage e doppio posto auto. Condizioni perfette, full optional, ideale per famiglie con bambini. Maggiori info previa telefonata.

## TRICAMERE ULTIMO PIANO, UDINE CENTRO



In elegante condominio, splendido appartamento all'ultimo piano completamente ristrutturato ... cucina separata, biservizi, terrazza, garage ... ottime condizioni e splendida luminosità. Rara occasione!

## TRICAMERE, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA



In prossima consegna nuovo **tricamere** di mq. 145 in moderna palazzina dotata di tutti i comfort e volta al risparmio energetico. Generosa zona giorno open space con grande terrazzo, 2 camere + singola/studio e doppi servizi. Doppia autorimessa e cantina. Detrazioni fiscali ("sismabonus acquisti").

## TRICAMERE, UDINE - VIA CIRO DI PERS



Comodo **tricamere** biservizi con cantina e garage, termoa autonomo, mq. 110 ben conservati ma bisognosi di un restyling ... € 196.000

## TERRENO, FAGAGNA (fraz.)



Nel rinomato contesto collinare fagagnese, panoramico lotto di **terreno residenziale** da circa mq. 1.000 in lottizzazione privata ... ideale per villa singola o bifamiliare, € 69.000!

## TERRENO EDIFICABILE, UDINE ZONA BALDASSERIA



In posizione verde e residenziale, **terreno edificabile** di mq. 800 pianeggiante e di forma regolare, ideale per villino unifamiliare ... prezzo centrato ad € 90.000!

## BICAMERE, UDINE PIAZZA GARIBALDI ADIACENZE



**Bicamere** in palazzetto storico ristrutturato nei primi anni 2000 ... cucinino separato, bel soggiorno, camera singola e matrimoniale, bagno finestrato. Attualmente locato con contratti brevi, adatto anche per investimento! € 175.000





Via Parini 16, Udine 33100 [www.savoia.net](http://www.savoia.net)

0432- 50.30.30 6 linee r.a.



BACK TO SCHOOL!



143 mq 2 2 F

**BICAMERE | UDINE | V. Ciconi** € 155.000

Bicamere al 3° piano, composto da: ampio ingresso, cucina abitabile, bagno di servizio per gli ospiti, soggiorno con terrazzo, disimpegno notte, ampio ripostiglio, due camere da letto, cabina armadio, veranda uso lavanderia e ulteriore bagno. Al piano scantinato n. 2 cantine e box auto.



50 mq 1 1 D

**MINI | UDINE | V. Manzini** € 95.000

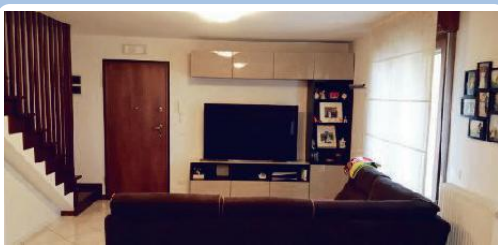
Mini al 6° piano, ristrutturato, composto da ingresso, cucina separata con vista sul castello, veranda lavanderia, zona giorno, bagno, camera da letto e stanza guardaroba arredato. Cantina al seminterrato. Attualmente affittato. Ottimo investimento!



447 mq 4 3 in def.

**VILLA | UDINE SUD** Info in agenzia

In zona residenziale, perfetta villa singola disposta su 3 piani, su parco piantumato di circa 980 mq: cucina abitabile, sala da pranzo con affaccio su portico, 3 camere da letto, studio, 4 bagni finestrati, spaziosa taverna con predisposizione per fogolar. Autorimessa doppia. Impianto di allarme.



93 mq 2 2 in def.

**BICAMERE | PASIAN DI PRATO** € 169.000

Bicamere duplex al 1° piano così disposto: 1° piano: soggiorno, cucina abitabile, terrazza con zona lavanderia, bagno di servizio; 2° piano: due camere di cui una con terrazza, bagno finestrato ed ulteriore terrazza. Cantina e 2 garage al p. interrato e posto auto scoperto al p. terra.



93 mq 2 2 in def.

**BICAMERE | UDINE | Zona Teatro** € 250.000

Bicamere biservizi ristrutturato al 1° piano con ascensore così composto: ingresso, luminoso soggiorno, cucina abitabile con terrazzo, disimpegno notte, camera matrimoniale e camera doppia. Possibilità di associare cantina e posto auto. Riscaldamento a pavimento.



100 mq 1 3

**TRICAMERE | UDINE SUD**

Tricamere parzialmente arredato al 1° piano in bifamiliare e composto da: cucina abitabile, soggiorno con terrazza, tre camere da letto, bagno finestrato. Posto auto coperto al piano terra. Disponibile da ottobre 2022.

F € 700



50 mq 1 1

**MINI | UDINE CENTRO STORICO**

Mini al 3° piano, con ascensore, parzialmente arredato così composto: ingresso, salotto con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno. Cantina al piano seminterrato. Libero da dicembre 2022.

D € 500



55 mq 1 1

**MINI | UDINE | P.zza Patriarcato**

In palazzo signorile, mini arredato con ottime finiture al 2° piano, così disposto: soggiorno/cucina con angolo cottura, bagno con doccia e lavatrice e camera matrimoniale. Cantina al piano scantinato.

G € 500



330 mq 2

**NEGOZIO | SAN GIOVANNI AL NAT.**

Luminoso locale di circa mq 200. Sottostante dispensa di circa 125 mq con spogliatoio ed ulteriori servizi. Ampia autorimessa di circa 30 mq. Ampio parcheggio antistante. Possibilità di scaletta.

in def. € 700



270 mq 1

**UFFICIO | UDINE | V. Manin**

In prestigioso contesto condominiale (Palazzo Manin) a pochi passi da Piazza Libertà, ufficio di mq. 270 circa sito al primo piano e suddiviso in vani adatto per centri estetici, palestre o analoghi e bagno.

in def. € 1.500



1.050 mq 2

**CAPANNONE + UFFICI**

**TAVAGNACCO | V. Nazionale**  
Capannone con uffici e area scoperta di mq 2.150. Al p.terra capannone di totali mq 600 con archivio; 1° piano di tot. 450 mq composto da archivio, due servizi, 4 stanze uso deposito e n.6 uffici.

G

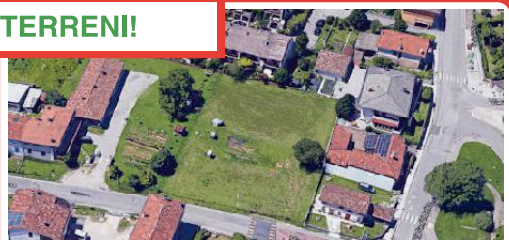
## SPECIALE TERRENI!



600 mq

**TERRENO | REANA DEL ROJALE** € 48.000

Nelle immediate vicinanze di Tricesimo, località Vergnacco: terreno edificabile recintato di 599 mq. Ottima esposizione. Completamente urbanizzato con strada di accesso privata. Possibilità di costruzione villetta indipendente o bifamiliare. **OCCASIONE!**



1827 mq

**TERRENO | UDINE SUD**

Zona Sant'Ulderico in ottima posizione tranquilla a pochi minuti dal centro di Udine e vicino a tutti i principali servizi appezzamento di terreno edificabile B4 di forma regolare di 1827 mq.

**OCCASIONE!**



[www.agenzialportico.it](http://www.agenzialportico.it)  
[info@immobiliareilportico.com](mailto:info@immobiliareilportico.com)

## Il Portico

Via Poscolle n. 47 - Udine  
**Tel. 0432 21959**



**UDINE CENTRO**, Via Cicogna, in recente palazzina dotata di ascensore, **BICAMERE** + studio di 140 mq. Terrazza, cantina e garage doppio. Termoautonomo.

**CL. EN. D € 395.000,00**

Info cell. 392.9390012



**UDINE**, via Aquileia, in esclusiva corte completamente ristrutturata nel 2010, **BICAMERE**, biservizi al secondo ed ultimo piano. Terrazza, posto auto di proprietà. Termoautonomo.

**CL. EN. C € 220.000,00** Info cell. 392.9390012



**MARTIGNACCO**, a pochi km. da Udine, proponiamo in vendita **CASA SINGOLA** su due livelli più scantinato e mansarda, con annesso attualmente ad uso garage e deposito. L'immobile necessita di lavori di ristrutturazione. **CL. EN. E € 185.000,00** Info cell. 392.9390012



**POZZUOLO DEL FRIULI** - Fraz. Carpeneto, **CASA A SCHIERA DI TESTA**, completamente ristrutturata a fine anni 90, tricamere, biservizi. Corte interna di proprietà; garage singolo.

**CL.EN. E € 135.000,00** Info cell. 392.9390012



**SAN DANIELE DEL FRIULI** - in fase di completa ristrutturazione, palazzo storico Denominato "**Palazzo Terenzio**" situato nel centro storico. Appartamento di 160 mq. con giardino privato, cantina ed ampio garage doppio. Detrazioni fiscali del 25% sul 50% del prezzo di vendita fino ad un massimo di 48.000,00 € cedibili agli istituti di credito. Finiture di pregio. **CL. EN. A € 450.000,00** Info cell. 392.9390012



**CIVIDALE**, centro storico pedonale, in palazzina completamente ristrutturata, ampio **TRICAMERE** su unico livello, triservizi. Terrazza abitabile. Riscaldamento autonomo a pavimento.

**CL. EN. B € 292.000,00** Info cell. 392.9390012



**SAN GIORGIO DI NOGARO**, in nuovo complesso residenziale, sei villette edificate su due livelli fuori terra più scoperto di proprietà e garage singolo. Giardino privato. Termoautonomo. **CL. EN. B**  
**A partire da € 205.000,00** Info cell. 392.9390012



**RAVASCLETTO**, uno dei maggiori poli turistici estivi e invernali della regione, ultima disponibilità appartamento **BICAMERE** più studio, biservizi al piano terra con 40 mq di terrazza panoramica. **CL. EN. B**  
**€ 195.000,00** Info cell. 392.9390012



Riunione organizzativa ieri con i vertici nazionali Gervasoni e Macalli  
Il programma di massima è stato poi consegnato ai vertici della questura

# Verso l'adunata di maggio: «Videosorveglianza nelle aree più affollate Evitiamo i casi di Rimini»

## PENNE NERE

**A**ccoglienza diffusa e videosorveglianza nelle aree più affollate per evitare si possano ripetere episodi come quelli di Rimini.

La "macchina" dell'Adunata nazionale alpina, in programma a Udine dall'11 al 14 maggio, continua a correre in vista della grande e complessa manifestazione alpina. Ieri in città è stata organizzata una riunione alla quale hanno partecipato il vicepresidente nazionale Ana, Gian Mario Gervasoni, il presidente di Adunata Alpini 2023 Srl, Carlo Macalli, il consigliere nazionale Ana di riferimento, Stefano Boemo, il presidente della Sezione di Udine, Dante Soravito de Franceschi, il re-

sponsabile della commissione sezionale "Adunata Udine", Franco De Fent. Sono stati trattati alcuni argomenti, in parte anticipati nei mesi scorsi. Per esempio, il piano di sicurezza generale, il percorso della sfilata, la collocazione della Cittadella militare e della Protezione civile, l'allestimento dei campi d'accoglienza in città e quelli previsti nei comuni limitrofi denominati "accoglienza diffusa". Questa modello di accoglienza diffusa, che è stata adottata per la prima volta nelle adunate, dovrebbe decongestionare l'affollamento su Udine e permettere alle penne nere di conoscere altre realtà del Friuli.

Al termine della riunione un altro incontro è stato organizzato in questura dove sono stati accolti dal questore Alfredo D'Agostino, dal vica-

rio Giancarlo Conte e dal Capo di Gabinetto Alessandro De Ruosi. Macalli ha esposto a grandi linee il programma dell'Adunata soffermandosi su alcuni aspetti critici che potrebbero accadere considerato l'alto numero di persone attese, anche in merito a quanto è recentemente successo a Rimini, quando alcune donne erano state molestate. «È stato proposto di aumentare la video sorveglianza nelle aree più sensibili e affollate». Al questore e ai suoi collaboratori è stato quindi distribuito un programma di massima che sarà costantemente aggiornato, negli appositi tavoli tecnici che saranno costituiti, con il progredire dell'organizzazione. Sono in programma a breve un incontro con il Prefetto e con i Vigili del Fuoco.—

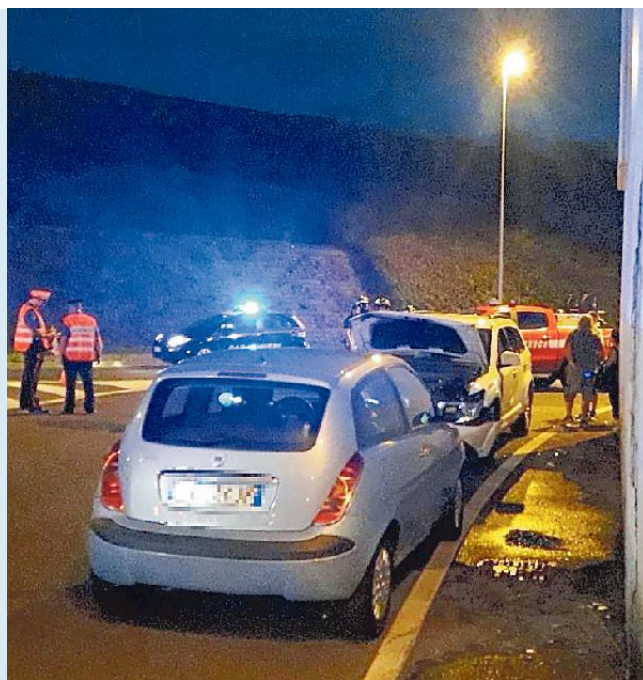


Sopra l'incontro organizzato in questura e sotto la riunione con il vicepresidente Ana, Gervasoni

## A PASIAN DI PRATO

### Sulla rotonda contromano: frontale tra due auto

Un'auto, condotta da una persona anziana, ieri sera ha imboccato la rotonda di Santa Caterina contromano e, poco dopo, si è scontrata con un'altra vettura. Il bilancio dell'incidente è di due feriti le cui condizioni, fortunatamente, non sono gravi. Al lavoro sul posto il personale del 118, i pompieri e i carabinieri.



## TRE PORDENONESI IN VACANZA IN VERSILIA

### In spiaggia con la macchina: multa

Sono entrati con l'auto sulla spiaggia di Forte dei Marmi (Lucca) e non sono riusciti a tornare indietro. Protagonisti tre 22enni di Pordenone. Per recuperare la macchina ci sono voluti un carro attrezzi e un trattore. Per il conducente è scattata una multa da 206 euro per

violazione... del codice della navigazione. È accaduto venerdì. Per i tre erano le ultime ore di vacanza in Versilia. Dopo la discoteca, hanno deciso di scorrazzare in spiaggia con l'auto all'altezza del bagno La Pace. Quando hanno tentato di tornare indietro l'auto si è bloccata.



**ROMAGNA**  
OREFICERIA  
GIOIELLERIA  
OROLOGERIA  
LABORATORIO PROPRIO UD 30  
VIA GORIZIA n°52 - UDINE  
TEL. 0432 43866 - CELL. 344 273 4372  
www.romagnarito.com

Instagram Facebook WhatsApp



Costume & Società

VENERDÌ



Gérard Depardieu nel film di Patrice Leconte ispirato a "Maigret e la giovane morta"

“Aperitivo in giallo”  
Placereani racconta  
il commissario Maigret

Nel bistrò del Visionario e a seguire la proiezione del film di Leconte  
Viaggio alla scoperta del personaggio nato dalla penna di Simenon

La pipa incessantemente accesa. Il cappello. Il cappotto con il collo di velluto. E poi il Calvados consumato nei bistrot. Il pollo al vino. La corporatura massiccia e la massiccia convinzione che ogni buon poliziotto, per fare bene il proprio mestiere, deve «comprendere e non giudicare»...

Siamo assolutamente certi che non servano altri indizi per capire che stiamo parlando di uno dei personaggi più conosciuti di tutta la letteratura moderna: il commissario Maigret. Settantacinque sono i romanzi che lo vedono protagonista, firmati tra il 1930 e il 1972 da Georges Simenon, ma anche il cinema e la tivù gli hanno reso onore (pensiamo alle memorabili “Inchieste” di Gino Cervi).

Proprio il cinema, ades-

so, ha riportato Maigret sotto i riflettori, dedicandogli l’omonimo film di Patrice Leconte interpretato da Gérard Depardieu e ispirato a “Maigret e la giovane morta”, ed ecco che il Visionario non si è lasciato sfuggire l’occasione di costruirci sopra un appuntamento davvero imperdibile: venerdì 16, in perfetto equilibrio tra pagina e immagine, un aperitivo in giallo con il critico Giorgio Placereani, che ci condurrà alla scoperta dell’infallibile commissario.

L’incontro si terrà al bistrò del Visionario alle 18.30 e sarà seguito dalla proiezione in sala del nuovo “Maigret”. Tutti gli spettatori in possesso del biglietto dello spettacolo – in programma alle 19.30 – potranno inoltre brindare con un

calice di vino offerto dall’azienda Collavini.

Ma scopriamo velocemente la trama di questo nuovo adattamento firmato da Leconte. Maigret indaga sulla morte di una giovane ragazza. Non c’è niente che la identifichi, nessuno sembra conoscerla o ricordarla. Durante le indagini il commissario incontra una delinquente, che somiglia stranamente alla vittima, e risveglia in lui il ricordo di un’altra scomparsa, più antica e più intima... Riuscirà Maigret a risolvere l’intricatissimo caso?

Per la programmazione completa e per acquistare i biglietti online consultare il sito [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie) oppure la pagina [facebook.com/VisionarioUdine](https://www.facebook.com/VisionarioUdine).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI

Incontri col Club Unesco  
nella biblioteca dell’Africa  
su democrazia e libertà

Anche questo mese il Club per l’Unesco di Udine organizza diversi incontri. Domani, dalle 17, nella biblioteca dell’Africa di via Battistig 48 è in programma un meeting a cui parteciperanno il giornalista Enzo Cattaruzzi che interverrà su «Libertà e responsabilità»; la psicologa Milica Vasic («Un’altra difesa è possibile»); il sociologo

Antonello Adriano Quattrocchi e il maresciallo dell’Aeronautica Giuseppe Troilo («La democrazia nel mondo»); la docente Giuliana Sgobino («Democrazia: seguendo misura e razionalità») e il vicepresidente del club Maurizio Calderari («Esiste la democrazia oggi?»). Introduzioni di Renata Capria D’Aronco e da Teresa Gualtieri. —

PENSIONATI DEL COMMERCIO

Mercoledì la gita  
alla mostra di Illegio  
e la visita a Resia

La 50&Più di Udine, associazione dei pensionati di Commercio, organizza mercoledì una visita guidata alla mostra di Illegio, “La bellezza della Ragione”. L’iniziativa, spiega il presidente Guido De Michielis, è riservata a soci, familiari e simpatizzanti. «Come consuetudine – aggiunge – vogliamo favorire anche la scoperta di angoli

nascosti del territorio e così abbiamo pensato di andare a trovare gli amici di Resia, colpiti duramente dagli incendi estivi». Partenza alle 8.15 dal parcheggio del centro commerciale Città Studi di Udine. Il pranzo all’Osteria Alla Speranza di San Giorgio di Resia. Prenotazioni in viale Duodo (0432/1850037, 347/6777972). —



GIARDINO DEL TORSO

Presentato il libro sulla Quietè

Presentato nel giardino del Torso il libro “Siamo tutti dentro la vita dalla casa di riposo alla Quietè di Udine” di Liliana Cagnelutti storica e archivistica, e di Elena Commessatti, giornalista e scrittrice. Sono intervenuti, tra gli altri, Renata Della Ricca, Anna Maria Pittino, Flavia Blasig e Silvano Dentesano per conto della Cisl.

LE FARMACIE

Servizio notturno  
San Marco Benessere  
viale Volontari della Libertà 42  
0432 470304

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)  
Colutta G.P.  
via Giuseppe Mazzini 13 0432 510724  
Nobile  
piazzetta del Pozzo 1 0432 501786

ASU FC EX AAS2  
Bicinicco Qualizza  
via Palmanova 5 0432 990558  
Campolongo Tapogliano Rutter  
corso Marconi 10 0431 999347  
Chiopris-Viscone Da Ros  
via Roma 50 0432 991202  
Latisana al Duomo  
piazza Caduti della Julia 27  
0431 520933

Lignano Sabbiadoro Comunale Pineta  
raggio dell’Ostro 12 0431 422396  
San Giorgio di Nogaro De Fina  
piazza XX Settembre 6 0431 65092  
Terzo d’Aquila Menon Feresin  
via 2 Giugno 4 0431 32497

ASU FC EX AAS3  
Basiliano Santorini  
via 3 novembre 1 0432 84015  
Buja Da Re, fraz. SANTO STEFANO  
via Santo Stefano 30 0432 960241  
Cavazzo Carnico Cavazzo  
via Pietro Zorutti 2/1 0433 93218  
Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro  
piazzale Gemona 8 0432 908299  
Comeglians Alfarè  
via Statale 5 0433 60324  
Coseano San Giovanni  
largo Municipio 18 0432 861343  
Tarvisio  
Spaliviero via Roma 22 0428 2046  
Tolmezzo Città Alpina  
Piazzale Vittorio Veneto 6 0433 40591  
Trasaghis Lenardon  
piazza Unità d’Italia 1 0432 984016  
Treppo Carnico Brunetti  
via Roma 15 0433 777166  
Varmo Mummolo  
via Rivignano 9 0432 778163

ASU FC EX ASUIUD  
Civdale del Friuli Minisini  
largo Boiani 11 0432 731175  
Corno di Rosazzo Alfarè  
via Aquileia 66 0432 759057  
Pozzuolo del Friuli Sant’Andrea  
fraz. ZUGLIANO  
via Lignano 41 0432 562575  
Reana del Rojale De Leidi  
fraz. REMUGNANO  
via del Municipio 9 0432 857283  
Remanzacco Roussel  
piazza Missio 5 0432 667273  
Tavagnacco Centrale  
fraz. COLUGNA  
piazza G. Garibaldi n.6 0432 680082

CINEMA

UDINE

CENTRALE  
Via Poscolle 8, tel. 0432 504240  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)  
Brian and Charles V.O.S. 21.25  
Giorni d’estate 17.10  
Un’ombra sulla verità 19.10  
Rumba Therapy 17.10-19.15-21.20

VISIONARIO  
Via Asquini 33, tel. 0432 227798  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)  
Il signore delle formiche 16.40-19.00-21.15  
Bullet train V.O.S. 21.35  
Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo Minions 2 (Audio Dolby Atmos) 17.00  
Love life 17.15-21.15-21.30  
Watcher 17.15-19.15  
Watcher V.O.S. 21.25  
Margini 17.20-19.30

Crimes of the Future V.O.S. 21.20

Fire of Love 19.20

CITTÀ FIERA  
Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418  
Per info: [www.cine.cittafiera.com](http://www.cine.cittafiera.com)

Bullet Train 15.00-18.00-21.00

DC League of Super-Pets 15.00-16.00-17.30

Il signore delle formiche 15.00-17.30-20.30

Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo 15.00-16.00-17.00-18.00-19.00-20.00-21.00

Vengeance 20.30

Watcher 18.30-21.00

THE SPACE CINEMA PRADAMANO  
Per info: [www.thespacecinema.it](http://www.thespacecinema.it)  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)

Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo 11.05-12.15-13.15-14.30-15.20-16.00-16.50

-17.20-17.40-18.20-19.10-20.00-21.30

Rumba Therapy 14.30-15.50-19.20

Thor: Love and Thunder 11.00-20.45

Vengeance 22.00

DC League of Super-Pets 11.20-12.30-13.50-14.20-15.10-16.15-17.10-17.50-18.50-19.50

Men 22.30

Il signore delle formiche 11.00-16.15-18.30-20.30-21.45

Bullet Train 11.20-12.10-14.10-15.10-17.00-18.10-20.10-21.10-22.15

Top Gun: Maverick 11.30-15.30-21.40

Watcher 11.10-13.40-18.30-21.10-22.30

Brian and Charles 14.05

Crimes of the Future 11.40-13.40

Hopper e il tempio perduto 11.00-13.25

GEMONA

SOCIALE  
Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373  
Biglietteria online: [www.cinemateatrosociale.it](http://www.cinemateatrosociale.it)

Chiusura estiva

GORIZIA

KINEMAX  
Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263  
sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Bullet Train 20.15

Minions 2 – Come Gru diventa Cattivissimo 17.00-18.40

Il signore delle formiche 17.30-20.20

DC League of Super-Pets 17.00

Un’ombra sulla verità 20.15



Estrazione del  
10/9/2022

BARI	16	78	17	10	89
CAGLIARI	67	85	37	31	23
FIRENZE	83	22	62	56	42
GENOVA	81	18	49	8	10
MILANO	47	53	70	8	79
NAPOLI	26	22	36	55	28
PALERMO	60	30	47	26	13
ROMA	69	74	47	49	90
TORINO	2	39	81	5	10
VENEZIA	7	69	34	53	63
NAZIONALE	85	18	77	5	57

10e LOTTO	2	18	37	60	78
COMBINAZIONE VINCENTE	7	22	39	67	81
Numero Oro	16	26	47	69	83
Doppio Oro	17	30	53	74	85



62 - 66 - 68 - 70 - 75 - 83

Jolly 30  
Superstar 64

JACKPOT 270.300.000€

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	-	€
Nessun	+5+1	-	€
Al 23	5	13.446,66	€
Al 929	4	338,44	€
Al 27.701	3	34,21	€
Al 450.688	2	6,53	€

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6+	-	€
Nessun	+5+1	-	€
Nessun	5	-	€
Al 5	4	33.844,00	€
Al 117	3	3.421,00	€
Al 2.057	2	100,00	€
Al 14.001	1	10,00	€
Al 35.886	0	5,00	€



## L'impianto in Alto Friuli

# Centrale di cogenerazione Siot Si ferma l'iter per l'autorizzazione

La Regione ha sospeso il procedimento: manca la compatibilità urbanistica nel comune di Cercivento

Alessandra Ceschia  
/ CERCIVENTO

La Regione ha sospeso il procedimento per l'autorizzazione unica al progetto presentato dalla Società italiana per l'Oleodotto transalpino Spa relativo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti fossili che dovrebbe essere realizzato fra il comune di Cercivento e quello di Paluzza. All'origine dello stop imposto dalla Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile, la mancata compatibilità del progetto.

«Nelle osservazioni che abbiamo presentato – ragguglia il consigliere comunale e regionale Luca Boschetti –, abbiamo evidenziato che l'elaborato non risulta rispondente alle previsioni urbanistiche comunali e non dispone della variante urbanistica necessaria, visto che l'area sulla quale dovrebbero sorgere i due impianti

di cogenerazione è classificata nel piano regolatore comunale come zona agricola».

Da qui la sospensione del procedimento da parte della Regione, la quale ha inviato a Siot una richiesta di integrazioni, invitando l'azienda a presentare gli elaborati per la variante al Comune di Cercivento, che dovrà valutarne l'adozione.

Gli uffici regionali hanno inoltre individuato la necessità che «lo studio di inserimento paesaggistico debba considerare una più ampia gamma di visuali, onde consentire una migliore valutazione del riscontro paesaggistico dell'intervento. Un tanto – si legge nel documento – al fine di poter meglio valutare il soddisfacimento dell'armonizzazione del manufatto in previsione con il contesto territoriale consentendo, se del caso, di prescrivere ulteriori o nuove misure di mitigazione. Siot avrà trenta giorni di tempo per tra-



Un incontro pubblico organizzato a Paluzza sulla nuova centrale di cogenerazione

smettere le integrazioni. Intanto, la Conferenza dei servizi, che era stata fissata per il 6 settembre, è stata rinviata.

Ed è proprio a un rinvio, in attesa di nuovi dati dell'Arpa sulle emissioni, evidenzia il sindaco Massimo Mentil, che puntava il Comune di Paluzza il quale ha presentato le sue osservazioni alla Regione esprimendo parere negativo. Mentil ha richiesto all'Agenzia per l'Energia del Fvg un parere tecnico sui progetti di cogenerazione ad alto rendimento che Siot ha presentato. Stando agli approfondimenti dell'Ape, i dati non mostrano l'efficiamento energetico, anzi, il consumo risulta maggiorato, la variazione di temperatura ha un impatto pressoché nullo sulla viscosità e quindi sulla scorrevolezza del "greggio" facendo apparire il risparmio dei consumi di pompaggio vano, anzi aumentandolo con le nuove pompe per il prelievo della parte di greggio da riscaldare e reimmettere.

«Sono soddisfatto della sospensione dell'iter per la centrale a cogenerazione – commenta il vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini –, sono contro lo sfruttamento del nostro territorio fatto da privati a scapito dei residenti di Paluzza e Cercivento. Ora gli enti pubblici devono far sentire la voce nei confronti della Siot». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MALBORGHETTO-VALBRUNA

## Igor Longhini nuovo assessore Le deleghe a Turismo e Cultura

MALBORGHETTO-VALBRUNA

In seguito all'elezione di Alberto Busetтини nel consiglio comunale di Tarvisio, il Comune di Malborghetto-Valbruna guarda avanti e il sindaco Boris Preschern ha provveduto alla nomina di un nuovo assessore ridisegnando il suo esecutivo.

I preferati sul Turismo, Cultura e Sport che erano in capo a Busetтини sono infatti stati attribuiti dal primo cittadino a Igor Longhini, consigliere comunale alla pri-



Igor Longhini

ma esperienza amministrativa in Comune.

«Profondo conoscitore dei problemi della valle, operatore turistico e innamorato della sua terra, sportivo e membro portante di diverse associazioni locali, Igor Longhini è la persona giusta per continuare nell'azione amministrativa già impostata e per dare il suo contributo in giunta comunale» è il commento del sindaco Preschern.

«La nomina di Longhini guarda anche alla necessità

di preparare nuovi amministratori del nostro territorio in ottica futura, affinché possano arricchirsi di competenze e di esperienza nel settore pubblico».

Le sfide che attendono Malborghetto-Valbruna saranno tante, fa notare il primo cittadino «e dobbiamo già da adesso pianificare come affrontarle».

«Non è facile – ammette –, soprattutto al giorno d'oggi, confrontarsi con le difficoltà che ci sono nei Comuni, e il nostro compito è quello di avvicinare ai temi dell'amministrazione locale le persone che ci tengono alla comunità. Sicuramente Longhini è uno di queste persone e sono contento di avergli affidato l'incarico e gli auguro buon lavoro e tante soddisfazioni». —

A.C.

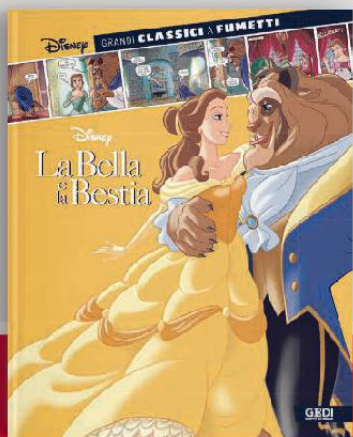
## IN BREVE

**Forni di Sotto**  
Finisce all'ospedale dopo l'incidente in moto

Un uomo in sella alla propria motocicletta, per cause ancora da accertare, ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada. È successo nella tarda mattinata di ieri, a Forni di Sotto. Sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del 118 e i carabinieri, incaricati di effettuare i rilievi. Stando ai primi accertamenti, le condizioni del ferito, che è stato trasportato all'ospedale di Tolmezzo a bordo dell'elicottero sanitario, non sarebbero particolarmente gravi.

**Sul Lussari**  
Cade al santuario Soccorsa una 76enne

Una donna di 76 anni di Klagenfurt è stata soccorsa ieri prima delle 8 dalla stazione di Cave del Predil del Soccorso Alpino e dall'equipe dell'elisoccorso regionale per le conseguenze di una caduta avvenuta la sera precedente al santuario del Monte Lussari. La donna ha riportato un forte trauma ad un arto inferiore e un leggero trauma cranico e questa mattina, a seguito della chiamata al Nue112 è stata raggiunta dai tecnici e dal medico dell'elisoccorso quindi accompagnata all'ospedale di Tolmezzo.



Grandi Classici a Fumetti  
Disney

**LA BELLA E LA BESTIA**

Per la prima volta i grandi film di animazione Disney diventano fumetti. "Grandi classici a fumetti", una raccolta unica per avvicinare anche i più piccoli al fantastico mondo della lettura.

Uscita 21  
Dal 9 settembre  
6,90 € in più



ESSENZA NOIR

**E VERRÀ UN ALTRO INVERNO**  
MASSIMO CARLOTTO

Un inarrestabile viaggio alla scoperta dei segreti più inconfessabili della provincia profonda, attraversata da una voglia inesauribile di denaro e potere che porta a sovvertire tutti i sentimenti.

Uscita 12  
Dal 10 settembre  
8,90 € in più



TARVISIO



Alcuni dei sette cuccioli ibridi immortalati da una fototrappola in Foresta di Tarvisio. Sotto la cattura di una lupa ibrida, da sinistra Paolo Molinari con i Carabinieri del Reparto Biodiversità di Tarvisio

# Via alle trappole per catturare i lupi Sono sette i nuovi cuccioli ibridi

Al lavoro la squadra coordinata da Paolo Molinari: dobbiamo sterilizzarli e dotarli di collare satellitare Fattori (Servizio Biodiversità della Regione): interventi complessi, necessari per preservare la specie

**Alessandra Ceschia** / TARVISIO

Hanno solo pochi mesi, ma si spostano già in branco coprendo notevoli distanze i nuovi cuccioli ibridi di seconda generazione nati in primavera nel Tarvisiano da un esemplare sfuggito all'eliminazione in Slovenia che poi si è accoppiato con una femmina di lupo. Sono sette, due dei quali con il pelo nero, mentre gli altri hanno assunto il mantello grigio, come la madre.

Si tratta di esemplari che dovranno essere catturati e neutralizzati attraverso la sterilizzazione o la vasectomia per impedire che si diffondano ed evi-

tare contaminazioni della specie con la razza canina.

A occuparsene è un gruppo di esperti coordinato da Paolo Molinari, ricercatore del "Progetto Lince Italia" – impegnato insieme ai Carabinieri del Reparto Biodiversità di Tarvisio nell'attività di cattura dei lupi ibridi destinati a essere neutralizzati come prevede l'autorizzazione rilasciata alla Regione dal ministero della Transizione ecologica. Il branco si sposta su un vasto territorio che va dalla Slovenia alla fascia delle Alpi Giulie, fino alla Valsaisera e a Valbruna.

«Nei giorni scorsi abbiamo riattivato le trappole – riferi-

sce Molinari – riprendendo l'attività che avevamo sospeso durante l'estate a causa del notevole flusso di turisti presenti nei boschi del Tarvisiano, spesso accompagnati anche dai lo-

**Almeno 4 di quelli nati lo scorso anno sono andati in dispersione**

ro cani. La cucciolata di lupi ibridi nata lo scorso anno aveva la stessa composizione numerica: sette cuccioli, quattro dei quali sono andati in disper-

sione spostandosi su altri territori, ma è probabile che alcuni di loro siano morti visto che solitamente almeno il 50 per cento degli esemplari non sopravvive al primo anno di vita».

Una femmina ibrida di circa un anno che faceva parte del branco è stata uccisa ad aprile dai cacciatori sloveni abilitato dal Ministro dell'Ambiente sloveno. In Slovenia, infatti, è stato emesso un decreto che consente l'abbattimento dell'intero branco ibrido con l'obiettivo di preservare la specie. Anche in Italia è possibile la cattura, ma esclusivamente ai fini della sterilizzazione, per la quale la Regione ha ottenuto il

via libera dal ministero. Le operazioni per la neutralizzazione del branco proseguiranno nei prossimi mesi. «Si tratta di interventi complessi – premet-

**Oltre una quarantina gli esemplari puri in regione, suddivisi in 7 o 8 branchi**

te Umberto Fattori del Servizio biodiversità della Regione –, non ci aspettiamo di prenderli tutti, ma è necessario ridurre la pressione degli ibridi. Saranno pertanto catturati,

sterilizzati e dotati di collare satellitare quindi liberati, così potranno fornire dati più precisi sul branco».

Un'operazione che era stata avviata lo scorso inverno e che aveva portato alla cattura di un esemplare dal mantello nero, una femmina che purtroppo non è sopravvissuta all'intervento. Oltre al gruppo di ibridi sull'area del Tarvisiano si muovono altri tre esemplari che sono monitorati: uno si muove nella zona delle Caravanche, gli altri due su una vasta area delle Alpi Carniche.

«Complessivamente, sono sette o otto i branchi formati da oltre una quarantina di esemplari – informa Fattori – si muovono sui rilievi della regione, ma anche in alcune zone di pianura». Una presenza segnalata ripetutamente nei mesi invernali e in primavera quando, spinti dalla ricerca di prede, i lupi scendevano frequentemente a fondovalle lasciando le loro tracce sui terreni innevati e allarmando la popolazione. Le segnalazioni sono cessate nei mesi estivi quando, grazie all'ampia presenza di ungulati, i lupi si sono spostati sulle montagne. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVENTO

# L'autenticità di Malga Tuglia minacciata dalla strada

Il disegno della garza in cui è stata avvolta questa ricotta di Malga Tuglia, creata dal sudore e dal mestiere e mi sento di dire sicuramente dall'amore del giovane malgaro e casaro, Samuele Pallober, mi ispira tutte le cose belle che la sapienza montanara nei secoli ha costruito, generazione dopo generazione. Niente di più lontano dall'invasiva e brutta strada che ha già sfregiato parte del Sentiero Cai 227 che sale alla stessa malga da

Cima Sappada: un pugno nello stomaco. Ho voluto percorrerla in discesa quella stradaccia, soffrendo alla sua vista, dopo aver esplorato in salita da Ludaria alcune piste forestali che attraversano il bosco Bandito. Perché quell'amore che un giovanissimo montanaro riesce a trasmettere per la terra, difficile ed erta, in cui è nato non riesce a contagiare i nostri politici, sordi e ciechi alla vera bellezza nella loro visione della montagna? Quale visione, quale visio-

ne contengono i "progetti" elaborati per investire i soldi del Psr e i vari altri fondi europei che portano alla realizzazione di strade "forestali" per lo "sviluppo" della montagna? Perché realizzare una pista forestale larga sei metri – sei metri! – per congiungere Cima Sappada al Rifugio Chiampizzulon a una quota di 1600 metri sbancando meravigliosi sentieri, cancellandoli, e attraversando quattro canaloni da frana e un bosco di protezione? Per ragioni di

esbosco? Per esboscare le giovani piante di larice che abitano a quella quota? Ma davvero si può credere che quella stessa strada diventi percorso ambito da frotte di ciclisti, dopo aver inciso, dissacrato, maltrattato e sfregiato per sempre (o comunque per molti decenni a venire) la prominente delle vette soprastanti, austere, solitarie così come le nostre Montagne, amate dai turisti proprio per il loro aspetto e la loro essenza così riservata?

Vorrei che i nostri decisori politici salissero a piedi, umilmente, sudando, alla Malga e provassero a stringere la mano a Samuele – ha una stretta di mano fresca, pura, leale. È un onore stringere quella mano. E credo fermamente che sia da quelli come Samuele che bisogna farsi indicare la via, nel cercare il futuro della nostra montagna. La foto della stradaccia no, non la faccio vedere. —

*Un componente del gruppo "Salviamo i sentieri 227-228"*



La ricotta di Malga Tuglia



FAGAGNA

# Resta impigliata con i capelli in un macchinario

Un'operaia di 24 anni di Tricesimo, dipendente della Freud, è stata trasportata all'ospedale con una ferita alla testa

Elisa Michellut / FAGAGNA

Infortunio sul lavoro alla Freud di Fagagna, in via Angelica Marcuzzi, nella tarda serata di venerdì. È successo poco dopo le 23. Una ragazza di 24 anni, residente nel comune di Tricesimo, è rimasta impigliata con i capelli all'interno di un macchinario che stava pulendo.

I primi a soccorrere la dipendente sono stati alcuni colleghi di lavoro, che si trovavano poco distante nel momento in cui si è verificato l'infortunio. Proprio i colleghi sono riusciti, non senza difficoltà, a liberare la ventiquattrenne dal macchinario, che le ha strappato i

capelli. Immediata la chiamata ai soccorsi.

La centrale Sores di Palmanova ha subito inviato sul posto un'ambulanza. Sono intervenuti anche i vigili

Sono stati alcuni colleghi a chiamare per primi i soccorsi

del fuoco del comando provinciale di Udine, che hanno messo in sicurezza tutta l'area, e i carabinieri della stazione di Fagagna per ricostruire l'accaduto. È intervenuto anche il personale in-

viato dall'azienda sanitaria, che ha raccolto alcune testimonianze e ha effettuato tutte le necessarie verifiche per ricostruire quanto successo. La ventiquattrenne

La giovane stava effettuando la pulizia dell'apparecchiatura

friulana è stata trasportata all'ospedale di Udine in condizioni serie ma, secondo quanto si è appreso, non sarebbe in pericolo di vita. In seguito all'infortunio ha riportato una profonda lacerazione

al cuoio capelluto. Contattata più volte telefonicamente, l'azienda non ha inteso rilasciare alcuna dichiarazione.

La Freud, società del Gruppo Bosch, ha la sua sede principale nel comune di Pavia di Udine. Produce lame circolari, teste, punte, frese, gruppi per serramenti e altro ancora. È uno dei pochi costruttori di lame al mondo, come viene precisato sul sito della stessa azienda, a produrre in proprio il metallo duro che utilizza per la realizzazione dei taglianti. Lo ottiene a partire da polveri molto fini legate con cobalto e tugsteno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede Freud di Fagagna, dove si è verificato l'infortunio (FOTO PETRUSSI)

GEMONA

## Scontro fra automobili lungo via Comugne: quattro persone ferite



Le auto coinvolte nell'incidente in via Comugne

GEMONA

È di quattro persone ferite il bilancio di un incidente stradale che si è verificato, nella tarda mattinata di ieri, a Gemona, in via Comugne. Due automobili si sono scontrate frontalmente, per cause ancora da accertare. La centrale Sores di Palmanova ha subito inviato sul posto un'ambulanza e anche l'elicottero del 118.

Sono intervenuti anche i vigili del fuoco per la messa in sicurezza e le forze dell'ordine per i rilievi. Tre persone sono state trasportate all'ospedale di San Daniele. Le condizioni dei feriti non sono particolarmente gravi. Ci sono stati rallentamenti al traffico veicolare per il tempo necessario a consentire tutte le operazioni di soccorso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GEMONA

Festa delle famiglie A Sant'Agnese giochi e lotteria

A Gemona torna la "Festa delle famiglie", un'iniziativa che si svolgerà oggi a sella Sant'Agnese dalle 10 alle 17 ed è promossa dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta su richiesta delle associazioni di borgo di Gemona con la collaborazione del gruppo Ana e della protezione civile comunale: nel corso della giornata, oltre alla messa delle 11, a Santa Agnese gli alpini prepareranno il pranzo per tutti. In programma la corsa con i sacchi, il tiro alla fune, mosca cieca, moneta nascosta e la lotteria istantanea. Il ricavato dell'iniziativa andrà in beneficenza. La "Festa delle famiglie" ha un'origine antica a Gemona e fa riferimento al periodo in cui, al rientro della monticazione delle mucche che dal mese di giugno e in quelli estivi venivano portate sui prati di Ledis e nella prima domenica di settembre spostate a sella Sant'Agnese dove le famiglie si ritrovavano, e dopo un momento di festa riportavano gli animali nelle loro stalle. Ora, la Parrocchia e i borghi di Gemona propongono l'incontro dopo due anni di stop.

P.C.

MORUZZO

## Due incidenti in poche ore tre motociclisti all'ospedale

MORUZZO

Incidente stradale poco prima delle 16 di ieri, nel comune di Moruzzo. È successo lungo la strada provinciale 51, nel tratto che prende il nome di Strada dei Colli, all'altezza dell'incrocio con via Mazzanins. Ancora da chiarire la dinamica.

Una vettura, condotta da una donna di 64 anni, si è scontrata con una motocicletta sulla quale viaggiavano un uomo di 47 anni e una donna.

La centrale Sores di Palmanova ha subito inviato i mezzi di soccorso. Sul posto sono intervenuti tempestivamente gli operatori sanitari del 118 con un'ambulanza, i vigili del fuoco volontari di San Daniele per la messa in sicurezza e i carabinieri della stazione di Fagagna per effettuare tutti i rilievi.

Le due persone in sella alla motocicletta sono state



L'incidente che si è verificato, ieri pomeriggio, a Moruzzo

entrambe sbalzate sull'asfalto in seguito all'urto, che è stato piuttosto violento. Immediata, da parte di alcuni automobilisti, la chiamata ai soccorsi. Ci sono stati inevitabili rallentamenti al traffico veicolare per il tempo necessario a consentire tutte le operazioni di soccorso in sicurezza.

Un altro motociclista è rimasto ferito, sempre nel

pomeriggio di ieri, a San Pietro di Ragogna. In questo caso la persona in sella alla moto, per cause da chiarire, ha perso il controllo del mezzo ed è finita fuori strada.

L'uomo, che ha riportato un trauma cranico, è stato soccorso dagli operatori sanitari del 118 e trasportato all'ospedale di San Daniele. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTEGNA

## Scuole ristrutturate Al rientro 260 studenti

Piero Cargnelutti / ARTEGNA

Ad Artegna il nuovo anno scolastico inizia con il ritorno di buona parte degli alunni nelle loro classi ristrutturate. Sono terminati i lavori relativi alla messa in sicurezza contro il rischio sismico che hanno riguardato il corpo A della scuola, e che ora interesseranno il corpo B: «È una grande soddisfazione poter iniziare l'anno scolastico con buona parte della scuola rinnovata e più sicu-

ra per i nostri ragazzi – dice il sindaco Alessandro Marangoni – tanto che nel corpo A, quello che durante quest'anno è stato interessato dai lavori, saranno sistemate quasi tutte le classi della primaria e delle medie. Oltre al corpo A, sono stati rinnovati il corridoio d'ingresso e la mensa. Solo alcune sezioni saranno collocate nei locali del centro sociale sino a quando non saranno terminati i lavori sul corpo B». La scuola di Artegna accoglie 260

alunni: nell'ultimo anno hanno frequentato le lezioni nella parte B e anche nel vicino centro sociale. Sono stati effettuati lavori di messa in sicurezza e di riqualificazione con un investimento di 1 milione di euro. Rinnovati anche i controsoffitti, l'illuminazione, alcuni arredi interni e i termosifoni, in arrivo a fine mese, che accoppia alla nuova caldaia e a un nuovo controllo da remoto permetteranno risparmi energetici: «Alcuni lavori sono stati complessi e ritengo siano ben riusciti – continua il sindaco –: tengo a ringraziare la Regione per l'importante sostegno economico, la direzione dei lavori, le imprese, i dipendenti comunali, gli insegnanti e i collaboratori scolastici». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FAGAGNA

## Torna il Palio dei borghi Lo spettacolo in piazza

Maristella Cescutti / FAGAGNA

Fagagna in festa oggi per l'atteso "Palio dei Borghi" che dopo tre anni di sospensione, due dovuti alla pandemia da Covid e un anno per il maltempo, ritorna in piazza Unità d'Italia. L'appuntamento è per le 15.30 quando inizieranno le quattro rappresentazioni di mezz'ora l'una: la prima a cura di Borgo Paludo, poi Riolo, a seguire Borgo Centro e infine Bor-

go Pic. Come spiega Giancarlo Lizzi presidente della Pro loco organizzatrice dell'evento – non si conoscono fino all'ultimo i temi che verranno sviluppati in piazza. Un segreto questo, gelosamente custodito di anno in anno durante i preparativi. Sono circa 120 le comparse coinvolte per borgo con costumi caratteristici realizzati da loro stessi che cambiano di anno in anno. Una giuria competente in spettacoli

teatrali sceglierà il migliore, vagliando la storia più convincente, i costumi più adatti, la scenografia e la colonna sonora più coinvolgente. Questa è la 42esima edizione del palio che in passato ha attirato fino a tremila persone. Anche in questa occasione gli asini saranno i protagonisti della manifestazione quando correranno, uno per borgo, per aggiudicarsi il palio. Sono stati scelti domenica scorsa in occasione della corsa a loro dedicata, anche in questo caso i loro nomi si conosceranno solo oggi. I festeggiamenti settembrini si concludono stasera con l'orchestra di Lara Agostini e un riscontro di pubblico che ha esaudito le aspettative degli organizzatori. —





# VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

11 SETTEMBRE 2022  
prossima inserzione 18/09/2022



PAGINA 1

## COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nella data, nel luogo indicati nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. E' valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita".

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario.

Il pagamento del saldo è previsto al notaio rogante e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico.

Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

## COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE PER LE VENDITE DELEGATE

### Modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro il giorno antecedente la vendita, all'orario indicato in ordinanza, presso gli uffici del I.V.G. Coveg s.r.l. via Liguria, 96 in Udine.

La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito, quale cauzione, anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, salvo le eccezioni indicate nell'ordinanza di delega e/o nell'avviso di vendita, intestato al Tribunale di Udine con l'indicazione del numero della procedura. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento

di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni.

Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, la data della vendita. Al momento del deposito verrà rilasciata una ricevuta che servirà per l'eventuale restituzione della caparra.

**Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).**

### Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparando innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Le buste presentate saranno aperte alla presenza del professionista delegato. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel verbale a cura del professionista.

La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida da parte dei partecipanti alla gara presenti.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

### Pubblicità.

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sul sito [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), nonché sul sito [www.astagiudiziaria.com](http://www.astagiudiziaria.com). E' altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://vendite-pubbliche.giustizia.it/pvp/> tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2  
websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com) - email: [immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

## VENDITA DIRETTA PRESSO IL TRIBUNALE

Esec. Imm. n. 106/21

Vendita del: 15/11/2022 ore 11:00



Lotto n. 1

Appartamento al secondo piano  
PAULARO, Via notaio Sartori, 12  
Prezzo base: € 12.000,00

## VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Esec. Imm. n. 39/19

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita: avv. Ferro Marino



Lotto n. 1

Appartamento al primo piano con soffitta e pertinenza al piano terra.  
TAVAGNACCO, Via Ribis 18/3 - Adegliacco  
Prezzo base: € 30.000,00

Esec. Imm. n. 74/21

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita: avv. Galimberti Andrea



Lotto n. 1

Terreno edificabile con superficie commerciale di 2775 mq  
PORPETTO, Via Pre Zaneto s.n.  
Prezzo base: € 44.250,00

Esec. Imm. n. 139/21

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita: avv. Migliorati Valentina



Lotto n. 1

Spaziosa villa unifamiliare con terreni  
TAVAGNACCO, Via del Cornappo, 1 - Adegliacco  
Prezzo base: € 199.500,00

Esec. Imm. n. 152/21

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita: avv. De Cecco Monica



Lotto n. 1

Villa singola e terreni limitrofi  
MAGNANO IN RIVIERA, Via Castello, 15  
Prezzo base: € 68.500,00

Esec. Imm. n. 165/21

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita: avv. Di Blas Barbara



Lotto n. 1

Abitazione accostata ad altre, in corte, con fabbricato accessorio e terreno  
CAMPOFORMIDO, Via Principe di Piemonte, 40/3  
Prezzo base: € 59.420,00

Esec. Imm. n. 170/18

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita: rag. Dorotea Federico



Lotto n. 1

Abitazione di tipo popolare, accessori e terreno  
SEDEGLIANO, Via Santa Maria, 8/5  
Prezzo base: € 47.000,00

Esec. Imm. n. 171/20

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita: avv. Mascherin Clara



Lotto n. 1

Fabbricato uso residenziale, di caratteristiche tipicamente montane, completamente da ristrutturare.  
RIGOLATO, Via Casadorno, 23  
Prezzo base: € 24.000,00

Esec. Imm. n. 184/21

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita: dott.sa Del Dò Sandra



Lotto n. 1

Rustico, con accessori pertinenziali e terreno ad uso deposito artigianale  
MAJANO, Via Borgo Molino, 27 - Farla  
Prezzo base: € 62.000,00

Esec. Imm. n. 185/21

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita:  
avv. D'Andrea Maddalena



Lotto n. 1

Appartamento quadrilocale al piano primo, con

cantina

CIVIDALE DEL FRIULI, Via Rualis, 42

Prezzo base: € 77.200,00

Esec. Imm. n. 211/20

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita: avv. Di Blas Barbara



Lotto n. 1

Abitazione con accessori, corte di pertinenza e due piccoli terreni  
RAGOGNA, Via Ca' Pellis, 10 - Pignano  
Prezzo base: € 26.437,50

Esec. Imm. n. 218/19

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita: avv. Di Blas Barbara



Lotto n. 1

Compendio agricolo composto da stalla, ricovero attrezzi, abitazione, accessori e terreno.  
VARMO, Via Melar, 18 - Canussio  
Prezzo base: € 136.419,18

Esec. Imm. n. 233/21

Vendita del: 16/11/2022

Delegato alla vendita: avv. Cella Federica



Lotto n. 1

Appartamento quadrilocale al piano primo, con cantina e autorimessa all'interrato  
UDINE, Via della Polveriera, 121/3  
Prezzo base: € 95.634,00



CIVIDALE

# Domani 769 rientrano in classe Rincari per mensa e scuolabus

L'assessore all'istruzione: «I ritocchi causati dall'aumento delle materie prime»  
Rottamato un pulmino, scatta il noleggio. Invariate le quote della preaccoglienza

Lucia Aviani / CIVIDALE

È tutto pronto per il ritorno sui banchi dei 769 allievi dell'Istituto scolastico comprensivo di Cividale, che rientreranno in aula domani, lunedì 12 settembre. I servizi erogati dal Comune sono stati confermati – dalla mensa allo scuolabus, fino alla preaccoglienza –, ma nei primi due casi con ritocchi al rialzo nelle tariffe «purtroppo inevitabili» spiega l'assessore all'istruzione Rita Cozzi – alla luce dell'incremento dei costi delle materie prime».

L'importo dei pasti in mensa sale così per i residenti da 3,10 a 3,90 euro, per i non residenti da 4,20 a 5: «L'appalto con la ditta Camst era scaduto e si è dunque dovuta bandire una nuova gara – aggiunge l'assessore –, che si è rivelata impegnativa e si è chiusa appena in agosto. L'unica partecipante era la stessa Camst, che si è quindi riaggiudicata la gestione del servizio, per un valore di 2 milioni e mezzo di euro



Due le classi prime alla scuola elementare Alessandro Manzoni

su 5 anni. L'incremento ammonta a un euro a pasto, ma il Comune, per non gravare eccessivamente sulle famiglie, lo ha contenuto a 80 centesimi: la rimanenza sarà coperta dal municipio, che sosterrà circa il 40% del costo totale. I tempi strettissimi non ci hanno permesso di organizzarci per programmare l'applicazio-

**Nessuna classe prima alla elementare Tomadini di Rualis  
Due invece alla Manzoni**

ne del criterio delle fasce Isee né per la definizione di una scontistica a partire dal secondo figlio: vi provvederemo il prossimo anno».

Invariate invece le quote per la preaccoglienza alle scuole elementari (anch'essa soggetta a nuova gara d'appalto), che restano di 70 euro annuali per il primo figlio, 50 per

il secondo e 10 a partire dal terzo, mentre sono salite quelle lo scuolabus, aumentate del 30% anche per effetto della sostituzione di un vecchio pulmino (rottamato) con uno a noleggio.

Per la scuola materna gli importi sono di 130 euro per il primo figlio, di 70 per il secondo e di 15 dal terzo in poi, per la elementare – nello stesso ordine – di 120, 65 e 15 euro. Da segnalare, infine, che nella scuola elementare Tomadini di Rualis quest'anno non è stato possibile formare la classe prima; due invece le prime alla Manzoni.

«I docenti dei nostri 11 plessi, distribuiti nei Comuni di Cividale, Prepotto e Torreano – rileva la dirigente del Comprensivo, Francesca Marcolini –, sono al lavoro per la migliore progettazione delle attività educative e didattiche, con varietà di proposte di qualità mirate all'arricchimento dell'offerta formativa. Gli organici delle scuole materna, elementare e media sono quasi al completo. L'Ufficio scolastico sta lavorando per completare l'organico e assegnare le cattedre di sostegno, che di sicuro avverrà a breve».

«Anche quest'anno – conclude la dirigente Marcolini – l'Istituto accoglierà studenti ucraini, per i quali è attivo un collaudato piano di accoglienza e inclusione. La fattiva collaborazione tra agenzie educative, che concorrono alla formazione dei nostri studenti, sarà un imprescindibile valore aggiunto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L.A.



## VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

11 SETTEMBRE 2022  
prossima inserzione 18/09/2022



PAGINA 2

**Esec. Imm. n. 317/19**  
**Vendita del: 16/11/2022**

Delegato alla vendita: avv. Durigon Antonella



**Lotto n. 1**  
Spaziosa Villa con parco e piscina  
**PAVIA DI UDINE**, Via Crimea, 54 - Percoto  
Prezzo base: € 276.000,00

**Esec. Imm. n. 475/12**  
**Vendita del: 16/11/2022**

Delegato alla vendita:  
avv. Drago Marinella Soraia



**Lotto n. 2**  
Villa singola con autorimessa  
**TRICESIMO**, Via Julia, 33  
Prezzo base: € 124.500,00

**TRIBUNALE DI UDINE**  
**FALLIMENTO N. 59 / 2018**

**Giudice Delegato:** dott. Gianmarco Calienno  
**Curatore:** dott. Gian Luigi Romanin  
**AVVISO DI VENDITA**  
**IMMOBILIARE SENZA INCANTO**

Il curatore, dott. Gian Luigi Romanin, con studio in Tolmezzo (UD), via R. Del Din n. 8/A, tel. 0433-40529 fax 0433-41459, pec: f59.2018tolmezzo@pecfallimenti.it, pone in vendita al miglior offerente i seguenti lotti di pertinenza della procedura:

- **Lotto n. 1 – Appartamento** al secondo piano di un edificio polivalente (Centro Affari) sito in Gemona del Friuli (UD), via Julia n. 23, oltre a due posti auto coperti al piano interrato. Dati catastali: CF foglio 23, numero 255, sub 46, categoria A/2, superficie cat. 58 mq., rendita euro 247,90; CF foglio 23, numero 255, sub 52, categoria C/6, superficie 12 mq., rendita euro 26,65. CF foglio 23, numero 255, sub 53, categoria C/6, superficie 12 mq., rendita euro 26,65. **Prezzo base d'asta euro 41.472,00** (quarantunomilaquattrocentosettantadue/00).  
- **Lotto n. 2 – Area urbana** sita in Gemona del Friuli (UD), via Cjargnescole, situato a nord del centro commerciale “Le Manifatture”. Dati Catastali: CF foglio 23, numero 2575, area urbana, consistenza mq 72. **Prezzo base d'asta euro 512,00** (cinquecentododici/00).

**Descrizione dei singoli lotti:** Per una descrizione dettagliata si rinvia a quanto esposto nella relazione tecnica redatta dal geometra Germano Zamolo di Tolmezzo (UD), disponibile presso la Cancelleria fallimentare e lo studio del curatore. Il giorno **8 novembre 2022 alle ore 15.00** presso lo studio del curatore, alla presenza di un notaio, viene indetta la vendita senza incanto, con offerte in aumento non inferiori ad euro 1.000,00 per il lotto n. 1 ed euro 50,00 per il lotto n. 2, nei termini ed alle condizioni di seguito specificate:

- Gli interessati, per partecipare alla gara, dovranno presentare entro il 7 novembre 2022 alle ore 12.00 presso lo studio del curatore domanda in carta semplice in busta chiusa corredata da assegno circolare non trasferibile intestato a “ Fallimento n. 59/2018 – curatore dott. Gian Luigi Romanin” per un importo pari al 15% di quanto offerto, a titolo di cauzione. La domanda dovrà contenere il numero del lotto per il quale si presenta l'offerta, le generalità, la residenza o l'elezione di domicilio, il codice fiscale e l'eventuale partita IVA del soggetto offerente a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare il bene a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), nonché la fotocopia di un documento di identità valido dell'istante o, se società o altro ente, del legale rappresentante; la domanda dovrà contenere, se persona fisica, lo stato civile ed il regime patrimoniale se coniugato.  
- Qualora gli offerenti non dovessero presentarsi presso lo studio del curatore alla data prefissata o non dovessero confermare la loro offerta, verranno sanzionati con la trattenuta di 1/10 della cauzione ai sensi dell'art. 580 comma 2 c.p.c..  
- Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, dovrà essere versato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura fallimentare entro sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva. In caso di inadempienza verrà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario, con conseguente perdita, a titolo di penale, dell'intera cauzione, che verrà così definitivamente acquisita nell'attivo fallimentare.  
- L'atto di vendita verrà stipulato, dopo l'avvenuto integrale pagamento del prezzo, presso il notaio scelto dalla curatela; il curatore potrà sospendere la vendita ove pervenga offerta irrevocabile d'acquisto migliorativa per un importo non inferiore al dieci per cento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 107 c. 4 L.F. e il Giudice Delegato potrà sospendere le

operazioni di vendita qualora ricorrano gravi e giustificati motivi.

- Le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione (trasferimento della proprietà, vulture catastali nonché quelle relative alle competenze del notaio per la redazione del verbale di aggiudicazione) saranno poste a carico dell'aggiudicatario.

I beni vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri, i cui oneri per la cancellazione saranno a carico della parte acquirente.

Il tutto viene venduto nello stato di fatto e di diritto attualmente esistente, come risulta dalla perizia di stima redatta dal geom. Germano Zamolo, agli atti del Tribunale di Udine. Il sottoscritto curatore informa che la “procedura competitiva” scelta per la presente vendita consiste alla pubblicazione del presente avviso sul quotidiano “Il Messaggero Veneto”, sul portale del Ministero della giustizia e sul sito web **www.astegudiziariet.it**, ove sono consultabili altresì perizia di stima, planimetrie e foto. Maggiori informazioni presso il curatore fallimentare dott. Gian Luigi Romanin, con studio in Tolmezzo, via R. Del Din n. 8/A, (tel. 043340529 fax 043341459, pec: **f59.2018tolmezzo@pecfallimenti.it**).

Il curatore fallimentare  
dott. Gian Luigi Romanin

**TRIBUNALE DI UDINE**  
**Liquidazione del Patrimonio**  
**ex art. 14 ter Legge n° 3/2012**

Si comunica che il Tribunale di Udine in data 25 luglio 2022 ha dichiarato aperta la procedura di liquidazione del patrimonio a carico di **CAMALEANTE S.r.l.** (c.f. e p.iva 02862590300) ed ha nominato liquidatore il dott. Emanuele Cruder, con Studio in Udine, Via Morpurgo n. 34, PEC: **lp4.2022udine@pec-gestorecrisi.it**. Il decreto è consultabile sul sito: **www.fallimentitudine.com**



## Il cantiere a Chiopris Viscone



I lavori sul ponte nuovo del torrente Torre, a Chiopris Viscone, stanno procedendo secondo cronoprogramma: dopo la sostituzione dei tubolari difettosi, all'inizio del 2023 si potrà procedere con l'ultimazione dell'opera

Timothy Dissegna  
/ CHIOPRIS VISCONI

Il cantiere sul ponte nuovo del torrente Torre procede secondo il cronoprogramma. Una notizia che, dopo i considerevoli ritardi accumulatisi negli ultimi tre anni, fa tirare finalmente un sospiro di sollievo sul fatto che i lavori per la sua ultimazione possano effettivamente riprendere all'inizio del 2023.

Da qualche mese, l'azienda Icop di Basiliano – incaricata di realizzare l'opera dopo il fallimento della Omba di Vicenza – è impegnata nella sostituzione di 350 tubolari, risultati difettosi dopo la scoperta del cedimento di uno di essi, prima di Natale nel 2018. A oggi, l'impresa è

# Via 350 tubolari difettosi dal ponte nuovo sul Torre

I lavori per ultimare l'opera potranno essere ripresi all'inizio del prossimo anno

riuscita a rimpiazzarne metà, procedendo con il progetto redatto nel corso dell'ultimo anno e approvato dalla direzione di Autovie Venete e dalla Regione.

«Il sistema funziona – spiega l'amministrazione delegata di Icop, Piero Petrucco –. Stiamo andiamo avanti e

non ci siamo mai fermati. Siamo orgogliosi per quello che si è riusciti a fare», ossia rimuovere le parti non conformi alle prescrizioni per inserire quelle corrette, senza demolire l'imponente struttura che sostituirà il viadotto attuale lungo la strada provinciale 50 Palmarina.

La sua realizzazione è da tempo attesa dalle amministrazioni comunali e dalle aziende del Triangolo della sedia, rappresentando uno snodo fondamentale lungo l'asse viario Palmano-va-Manzano per collegare il tessuto economico locale con il casello autostradale

dell'A4.

L'iter per la sua realizzazione risale al 2014, con la gara d'appalto avviata nel 2015. L'anno successivo è stato affidato l'appalto, affidando i lavori nel marzo 2017. Questi sarebbero dovuti terminare dopo 600 giorni, nel novembre 2019,

ma proprio l'imprevisto emerso quando buona parte dell'opera era già stata ultimata ha bloccato tutto.

Un campanello d'allarme, peraltro, arrivato a poca distanza dalla tragedia del ponte Morandi di Genova, che ha dato ancora più sensibilità sul dover svolgere ogni accertamento possibile per prevenire danni successivi.

Da lì, la scoperta certificata dall'Istituto italiano di saldatura che un terzo dei tubolari non era conforme alle norme. Ora, quindi si prosegue verso il recupero del tempo perduto, richiedendo poi un ulteriore anno per chiudere il tutto e poter aprire finalmente il ponte nuovo sul Torre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FLAIBANO

## Chiuse in anticipo le iscrizioni all'asilo nido e alla materna

Maristella Cescutti / FLAIBANO

L'amministrazione comunale, non potendo esaurire tutte le richieste, ha chiuso in anticipo le iscrizioni all'asilo nido di Flaibano per il raggiungimento del limite massimo del numero di 40 bimbi; così pure alla scuola dell'infanzia, dove quest'anno, come spiega l'assessore all'istruzione, Felice Gallucci, è stata aperta la terza sezione, anch'essa completa con la portata massima di 60 bimbi e sei insegnanti, compresa suor Ancilla.

Il successo delle iscrizioni è dovuto all'orario che va dalle 7.30 alle 17 di ogni giorno, escluso il sabato, a iniziare da domani, venendo così incontro alle richieste dei genitori grazie all'alta professionalità delle insegnanti, tutte di ruolo. I bimbi provengono sia dal capoluogo che dai comuni limitrofi. Il trasporto per tutti coloro che frequentano la scuola dell'infanzia è gratuito.

Un pulmino del Comune fa il servizio quotidiano oltre che a Flaibano anche a una parte del comune di Sedegliano. L'assessore Gallucci rileva che «anche quest'anno, in collaborazione con la Fondazione Arcivescovile che gestisce assieme a noi la scuola, siamo riusciti a non aumentare la retta mensile di 130 euro pasti compresi. L'asilo ni-



Una veduta della scuola materna di Flaibano

do è ubicato nel complesso della scuola elementare, recentemente è stato oggetto di riqualificazione antisismica per l'importo di un milione di euro. La scuola dell'infanzia è invece ubicata vicino alla chiesa parrocchiale, in un fabbricato di proprietà del Comune, in gestione da due anni alla Fondazione Arcivescovile di Udine, messo a norma quattro anni fa. Per quanto riguarda la mensa, gestita anch'essa dalla Fondazione, i prodotti sono reperiti a chilometro zero nelle aziende di Flaibano. L'alimentazione e gli stessi pro-

dotti saranno supervisionati dall'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale, affiancata da un'interna commissione mensa».

Il piccolo comune di Flaibano con i suoi 1.150 abitanti vanta una tradizione storica nell'eccellenza del piano dell'offerta formativa nel ciclo scolastico fino alla scuola elementare, che è stata 52 anni fa la prima a mettere in funzione il tempo pieno in Friuli e la seconda in regione. La scuola dell'infanzia è nata negli anni Ottanta e l'asilo nido è attivo da circa vent'anni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CODROIPO

## Mercoledì vertice fra Comuni sul Distretto del commercio

Edoardo Anese / CODROIPO

È stato fissato per mercoledì il vertice che vedrà seduti allo stesso tavolo gli amministratori dei Comuni del Medio Friuli per discutere sulla creazione di un unico Distretto del commercio. La proposta era stata avanzata dall'amministrazione comunale di Codroipo, su iniziativa dell'assessore al Giorgio Turcati, che fin dai primi giorni di insediamento ha pensato ad alcune soluzioni per rilanciare sul territorio il commercio di prossimità, che a oggi si trova in una situazione di crisi.

Nel frattempo resta aperta la partita dei cinque Comuni – Mortegliano, Lestizza, Castions di Strada, Talmassons e Pozzuolo – che, a maggio, avevano già avviato l'iter con la Regione per istituire il Distretto del commercio del Cormôr centrale.

Da parte loro non è stata esclusa a priori la possibilità di realizzare un unico distretto: i cinque sindaci, infatti, si sono riuniti nei giorni scorsi per discutere in merito alla proposta avanzata da Codroipo.

«La prospettiva di un unico Distretto del commercio del Medio Friuli – rilevano i primi cittadini – dovrà innanzitutto prevedere l'individuazione di un percorso iniziale, con obiettivi ben



L'assessore Giorgio Turcati

**L'assessore Turcati: spero che aderiscano anche i cinque enti del Cormôr centrale**

precisi che tengano anche in considerazione le azioni e le progettualità già in atto nell'ambito territoriale del Cormôr centrale, integrandole con ulteriori e importanti proposte per rilanciare il settore».

Secondo l'assessore Turcati, solo attraverso la collaborazione di tutti si potrà dare un nuovo volto al commercio. «Mercoledì – rimarca l'esponente della giunta Nardini – valuteremo se c'è l'interesse comune nel rea-

lizzare un unico distretto che vedrà protagonisti, oltre agli 11 comuni del comprensorio, anche Pozzuolo, già inserito nel distretto del Cormôr centrale. L'auspicio è quello di arrivare a una manifestazione di interesse comune per poi dare il via, facendo domanda alla Regione, all'iter che porterà alla costituzione dell'atto di partenariato».

Turcati ha anche precisato che il Comune di Codroipo, contando più di 10 mila abitanti, avrebbe potuto costituire da solo un distretto, tuttavia «non è questo il nostro obiettivo – ribadisce –. Vogliamo rilanciare il commercio in un'ottica intercomunale. Se non dovessimo raggiungere l'accordo con i cinque Comuni, procederemo assieme a Bertiole, Varmo, Basiliano, Merito di Tomba, Camino al Tagliamento e Sedegliano, che hanno già espresso approvazione alla nostra proposta. Una volta che avremo raggiunto un accordo, coinvolgeremo le associazioni di categoria, con le quali ho già preso contatti, tra cui Concommercio e Confartigianato, quali partner fondamentali. Non mancherà il coinvolgimento delle associazioni di categoria locali e, perché no, anche di altre realtà del territorio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MERETO DI TOMBA

# La Mostra regionale della mela torna dopo 2 anni a Pantianicco

La Pro loco in due week-end punta a riavere le 10 mila presenze del pre Covid  
Partenza il 23 con 50 aziende. In agenda un convegno e l'elezione della Miss

Maristella Cescutti  
/ MERETO DI TOMBA

Tutto pronto a Pantianicco per la 51esima edizione della Mostra regionale della mela, che dopo due anni di stop a causa della pandemia riprende alla grande con le numerose iniziative organizzate dalla Pro loco, presieduta da Monica Zinutti, per i due fine settimana dal 23 al 25 settembre e dal 29 settembre al 2 ottobre. Una cinquantina le aziende iscritte al Premio mela 2022,

provenienti da Spilimbergo, Maniago, Budoia, San Quirino, Barcis a Gemona, Tolmezzo, San Pietro al Natisone, Pulfero, da Pozzuolo a Rive d'Arcano, Grions, Latisana e San Vito al Tagliamento. Prima del Covid l'evento attirava circa 10 mila persone provenienti anche da fuori regione. Anche questa volta sono attese altrettante presenze per il ricco e articolato programma che conferma l'evento come punto di riferimento per il comparto agricolo della regione

con il convegno tecnico in programma per sabato 24. Sono una cinquantina i volontari della Pro loco impegnati nell'organizzazione e anche nella parte operativa. Numerosi gli eventi programmati per l'ultimo week-end a cavallo tra settembre e ottobre. L'inizio è previsto per venerdì 23 con l'apertura dei chioschi alle 19, per proseguire sabato 24 dalle 17.30 con l'inaugurazione della Mostra regionale della mela; domenica 25, iniziative dalle 8.30 alle 18,

con l'elezione di Miss Mela e ballo dalle 21. I festeggiamenti riprenderanno giovedì 29 settembre alle 19, con gara di briscola gastronomica alle 20.30; venerdì 30 alle 18.30 presentazione del libro "In cucina con il mais - Non solo polenta"; sabato primo ottobre concorso dolci a base di mele e miele alle 14.30, premiazione alle 20.30. Domenica 2 si comincerà alle 8.30 con la marcia "Mela a spasso", alle 9 apertura chioschi fino a concludersi a notte fonda con il ballo.

L'annata in generale – secondo Ersà – è stata buona soprattutto sotto il profilo fitosanitario: le piante pare non siano state attaccate dalla ticchiolatura e il fenomeno della cimice asiatica sembra rientrato. La produzione si attesta su un 5% in più rispetto all'anno precedente. Vista la stagione siccitosa il grande problema è stato quello dell'irrigazioni. Il convegno tecnico e l'assegnazione del premio speciale Mela Friuli, che si terrà alle 18 di sabato 24 settembre, riguarda la "Gestione delle acque reflue di lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari e della miscela residua: problematiche e possibili soluzioni" sul tema dell'inquinamento delle acque dopo la pulizia dell'attrezzatura usata per la distribuzione dei prodotti fitosanitari che, se mal condotto, può generare forme di inquinamento ambientale. Importante dunque adottare soluzioni tecniche per evitarlo: molte le aziende che negli ultimi anni hanno fatto importanti investimenti in questa direzione. —

LESTIZZA

## Giovane trovato senza vita in un capanno

Un uomo di 26 anni, residente nel comune di Lestizza, volontario della Protezione civile, è stato trovato senza vita, nel pomeriggio di ieri, all'interno di un capanno in via Piccola, nella frazione di Santa Maria di Sclaunico. È successo nel primo pomeriggio, poco dopo le 15.30. La dinamica dell'accaduto è ancora da chiarire. Sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del 118 con un'ambulanza, i carabinieri per ricostruire l'accaduto e anche i vigili del fuoco. Gli operatori sanitari, giunti tempestivamente sul posto, hanno potuto soltanto constatare il decesso del ventiseienne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORNO DI ROSAZZO



La scuola media che sarà inaugurata domani a Corno di Rosazzo

## La fanfara della Julia per l'inaugurazione della scuola media

Manuela Battistutta  
/ CORNO DI ROSAZZO

Domani primo giorno di scuola particolare per la comunità di Corno di Rosazzo, con l'inaugurazione della media nella sede del plesso della elementare di via Osterman, andando così a coprire sul territorio l'offerta formativa dell'intero primo ciclo di studi, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Sarà la fanfara della brigata alpina Julia ad aprire la manifestazione. L'appuntamento è per le ore 8.50 nel piazzale antistante villa Nachini Cabassi. Il piccolo corteo, guidato dalla fanfara e dalle autorità, si muoverà lungo via Osterman per raggiungere il vicino sito del complesso scolastico. Seguiranno l'alzabandiera e il saluto delle autorità locali e in rappresentanza del ministero dell'Istruzione. I 14 alunni della prima clas-

se della scuola media saranno, quindi, invitati a entrare nella loro nuovissima aula per il taglio del nastro e la benedizione del parroco don Antonio Raddi, mentre all'esterno, con la preziosa collaborazione degli alpini, saranno predisposti i posti per l'incontro-concerto che la fanfara offrirà ai partecipanti. Si tratta della tappa finale di un percorso di investimento sulla scuola voluto dal Comune di Corno di Rosazzo in sinergia con la Direzione didattica di Manzano, a cui le scuole fanno capo, dall'adeguamento antisismico delle strutture all'abbattimento delle barriere architettoniche nella volontà di creare spazi ampi e luminosi che beneficino di servizi quali la mensa, l'annessa biblioteca comunale e la vicina area sportiva. In concomitanza sono nati i progetti sviluppati con il mondo dell'associazionismo e delle eccellenze economiche territoriali. La nuova scuola media, quindi, con la sua prima classe, nasce su un terreno fertile, in cui in cui si è lavorato per garantire fin dal primo giorno un corpo insegnante stabile e garantito per tutto l'anno scolastico, che ha già incontrato i genitori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAVIA DI UDINE

## Il ringraziamento del Comune ai medici di base in pensione

Gianpiero Bellucci  
/ PAVIA DI UDINE

Dopo anni di servizio a favore della comunità e al termine della loro carriera lavorativa, i medici di base Simona Da Vià, Giancarlo Tosolini e Claudio Michelson – mancato nel 2018 e per lui presente la vedova Sandra Cainero – hanno ricevuto dal Comune di Pavia di Udine una targa come riconoscimento per il loro impegno e la loro dedizione. Giovedì sera il sindaco Beppino Govetto, accompagnato dal vicesindaco Elena Fabbro, dall'assessore alla sanità Paola Grassi e dal consigliere regionale Mauro Di Bert – già primo cittadino di Pavia di Udine –, nel corso di una cerimonia hanno incontrato i medici in quiescenza per consegnare loro una targa come segno di gratitudine per gli anni di servizio a tutela della salute dei pazienti del territorio.



Un momento della cerimonia a Pavia di Udine

«Grande professionalità, ma soprattutto grande umanità hanno accompagnato questi professionisti – ha tenuto a sottolineare il sindaco Govetto – in un lavoro che è cambiato nel tempo, ma che è sempre stato un punto di riferimento per tutte le famiglie, per le quali i medici di base hanno rappresentato un accompagnamento nei momenti di difficoltà, ma

anche nelle scelte così delicate che riguardano la salute e il benessere». «In un momento in cui la tecnologia sembra mettere nelle condizioni di "fare da soli" – ha concluso Govetto –, la competenza dei medici di "medicina di famiglia" è ciò che rassicura e guida i pazienti in raccordo con le strutture ospedaliere e anche con gli specialisti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INIZIATIVA UISP

## Gruppi di cammino al via a Mortegliano e Castions

MORTEGLIANO

Dal 16 settembre ogni mercoledì e ogni venerdì partiranno i Gruppi di cammino a Mortegliano e Castions di Strada. Grazie al progetto "Sport: inComune" di Uisp Fvg, chiunque lo desideri potrà camminare in compagnia, assieme a un tecnico qualificato, per un'oretta di attività motoria leggera all'aria aperta. Le partenze sono previste alle 8.15 ogni merco-

ledì dal parco di Mortegliano e alle 9.30 ogni venerdì da Lavariano, piazza San Paolino. Per Castions le partenze saranno mercoledì alle 9.30 e venerdì alle 8.15, sempre davanti al municipio. Ci si potrà presentare direttamente nel luogo della partenza con abbigliamento comodo e scarpe da ginnastica. «Sarò un'attività semplice e leggera, adatta a tutte le persone e a tutte le andature. Un modo per migliorare lo stato

generale di salute fisica, ma anche psicologica, attraverso una passeggiata in compagnia. Sarà anche un modo per conoscere meglio il territorio», rileva Sara Vito, presidente regionale di Uisp. Il progetto è sostenuto dai Comuni di Mortegliano e Castions di Strada e supportato dalla Regione con un contributo nell'ambito delle iniziative per l'invecchiamento attivo e per la promozione dei percorsi "Fvg in movimento – 10 mila passi di salute". Per partecipare ai Gruppi di cammino è necessario il tesseramento Uisp (9 euro) già comprensivo di copertura assicurativa. È richiesto il certificato medico per attività non agonistica (informazioni allo 0432 640154). —

PAGNACCO

## Prima messa da parroco di don Daniele Morettin

Celebrata ieri pomeriggio a Pagnacco la prima messa da parroco da parte di don Daniele Morettin, già vicario a Codroipo. Affidati a don Morettin, che succede a don Daniele Antonello, anche il coordinamento della collaborazione pastorale, la parrocchia di Plaino e la direzione dell'ufficio diocesano di pastorale giovanile.





CERVIGNANO

# Sospesa la corriera per raggiungere Trieste La rabbia dei pendolari

I cittadini: «Nessuno ci ha avvisati. Siamo stufi dei disagi»  
L'assessore Pizzimenti: «Il servizio sarà gestito dall'Apt»

Francesca Artico  
/ CERVIGNANO

Ancora disagi per i tanti pendolari che da Cervignano devono raggiungere tutte le mattine, per lavoro, il capoluogo giuliano. Il servizio sostitutivo di autobus delle 4.55, che collega la stazione del capoluogo della Bassa friulana a Trieste, sen-

za nessun avvertimento, è stato sospeso e questo ha provocato inevitabili disagi. I pendolari sono costretti a raggiungere la stazione di Monfalcone per trovare un autobus fino a Trieste ma questo crea disagi non indifferenti. «La Regione Fvg – si lamentano i pendolari – ha soppresso la linea senza pensare che molti di

noi lavorano a Trieste. Nessuno ci ha comunicato nulla, nonostante avessimo già pagato l'abbonamento mensile. Siamo davvero stufi dei disagi. Da Cervignano non abbiamo nessun mezzo a disposizione per raggiungere Trieste a quell'ora. Molti di noi, se andranno a Monfalcone, rischiano di non arrivare in orario sul



La stazione ferroviaria di Cervignano (FOTO BONAVENTURA)

posto di lavoro, per cui dovranno raggiungere Trieste con mezzi propri e con un conseguente e fastidioso aumento dei costi di trasporto. Ci sono persone, inoltre, che non hanno mezzi propri da poter utilizzare. Tanti cittadini, non da ultimo, hanno superato i cinquant'anni e su questo servizio facevano affidamento.

Vogliamo rimarcare che questa situazione va decisamente contro l'incentivo a utilizzare i mezzi pubblici per ridurre l'inquinamento. Se questi servizi non ci sono ci chiediamo per quale motivo viene incentivato il loro utilizzo».

Trenitalia fa sapere che «di questi servizi si occupa il trasporto pubblico locale

del Fvg (Tpl Fvg)» e domanda a loro ogni responsabilità.

L'assessore regionale a Trasporti e Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, interpellato in merito al problema, afferma, invece, che «il servizio della ex corsa Trenitalia Ts 101 in partenza da Cervignano alle 4.55 per Trieste viene mantenuto e svolto dall'Azienda pubblica trasporti (Apt) di Gorizia», ricordando però che si sta avviando ora. «L'orario di partenza da Cervignano è lo stesso e parte sempre dalla stazione ferroviaria. L'orario di arrivo a Trieste diverge di un paio di minuti. La corsa arriva a Trieste autostazione. Ci sarà qualche fermata in più e un cambio di numerazione a Monfalcone, ma i viaggiatori già a bordo proseguiranno con lo stesso autobus. Le corse sono la G26A-501, che prosegue poi come G51A-861 e il sabato G26A-503, che prosegue come G51-603».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERZO DI AQUILEIA

## La ditta che farà il fotovoltaico sponsor del corso sull'energia

TERZO DI AQUILEIA

La ditta che realizzerà l'impianto fotovoltaico a Terzo di Aquileia, pagherà le tasse di iscrizioni agli studenti che intendono frequentare la nuova edizione della «Scuola di introduzione alle energie rinnovabili» (Sier), in programma dal 19 al 24 settembre all'Università di Udine. Lo scorso 9 agosto la Regione, con apposito decreto, ha rilasciato, a favore della società Falk Renewables Sviluppo srl, con sede in Milano, l'autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica, che comporterà l'occupazione di circa 50 ettari di terreno agricolo a Terzo di Aquileia e la costruzione di una struttura per l'accumulo dell'energia a Cervignano.

L'autorizzazione è stata concessa nonostante il parere contrario dei Comuni interessati. Come avviene da qualche anno l'Università di Udine ha aperto le iscrizioni alla nuova



Il sindaco Giosualdo Quaini

edizione della Sier, in programma dal 19 al 24 settembre, alla quale, la Falck Renewables Sviluppo ha deciso di essere un suo sponsor e si è resa disponibile a coprire la quota di iscrizione per chi è residente nei Comuni di Terzo e Cervignano. La scuola è rivolta a studenti e laureati nelle materie scientifiche, a operatori del settore e a tutti gli interessati ai temi trattati in possesso dei requisiti di ammissione. «Ribadisco che sono favorevole alla produzione di energia

pulita, ma ritengo che al raggiungimento di questo scopo non vadano sacrificati terreni agricoli di elevata qualità – dice il sindaco di Terzo Giosualdo Quaini –. Ritengo fondamentale che le comunità debbano sempre essere ascoltate nell'ottica di creare una progettualità condivisa che possa avere dei reali benefici per le persone e per l'ambiente che ci ospita. La decisione di rendere nota l'iniziativa sponsorizzata dalla Falck Renewables Sviluppo e l'intesa raggiunta con l'Università di Udine è dettata dal fatto che partecipare a questo momento formativo possa rappresentare un'opportunità per i nostri giovani al fine di approfondire una tematica tanto importante». Per informazioni è consultare il sito <https://scuola-rinnovabili.uniud.it> oppure scrivere all'indirizzo mail [giangiacomo.altobelli@falckrenewables.com](mailto:giangiacomo.altobelli@falckrenewables.com). Le iscrizioni sono a numero chiuso e vanno effettuate entro le 12 del 12 settembre. —

F.A.

SANTA MARIA LA LONGA

## Un centro per i giovani con attività all'aperto

Taglio del nastro ieri all'interno dell'area festeggiamenti  
La struttura sarà dotata di giochi, proiettori e una cucina

SANTA MARIA LA LONGA

«Inaugurare un nuovo spazio luminoso e sicuro dove potersi stare insieme all'insegna di stili di vita sani è uno splendido segnale di ritorno alla normalità dopo i difficili anni segnati dalla pandemia. La Regione è accanto ai Comuni per sostenerli nel loro impegno quotidiano finalizzato a permettere ai cittadini di vivere in armonia ed equilibrio il proprio territorio, mantenendo i valori della nostra terra: valori di cui andare fieri e da tramandare alle nuove generazioni». È quanto sottolineato ieri mattina dal vicegovernatore Riccardo Riccardi, intervenuto al taglio del nastro del nuovo centro di aggregazione giovanile di Santa Maria la Longa. All'inaugurazione hanno preso parte il sindaco Fabio Pettenà, numerosi sindaci del territorio, la comunità locale con le sue associazioni, i volontari di Protezione civile e anche il sindaco del Consiglio comunale dei ragazzi. Il nuovo polo di riferimento per le famiglie e i giovani di Santa Maria la Longa è stato realizzato grazie a un finanziamento di 300 mila euro erogato dalla Regione, contributo che ha coperto le opere al 100%.

Il sindaco ha ringraziato l'Amministrazione regionale per la sensibilità e l'attenzione dimostrata per famiglie e giovani che adesso, in questo nuovo centro, potranno riunirsi in sicurezza, in spazi adeguati per attività sociali, incontri, feste di compleanno ed eventi finalizzati allo stare insieme in «maniera sana» e



Il centro di aggregazione inaugurato a Santa Maria la Longa

costruttiva. La struttura è stata ricavata nell'area festeggiamenti al civico 1 di via Zompicco, dove è stato demolito un vecchio «chiosco» e costruito un edificio ex novo: si è trattato di un recupero che non ha comportato consumo di suolo, riqualificando al contempo l'area. L'immobile, per la sua attività, sarà affidato in gestione a un'associazione

del territorio. È stato già in parte attrezzato con proiettori, giochi tra cui calcetto, ping pong da tavolo, impianto audio; conta diversi ambienti tra cui una piccola cucina. È ecosostenibile e autonomo sotto il profilo energetico per l'installazione di pannelli fotovoltaici. All'esterno, una tettoia permette di svolgere altre attività all'aperto. —

TORVISCOSA

## Palazzetto dello sport: finanziati gli interventi

TORVISCOSA

La Regione, in fase di concertazione ha assegnato al Comune di Torviscosa un contributo di 600 mila euro per l'ampliamento e la ristrutturazione del palazzetto dello sport, struttura oggi gestita dalla Società Libertas.

L'amministrazione comunale ha deciso di investire nella ristrutturazione del Palasport comunale; tale progetto consentirà di avere a dispo-

sizione dei nuovi volumi spogliatoi e attrezzistica per riorganizzare funzionalmente i locali ricavati negli spazi sotto-tribuna. Tali spazi verranno riprogettati per ricavare servizi igienici per il pubblico, uffici, magazzini e depositi per il materiale sportivo e uno spogliatoio di servizio. L'idea progettuale prevede il mantenimento dell'ingresso attuale del pubblico, spostando gli spazi spogliatoi di atleti ed arbitri/istruttori nel nuo-

vo edificio a Sud il cui ingresso sarà prossimo all'accesso carraio attuale. Il nuovo edificio sul lato Nord servirà come zona di allenamento per la sbarra, anelli e parallele.

Soddisfazione del sindaco Enrico Monticcolo, che ringrazia la Regione per l'attenzione dimostrata a Torviscosa, «auspicando che sia l'inizio di un proficuo rapporto istituzionale. Ricordo che Torviscosa è una cittadina vocata allo sport – afferma –, basti pensare che la sola Società Libertas ha 240 iscritti che vanno dai 3 anni all'età adulta, nella quale si formano spesso giovani campioni».

Ora il Comune concluderà l'iter progettuale e poi il bando per affidare i lavori. —

F.A.



MUZZANA

# Scontro fra automobile e moto: due feriti gravi

L'incidente in via Castions. Un uomo e una donna di Tarcento sono stati trasportati all'ospedale di Udine

Elisa Michellut / MUZZANA

È di tre persone ferite, di cui due in gravi condizioni, il bilancio di un incidente stradale che si è verificato ieri, a Muzzana del Turgnano, in via Castions. Per cause ancora da accertare, si sono scontrate un'automobile e una motocicletta sulla quale viaggiava una coppia residente nel comune di Tarcento.

È successo attorno alle 12.30. La dinamica è ancora da chiarire. Il conducente dell'automobile, un uomo di 30 anni residente a Muzzana del Turgnano, stava percorrendo via Castions ed era diretto verso la frazione di Casali Franceschinis. Il trentenne stava rientrando a casa. La motocicletta, sulla quale viaggiavano un uomo di 41 anni e una donna di 33 anni, entrambi come detto residenti a Tarcento, stava percorrendo via Castions nello stesso senso di marcia. Lo scontro tra i due mezzi è stato particolarmente violento. La vettura condotta dal trentenne ha terminato la sua corsa in un fossato che costeggia la carreggiata.

Immediata, da parte di al-

cuni residenti e automobilisti di passaggio, la chiamata ai soccorsi. La centrale Sores di Palmanova ha subito inviato un'ambulanza del 118 e anche l'automedica. Il quarantunenne e la trentatreenne in sella alla moto sono stati sbalzati sull'asfalto. L'uomo ha perso conoscenza. Sono stati entrambi trasportati in gravi condizioni all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Ferito, ma in modo meno serio, il conducente dell'auto.

Sul posto sono intervenuti tempestivamente i vigili del fuoco di Latisana per la messa in sicurezza e gli agenti della polizia locale della Comunità Riviera Friulana, con due pattuglie, per tutti i rilievi e per la viabilità, che ha subito inevitabili rallentamenti. Il tratto stradale interessato dall'incidente è rimasto chiuso al traffico per il tempo necessario a consentire tutte le operazioni di soccorso. Per la rimozione dei mezzi incidentati, che sono stati entrambi sequestrati dagli agenti della polizia locale, si è reso necessario l'intervento del carro attrezzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervento dei mezzi di soccorso sul luogo dell'incidente stradale che si è verificato, ieri mattina, in via Castions a Muzzana del Turgnano

POCENIA

## Festa del sorriso con la Street art

È il fine settimana della "Festa del sorriso" a Pocenia, che giunge alla sedicesima edizione. Ha preso il via il laboratorio di Street art per oltre un centinaio di persone tra cui famiglie e gruppi di amici per realizzare la seconda parte dell'Opera collettiva sul muretto della scuola primaria ideata e realizzata da Valentina Bott con il supporto di Manuela Burlina, Donatella Trevisan e Alessia Burato, in collaborazione con il gruppo giovani dell'associazione Insieme per un sorriso. Durante l'attività verranno proposte letture animate da Caterina Bott e Iris Papa con la collaborazione di alcune giovani lettrici. Si tratta della seconda parte di un lavoro iniziato lo scorso anno. «Il laboratorio ha avuto da subito un successo importante e siamo felici che quest'anno abbiano riconfermato la loro partecipazione oltre 120 persone. Il disegno dello scorso anno parlava dello "stare nel mondo in modo sostenibile", mentre quest'anno sarà dedicato al rispetto delle libertà di tutti. «Ringraziamo l'amministrazione comunale che ha sostenuto e finanziato questo progetto che ho ideato e l'associazione Insieme per un sorriso Luca Onlus» spiega Bott. Anche quest'anno verrà organizzata una cena per asporto che concluderà due giornate in cui si susseguiranno tornei di calcio balilla umano, l'estrazione dei premi della lotteria, e green volley.

S.D.S.

LATISANA

## Oltre 160 iscritti all'Isis Mattei Un incontro in municipio

LATISANA

È stata ricevuta in municipio la nuova dirigente scolastica dell'Istituto Isis Mattei di Latisana, Angela Napolitano, accompagnata dalla dirigente dei servizi amministrativi Vanda Farris c'era il sindaco Lanfranco Sette con il vicesindaco Ezio Simonin, l'assessore delegato all'Istruzione Elena Martinis, l'assessore alle politiche sociali Denisa Pitton, e il consigliere regionale Mad-

dalena Spagnolo.

«L'incontro è partito nel migliore dei modi, con la comunicazione della dirigente che le iscrizioni hanno superato quota 160, con un importante incremento rispetto allo scorso anno», ha spiegato il sindaco.

«Ci sono stati illustrati gli orientamenti professionali e i progetti didattici e noi come amministrazione abbiamo confermato la nostra vicinanza e il nostro massimo impegno nei confronti di un istituto che forma i nostri cit-

tadini del domani. Una scuola che ha saputo rinnovarsi venendo incontro alle necessità del territorio, delle famiglie e tenendo conto dei talenti dei giovani studenti», spiega Sette.

«Un incontro che è stato pianificato con il supporto del consigliere regionale Spagnolo, che ancora una volta si è data disponibile a fare da collegamento tra la scuola e la Regione Friuli Venezia Giulia», illustra il primo cittadino. «Nell'occasione abbiamo anche discusso



Da sinistra Martinis, Farris, Spagnolo, Napolitano, Sette, Pitton e Simonin

del patrimonio immobiliare dell'istituto, dell'utilizzo del centro sportivo e del Teatro Odeon per alcuni eventi».

Il dirigente Napolitano ha dichiarato: «Sono intenzionata a proseguire seguendo

la linea che è stata intrapresa dal mio predecessore Luca Bassi e cercherò di valorizzare il più possibile i rapporti con il territorio allo scopo di favorire il benessere dei nostri studenti». —

S.D.S.

LIGNANO

## L'Osservatorio: sul depuratore si faccia maggiore chiarezza

LIGNANO

L'Osservatorio civico contro le illegalità del Friuli Venezia Giulia da anni si interessa delle problematiche relative alle condizioni della laguna di Grado e Marano e dell'alto Adriatico che sono corpi ricettori di scarichi antropici ed industriali.

«A seguito di segnalazioni documentate e conferenze stampa del Movimento 5 Stel-

le sullo stato dell'inquinamento dei due ambiti citati — fa sapere Marino Visintini referente dell'Osservatorio — ci siamo rivolti alle autorità amministrative e giudiziarie locali, regionali, nazionali ed europee per avere una risposta sull'origine dello stesso: è colpa degli scarichi fognari non correttamente depurati che scaricano in quei siti o che in quei siti vengono convogliati dai fiumi Stella e Tagliamento. Purtroppo,

in risposta — spiega —, abbiamo ricevuto due diffide dal legale dell'ente gestore dei depuratori della provincia di Udine. Alcuni giorni fa abbiamo avuto l'occasione di leggere sui social uno scambio di battute tra il consigliere regionale Cristian Sergo e il signor Graziano Bosello in merito a una delicata situazione riguardante il depuratore di Lignano e l'avvenuto superamento dei limiti allo scarico che han-

no portato ad un'ordinanza di divieto di balneazione. Non vogliamo entrare nel merito specifico (in quanto riteniamo compito dell'autorità giudiziaria la verifica degli eventuali fatti), ricordiamo però che le considerazioni e i dubbi manifestati nello scambio, provengono da Graziano Bosello, che non è un cittadino qualunque bensì un ex assessore di due tornate elettorali amministrative precedenti, già segretario e commissario della Lega Nord nonché membro del Cda della società Mtf e che conosce approfonditamente la storia dell'impianto e del suo stato di funzionamento».

L'Osservatorio confida negli approfondimenti da parte delle autorità preposte affin-

ché «chiariscano il reale stato dell'impianto e le cause degli episodi più volte segnalati, giova ricordare che del problema si erano interessati dei politici nazionali del Movimento 5 Stelle, la consigliera di minoranza Maria Cristina Clementi e il presidente regionale di Legambiente. Pretendiamo — aggiunge Visintini — che qualche parte politica e/o qualche candidato per le prossime elezioni politiche si faccia carico della risoluzione di una situazione che perdura da troppo tempo e che non è isolata ma riguarda anche altre realtà regionali. Confidiamo che il nuovo sindaco prenda in mano un argomento importante per la salute pubblica e gli interessi della comunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Serenamente ci ha lasciati



**ZENO PELLIZZARI**  
di 89 anni  
marito e padre esemplare, nonno affettuoso e amorevole

Lo annunciano la moglie Nidia, i figli Nello con Roberta, Giovanni con Lipsia, Roberta con Marco, gli amati nipoti Cristina, Luca, Lorenzo e Giorgia, la sorella Grazia ed i parenti tutti.  
Lo saluteremo lunedì 12 settembre alle ore 14.00 nella Chiesa di Preone partendo dalla Casa Funeraria Piazza di Tolmezzo.  
Il santo rosario sarà recitato oggi domenica alle ore 18.00 nella chiesa di Preone.

Udine - Preone, 11 settembre 2022

*OF Piazza*

Ciao

**nonno ZENO**

porterò con me tutto l'amore che mi hai donato e farò sempre tesoro dei tuoi insegnamenti.  
Ti voglio bene.  
Tua Cristina

Udine - Preone, 11 settembre 2022

È mancata



**ANNA CHINESE Sbrenc ved. SIEGA**  
di 91 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Lucia e Fabiana, i generi, gli adorati nipoti Francesca, Barbara, Elisabetta con Stefano e Francesco con Sara, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati lunedì 12 settembre, alle ore 15, nella chiesa di Oseacco, partendo alle ore 14.45, dall'abitazione.  
Il santo rosario sarà recitato domenica, alle ore 20, nella stessa chiesa.  
Un ringraziamento particolare al reparto Medicina III piano di Tolmezzo e al personale sanitario domiciliare locale.

Oseacco di Resia, 11 settembre 2022  
*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Gemona del Friuli, Via Comugne 7 - tel. 0432 980973  
www.benedetto.com*

Partecipano al lutto:  
- Famiglia Remigio, Teresa e Maurizio Gubiani

Proteggici da lassù



**NATALINA GALLUZZO ved. D'ODORICO**  
di 86 anni

Nerella, Marco e Alice, con immenso dolore, annunciano che la loro mamma e nonna è volata in Cielo.  
I funerali saranno celebrati martedì 13 settembre, alle ore 16.00, nella Chiesa Parrocchiale di Basaldella.  
Un grazie di cuore a tutti i parenti e amici che ci sono stati vicino.  
Un ringraziamento al personale dei reparti 2ª Medicina A e Covid dell'Ospedale Civile di Udine, per la professionalità e umanità.

Basaldella di Campofornido, 11 settembre 2022  
*O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623 - Codroipo tel. 0432/907937  
www.onoranzefunebrialotti.eu*

✝

È mancato

**ANDREA SANT**

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie Daniela, il figlio Christopher, la sorella Manuela con Walter, Elena e Massimo e famiglia Stanig Valter.

Ara Grande, 11 settembre 2022  
*O.F. Marchetti Gino Udine-Povoletto tel. 0432/43312  
messaggi di cordoglio: www.marchettigino.it*

Giuseppe Fantin e tutti i colleghi della Exa srl si stringono affettuosamente alla moglie e al figlio, in questo triste momento, per la perdita del caro

**ANDREA**

Buja, 11 settembre 2022

*O.F. Marchetti Gino Udine-Povoletto*

Ha raggiunto il suo amato Nino



**LUCIANA FLOREANI ved. SARTORI**  
di 84 anni

Lo annunciano i figli Cristina, Paolo con Cristina, Biagio ed Elisabetta.  
I funerali avranno luogo martedì 13 settembre alle ore 16.00 nella chiesa di Pagnacco.  
Un sentito ringraziamento al dottor Paolo Olivo e alla dottoressa Elisabetta Zampieri.

Pagnacco, 11 settembre 2022  
*O.F. Gori Pozzuolo del F. Castions di S. tel. 0432 768201*

L'amministrazione comunale di Majano e i dipendenti tutti si stringono con affetto a Paolo per la perdita della cara mamma

**LUCIANA FLOREANI**

Majano, 11 settembre 2022

È mancata all'affetto dei suoi cari



**VANESSA TREBBI**  
di 50 anni

Lo annunciano il compagno Alessandro, i suoceri Elia e Livio, la zia Assunta, i cognati, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 13 settembre alle ore 17.00 nella chiesa di San Giorgio, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 11 settembre 2022  
*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. Mansutti Udine tel. 0432/481481 www.onoranzemansutti.it*

È mancata all'affetto dei suoi cari



**ORIELLA METUS ved. POL**  
di 81 anni

Ne danno il triste annuncio il figlio Roberto con Daniela, i nipoti Stefano, Eleonora, Alessandro, i fratelli Sergio e Giovanni, le cognate e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani lunedì 12 settembre alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Moruzzo, giungendo dal cimitero di Fagagna.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Moruzzo, 11 settembre 2022  
*O.F.Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco/Pasian di Prato*

È mancata



**VALDINA ZUCCHIATTI ved. BULFONE**  
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Paolo e Mara, i nipoti Chiara e Luca e parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati martedì 13 settembre alle ore 15.30 nella Chiesa dei Rizzi, partendo dalla Quiete di Udine.

Udine, 11 settembre 2022

*O.F. Ardens, Udine via Colugna 109*

ANNIVERSARIO

11-09-2012 11-09-2022




**ANNAMARIA TINUNIN**

Nessuno muore, finchè vive nel cuore di chi resta.  
I tuoi cari.

Udine, 11 settembre 2022

*O.F. Comune di Udine tel. 0432-1272777/8*

È mancato all'affetto dei suoi cari



**LUCIANO MOLINER**  
di 92 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, il nipote e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 13 settembre alle ore 15.30 nella chiesa del cimitero urbano San Vito di Udine, giungendo dall'Ospedale civile di Udine.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 11 settembre 2022  
*O.F.Decor Pacis di Marco Feruglio Faugnacco/Pasian di Prato*


In ricordo di

**LUCIANO MOLINER**

caro amico e fedele collaboratore.  
Italo e Michela Peghin

Udine, 11 settembre 2022

È mancato all'affetto dei suoi cari



**PAOLINO PELOSO**  
di 67 anni

Lo annunciano la moglie Vilma, il fratello Vittorino, la cognata, il cognato, i nipoti e parenti tutti.  
Il rito funebre si svolgerà nella chiesa di Susans, lunedì 12 settembre, alle ore 15, partendo dall'ospedale di San Daniele.  
Si ringraziano il dottor Ermacora, tutto il personale del DH oncologico, medicina e RSA dell'ospedale di San Daniele per l'umanità dimostrata, le infermiere domiciliari (veri angeli) e tutte le persone che gli sono state accanto.  
Non fiori ma offerte all'A.I.R.C. Iban IT89Y0200802234000005615671.

Susans di Majano,  
11 settembre 2022  
*onoranzefunebrinarduzzi.com  
tel. 0432 957157*


Siamo vicini a Vilma, Vittorino e Sandra in questo triste momento per la perdita del caro amico

**PAOLINO**

Bruno, Renzo con le rispettive famiglie.

Tiveriaco di Majano,  
11 settembre 2022

Ci ha lasciati



**GEMMA BIASUTTI ved. FRITTAIONI**  
di 95 anni

Lo annunciano Cinzia, Vittoria, Anna, Massimo, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali si svolgeranno lunedì 12 settembre alle 15.30 nel Duomo di Cividale arrivando dall'ospedale di Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Cividale, 11 settembre 2022  
*La Ducale - tel. 0432/732569*

✝


Marco e Paola Cecconi partecipano al dolore di Alessandro e della famiglia per la scomparsa di

**VANESSA TREBBI**

Possa avere in Cielo la serenità che meriti, Vanessa

Udine, 11 settembre 2022

È mancata all'affetto dei suoi cari



**LUCIA DE FRANCESCHI ved. PEZZARINI**  
di 88 anni

Ne danno l'annuncio il figlio, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo martedì 13 settembre, alle ore 16, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dall'ospedale di Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
La veglia di preghiera si terrà lunedì 12 settembre, alle ore 19, nella chiesa di Manzano e lunedì 12 settembre, alle ore 18, nella chiesa di Mione di Ovaro.


Manzano, 11 settembre 2022  
*O.F. Bernardis  
Manzano - Corno di Rosazzo  
tel. 0432 - 759050*

Alessandra e Michelangelo, assieme a tutti i collaboratori della ditta AER-RE snc, profondamente commossi, si uniscono al dolore del caro amico Daniele, Barbara, Alberto e Carlotta per la scomparsa della cara mamma

**LUCIA**

Manzano, 11 settembre 2022  
*O.F. Bernardis tel. 0432 - 759050*

Ci ha lasciato



**SERGIO MOLINARI**  
di 74 anni

Lo annunciano la moglie e la figlia unite ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo domani alle ore 14.30 nella chiesa di Malborghetto partendo dalla casa funeraria Piazza di Tolmezzo.  
Si ringrazia quanti vorranno ricordarlo.

Malborghetto, 11 settembre 2022  
*OF Piazza*

Ci ha lasciati

**MARIA FEDELE ANDREOLI ved. BOSSI**

La ricordano con immenso affetto le figlie Laura, Anna e Luisa con le rispettive famiglie.  
Le esequie si terranno presso l'Ora-torio della Purità di Udine, martedì 13 settembre alle ore 14.00.

Udine, 11 settembre 2022



## LE LETTERE

Migranti  
Cavarzerani piena:  
di chi è la colpa?

A pagina 27 del Messaggero Veneto di giovedì 8 settembre, ho letto un articolo dal titolo: «All'ex Cavarzerani più di 800 migranti. Condizioni estreme». Ma di chi sarà la colpa di «questo pieno di migranti in quella caserma»? Durante la scorsa campagna elettorale l'allora candidato sindaco Fontanini, accusava continuamente il sindaco Honsell attribuendo a lui la colpa dell'arrivo dei migranti nella caserma Cavarzerani! Peccato che appena il sindaco Fontanini si è insediato come sindaco al Comune di Udine, l'arrivo dei migranti si è moltiplicato! Domanda: sindaco Fontanini la colpa di questo «pieni di migranti» è sua? Allora non dovrebbe chiedere scusa all'ex sindaco Furio Honsell per le accuse prive di fondamento che continuamente allora gli aveva rivolto?

Margherita Bonina  
Udine

Economia  
Chi ha reddito fisso  
è sempre più povero

Certo, nel lungo periodo siamo tutti morti, ma nel frattempo facciamo del nostro meglio per vivere, o sopravvivere. Non tutti ci riescono allo stesso modo, anche oggi e qui. Ad esempio, lavoratori e pensionati a reddito fisso non possono recuperare l'inflazione ora in crescita (causa l'abrogazione politica della scala mobile) e quindi sono letteralmente ogni giorno più poveri, perfino per fare la spesa. La cosa ovviamente non impensierisce per niente il libero mercato: è evidente che da qui in poi l'economia girerà, produrrà e venderà solo ai ricchi (oltre che per l'esportazione, come già faceva). Artigiani, commercianti, imprenditori, invece, possono adeguare i prezzi dei loro beni e servizi (entro certi limiti) e recuperare il loro potere d'acquisto (grazie anche alla storica e impunita evasione fiscale). Come per i ristori durante la pandemia, anche ora causa i rincari di corrente elettrica e metano, tutti chiedono di essere aiutati. Francamente non si capisce perché: quelli che ne hanno davvero

bisogno e quelli che per anni si sono tenuti guadagni e profitti, magari evadendo il fisco, e che ora pretendono la socializzazione delle perdite. Gli stessi che oggi la invocano a gran voce, intendono e hanno sempre inteso la politica esclusivamente come corruzione per guadagnarci individualmente qualcosa (un appalto o un incarico, un lavoro o una pensione, un privilegio anche piccolo). Mai, mai, si sono sognati di occuparsene nell'interesse di tutti («ah no, la politica è una cosa sporca»). In compenso sono ed erano fautori entusiasti del libero mercato e delle privatizzazioni (Enel e Eni in testa), ma oggi non vedono il nesso. Complementare il caso delle concessioni balneari (le spiagge, beni indisponibili dello Stato, sono di tutti) che, dopo 14 anni, non vengono messe a bando perché la concessione politica vuole intercettare quei voti (invero piuttosto nauseabondi). Ma lo stesso bonus edilizia 110% è di dubbia moralità/costituzionalità: è come se uno, invece di pagare le tasse alla fiscalità generale, le versasse a se stesso, usufruendo però al contempo di sanità, scuola, infrastrutture e servizi pubblici, però senza contribuirvi. E come per i ristori post-Covid nessuno di loro signori chiede più di limitare il debito pubblico (ora allegramente al 150% del Pil!), spaventapasseri che, assieme alla presunta spirale salari-inflazione, viene invece minacciosamente evocato ogni volta che qualcuno osa chiedere la reintroduzione parziale della scala mobile, un salario minimo per legge o un sistema pensionistico più civile ed equo. Allora si scatenano lor signori e i loro falsi intellettuali – servi a gettone (una volta «nemici del popolo»): si preannunciano immani catastrofi, generazioni condannate per secoli, l'inversione della forza di gravità e l'uscita dal sistema solare. L'effetto combinato di evasione fiscale e ristori generalizzati è più parassitismo e antagonismo sociale privo di coscienza di classe: maggiori le tasse e le elargizioni, maggiore è la perdita per gli uni, indeboliti ancora, e maggiore il guadagno per gli altri, ancora rafforzati. Certo, non è dai ravanelli (rossi fuori e bianchi dentro) che potremo aspettarci cambiamenti, equità e giustizia.

Delio Strazzaboschi  
Pesariis

## CALMA&amp;GESSO

## PEPPA PIG E QUELL'ORSETTO CON DUE MAMME CHE FA DISCUTERE



ENRICO GALIANO

Quando ci si avvicina al voto, tutti sembrano impazzire. Ormai è un classico che si ripete a cadenza fissa, come le castagne a novembre e Enrique Iglesias a inizio estate: stavolta però pare che la vis polemica sia a livelli irraggiungibili. Ultima vittima in ordine di tempo? Nientepopodimeno che Peppa Pig. Ebbene sì: a quanto pare, secondo alcune scuole

di pensiero, sarebbe un cartone animato pericoloso, immondo, diseducativo! Forse perché a causa della sua trama insulsa rischia di annientare i neuroni dei nostri pargoli prima ancora che gli servano a qualcosa? Macché. È perché la mellifluidità della sua colonna sonora può diventare chiara istigazione alla violenza nei genitori? Naaah: la colpa è del fatto che, nel cartone, un personaggio abbia due mamme. Molti infatti si chiedono: e come glielo spiego io a mio figlio? Be', ci sarebbe da obiettare che se vuoi far chiudere un cartone perché non hai la pazienza di sederti due minuti con tuo figlio a dirgli la frase «Sai, invece di

avere un papà e una mamma, ha due mamme», forse il problema non è il cartone animato.

Ad ogni modo, sarebbe forse opportuno ricordare a chi si scandalizza come siamo cresciuti noi: con Georgie che si faceva prima un fratellastro poi un altro; con Lady Oscar che veniva tirata su come un maschio e poi guardava Maria Antonietta con quegli occhi languidi là; l'Uomo Tigre che ogni puntata c'era più sangue che in Kill Bill; Candy Candy che trova il principe azzurro Anthony e quello poi le muore davanti agli occhi; Julian Ross di Holly e Benji che era cardiopatico e appena faceva uno scatto per poco non

schiettava in campo; Ken il Guerriero che ti toccava in un punto segreto vicino alle tempie e tu dopo un po' esplodevi tipo gavettone; Remi venduto ancora in fasce agli ambulanti, e sul quale poi si addensa una nube di sfiga che sfida le leggi della fisica; Ranma ½ che era un ragazzo a cui bastava un po' d'acqua fresca in testa e diventava ragazza. I nostri occhi bambini o adolescenti, insomma, si sono sorbiti tutti questi traumi che avrebbero dovuto perlomeno aprirci le porte degli ospedali psichiatrici, eppure siamo ancora qui, più o meno normali. E vogliamo aver paura di un orsetto che vive con due mamme? —

## LE FOTO DEI LETTORI

Cinque cugini  
di Villanova  
si riuniscono  
dopo 60 anni

Una bella storia di riunione familiare: cinque cugini originari di Villanova di San Daniele, Marisa, Vilma, Franco, Bepi e Paolo, si incontrano tutti assieme dopo 60 anni che alcuni di loro non si vedevano, perché trasferiti a Trieste, Milano e Ginevra. La foto è stata inviata da Ezio Galino di San Daniele.

Corale in festa  
a Variano  
per i 90 anni  
di Milena

Nella foto la Corale Varianese diretta dalla maestra Michela Gani con al centro la festeggiata 90enne Milena Pagani. Durante la messa di ringraziamento, celebrata nel Duomo di Variano da monsignor Gianni Fuccaro, già Vicario Foraneo, la corale ha cantato brani sacri.

## LA PERAULE DE SETEMANE

WILLIAM CISILINO

SINE

(s.f.) Ognidun dai doi fiers paralêi di un binari

Par solit, in Italie, o sin usâts che i trenos a rivedin in ritart. Po ben, cumò si zonte ae compagnie dai ritardataris anچه la Rêf ferroviarie taliane (RFI), ven a stâi la societât che e met jù lis sinis dulà che i trenos a corin.

Intun comunicât, di fat, e à fat savê che in Friûl i lavôrs a tacaran cun doi agns di ritart. Ma, a dut chest, o volarès zontâ un fat personâl.

Ogni dì mi capite di fâ un passaç a nivel in citât. Po ben, di un anut incâ lu àn sostituît cuntun gnûf. Chel di prime nol deve mai problemis.

Cumò, invezeit, al à ogni moment fastilis, creant lungjis codis. Pa la cuâl mi vignarès di dî che, anچه se RFI e je in ritart, nol è mai un mâl che nol sedi un ben!


**MITSUBISHI  
ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

**CLIMATIZZATORE  
KIRIGAMINE STYLE con gas R32**
*“Lo guardi, ti sente, lo ami”*

**PROMOZIONE 2022**
**con ulteriore 10% di sconto  
oltre al 30% previsto su tutta la linea Family**

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.


**CLIMASSISTANCE**  
l'ambiente cambia energia

**IQP** INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONALI

climassistance.it | info@climassistance.it

**UDINE** Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | **TRIESTE** Via Milano 4 - T. 040 764429



# CULTURE

## Mostra del Cinema

# Il Leone è per un docufilm Vince Nan Goldin di Poitras l'Italia c'è con Guadagnino

Per il terzo anno consecutivo il massimo riconoscimento va a una regista donna. Doppio premio per i cannibali e "Saint Omer". Coppa Volpi a Blanchett e Farrell

### LA SERATA

Manuela Pivato

Il ritratto documentaristico sulla storia della fotografa statunitense Nan Goldin vince il Leone d'oro per il miglior film della 79esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica. Emozionata, la regista di "All the Beauty and the Bloodshed" Laura Poitras - terza donna di fila a ricevere il massimo riconoscimento - dedica il premio a una «persona coraggiosissima» (presente anche con un video alla Biennale Arte), alla quale lunedì porterà il Leone nel giorno del suo compleanno, e invita a rilasciare tutti i registi che sono imprigionati.

### La madrina Rocio Muñoz Morales porta in sala anche le due bimbe

L'Italia c'è, con due riconoscimenti a Luca Guadagnino, sul red carpet insieme alla mamma, per "Bones and All", storia di cannibali romantici che conquista il Leone d'argento per la migliore regia e il Premio Marcello Mastroianni a un attore emergente consegnato a Taylor Russell, tenerissima tanto nel film quanto in Sala Grande, dove ringrazia il regista per aver appoggiato il suo sguardo su di lei quando invece pensava che nessuno riuscisse a vederla. «Fare film è sempre stata la mia vita» dice Guadagnino.

Doppio premio anche per la cineasta francese Alice Diop che ha portato al Lido "Saint Omer", basato sulla storia vera di una donna senegalese accusata di aver ucciso la figlioletta, e che ritorna gloriosamente in patria con il Leone d'argento Gran Premio della Giuria e il Leone del futuro Premio Venezia Opera Prima. «Noi donne di colore non taceremo più» dice la regista «perché il silenzio non ci proteggerà».



La madrina Rocío Muñoz Morales con Raoul Bova e le loro bimbe

La Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile, forse troppo pesante per le sue braccia delicate, resta ai piedi di Cate Blanchett, protagonista di "Tár" di Todd Field in cui interpreta una cinica ed egoista direttrice d'orchestra omosessuale. In sala con la figlia e la madre, Cate Blanchett dice che la Coppa appartiene a tutta la produzione del film; poi, guardandola dall'alto in basso, annuncia che la userà per berci molto rosso «e non sto scherzando».

In collegamento dalla cucina di Los Angeles, con sfoggio di banane, riceve a distanza la Coppa Volpi per la miglior interpretazione maschile Colin Farrell, protagonista di "The Banshees of Inisherin" di Martin McDonagh che

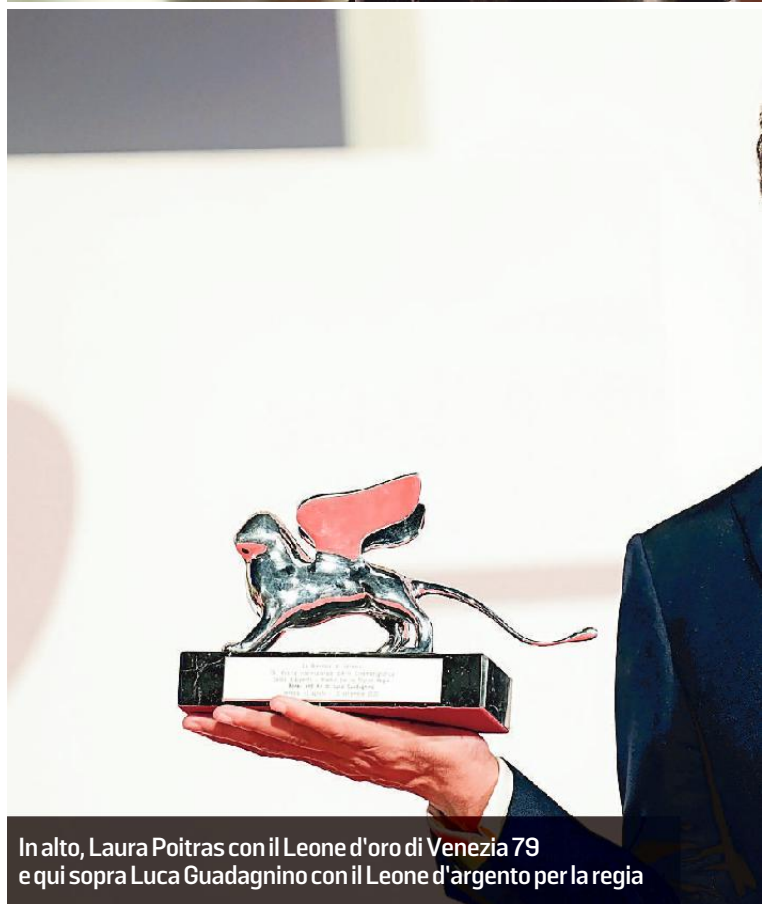
vince anche il Premio per la migliore sceneggiatura. «Non me lo aspettavo» dice «questo film è una storia amore, amicizia e dell'importanza di condividere questi valori». Standing ovation per il regista iraniano rinchiuso in carcere Jafar Panahi, la cui opera "No Bears" - che i rumors avevano dato in odore di Leone d'oro - conquista il Premio Speciale della Giuria che i suoi attori gli dedicano con le lacrime agli occhi.

L'Italia c'è anche con il doppio premio al film "Vera" di Tizzi Covi e Rainer Frimmel, della sezione Orizzonti, con il Premio per la migliore regia e per la migliore interpretazione femminile a Vera Gemma. Cappello da cowboy, occhi lucidi, reduce da

una notte insonne, l'attrice dedica il premio al figlio (in sala insieme alla nonna) e al suo «bellissimo papà Giuliano». «Invito a chiunque possiede un sogno a non arrendersi mai» dice.

Così ieri sera al Palazzo del Cinema dopo l'ultimo red carpet aperto dalla madrina Rocío Muñoz Morales in abito Armani, insieme al compagno Raoul Bova e alle figlie Luna e Alma in furlane fucsia, il presidente della Biennale Roberto Cicutto e il direttore Alberta Barbera. Non cedono i fan più tenaci, ormai decisi a portarsi a casa qualunque cosa. Selfie, autografi, foto delle giurie che sfilano (quasi) compatte: quella di Venezia 79 presieduta da Julianne Moore, ma senza Kazuo Ishiguro che ha preso il Covid e ha partecipato alla riunione dalla camera d'albergo; quella di Orizzonti capeggiata da Isabel Coixet e quella del Premio Venezia Opera Prima che ogni sera ha regalato gli outfit rocamboleschi di Tessa Thompson, ieri in giarrettiere e abito a fiocco bianco. Passa anche il cast del film di chiusura della Mostra, "The Hanging Sun" di Francesco Carrozzini, con Jessica Brown Findlay e Alessandro Borghi in damascato Gucci effetto divano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto, Laura Poitras con il Leone d'oro di Venezia 79 e qui sopra Luca Guadagnino con il Leone d'argento per la regia

### PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA

## Panahi, standing ovation per il regista che non c'è

«Non metterti nei guai per me»: è il messaggio che Jafar Panahi ha scritto all'attore del suo film, Reza Heydari, che assieme a Mina Kavani avrebbe ritirato il premio per lui. «No Bears» va al di là dell'emozione suscitata dall'arresto del regista. Ma la standing ovation in Sala Grande ha confermato l'attenzione del mondo del cinema verso il regista iraniano che, dice Kavani, «sta già pensando al prossimo film». —



Reza Heydari



### GRAN PREMIO DELLA GIURIA E LEONE DEL FUTURO

## Diop: «Mai più in silenzio»

Alice Diop: «Questo film è dedicato alle donne e a quelle di colore, non è più il momento di tacere. L'ho fatto partendo dalla mia attività di documentarista. Non c'è differenza tra film e documentario, come dimostra il bel film di Laura Poitras. Sono orgogliosa di aver vinto con lei».

### ORIZZONTI

## La migliore attrice è Vera Gemma



Vera Gemma, migliore attrice in Orizzonti per "Vera", (anche miglior regia) dedica il premio «ai due uomini della mia vita: mio figlio Maximus e il mio bellissimo papà, Giuliano Gemma».



## GLI ALTRI PREMI

### Il Mastroianni a Taylor Russell

Taylor Russell, la giovane cannibale di "Bones and All" di Luca Guadagnino: Non mi pare vero di stare assieme agli altri premiati, seduta a fianco di Cate, non ho grandi aspettative, è già straordinario essere qui stasera. Spero di poter fare ancora cose fantastiche».



### Orizzonti-Miglior Film

Houman Seyedi, regista di World War III, miglior film di Orizzonti, vince anche con il miglior attore a Mohsen Tanabandeh: «Lo dedico al mio Paese, l'Iran».



## Mostra del Cinema



TUTTI I PREMI		79 MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA LA BIENNALE DI VENEZIA 31.08 — 10.09 2022
	<b>LEONE D'ORO</b> per il miglior film	<b>ALL THE BEAUTY AND THE BLOODSHED</b> di Laura Poitras
	<b>LEONE D'ARGENTO</b> Gran Premio della Giuria	<b>SAINT OMER</b> di Alice Diop
	<b>LEONE D'ARGENTO</b> per la migliore regia	<b>LUCA GUADAGNINO</b> per "Bones and All"
	<b>COPPA VOLPI</b> per la migliore interpretazione femminile	<b>CATE BLANCHETT</b> per "Tár" di Todd Field
	<b>COPPA VOLPI</b> per la migliore interpretazione maschile	<b>COLIN FARRELL</b> per "The Banshees of Inisherin"
	<b>PREMIO SPECIALE</b> della Giuria	<b>KHERS NIST-NO BEARS</b> di Jafar Panahi
	<b>PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA</b>	<b>MARTIN MCDONAGH</b> per "The Banshees of Inisherin"
	<b>PREMIO M. MASTROIANNI</b> a un giovane attore o attrice emergente	<b>TAYLOR RUSSELL</b> per "Bones and All"
	<b>PREMIO ORIZZONTI</b> per il miglior film	<b>WORLD WAR III</b> di Houman Seyedi
	<b>PREMIO ORIZZONTI</b> per la migliore regia	<b>TIZZA COVI e RAINER FRIMMEL</b> per "Vera"
	<b>PREMIO SPECIALE</b> della Giuria Orizzonti	<b>BREAD AND SALT</b> di Damian Kocur
	<b>PREMIO ORIZZONTI</b> per la migliore interpretazione femminile	<b>VERA GEMMA</b> per "Vera"
	<b>PREMIO ORIZZONTI</b> per la migliore interpretazione maschile	<b>MOHSEN TANABANDEH</b> per "World War III"
	<b>PREMIO ORIZZONTI</b> per la migliore sceneggiatura	<b>FERNANDO GUZZONI</b> per "Blanquita"
	<b>PREMIO ORIZZONTI</b> per il miglior cortometraggio	<b>SNOW IN SEPTEMBER</b> di Lkhagvadulam Purev-Ochir
	<b>LEONE DEL FUTURO</b> Premio Venezia Opera Prima	<b>SAINT OMER</b> di Alice Diop
	<b>MIGLIORE ESPERIENZA</b> Venice Immersive	<b>THE MAN WHO COULDN'T LEAVE</b> di Singing Chen
	<b>GRAN PREMIO DELLA GIURIA</b> Venice Immersive	<b>FROM THE MAIN SQUARE</b> di Pedro Harres
	<b>PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA</b> Venice Immersive	<b>EGGSCAPE</b> di German Heller
	<b>PREMIO VENEZIA CLASSICI</b> per il miglior film restaurato	<b>SEIJUN SUZUKI</b> di Koroshi no Rakuin
	<b>PREMIO VENEZIA CLASSICI</b> per il miglior documentario sul cinema	<b>FRAGMENTS OF PARADISE</b> di KD Davison
	<b>PREMIO DEGLI SPETTATORI</b> Armani beauty	<b>NEZOUH</b> di Soudade Kaadan

L'EGO - HUB



### COPPA VOLPI FEMMINILE

## «Questo film mi ha cambiata»

Cate Blanchett è stata premiata per il controverso ruolo della direttrice d'orchestra di "Tár" di Todd Field, che ha molto ringraziato. «Questo premio è speciale perché la Mostra mi è molto cara. Sono stata cambiata per sempre dal film e da Field, tutte le idee del film sono sue».



### MIGLIORE SCENEGGIATURA E COPPA VOLPI MASCHILE

## «Insieme dopo 14 anni»

Il regista/sceneggiatore Martin McDonagh con il suo attore Colin Farrell collegato da remoto: «Amo i miei due attori. Volevo rimettere insieme Colin Farrell e Brendan Gleeson. Ha funzionato. Mi sembra plausibile che il pubblico li rivolesse insieme. Ci ho messo 14 anni per farlo».



ARIA NUOVA

TEATRO COMUNALE  
DI MONFALCONE  
STAGIONE 2022-2023

con il contributo di  
Ministero della Cultura

Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia  
Assessorato alla Cultura

Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia

Fondazione Cassa  
di Risparmio di Gorizia

seguici su [www.teatromonfalcone.it](http://www.teatromonfalcone.it)





## Letteratura

# Già alle elementari Elio nei suoi temi raccontava la gente e l'amore per il Friuli

I ricordi di Bartolini, quando era ancora Giovanni Bartolini Varmo commemora l'autore nel centenario della nascita

Oggi l'Amministrazione comunale di Varmo commemorerà Elio Bartolini, di cui ricorre il centenario della nascita, nella sala consiliare del Municipio alle 17. Il giornalista Michele Meloni Tessitori condurrà la presentazione di alcuni temi inediti dello scrittore risalenti al 1932 commentati da Federica Ravizza e Franco Gover.

\*\*\*

FEDERICA RAVIZZA  
SALVATORE ERRANTE PARRINO

Elio Bartolini, in una sera d'inverno, scriveva accanto al *fogolar*, nella calda penombra della lampada e delle fiamme vicinissime che illuminavano fogli e libri sparsi sul ripiano della scrivania. Era un interno friulano senza tempo, il Friuli colto che riviveva in lui con peculiarità salienti: la calma quotidianità, l'amore per la vita etica e un certo distacco dalla vita estetica, un certo disinganno, forse, e un intenso trasporto per la casa: la sua villa di Santa Marizza che abitava con la moglie Gioconda.

Elio amava ogni centimetro del suo *Palasat* e questo amore lo estendeva al parco, alle piante, ne seguiva la crescita, attento. Sapeva dove avessero nidificato rondini o rapaci, parlava di un falchetto, mitico e mai individuato, sapeva bene dove fosse la suite da lui eternata in prosa e poesia. Noi conoscevamo le sue abitudini osservando la scansione delle luci alle finestre, il chiudersi

dei battenti, sentendo il rumore di un catenaccio, il gemito stremato della frizione della sua cinquecento gialla o il suo apostrofare i gatti e la cagnolina Giunta. Ci domandavamo cosa stesse scrivendo: un romanzo, un saggio, una biografia, ricordi d'infanzia...

A Santa Marizza Bartolini aveva ritrovato una temperie paesana non dissimile da quella sperimentata nella sua lon-

A Santa Mariuzza  
aveva ritrovato  
quella dimensione  
conosciuta nell'infanzia

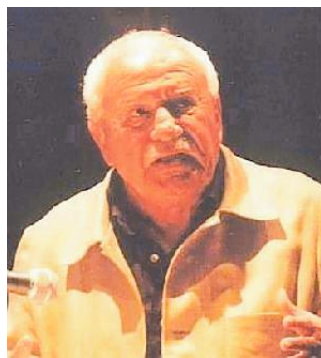
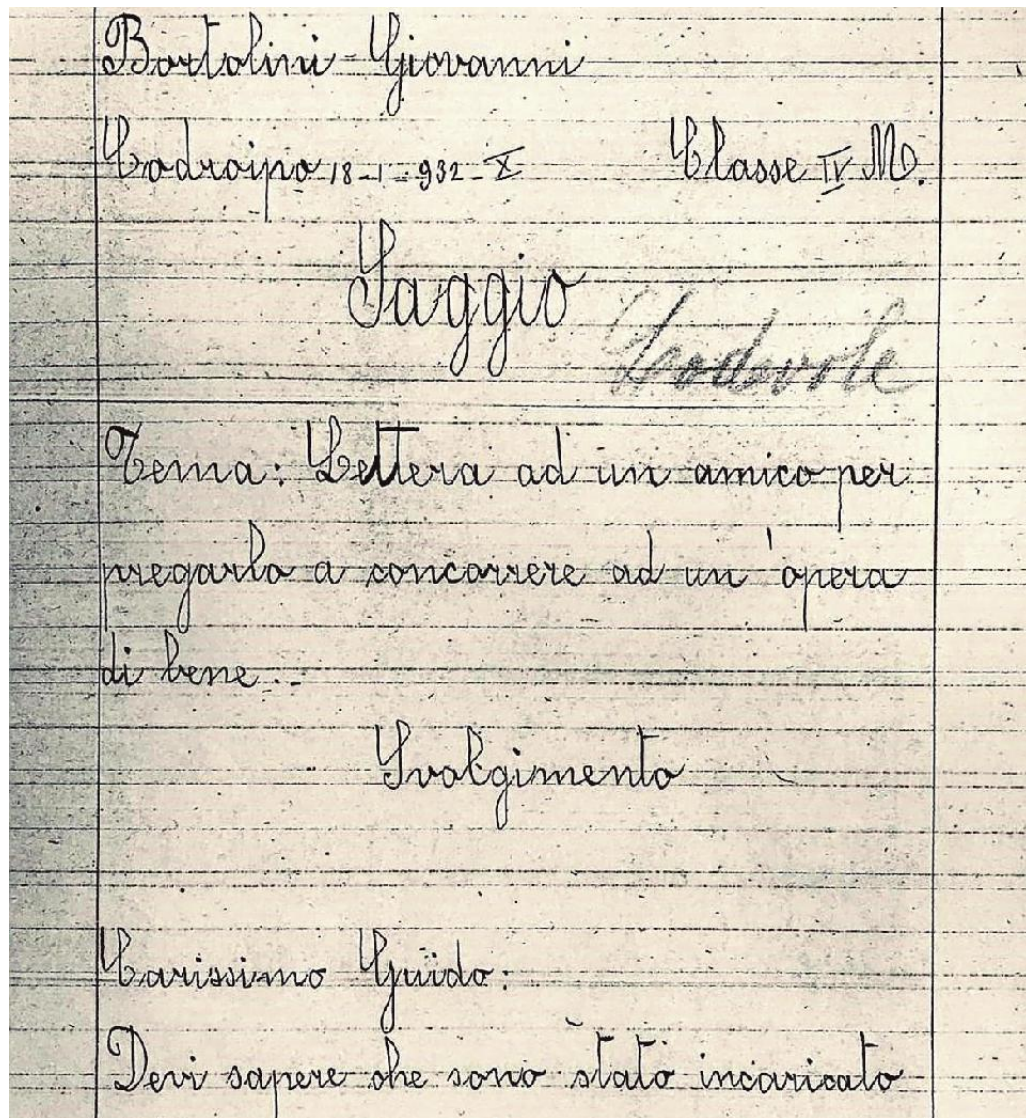
tana infanzia con la stessa empatia che già dimostrava nel lontano inverno del '32 nello svolgere un tema dal titolo vagamente deamicisiano: "Lettera ad un amico per pregarlo a concorrere ad un'opera di bene".

È il 18 gennaio e Giovanni Bartolini, come allora si chiamava, se la cava bene con una stesura che è un capolavoro di diplomazia, che trabocca di buoni sentimenti e anche, sorprendentemente, di un certo ironico distacco.

Giovanni Elio parla di «fare un certo numero di lavorucci manuali per la pesca di beneficenza che si terrà a Pasqua per i bimbi poveri del comune» e invita l'amico Guido, con una smaccata *captatio benevolentiae*, a fare altrettanto: «Tu Guido, che sei più bravo di

me, non farai qualche bella cosetta per quest'opera di bene?». È un ricattino morale che dovrebbe scuotere la coscienza di questo Guido. Nel tema vengono elencati i «lavorucci e lavorini che ci insegnò la signora maestra in questi due anni di scuola: qualche costruzione col cartoncino colorato, qualche piccolo lavoro in cuoio, un tagliacarte, un quadretto composto mediante il ritaglio, un cestino di *truccioli*, il mobilio per la cameretta della bambola». Quanti diminutivi per questi materiali poveri, truccioli e cartone, quasi che lo stesso Elio Giovanni sembrasse non apprezzarne il valore estetico. Il tema poi vira sul patetico: «A Codroipo tanti nostri compagni patiscono tante privazioni; essi ci benediranno di certo! Io vorrei essere ricco per poter dare a piene mani a chi ha bisogno! Mandami una pronta risposta e riceverai un grazie anticipato e un bacio di cuore. Tuo affezionatissimo amico Giovanni». Chiusura formale vagamente imperiosa. Il bambino che voleva «essere ricco» e saluta «di cuore» sarebbe poi diventato un grande scrittore e avrebbe condensato il suo rapporto con gli abitanti di Santa Marizza in un verso semplicissimo dove, dopo tanti anni, ritorna quella parola: cuore. «*Int di cour chiste di Sante Marizze*» e di rimando, nel cuore di chi lo ha conosciuto bene, ad abitare la villa sarà sempre lui: Elio!

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Elio Bartolini, Federica Ravizza e Franco Gover. Sopra, un tema delle elementari del poeta

## GALLERIA ARTTIME

### La personale di Manfred Walter si ispira alle "Notti agitate"

La Galleria ARTtime di Udine presenta "Notti Agitate", mostra personale dell'artista viennese Manfred Walter. Ieri ha avuto luogo il vernissage con la presenza dell'artista e la mostra sarà visitabile fino al 22 settembre. L'idea creativa di Walter nasce da un'antica tradizione celtica ripresa dal mondo germanico. Le Not-

ti agitate sono le 12 notti tra Natale o il solstizio d'inverno e il 6 gennaio e sono sempre state considerate un'ora sacra. I dodici giorni/notte simboleggiano i dodici mesi del nuovo anno. Le "Notti agitate" iniziano la notte dal 24 al 25 dicembre e terminano la notte dal 5 al 6 gennaio, dalle 12 alle 23.59. Manfred Wal-

ter sperimenta una fusione di astrattismo e di arti performative e lavora sia a mani nude, sia anche con pennelli e aerografo. Quando lavora su un'opera, dopo poco tempo affonda nella pittura e inizia un processo di puro fluire. Da questo momento in poi lui non decide più consapevolmente cosa vuole dipingere, ma semplicemente lascia che ciò accada da solo.

Questi gli orari di visita: lunedì dalle 15.30 alle 19, dal martedì al sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. Ingresso libero.

## EDITORIA

# Il nuovo libro di Pitassi tra giallo e fiaba

MELANIA LUNAZZI

Un bambino di otto anni scompare giocando tra le colline assieme agli amici e viene ritrovato senza vita dopo alcuni giorni, lasciando raggelati la famiglia e la comunità. La scomparsa e l'effratto omicidio si associano a strane visioni e misteriosi fenomeni in cui anche altri ragazzini, tra cui il fratello maggiore, Roberto, e alcuni dei compagni con cui Luca, lo scomparso, giocava quel giorno, incorrono indivi-

dualmente nelle settimane seguenti. Il caso viene affidato alla talentosa detective Lucia Guerra, che cercherà la chiave per risolverlo entrando in empatia con i più piccoli e scoprirà assieme a loro l'esistenza di una strega e di una maledizione lontana nel tempo che incombe su tutto il paese.

È un thriller fantasy ambientato alla fine degli anni Ottanta - sarà in libreria dal 28 settembre - in una amena e inesistente località del Friuli collinare, Poiana del Friuli, il nuovo libro di Roberto Pitassi, in-



Cover del libro di Roberto Pitassi

segnere elettronico di Buttrio classe 1978. "Non dire il tuo nome" (Rossini editore, 15,99 euro) sarà in libreria dal 28 settembre con prima presentazione a Buttrio il 6 ottobre nella sala consiglio di Villa di Toppo Florio. Dopo il thriller "Blood in SteelMaker" (2011), la fiaba "Hans Steinberg e la fabbrica dei bottoni" (2012), il thriller onirico psicologico "Il caso Adrian Scheckler" (2014) e altre raccolte di racconti scritti per bambini, l'autore riprende in "Non dire il tuo nome" le modalità espressive e narrative

più congeniali, il giallo e la fiaba, fondendole questa volta nelle stesse pagine con qualche suggestione autobiografica. «Correva il 1988 (anno in cui si sviluppa il racconto, ndr), avevo dieci anni e con alcuni amici ci recammo nelle colline sopra casa per andare a dormire in tenda. Era luglio e verso le 21.30, prima che venisse del tutto buio, notammo un fuoco acceso. Siamo andati a curiosare e abbiamo trovato una donna che stava bruciando una lepre conficcata in un palo. Lei si rivolse a noi in tono minaccioso dicendoci che ci conosceva per nome uno ad uno. Ci spaventammo molto e, dopo esserci scusati timidamente, ce ne andammo da lì».

I bambini hanno una funzione importante nel racconto, di

mediazione e salvifica: «Ne sono i protagonisti, qui come nella vita. Sono il nostro futuro e il cambiamento arriva grazie a loro, alla curiosità che li muove. Ci donano l'opportunità di guardare al mondo con occhi nuovi, senza il filtro dell'opportunità o della convenienza. Mi piace affidare a personaggi "piccoli" il compito di risolvere problemi più grandi per vincere». Accanto a questo elemento traspare in filigrana l'amore per il paesaggio friulano, che l'autore conosce bene e descrive e l'inserimento di elementi storici dopo una accurata ricerca documentaria: «Mi sono ispirato alla storia vera di una "strega" arsa viva in piazza qui in Friuli nel Seicento, studiando quanto riportato da un benandante». —



## L'INTERVISTA

# Lo psicanalista Stoppa avverte: «La politica distrugge le parole»

Il professionista pordenonese analizza come sta cambiando il modo di parlare  
Raccoglie trenta interventi che pubblica per le edizioni Al Segno

MARY B. TOLUSSO

**A**rtisti, giornalisti, poeti, filosofi, insegnanti. A loro sono state chieste alcune riflessioni sulle sorti del linguaggio, su ciò che oggi può significare responsabilità linguistica. Trenta interventi raccolti sotto il titolo "Dimmi come parli... E se parli ancora a qualcuno" (Libreria Al Segno Editrice, pag. 140 euro 15) a cura dello psicoanalista pordenonese Francesco Stoppa. Un florilegio di testi critici ben fermi su una comunicazione strumentalizzata da diversi punti di vista e da diversi spazi, che sia quello politico, giornalistico, economico o dello spettacolo.

**Il sottotitolo recita "uso e abuso della parola". Qual è oggi l'abuso più evidente?**

«Quello per cui ci si serve della lingua a un livello puramente strumentale o finalizzato all'esclusiva rappresentazione di sé. In questo modo vengono sacrificati la funzione civile e il valore umanizzante della parola, il suo stesso portato affettivo».

**Come?**

«Il semplice fatto di parlarsi, qualsiasi cosa ci si dica, rivela la centralità non tanto di chi parla o di chi ascolta quanto del patto che li vincola e li impegna reciprocamente. Questo carattere a un tempo sociale e trascendente della Parola nobilita i nostri discorsi offrendo a essi un orizzonte di senso ben più alto della mera informazione. Da questo punto di vista è proprio il linguaggio della politica, con la sua sostanziale inaffidabilità e la spasmodica ricerca di consenso a buon mercato, a rivelarsi abusante nei confronti della sacralità della parola. Nella sua implicita supposi-



Lo psicanalista di Pordenone Francesco Stoppa

zione della credulità degli elettori, svela quel sottofondo di impudicizia che appartiene ai messaggi pubblicitari».

**Diversi interventi evidenziano la "fisicità" del dialogo, sia come presenza fisica dei dialoganti, sia per l'espressività del corpo. Oggi però, come sottolinea Pier Aldo Rovatti, quello che manca è l'ascolto.**

«La nostra è l'epoca dell'indifferenza. Come nelle dipendenze, l'altro è sempre a rischio di trovarsi equiparato a un oggetto inanimato di consumo che, come tale, non deve creare complicazioni. Se gli si parla, è per ottenere qualcosa o per fargli sapere di sé e fidelizzarlo al proprio io. Rovatti ci parla invece di un'arte

dell'ascolto che è segno del rispetto e dell'interesse che nutriamo per l'alterità dei nostri simili».

**È interessante anche la riflessione di Deborah Borca che guarda al lavoro dell'editing quale una metafora di ascolto dell'altro...**

«Il suo è uno dei contributi più significativi perché mostra cosa sia un'operatività "manuale", concreta, sulla lingua. Il tutto giocato su una delicata ma preziosa ricerca di equilibrio in cui bisogna rispettare le scelte stilistiche dell'autore senza tuttavia cedere sulla necessità di tutelare la correttezza formale dello scritto. Un bell'esempio di come la Parola venga prima di chi poteva pensarsene il creatore».

**E poi c'è la poesia, il lavoro dei poeti che scavano proprio nell'indicibile. Anche il non detto ha la sua importanza, come sostiene Gian Mario Villalta?**

«Se la poesia è evocazione del non dicibile, il silenzio rappresenta la fonte segreta della parola. Svolge una funzione di ossigenazione/umanizzazione del linguaggio e rende il nostro dire qualcosa di diverso da una scarica motoria. Anche per questo l'ascolto è importante, non è assenza di parola ma la cassa di risonanza del dire dell'altro. Ogni nostra espressione, atto o parola, ha comunque una potenziale valenza poetica - capace come tale di rigenerare i principi della nostra umanizzazione - quando alberga in sé ciò che è l'incalcolabile della nostra esperienza».

**La raccolta sottolinea la progressiva povertà della lingua. Qual è la lusinga della semplificazione?**

«La scarsa confidenza con la complessità delle cose ci ha portati a eleggere il bisogno di stabilità e sicurezza a parametro di vita. Le migrazioni - quella dei popoli in sofferenza e quella conseguente al perenne travaglio dell'anima umana - ci turbano: atti di lesa maestà nei confronti della sovranità dei confini nazionali o di quelli del nostro io. Non a caso la psicoanalisi mantiene ancora la sua inattualità mentre a godere di grande credibilità sono le terapie "mirate", come si dice, a prosciugare i sintomi: una sorta di bonifica della parola e del desiderio inconscio. I piani di semplificazione, a partire dal fatto di privilegiare un uso sostanzialmente meccanico della lingua, contengono sempre una promessa di felicità. Senza desideri, ovviamente».—



La scrittrice statunitense di origini indiane Jhumpa Lahiri

I RICONOSCIMENTI DI PORDENONELEGGE

## Il Crédit Agricole FriulAdria alla scrittrice Lahiri Sabato la premiazione

**P**ordenonelegge 2022, dal 14 al 18 settembre, sarà punto d'incontro per tanti riconoscimenti: a cominciare dalla 15ª edizione del Premio Crédit Agricole FriulAdria "La storia in un romanzo", che va alla scrittrice Jhumpa Lahiri. Sarà premiata sabato 17 alle 18 al Teatro Verdi e presenterà i nuovi "Racconti romani" (Guanda).

Mentre Marco Balzano, vincitore della 3ª edizione del Premio Letterario Friuli Venezia Giulia "Il racconto dei luoghi e del tempo" promosso dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia con Fondazione Pordenonelegge, sarà premiato sabato 17 alle 11 nello Spazio San Giorgio, e presenterà in anteprima il racconto lungo inedito "L'estate della neve" (Italo Svevo). Nella serata di apertura del festival, mercoledì, Bernardo Zannoni, vincitore del 60º Premio Campiello, sarà protagonista alle 21 nello Spazio Gabelli.

Al festival torna il Premio Friuli Storia: domenica 18 settembre, alle 19 nel Convento di San Francesco, la vincitrice Claudia Weber dialogherà con il giornali-

sta Massimo Bernardini.

Novità 2022 è la collaborazione di pordenonelegge con il Premio Wondy di letteratura resiliente, dedicata alla giornalista e scrittrice Francesca Del Rosso: faranno tappa Mario Calabresi e Umberto Ambrosoli, nell'incontro condotto dal presidente di "Wondy Sono Io" Alessandro Milan. Tornano anche il Premio Letteratura d'Impresa con i suoi cinque finalisti e lo storico Premio Itas del Libro di

Montagna con autori come Linda Cottino, Paolo Ascenzi, Tona Sironi, Alex Cittadella, Alberto Palea-

ri, Mario Ferraguti e Angelo Pangrazio, e giovedì 15 settembre si proclamerà il vincitore del Premio o Speciale Dolomiti Patrimonio Mondiale Unesco 2022. Il Premio Hemingway porterà a pordenonelegge lo scrittore e storico britannico William Dalrymple, vincitore 2015. E il Premio Poesia Pierluigi Cappello ci farà incontrare i vincitori 2022: Silvio Ornella e Bruno Tognolini. Attesi gli annunci dei vincitori del Premio Pordenonelegge Poesia e di "Caro autore... ti scrivo".

Dettagli su pordenonelegge.it. —

POLCENIGO JAZZ RIVER

## Fra il Gorgazzo e il Livenza con il concerto di Paolo Ius

**T**erzo giorno, oggi, per il Polcenigo jazz river festival e secondo dei cammini sonori che caratterizzano il programma, intreccio fra musica, sentieri naturalistici e luoghi incantevoli. "Ai confini del Grande fiume fra Gorgazzo e Livenza" è il titolo del cammino organizzato con Prealpi Cansiglio Kiking, nella montagna di Polcenigo, che si svolgerà dalle 9.30 alle 12.30, con ritrovo al parcheggio San Rocco e il con-



Il bassista Paolo Ius

certo "Crystal on 500 Miles Hight", progetto su Chick Corea del bassista Paolo Ius con, alla voce, Nicoletta Taricani.

Parole, suoni e natura si fonderanno ancora una volta, a Jazz River, per offrire emozioni attraverso esperienze uniche e irripetibili.

Dalle 10 sarà inoltre possibile effettuare (gratuitamente) il tour acquico "In barca sulle sorgenti del Livenza", con i barchini ecologici, accompagnati dagli operatori di EcoNavighiAmo (prenotazioni 3924148297 econavighiamo.com).

Per informazioni e prenotazioni su concerti e cammini sonori: circuiti Vivaticket, www.controtempo.org, 351 6112644, ticket@controtempo.org. —

18 ARTISTI IN GARA

## Il cortile dei Colonos come laboratorio creativo

**O**ggi dalle 8.30 alle 19 il cortile dei Colonos diventerà un laboratorio creativo con "A brene vierte". Ben 18 gli artisti in gara, in 6 squadre, per un progetto di Michele Bazzana e Angelo Bertani. Artisti referenti: Davide Bevilacqua, Franco Ciot, Benedetta Fioravanti, Giulia Iacolutti, Tommaso Sandri, Kristian Sturi. Dovranno seguire il tema indicato all'inizio della giornata creativa, realizzan-

do le opere con il solo utilizzo dei materiali di scarto disponibili nell'aia dei Colonos per sottoporsi poi al giudizio del pubblico. A conclusione, premiazione e degustazione dei vini autoctoni della cantina Bulfon di Valeriano.

La quarta edizione della gara biennale sarà ripresa nei suoi momenti salienti dalla telecamera di Paolo Comuzzi. Il documentario sarà poi presentato a Gradisca d'Isonzo, alla Galleria regionale di Arte

Contemporanea Luigi Spazapan giovedì 20 ottobre alle 18. Introdurrà Lorenzo Michelli e intervorranno Michele Bazzana, Angelo Bertani, Paolo Comuzzi e gli artisti partecipanti.

Per il centenario della nascita di Pasolini, i Colonos proseguono un percorso di riscoperta del pensiero e dell'opera del poeta che scandisce la storia dell'associazione culturale fin dalla sua origine. Titolo emblematico della 31ª edizione di Avostanis è "Un pais no me", ossia la consapevolezza di un mutamento, la fine irreparabile del mondo contadino e l'affermarsi di una società a dittatura consumistica in cui Pasolini non si riconosce e rispetto alla quale si sente straniero. —



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# L'Udinese chiede punti al Sassuolo per restare in compagnia delle grandi

A Reggio Emilia i neroverdi non hanno mai perso, ma l'occasione è ghiotta. Con una vittoria oggi i bianconeri eguaglierebbero le tre partenze record in A

Pietro Oleotto / UDINE

L'obiettivo è ambizioso, inutile prenderla alla larga. L'Udinese oggi va a Reggio Emilia, casa del Sassuolo, per ottenere quei punti che le permetterebbero di restare in compagnia delle grandi, considerata la vittoria di Napoli, Milan e Inter, in attesa delle risposte di Atalanta, Roma e Juventus. Difficile capire da fuori, effettivamente, la "macchina" di Andrea Sottil è ancora su di giri come la scorsa settimana, se è pronta a raccogliere punti in trasferta come ha fatto già a Monza: il tecnico ha assicurato che il gruppo vuole viaggiare sull'onda dell'entusiasmo più a lungo possibile, come un surfista nel teatro della Banzai Pipeline. Non resta che sperare nella "corrente" giusta.

## LO SCENARIO

Segnate dalla fatica accumulata nelle coppe, le big ieri hanno fatto fatica, a testimonianza che questo campionato può trasformarsi in un autentico trappolone, considerando la frequenza degli impegni europei (Champions e compagnia si giocheranno anche la prossima settimana) da qui alla metà di novembre, quando scatterà l'operazione Mondiale in Qatar. L'Atalanta (che all'ora di pranzo

può ritornare in vetta da sola battendo la Cremonese) si frega le mani visto che per quest'anno non viaggia in Europa, l'Udinese prendendo la palla al balzo con il Sassuolo può infilarsi al gran ballo con la prospettiva di vivere una domenica ancora più coinvolgente la volta dopo, quando l'Inter sarà allo stadio Friuli. Un passo alla volta. Il Mapei Stadium non è mai stato terra di conquista in questo avvio di stagione. In due gare interne la squadra di Dionisi

**Dubbi in difesa dove Ebosese pare il favorito e in mezzo visto che si è fermato Makengo**

non ha mai subito gol e ha raccolto 4 punti, uno con il Milan, costretto allo 0-0, gli altri con il Lecce, battuto per 1-0. Ora è in arrivo l'Udinese che è reduce da tre successi di fila e non arriva a quattro all'interno dello stesso campionato da dicembre 2017 (cinque in quel caso, con Massimo Oddo in panchina). Dovrebbe centrare il bersaglio grosso Sottil eguaglierebbe la sua miglior partenza bianconera in A: sono nelle stagioni 2000-'01, 2008-'09 e 2014-'15 l'Udinese arrivò a 13 punti dopo le

prime sei partite.

## LE SCELTE

Insomma, sul rettangolo del placido Mapei Stadium, dove i cinquecento tifosi friulani attesi sugli spalti faranno la "voce grossa", la posta in palio è alta. Il tecnico di Venaria Reale è alle prese con qualche dubbio, ma le alternative fortunatamente non mancano. In difesa, infatti, potrebbero giostrare gli stessi tre del finale della gara con la Roma, ovvero (da destra a sinistra) Nehuen Perez, Rodrigo Becao ed Ebosese. Una scelta che spingerebbe di nuovo Nuytinck in panchina, pronto a recitare la parte della chiocchia, visto che tra le riserve ci sono soltanto dei difensori di 18 anni. Per fortuna Bijol dovrebbe risolvere il suo problema entro qualche giorno per presentarsi tra i disponibili contro l'Inter. In mezzo il punto di domanda è Makengo che ieri ha avvertito un fastidio muscolare che potrebbe consigliare prudenza a vantaggio di una presenza nell'undici titolare di Arslan, accanto a Wallace e Lovric. Sulle fasce il "Tucu" Pereyra e Udogie non si discutono, davanti lo stesso è per Deulofeu che dovrebbe avere al fianco Beto, in vantaggio nel ballottaggio su Success. —

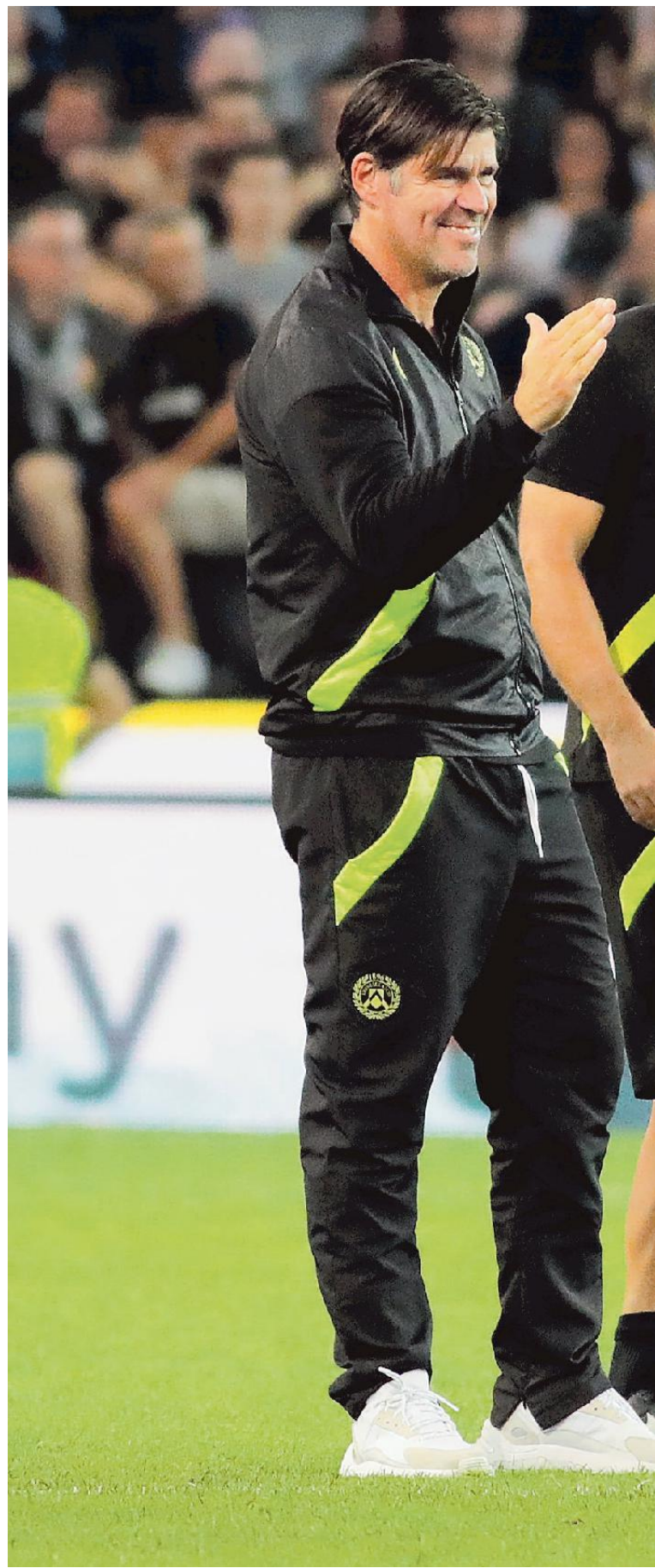
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I PRECEDENTI

**L'ultima al Mapei finì in pareggio grazie a Nuytinck**

L'Udinese torna al Mapei Stadium quattro mesi dopo l'1-1 del 7 maggio, quando al vantaggio di Gianluca Scamacca (al 6') rispose in tap-in Bram Nuytinck a 13 minuti dalla fine. L'olandese subentrò a Nehuen Perez all'ora di gioco e firmò il pareggio numero 7 tra le due contendenti che si erano divise la posta anche al penultimo incontro a Reggio, con lo 0-0 del novembre 2020 che salvò il posto a Luca Gotti. Pareggi a parte (5 quelli in Emilia), l'Udinese ha espugnato tre volte il Mapei, l'ultima delle quali il 2 agosto 2020 con gol di Okaka all'ultima giornata del torneo interrotto dalla sosta Covid. Il bilancio complessivo vede la Zebretta avanti con 7 vittorie, tre in più del Sassuolo che non vince dal 2-1 al Friuli del marzo 2018. Negli scontri diretti sono quindi otto le partite consecutive senza sconfitte per l'Udinese.

S.M.



## AREA DI RIGORE

## Quel mezzo migliaio di tifosi in trasferta per sognare



BRUNO PIZZUL

Reggio Emilia, Mapei Stadium la meta prescelta da un mezzo migliaio almeno di tifosi friulani, vogliosi di vedere ancora all'opera un'Udinese che fin qui ha saputo alimentare l'entusiasmo. Non si sottrae ad

analoghe manifestazioni di fiduciosa attesa – pur sottolineando le insidie nascoste da ogni partita di serie A – il bravo Sottil che ha già conquistato la simpatia di una tifoseria spesso brontolona e sempre esigente.

È incontestabile il fatto che la squadra ha tracciato fin qui un cammino di costante crescita, dimostrando in modo evidente che, una volta ancora, ha evitato ogni depotenzamento ed è anzi uscita rinforzata dalle vicende di un mercato

calcistico diventato sempre più complesso e di difficile interpretazione. Partiti, alle condizioni volute dalla società, i giovani talenti che ben sappiamo, sono rimasti altri elementi che stanno dimostrando tutto il loro valore e esibiscono un attaccamento alla maglia e al Friuli davvero ammirevoli.

Tributato così il dovuto ringraziamento a Sottil e ai suoi giocatori, va naturalmente ribadito che bisogna affrontare ogni partita anche con la dovuta dose di modestia, preparan-

dosi ad affrontare anche i sempre possibili problemi che ogni confronto può proporre. Ben sapendo che, al di là delle più o meno condivisibili analisi tecnico-tattiche che vorrebbero applicare la logica alla tipica imprevedibilità del calcio, il gioco resta affascinante proprio perché si sottrae alle spiegazioni razionali. Che tuttavia è compito di osservatori, giornalisti ed esperti vari proporre, pur nella consapevolezza di essere perennemente esposti a figuracce assortite.

Per la sfida del pomeriggio di oggi, finalmente a orario decente, diventa doveroso pensare e dire, al di là di ogni scrupolo scaramantico, che l'Udinese parte favorita, per potenzialità sue e per i problemi che il Sassuolo deve affrontare, dopo le partenze importanti dei vari Scamacca e Raspadori e gli infortuni di parecchi elementi a cominciare dal leader assoluto Berardi.

Sottil al solito dirà la formazione solo all'ultimo, ma ha le idee chiare, confortato dal fat-

to che fin qui ha indovinato ogni mossa a cominciare da quel Pereyra sistemato come quinto che tante perplessità aveva suscitato. Il tecnico sa di avere a disposizione soluzioni plurime per ogni settore.

Dicono i soliti brontoloni che non è il caso di inorgogliersi più di tanto per aver battuto Fiorentina e Roma, visto che alle prime riprove europee viola e giallorossi hanno palesato più di un difettuccio, ma non è il caso di cavalcare così la perfida tendenza a soffocare i legittimi palpiti di legittimo orgoglio quando le cose vanno bene. Speriamo che durino questi bei momenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PALLONE  
IN PILLOLE

## Thiago Motta allenerà il Bologna da domani

L'ufficialità, con i dettagli dell'operazione, arriverà probabilmente solo stasera, ma l'annuncio lo ha dato l'ad del Bologna Claudio Fenucci, alla vigilia della gara

con la Fiorentina che vedrà il tecnico della Primavera Vigiani in panchina: «L'allenatore sarà da lunedì Thiago Motta. Stiamo definendo gli ultimi dettagli».



## Dzeko non giocherà l'amichevole con la Russia

Dopo Miralem Pjanic, anche un altro giocatore simbolo della nazionale bosniaca, l'interista Edin Dzeko, dice no all'amichevole contro la Russia del 19 no-

vembre a San Pietroburgo, ufficialmente ieri dalla sua Federazione. «Sono contrario a giocare la partita finché soffrono persone innocenti».



## Serie A



Mister Andrea Sottill si complimenta con Sandi Lovric al termine della sfida con la Roma: stavolta il centrocampista della nazionale slovena potrebbe trovare posto fin dal primo minuto

**IL TECNICO.** Sottill racconta l'avvicinamento «Bisogna essere agonisticamente cattivi»

«Dobbiamo sfruttare tutto l'entusiasmo: in settimana ho visto facce concentrate»

STEFANO MARTORANO

Andrea Sottill non ha la bacchetta magica, il coniglio pronto a uscire dal cilindro e, soprattutto, non fa l'illusionista. I suoi unici numeri ad affetto sono i punti, e i 9 conquistati nelle ultime tre partite sono stati talmente concreti da avergli garantito la massima attenzione da parte della sua squadra. Ecco perché ieri, alla vigilia della trasferta di Reg-

gio Emilia, il tecnico di Venaria Reale si è esposto, rivelando un pensiero che forse sarebbe stato sconveniente esternare in altre condizioni: «C'è soddisfazione nel vedere la squadra crescere come l'allenatore la vuole, e nella mia testa c'è sempre stato un obiettivo al quale portarla. Siamo sicuramente sulla strada giusta, penso che dobbiamo crescere ancora tanto, ma è alla domenica che vedi quando un gruppo ti segue». E Sottill

sa di avere ricevuto tutta l'attenzione che cercava.

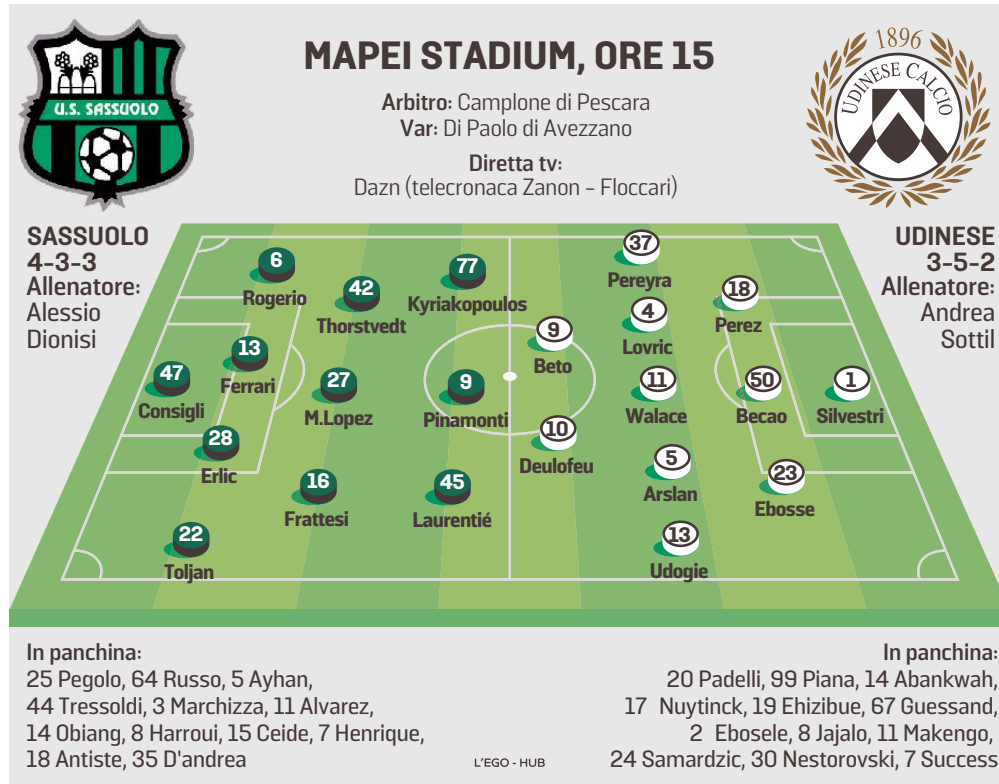
Ora, quale sia l'obiettivo a cui condurre la squadra lo sa solamente lui, ma intanto il suo suggerimento è quello di pigiare sull'acceleratore col Sassuolo, da affrontare come fatto con Fiorentina e Roma: «Le grandi prestazioni contro squadre blasonate ti danno una grande iniezione di autostima, ti rendono consapevoli delle tue qualità e dell'identità crescente. Ora dobbiamo sfruttare l'inerzia di questo entusiasmo trasformandolo in sacrificio in allenamento per crescere sotto tutti i punti di vista. In settimana ci sono stati sorrisi, certo, ma su facce concentrate, consapevoli che bisogna archiviare subito la vittoria contro la Roma. I ragazzi si sono proiettati immediatamente alla gara col Sassuolo e ne sono contenti».

È quindi intuibile che l'obiettivo di cui sopra sia la mentalità da acquisire attraverso ogni singola prestazione, magari prendendo spunto anche dal Sassuolo che da anni ottiene risultati offrendo un calcio

piacevole. «Abbiamo l'obbligo di dare continuità alle prestazioni, entrare in campo concentrati, cattivi agonisticamente e feroci nell'andare a caccia della palla contro una squadra roduta che gioca un calcio ben preciso – ha detto Sottill –. Il Sassuolo è una squadra che ama giocare a calcio fraseggiando rasoterra, sul corto, hanno giocatori che sanno creare superiorità col palleggio, con movimenti a inserirsi, nell'uno contro uno. È un ambiente sereno, in cui si vede una strategia alle spalle».

In settimana ha tenuto banco la difesa e Sottill guarda anche oltre: «Bijol sta accorciando i tempi e sarà a disposizione per l'Inter. Chi sarà chiamato a subentrare al suo posto si farà trovare pronto e al 120%. Penso di avere già le idee chiare. Pereyra a destra? È il nostro capitano, un giocatore di elevata intelligenza calcistica. Ci dà qualità e dobbiamo essere bravi a supportare le scalate per farlo giocare più avanti possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## DA SAPERE

Il “settebello”  
del gol in attesa  
di Deulofeu

Chiamatelo “settebello”. Solamente l'Inter (8, da ieri 9, considerando il gol di Brozovic) conta più marcatori differenti dell'Udinese in questo campionato, ben 7, a testimonianza che il coinvolgimento ad ampio spettro di tutti i reparti, visto che hanno segnato finora i difensori Rodrigo Becao e Masina, i centrocampisti Lovric, Pereyra e Samardzic, oltre a Udogie e Beto che sono gli unici due bianconeri a contare più di un gol a testa (due per entrambi). Spicca l'assenza dal “settebello” di Deulofeu. A Reggio Emilia sarà la volta buona?

## GLI AVVERSARI

Dionisi si mette alle spalle:  
«Non siamo noi i favoriti»

UDINE

Non solo per le importanti defezioni in attacco e nemmeno per la posizione in classifica, ma soprattutto per il confronto atletico tra le due squadre. È questo il motivo per cui Alessio Dionisi vede favorita la Zebretta. «Le caratteristiche dell'Udinese ci mettono in difficoltà, ed è un motivo in più per andare contro i favori del pronostico, perché non siamo noi i favoriti», ha



Dionisi, tecnico del Sassuolo

detto il tecnico dei neroverdi presentando la gara. «La loro fisicità la soffriamo tanto, così come il loro pressing in alcune zone del campo, che non un pressing offensivo con continuità, ma una fase d'attesa ottima per ripartire poi con qualità. Dovremo quindi essere più bravi a muovere palla rispetto alle partite giocate contro di loro in passato».

Ecco dunque cosa si aspetta Dionisi, che ha riassunto in cifre il peso delle assenze di Berardi, Defrel e Traorè: «Non abbiamo a disposizione 48 gol dell'anno scorso, e se una squadra non ha 48 gol dei 64 gol fatti, e questo la dice lunga».

S.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE ALTRE SFIDE

L'Atalanta avrà Muriel per la Cremonese  
Juve contro la Salernitana senza Locatelli

UDINE

Si comincia all'ora di pranzo con l'Atalanta per finire a cena con la Juventus. In mezzo quattro sfide, tre alle 15 (Bologna-Fiorentina e Lecce-Monza, oltre all'Udinese) e una alle 18, Lazio-Verona, ma per completare la 6ª giornata bisognerà domani, quando si giocherà Empoli-Roma.

QUI BERGAMO

Gian Piero Gasperini, che con-

sidera la vetta solitaria (ieri persa a vantaggio del Napoli) come «la maglia rosa» e presenta la fatica dell'Atalanta con la Cremonese come una tappa in salita. «Demiral s'è fatto male al ginocchio, Muriel è recuperato, Zapata rientra dopo la sosta come Zappa costa, mentre Djimsiti ha tolto stampella e tutore».

QUI TORINO

«Ho lo stesso ottimismo dell'ingegnere, le nostre pro-

spettive sono rosee»: Massimiliano Allegri dice di pensarla come John Elkann, il quale ha svelato di essere convinto che la Juventus possa tornare a vincere. «Abbiamo fuori tre giocatori del calibro di Di Maria, Chiesa e Pogba, pensate se togliamo l'equivalente alle altre», l'analisi del tecnico che però, in vista della gara di stasera con Salernitana perde un altro pezzo: «Locatelli ha un piccolo affaticamento e non sarà a disposizione».



SERIE A: GLI ANTICIPI

# Milan, tre punti anche a Marassi Messias-Giroud e la Samp è ko

Partita tesa: espulsi Leao e Giampaolo. Pioli e Spalletti condividono il primato

SAMPDORIA	1
MILAN	2

**SAMPDORIA (4-1-4-1):** Audero, Bereszynski (13' st Gabbiadini), Murillo, Ferrarri, Augello, Villar (41' st Vieira), Leris, Rincon, Djuricic (33' st Verre), Sabiri, Caputo (33' st Quagliarella). All. Giampaolo.

**MILAN (4-2-3-1):** Maignan, Calabria, Kalulu, Kjaer, Hernandez, Pobega (33' st Vranko), Tonali, Messias (14' st Tomori), De Ketelaere (25' st Bennacer), Leao, Giroud. All. Pioli.

**Arbitro:** Fabbri di Ravenna.

**Marcatori:** nel pt 6' Messias; nel s.t. 12' Djuricic, 22' Giroud (rig.).  
**Note:** espulsi Leao per doppia ammonizione e Giampaolo per proteste; ammoniti Ferrari, Augello, Leris, Villar e Quagliarella.

Michele Di Branco

Vittoria di carattere del Milan che, in inferiorità numerica per tutto il secondo tempo per l'espulsione del suo uomo di punta, Leao, trova la forza per espugnare Marassi appaiando il Napoli in testa alla classifica, in attesa della gara dell'Atalanta. Partita subito vivace con le squadre che si battono a viso aperto.

Un'occasione a testa con Leao al 2' e Leris al 5' ma all'8' il colpo buono riesce al Milan: Leao irrompe da sinistra, Giroud e De Ketelaere lavorano il pallone in area, di nuovo Leao tocca per Messias che batte Audero. La Samp colpita a freddo reagisce subito: al 12' splendido destro a giro di Djuricic e traversa piena, difficilmente Maignan sarebbe potuto intervenire.

Il vantaggio rossonero ha incendiato la gara: al 17' giallo pesante per Leao per una gomitata in attacco. Non certo per far male all'avversario, ma cartellino inevitabile. Il Milan comincia a gestire e la



Il calcio di rigore realizzato da Giroud che ha regalato la vittoria al Milan contro la Sampdoria

## IL PROGRAMMA

### Apri l'Atalanta Stasera la Juve

Serie A	6ª giornata
Ieri	
Napoli-Spezia	1-0
Inter-Torino	1-0
Sampdoria-Milan	1-2
Oggi	
Atalanta-Cremonese	ore 12.30
Bologna-Fiorentina	ore 15
Lecce-Monza	ore 15
Sassuolo-Udinese	ore 15
Lazio-Verona	ore 18
Juventus-Salernitana	ore 20.45
Domani	
Empoli-Roma	ore 20.45
Classifica	
Napoli e Milan 14 punti; Atalanta 13; Inter 12; Udinese, Roma e Torino 10; Juventus 9; Lazio 8; Salernitana, Fiorentina e Sassuolo 6; Verona e Spezia 5; Empoli 4; Bologna 3; Lecce e Sampdoria 2; Cremonese 1; Monza 0.	

Samp è intraprendente ma i rossoneri (tra i quali spicca Pobega) sono spietati e al 22' hanno anche l'illusione del raddoppio: primo gol per De Ketelaere su cross di Leao, esce malissimo Audero e il belga deve solo toccare la palla in rete. L'azione sembra ok ma dopo ben tre minuti il Var la cancella per un fuorigioco.

Lo scampato pericolo galvanizza la Samp: al 39' cross di Sabiri, stacca bene Rincon, ma non trova la porta. Risposta senza fortuna di Hernandez due minuti dopo: tiro alto. Al 43' doppia chance del vivace Giroud: prima è bravo Audero che reagisce prontamente al tocco del francese nell'area piccola.

Giroud ci riprova pochi secondi dopo, ma non trova la porta. Avvio choc del secondo tempo per il Milan: al 47' Leao tenta una rovesciata ma colpisce del tutto involontariamente il volto di Ferrari. Gioco pericoloso e secondo giallo per Rafa che lascia la squadra in 10. Adesso la gara si fa in salita per il Milan che

però non rinuncia: al 53' si rende pericoloso Messias e due minuti dopo il dorianero Ferrari rimedia un'ammonizione. La pressione dei liguri si fa pesante per il Milan in inferiorità numerica e al 57' arriva il pareggio: Djuricic è bravissimo a tagliare sul primo palo e di testa anticipa tutti, beffando Maignan. Pioli corre subito si ripari e si copre: fuori Messias per il Tomori. La scelta dell'allenatore non cambia però l'atteggiamento dei campioni d'Italia che al 68' tornano in vantaggio: Giroud si procura un rigore per fallo di mano e lo trasforma. Il secondo gol del Milan colpisce duro la Samp che fatica a rendersi pericolosa e la girandola di sostituzioni spezzetta la gara favorendo i rossoneri. All'87 però doppia clamorosa occasione per la Samp: Maignan para su Gabbiadini. È l'ultima chance, il Milan gestisce il finale con ordine facendo innervosire il mister dorianero Giampaolo, espulso per proteste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A SAN SIRO

Brozovic salva  
l'Inter e Inzaghi  
Toro al tappeto  
solo sul finale



Brozovic ha segnato per l'Inter

INTER	1
TORINO	0

**INTER (3-5-2):** Handanovic; Skriniar, De Vrij, Dimarco (31' st Bellanova); Dumfries (23' st Bastoni), Barella, Brozovic, Calhanoglu (31' st Mkhitaryan), Darmian (40' st Gosens); Dzeko (23' st Correa), Lautaro. All. S.Inzaghi.

**TORINO (3-4-2-1):** Milinkovic-Savic; Djidji, Buongiorno, Rodriguez (31' st Zima); Lazaro (45' st Singo), Lukic, Linetty (23' st Ilkhan), Vojvoda; Vlasic, Seck (23' st Radonjic); Sanabria (45' st Pellegrini). All. Pao.

**Arbitro:** Ayroldi di Molfetta.

**Marcatore:** nel st 44' Brozovic.  
**Note:** ammoniti Sanabria, Brozovic, Lukic e Lautaro.

MILANO

L'Inter soffre, viene fischiata dal suo pubblico, poi tenuta in piedi da un Handanovic ritrovato, quando tutto sembra pronto all'ennesima serata negativa, riesce a mandare ko un coriaceo Toro con una zampata di Brozovic a 1' dalla fine. Tre punti pesantissimi, «una vittoria veramente importante» nelle parole dello stesso croato, che può rappresentare una svolta per i nerazzurri di Inzaghi dopo il momento difficile per le sconfitte contro Milan e Bayern Monaco. E il tecnico così respira, dopo che il dopio ko dell'ultima settimana aveva già scatenato i rumours sui possibili sostituti. —

AL "MARADONA"

Raspadori  
batte lo Spezia  
Il Napoli  
ora è in vetta



Raspadori esulta dopo il gol

NAPOLI	1
SPEZIA	0

**NAPOLI (4-3-3):** Meret, Di Lorenzo, Rrahmani, Juan Jesus, Mario Rui, Anguissa (12' st Zielinski), Ndombele (1' st Lo-botka), Elmas (29' st Gaetano), Politano (12' st Lozano), Raspadori, Kvaratskhelia (22' st Simeone). All. Spalletti.

**SPEZIA (3-5-2):** Dragowski, Holm, Ampadu (25' st Hristov), Kivior, Nikolaou, Rea, Agudelo (37' st Sala), Bourabia (25' st Ellertsson), Bastoni (17' st Kovalenko), Gyasi, Nzola. All. Gotti.

**Arbitro:** Santoro di Messina.

**Marcatore:** nel st 43' Raspadori.  
**Note:** espulsi Spalletti e Lorieri; ammoniti Gyasi, Elmas e Dragowski.

NAPOLI

Gli imprevisti del catenaccio all'italiana. Lo Spezia costruisce davanti alla sua porta un bunker che resiste fino a 2' dal termine e al Napoli basta un gol di Raspadori sul filo di lana, il primo in campionato per l'ex del Sassuolo, per guadagnare i tre punti. Spalletti aveva avvertito la squadra alla vigilia: lo Spezia non è il Liverpool e al contrario dei vice campioni d'Europa che avevano affrontato gli azzurri a viso aperto, uscendo con le ossa rotte dal Maradona, i liguri fanno le barricate, puntando a non perdere, ma il sogno di portar via un punto dal Maradona si infrange proprio sul finale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

F1: nelle qualifiche del Gran premio d'Italia la Ferrari ritrova velocità

## Leclerc vola in pole position È la seconda volta a Monza

### IL PERSONAGGIO

Stefano Mancini  
INVIATO A MONZA

La pole position di Leclerc salutata dal boato dei tifosi è il simbolo della stagione Ferrari. Il sabato di Maranello è sempre ricco di attese. Vive di emozioni velocissime, di cronometri che scorrono per un centinaio di secondi.

Quel singolo giro dimostra quanto è potente una monoposto e quanto veloce e spre-

giudicato un pilota. Poi arriva la domenica e le speranze, tante, troppe volte deludono. Stavolta Leclerc ci va giù diretto, e non potrebbe altrimenti di fronte a una tribuna che lo acclama: «Dopo Spa, questo risultato è un bel sollievo. Possiamo fare come nel 2019. Il vostro sostegno è incredibile, darò tutto per portare la vittoria a casa».

Tre anni orsono fu lui a centrare l'ultimo successo della Ferrari nel Gran premio d'Italia. Ieri ha festeggiato l'ottava pole, 17esima della carriera alla pari di Jackie Stewart, il campione del passato, e del ri-

vale di oggi, Max Verstappen. Non c'è più un Mondiale da contendere. È vero che il leader della classifica sarà penalizzato di cinque posizioni, da 2° a 7°, ma il tempo che impiegherà a recuperare è irrisorio. Resta lui l'avversario da battere per chiudere la stagione con qualche altro successo e trarre un buon insegnamento dagli errori. I 109 punti di distacco non sono ragionevolmente recuperabili, anche perché la Red Bull è cresciuta più dei rivali e il suo pilota la guida davvero bene. «Abbiamo scelto un assetto aerodinamico più carico. In qualifica



Charles Leclerc, 24 anni, in giallo per celebrare i 75 anni della Ferrari

non è l'ideale, ma in gara dovrebbe darci qualche vantaggio», spiega il campione del mondo e leader del Mondiale. E in poche parole sintetizza la situazione: quest'anno, con una facilità di sorpassi persino esagerata, conviene avere una vettura veloce e ben bilanciata per la gara.

Partire al palo serve forse ancora a Montecarlo, di sicu-

ro non dà più un grande vantaggio nemmeno tra le curve strette dell'Hungaroring. La F1-75, in parte dipinta di giallo in occasione dei 100 anni dell'Autodromo di Monza, è un magnifico animale da qualifica che gli errori e l'affidabilità hanno penalizzato in gara. Storia superata. La barra del timone è orientata verso il futuro, gli otto Gp da disputa-

re serviranno a indirizzare lo sviluppo e a correggere ciò che non funziona.

Ma Monza resta la gara di casa, non basta un piazzamento. Anche Sainz sogna di partecipare alla festa, malgrado scatti 18" dopo aver segnato il terzo tempo ed essere stato retrocesso per la sostituzione della power unit: «Non voglio mentire, mi fa male partire da dietro, soprattutto pensando a quanto va bene la macchina. Cercherò di dare un bello spettacolo: mi sarebbe piaciuto essere vicino a Charles per regalare una doppietta ai tifosi».

Da Mattia Binotto arriva un saluto al pubblico: «Il tutto esaurito non è solo la F1 che cresce, c'è anche una Ferrari che con le sue prestazioni riaccende la passione. È un pubblico competente a differenza di altri: contiamo sulla sua spinta». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BASKET - SUPERCOPPA SERIE A2

# Cividale fa il colpo a Ferrara con Chiera e un super Pepper

Primo successo ufficiale nella nuova categoria per il club del presidente Micalich  
Le Aquile dopo un avvio stentato (33-16) vincono trascinate dai loro leader

Simone Narduzzi

Soffre, poi ingrana. Rimonta e tiene testa al team avversario. Quindi vince, la Gesteco di Cividale nel match valido per la prima giornata di Supercoppa. Fa di più, però, il team ducale: corsaro, infatti, e trascinato da un super Pepper (24 punti) espugna la Giuseppe Bondi Arena battendo per 75-79 i padroni di casa del Kleb Basket Ferrara nel primo turno di Supercoppa. Per il club del presidente Davide Micalich, si tratta del primo successo ufficiale nell'universo di A2. Solida, cinica, la Ueb ha dimostrato carattere, non sentendo il peso dell'esordio, peraltro avvenuto in trasferta. Nessun timore reverenziale, d'altronde, emerge dagli uomini di coach Pillastrini in avvio. Non tremano le gambe a Rota, che penetra aprendo le marcature.

È sicuro il polso di Chiera in risposta alla bomba di Cleaves: il capitano ne fa sei di fila e porta Cividale a condurre



L'argentino Adrian Chiera in azione: 12 punti per lui ieri a Ferrara

(5-8). L'americano di casa però è già in palla: il ribaltone, così, è servito. Con lui Ferrara allunga fino al +10 del 7' (18-8). Pepper tampona con

un gioco da tre punti, ma Ferrara, dall'arco, è letale e manda fuori giri le aquile. Alla prima sirena lo score recita 26-16. Un paio di palle perse,

FERRARA	75
CIVIDALE	79

26-16, 44-46, 65-65

**KLEB BASKET FERRARA** Cleaves 27, Campani 12, Bertetti 9, Jerkovic 4, Tassone 9, Bellan 6, Valente 2, Smith 5, Pianegonda 1. Non entrati: Buriani, Cazzanti, Cavicchi. Coach: Leka.

**UEB GESTECO CIVIDALE** Nikolic 6, Pepper 24, Battistini 4, Cassese 6, Rota 15, Mouaha 7, Chiera 12, Dell'Agnello 2, Miani 3. Non entrati: Micalich, Brunetto. Coach: Pillastrini.

**Arbitri** Valleriani, Bernassola, Cassiano

**Note** Ferrara: 13/29 al tiro da due punti, 11/25 da tre e 16/26 ai liberi. Cividale: 17/31 al tiro da due punti, 8/22 da tre e 21/34 ai liberi. Usciti per 5 falli: Pianegonda, Battistini e Dell'Agnello.

quindi, e Ferrara apre ulteriormente lo strappo. Il 7-0 subito in apertura di secondo quarto (33-16) è uno schiaffo che ridesta la squadra friulana:

Mouaha ricuce, Miani subisce un antisportivo e porta altri punti alla causa. La risalita appare complessa, ma Ferrara sente le vertigini e sbanda. Una palla persa al 13', di conseguenza, si trasforma nel -9 Ueb (33-24). Chiera suona la carica dai 6,70 mt; dalla linea della carità, poi, Rota e Pepper riportano la banda del Pila a galla: 36-34. È il 17' e il match può ricominciare, con una Gesteco più viva, reattiva. Pepper, nello specifico, è on fire, Rota lotta, scippa un pallone e realizza in contropiede: all'intervallo Cividale l'ha ribaltata, 44-46.

All'uscita dagli spogliatoi, Miani riprende il discorso interrotto dando fondamento alle pretese di allungo dei suoi. Il suo canestro, però, non trova immediato seguito. E Ferrara, dunque, impatta con Cleaves (48-48). Il botta e risposta accende il match, in barba alla condizione fisica - ancora precaria - delle due formazioni. Pepper, zitto zitto, aumenta il suo bottino personale con la tripla del 51-55 al 25', mentre Nikolic va a segno in reverse. L'equilibrio del parziale permene: Cleaves sale nuovamente in cattedra ma Cassese, di fatto, cancella il suo sforzo con un buzzer beater da centrocampo. Al 30' è 65-65. È così un blackout sul fronte ducale a sparigliare ancora una volta le carte dell'incontro. Le Eagles, distratte, concedono quindi il fianco incassando gli affondamenti dei padroni di casa. Sul -7, la Ueb rientra in pista: Pepper fa scattare la sveglia, Rota pareggia dall'angolo

(72-72). Negli ultimi 5', la Gesteco si trova sul +1 ma spreca un paio di occasioni per allungare. Poco male, Ferrara ha le pile scariche e la mira sbilenca. Pepper, in lunetta, punteggia il vantaggio; Chiera, dalla medesima posizione, non riesce a uccidere la tenzone. Nessun problema, a farlo è Miani, felino a rimbalzo: il friulano fa sua la sfera mentre il cronometro porta a esaurire il tempo di gara. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOPARTITA

## Il dt Fontanini: «Ci siamo ripresi col nostro spirito»

Lucida, per quanto condizionata dal dolce sapore della vittoria, l'analisi di fine gara firmata Massimo Fontanini. Il direttore tecnico dell'area sportiva gialloblù, commenta così il successo ottenuto dai suoi ragazzi a Ferrara: «Non si tratta che di basket d'estate, però questa per noi è una bella vittoria, una vittoria da Eagles, ottenuta con la Marea gialla al nostro seguito». Scendendo poi nei dettagli del match, spiega: «A inizio gara siamo partiti contratti. Poi però ci siamo subito ripigliati grazie al nostro spirito, alla nostra solidità». Sull'immediato futuro, conclude: «Ora pensiamo alla partita di mercoledì contro Mantova».

S.N.

LA PRESENTAZIONE

## Apu e Women a Friuli Doc più forti del maltempo

Bagno di folla ieri a Friuli Doc per Apu Old Wild West e Women Apu Delser. Le due compagini udinesi di pallacanestro sono state presentate al pubblico in piazza Libertà, nonostante le bizzie del meteo. Numerose le autorità presenti all'appuntamento: gli assessori regionali Riccardi e Bini, quelli del Comune di Udine Falcone e Franz e il presidente della Fip regionale Adami.



IL PUNTO

## Gaspardo a Mantova è già stato immaricabile Oggi ripresa al Carnera

Giuseppe Pisano / UDINE

Un tempo per ballare il tango, un altro per lottare nel fango. È con questa metafora, piuttosto efficace, che coach Matteo Boniciolli ha sintetizzato il debutto dell'Apu Old Wild West in Supercoppa. La classica partita a due facce, in cui i bianconeri hanno prima ipotizzato il successo, allungando fino a



Raphael Gaspardo

+23, poi hanno rischiato di mandare tutto all'aria facendosi rimontare e il mantovano Ross ha avuto la palla del possibile overtime.

Nella prima uscita ufficiale stagionale il migliore dell'Apu è stato senza dubbio Raphael Gaspardo. L'ala di Vidulis è giocatore di categoria superiore e lo ha ribadito anche stavolta: ogni volta che ha tentato l'uno contro uno, al suo dirimpettaio non è rimasto altro che leggere la targa. «È stata una partita difficile - ha affermato Gaspardo - perché loro hanno creduto nella rimonta mettendo canestri difficili. Noi siamo stati bravi a raccogliere la vittoria dal fango: nel primo tempo siamo stati solidi, poi ci siamo ritrovati con le

rotazioni più corte a causa di alcuni acciacchi. Siamo ancora in fase di preparazione, ci vuole un po' di tempo per arrivare al livello a cui ambiamo».

Una menzione particolare la merita anche Federico Mussini, autore di 16 punti e gran protagonista nella ripresa. Per quanto riguarda i giocatori acciaccati, Palumbo, Pellegrino ed Esposito non destano preoccupazione: sono stati gestiti con oculatezza per evitare rischi inutili. Oggi ripresa degli allenamenti al Carnera, sullo sfondo c'è il turno infrasettimanale di mercoledì, con Ferrara ospite a Udine nella seconda giornata della fase eliminatória di Supercoppa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI EUROPEI

## All'Italia serve un'impresa per superare la Serbia Tonut e Melli ci credono

Dentro o fuori. È il giorno della verità per l'Italbasket, che apre la seconda fase degli Europei affrontando alle 18 a Berlino la temibile Serbia di Nikola Jokic. Serve una partita perfetta per continuare l'avventura continentale, come quella del luglio 2021 al preolimpico di Belgrado che valse il pass per i Giochi di Tokyo. Gli azzurri lo sanno e credono a un bis dell'impresa, a partire da Nicolò Melli: «Conosciamo bene la Serbia per averla affrontata diverse volte negli ultimi anni. Hanno un roster profondo e con molta qualità in ogni zona del campo. Dovremo essere concentrati sulle nostre cose per 40 minuti - chiosal'ala zzurra - e provare ad inceppare i loro meccanismi il più possibile».

È carico anche Stefano Tonut, che ricorda con orgoglio il trionfo di Belgrado: «Anche lo scorso anno partivamo da sfavoriti, e per di più giocavamo in trasferta sul loro campo. Oggi questa Serbia è ancora più forte e sarà un'impresa batterla. Ma questa squadra ha grande forza di volontà e determinazione nell'andare oltre i propri limiti. Inoltre veniamo da giorni di grande entusiasmo e spinta emotiva dopo le gare a Milano. Il nostro intento è quello di progredire ancora cercando di ripetere le prestazioni fatte contro la Grecia e contro la Croazia».



Nicolò Melli

Chi vince oggi affronterà la Francia  
Già ai quarti Slovenia Germania e Spagna

Chi vince fra Serbia e Italia affronterà mercoledì nei quarti di finale la Francia, che ieri ha sconfitto la Turchia per 87-86 dopo un overtime. Negli altri ottavi di finale disputati ieri Slovenia-Belgio 88-72, Germania-Montenegro 85-79 e Spagna-Lituania 102-94 dopo un tempo supplementare. Questo il programma odierno: Ucraina-Polonia (ore 12), Finlandia-Croazia (14.45), Serbia-Italia (18), Grecia-Rep.Ceca (20.45). —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ATLETICA

# Positivo Abdelwahed sporcato l'argento all'Europeo nei 3.000 siepi

ROMA

La voce che si rincorreva da ieri alla fine ha trovato conferma: Ahmed Abdelwahed, medaglia d'argento per l'Italia nei 3000 siepi agli Europei di atletica leggera di Monaco Baviera è risultato positivo a un controllo antidoping effettuato durante la competizione continentale dove era salito sul podio con l'altro azzurro Osama Zoghلامي nella gara vinta dal finlandese Topi Raitanen. «Certe cose sembrano impossibili finché non ti accadono. Sono stato sospeso in via cautelare per la presenza di una sostanza di cui non avevo mai sentito parlare», scrive Abdelwahed su Instagram sottolineando la sua estraneità. «Ho scoperto per la prima volta l'esistenza del Meldonium quando mi è stato riferito che lo hanno trovato nelle mie analisi – si legge nel post-. Non ho mai assunto volontariamente questa sostanza quindi sto cercando di capire come mai fosse nelle mie urine. Aspetto i dati del campione per vedere se può essere una contaminazione.



Ahmed Abdelwahed durante la finale a Monaco di Baviera

Per quanto valga ho sempre corso per divertirmi, conoscere e condividere con le persone che ho incontrato nei momenti.. non ho mai avuto la fobia di essere il più forte o vincere, sarà stato un limite ma mi ha permesso di vivermi questo sport al meglio! Dal momento che ho deciso di condividere con voi ciò che mi è accaduto vi terrò aggiornati sul conseguimento delle indagini per dimostrare la mia innocenza».

Il meldonium – un farmaco

per il cuore – è balzato agli onori della cronaca nel 2016 quando la tennista russa Maria Sharapova era stata trovata positiva ai test per la sostanza, e aveva ammesso di averne fatto uso per 10 anni, sotto prescrizione del suo medico di famiglia, per trattare una condizione di salute. Per questo motivo Sharapova era stata sospesa per due anni. Ora Ahmed Abdelwahed, che è stato sospeso in via cautelare, dovrà sottoporsi alle controanalisi. —

VOLLEY

## Grande Italia al Mondiale è in finale con la Polonia

Una grande Italvolley conquista la finale Mondiale battendo con un secco 3-0 la Slovenia con i seguenti parziali: 25-21, 25-22 e 25-21. Oggi gli azzurri si giocano il titolo con la Polonia che nell'altra semifinale ha superato 3-2 il Brasile.



## IN BREVE

### Ciclismo

**De Marchi, niente Italia Zontone, prima vittoria**

Non c'è il nome di Alessandro De Marchi tra i convocati per il Mondiale di ciclismo su strada in programma il 25 settembre. Con il ct Ben narti in Australia andranno Albanese, Balletini, Bagioli, Battistella, Bettiol, Conci, Covi, Nizzolo, Oldani, Pasqualon, Rota, Trentin e Zana. Intanto la ventenne bujese Asia Zontone ha colto ieri a Loreto, sul traguardo della seconda tappa del Giro delle Marche in Rosa, la prima vittoria della propria carriera a livello élite.

### Tennis

**Us Open: Alcaraz-Ruud per la finale e per il n°1**

Per il primo titolo Slam e per la vetta del ranking mondiale. La finale del singolare maschile degli Us Open incoronerà il nuovo re del tennis. Di fronte, sull'Arthur Ashe Stadium di Flushing Meadows, ci saranno Carlos Alcaraz e Casper Ruud. Lo spagnolo ha superato in cinque set l'americano Diafoe col punteggio di 6-7, 6-3, 6-1, 6-7, 6-3, il norvegese in quattro set (7-6, 6-2, 5-7 6-2) ha avuto la meglio sul russo Khachanov. Il match inizierà alle 22 ora italiana.

### Pallanuoto

**Azzurri ko con la Spagna Quarto posto all'Europeo**

Delusione per il Settebello sconfitto 7-6 dalla Spagna nella finale per la medaglia di bronzo. La pallanuoto maschile torna dai Campionati europei di Spalato in Croazia con un amaro quarto posto. Gli azzurri di Sandro Campagna non sono riusciti a interrompere l'assenza dal podio continentale che si protrae dall'edizione di Budapest 2014. Per l'Italia a segno Luca Damonte (doppietta), Francesco Di Fulvio, Giacomo Cannella, Lorenzo Bruni e Vincenzo Dolce.

PALMANOVA ~ UDINE ~ 2 OTTOBRE 2022

# LA FORTEZZA

HELL'S RACE *Obstacle Course Race*

**LA CORSA A OSTACOLI PER TUTTI. DUE DISTANZE, 6 E 12 KM, E LA KIDS.**

**OLTRE 30 INDIAMOLATE SFIDE DA AFFRONTARE DA SOLI O IN TEAM.**

**MAGLIA E MEDAGLIA FINISHER. UN'ESPERIENZA UNICA E IMPERDIBILE.**

**ISCRIZIONI ON-LINE: WWW.HELLSRACE.IT**

**CODICE SCONTO 25%: MESSAGGERO25**

**VUOI PROVARE GLI OSTACOLI PRIMA DELLA GARA?**  
WWW.OCRARENA.IT L'UNICO CAMPO DI ALLENAMENTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER LE OBSTACLE RACE.  
PER INFO SCRIVICI SU WHATSAPP: 366 3725144

SCOPRI MOLTO DI PIÙ SULLE NOSTRE GARE [WWW.HELLSRACE.IT](http://WWW.HELLSRACE.IT)

TIRO A VOLO - EUROPEO

## Cainero niente finale per due piattelli Argento al duo Biancosi-Cassandro

Monica Tortul

Per due soli piattelli Chiara Cainero è rimasta fuori anche dalla finale europea dello skeet a squadre miste. Dopo l'esclusione dalla finale della gara individuale, ieri la tiratrice di Cavallico è salita in pedana in coppia con Gabriele Rossetti, con l'obiettivo di arrivare tra i primi quattro e sparare poi per le medaglie. Non è andata però secondo le aspettative. Le qualificazioni, che si disputavano al meglio di 150 piattelli (75 per la tiratrice donna ed altrettanti per il tiratore), sono terminate all'ottavo posto, con il punteggio di 141/150. L'atleta dei Carabinieri ha ottenuto 24, 21 e 24 nelle proprie serie; Rossetti, che era partito con due 25, nella terza serie ha centrato solo 22 bersagli. Gli errori sono costati cari agli azzurri. Sarebbero bastati due piattelli in più per giocarsi lo spareggio con Azerbaijan e Grecia.

«Le condizioni erano buone – ha spiegato la 44enne friulana a caldo –. Purtroppo non siamo però riusciti a chiudere bene la gara. Eravamo partiti discretamente, ma io ho fatto male il secondo giro e Gabriele il terzo. Manca ancora la gara a squadre, in cui speriamo di giocarci la finale».

Nella qualificazioni del



Non è stato un Europeo da ricordare per Chiara Cainero

mixed team 24 erano la squadra al via. È andata meglio all'altra coppia azzurra composta da Diana Bacosi e Tammara Cassandro, che è arrivata in finale conquistando l'argento alle spalle della coppia britannica Ben Lleweline Amber Hill.

Oggi sarà la volta della gara a squadre femminile, nella speranza di chiudere questo Europeo a Cipro con almeno una medaglia. La manifestazione continentale a Larnaca è stata un buon test per Chiara Cainero, che tuttavia non ha avuto i riscontri auspicati. Campionessa europea in carica, sta volta la friulana ha dovuto accontentarsi di un decimo posto indi-

viduale, in una gara in cui ha commesso troppi errori nella prima parte delle qualificazioni. Se venerdì era riuscita a recuperare e a riscattarsi con una seconda parte di gara molto buona, ieri gli errori si sono ripresentati anche nel mixed team. Tornata in Friuli, dovrà quindi lavorare molto per riuscire a trovare di nuovo la quadra, sia in vista dei campionati italiani che, soprattutto, in vista dei mondiali in Croazia del prossimo mese. La manifestazione iridata rappresenta un'occasione ghiottissima per riuscire a strappare la qualificazione per Parigi 2024. —



SERIE D

# Cjarlins esame da brividi nella tana della Luparense Tiozzo: «Sfida indicativa»

CARLINO

Ripartire dalla buona prestazione di domenica scorsa. È il diktat in casa Cjarlins Mu-zane nella trasferta odierna in casa della Luparense, società che, per come ha operato sul mercato, rappresenta forse la vera favorita alla vittoria finale del campionato. «Sicuramente quella di domenica scorsa è stata una prova positiva – l’analisi del tecnico friulano Luca Tiozzo –, ma è evidente come

possiamo ancora migliorare su certe cose. Ora arriva la Luparense, squadra che va affrontata con maggiore attenzione rispetto alle altre perché ha un reparto offensivo importante. Ma noi dobbiamo pensare, indipendentemente dalla rivale, a noi stessi e per questo cercheremo di provare alcune cose nelle due fasi di gioco. Abbiamo lavorato bene, il risultato positivo di domenica scorsa ci ha dato serenità: non perdere aiuta sempre. Sia-

mo una squadra nuova e dal punto di vista dell’amalgama e dei dettami di gioco ci manca ancora qualcosa, ma sono contento. Rispetto a domenica scorsa, in cui l’Union Clodiense è rimasta chiusa, mi aspetto una gara aperta visto che la Luparense esprime un gioco più offensivo concedendo qualche ripartenza. Siamo a inizio stagione e queste partite devono essere indicative per il nostro percorso: uscire imbattuti significherebbe che ce la possiamo giocare con chiunque sebbene non ci siano mai gare facili». Torna a disposizione, scontata la squallifica, Addae che prenderà posto in mediana al posto di Cavallini, per quella che dovrebbe essere l’unica novità di formazione rispetto a domenica scorsa. —

S.F.

SERIE D

# Torviscosa, esordio in casa con l'obiettivo di ritrovarsi a punteggio pieno dopo 180'

Marco Silvestri / TORVISCOSA

Dopo la preziosa vittoria in trasferta contro il Mestre, il Torviscosa si prepara all’esordio casalingo in campionato davanti al proprio pubblico. Questo pomeriggio, con inizio alle 15, la formazione biancoazzurra affronterà il Campodarsego che nella prima giornata ha battuto il Cartigliano. Un match che presenta molte insidie come sottolinea il tecnico Fabio Pittilino. «È la pri-

ma partita casalinga e vogliamo partire bene. Il successo con il Mestre ha dato fiducia alla squadra ma sappiamo bene che oggi incontriamo una formazione esperta della categoria con ottime individualità, specialmente a centrocampo e in attacco. Per ottenere un risultato positivo dovremo fare un’altra partita perfetta e non sbagliare nulla». Dopo i tre punti di Mestre per i neopromossi friulani avrebbe un significato spe-

ciale ritrovarsi a punteggio pieno dopo due giornate. Per quanto riguarda la formazione le certezze del tecnico sono a centrocampo e in attacco. La mediana dovrebbe essere formata da Zetto , Grudina e Nastri . In attacco sicura la conferma della coppia offensiva formata da Ciriello e Oman. I grossi dubbi per il tecnico sono in difesa. «Non so ancora se potrò avere a disposizione Felipe che è influenzato – spiega Pittilino – e anche Cucchiaro e Tomadini hanno problemi fisici. Rigo sarà certamente assente. Per il modulo di gioco da impiegare non ci sono problemi, perché ho giocatori capaci di adattarsi in diversi ruoli e posso facilmente passare da uno schieramento all’altro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZA

# La Forum Julii piegata dalla Pro Gorizia soltanto su rigore

FORUM JULII	0
PRO GORIZIA	1

**FORUM JULII (4-3-3)** Lizzi 6.5; Ponton 6, De Nardin 6, Delutti 5.5, Cantarutti 5; Calderini 6.5, Degano 5.5 (16' st Snidar-cig 5.5), Miani 6 (26' st Durat 6.5); Filippo 5.5 (16' st Bric 5.5), Kodermac 5 (9' st Tirelli 6), Castenetto 5 (9' st Diallo 6). All. Marin.

**PRO GORIZIA (4-3-1-2)** Bruno 6; Duca 7, Piscopo 6, Gregoric 6, Maria 6; Samot-ti 6.5, Gambino 5.5 (9' st Catania 6.5), Bradaschia 6 (19' st Kogoi 6); Grion 7.5; Msatfi 5.5 (23' st Zigon 6), Presti 5 (9' st Lucheo 7). All. Franti.

**Arbitro** Scicolone di San Donà 6.5.

**Marcatore** Nella ripresa, al 25' Grion su rigore.

Simone Fornasiere / CIVIDALE

Sono serviti due rigori, uno sbagliato e uno realizzato, alla Pro Gorizia per trovare il guizzo vincente in casa di una Forum Julii che per ol-

tre un’ora è riuscita, in maniera ordinata, a reggere al predominio territoriale, sebbene sterile di occasioni, degli isontini. Ci prova Msatfi, in avvio, con la personale incursione che lo porta al diagonale respinto da Lizzi, mentre dalla parte opposta Filippo costringe Bruno al medesimo intervento con la conclusione da dentro l’area. Prova a salire in cattedra Grion, che alla fine ci riuscirà risultando per distacco il migliore in campo, con la conclusione dal limite che Lizzi devia in angolo e lo stesso trequartista ospite che al 30’ incorna sul cross di Duca senza inquadrare la porta. Ancora ospiti avanti prima dell’intervallo con Grion nei panni di assist-man per Gambino che anticipa tutti sul primo palo, ma calcia alto da buona posizione. La ripresa si apre con due cambi per parte. La Pro Gorizia al 17’ ha la grande occasione per il vantaggio quan-

do Grion decide di mettersi in proprio con il pallonetto, all’interno dell’area, per superare Delutti che lo atterra. Dal dischetto il “piattone” del 10 ospite è respinto dal palo con Lizzi che, comunque, aveva intuito la traiettoria. L’errore non abbatte la Pro Gorizia che insiste nella sua offensiva che risulterà determinante ai fini del risultato: la ripartenza di Grion permette a Lucheo, entrato in campo con il giusto piglio, di entrare in area e appoggiare per l’accorrente Catania la cui conclusione a botta sicura è respinta con la mano da Cantarutti sulla linea di porta. Rosso per il difensore di casa e secondo rigore per la Pro Gorizia: Grion non cambia l’angolo, ma il finale è diverso rispetto al precedente con la palla che si infila.

Cambia interpreti, in fase offensiva, la Forum Julii con gli ingressi dei vivaci Tirelli e Durat: quest’ultimo al 33’



Jacopo Grion capitano della Pro Gorizia FOTO MAURO BLAZICA

va vicino al bersaglio grosso con il destro fuori di pochissimo. Gara vivace e occasioni che non mancano: il destro di Catania è controllato in due tempi da Lizzi prima che Kogoi, con il sinistro,

sffiori l’incrocio dei pali. Serve ancora un attento Lizzi, al 40’, per bloccare il colpo di testa di Lucheo e Forum Julii che due minuti dopo va vicinissima al pareggio: Durat riceve a centro area da rimes-

sa laterale, controlla e si coordina per la rovesciata che esce a fil di palo. È l’ultima occasione, fa festa la Pro Gorizia che resta così a punteggio pieno in classifica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRIULANI SUGLI SCUDI

# Pro Cervignano, colpo al 90' Il gol di Bertoli vale il primato

PRO CERVIGNANO	2
SISTIANA	1

**PRO CERVIGNANO** Spitalieri 6.5, Casa-sola 6 (14' st Dimroci 6.5), Rover 7, Cestari 6, Peressini 6, Hadzic (30' st Zunino), Tegov 7.5, Paneck 6.5, Bertoli 7, Delle Case 6.5, Vuerich 6 (23' st Serra 6). All. Bertino.

**SISTIANA SESLIJAN** Colonna 6.5, Pelen-gic 6, Almberger 6, Gerselli 5.5 (7' st Vecchio 6), Zlatic 6 Crosato sv (10' pt Tomasetig 5.5, 28' st Loggia sv), Francioli 6.5, Disnan 6, Germani 7, Gotter 6.5 (39' st Vasques sv ),Colja 6 (7' st Schiavon 5.5). All. Godeas.

**Arbitro** Caputo di Pordenone 6.

**Marcatori** Al 28' Germani, al 42' Tegov; nella ripresa al 45' Bertoli.

RUDA

Seconda gara e seconda vittoria in campionato per la Pro Cervignano che, dopo il blitz contro il Kras, supera in rimonta per 2-1 il Sistiana Sesljan e rimane in testa alla classifica a punteggio pieno. Non poteva chiedere di più mister Patrick Bertino alla sua squadra, protagonista di un’altra prova convincente e che si è permessa anche il lusso di sbagliare un calcio di rigore in avvio di ripresa. Nel primo tempo sono gli ospiti a iniziare meglio la gara e a passare in vantaggio al 28’: combinazione tra Francioli e Disnan, la palla arriva a Germani che indovina la traiettoria giusta per battere Spitalieri. La Pro Cervi-

gnano reagisce e pareggia al 42’: lancio in profondità per Tegov che entra in area e con un rasoterra infila Colonna. Nella ripresa, dopo aver rischiato al 1’ di subire il gol, con una conclusione di Germani parata da Spitalieri la Pro Cervignano comincia a spingere . Al 5’ perde un’occasione d’oro per passare in vantaggio. Vuerich conquista un calcio di rigore ma poi lo spreca con una conclusione lenta e poco angolata che Colonna respinge in angolo. Ci provano anche Delle Case e Bertoli ma le loro conclusioni sono imprecise. La gara sembra ormai avviata sui binari del pareggio ma la Pro Cervignano ci crede e all’ultimo minuto raccoglie i frutti della sua determinazione. Tegov, il migliore in campo, si libera sulla destra e centra in mezzo all’area per Bertoli , che da attaccante di razza stoppa la palla si gira e infila Colonna con un tiro imprevedibile. —

M.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE

# Azzurra scatenata, ne fa otto a un bruttissimo Santamaria

SANTAMARIA	1
AZZURRA	8

**SANTAMARIA** Zanor, Anastasia (36' pt Penna), N. Turchetti, Coloricchio, Pivetta, Gregoris, Tomasìn, Durmisi (1' st Durì), Grassi (9' st Antonutti), Franceschetto (35' pt Rizzi), Argante (26' st G. Turchetti. All. Bidoggia.

**AZZURRA** A. Ranocchi (21' st Toderas, Missio (29' st Coren), Lodolo, Miano, Bucovaz, Scherzo (21' st Visentin), Meroi (10' st Sattolo), Llani, Campanella, Madi (16' st Altran). All. Dorigo.

**Arbitro** Romano di Udine.

**Marcatori** All'8' Argante, al 10', 13', Campanella, al 16', 26', 35' LLani, al 41' (su rigore), 44' Madi; nella ripresa al 22' Altran.



Julian Campanella (Azzurra)

Renato Damiani / SANTA MARIA LA LONGA

Dopo le delusioni di Coppa Italia, il Santamaria si concede il bis con gli interessi facendosi travolgere da una spietata Azzurra capace di bucare la porta avversaria per ben otto volte. Per il mister dei locali Bidoggia ci sa-

rà molto da lavorare in quanto tutti i reparti hanno evidenziato numerose pecche. L’Azzurra dopo aver conquistato i quarti di Coppa ha dimostrato di possedere le potenzialità per puntare alle parti alti della classifica. Nella goleada la prima rete è il vantaggio del Santamaria con Nicola Argante a sfruttare una maldestra uscita di Alessio, ma devono passare solo 2’ per registrare la doppietta Julian Campanella con Miano nel ruolo di impeccabile ispiratore, quindi entra in scena Eraldo Llani con la sua devastante tripletta. Nel finale di tempo atterramento del neo acquisto Mouad Madi (ex Tolmezzo Carnia) da parte di Nicola Turchetti ed è lo stesso giocatore a incaricarsi della trasformazione che poi firma la settima rete superando un frastornato Zanor. Nella ripresa dopo comode palle gol fallite da Madi prima e Lodolo poi, tocca al fuori quota Kevin Altran (classe 2005) entrare nellalista dei marcatori. —



Scelti per voi



**Ulisse: il piacere della scoperta**  
**RAI 1**, 21.25

In ricordo della Regina Elisabetta II di Inghilterra Rai 1 ripropone la puntata a Lei dedicata di Ulisse: il piacere della scoperta. Il suo regno è stato il più lungo della storia inglese. Conduce **Alberto Angela**.



**Tg2 Post**  
**RAI 2**, 21.00

Appuntamento in prima serata con Tg2 Post, il programma di approfondimento giornalistico di Rai 2, condotto da **Marco Sabene**, dedicato alle imminenti elezioni politiche.



**Presa Diretta**  
**RAI 3**, 21.25

Il ritorno del nucleare e il futuro delle rinnovabili. Mentre Paesi come il Portogallo hanno raggiunto quasi il 100% di energia green, in Italia la strada delle rinnovabili è tutta in salita. Conduce **Riccardo Iacona**.



**Zona bianca**  
**RETE 4**, 21.20

Appuntamento con il programma di approfondimento ideato e condotto da **Giuseppe Brindisi**. Interviste, ospiti in studio e in collegamento per parlare di politica, economia e attualità.



**Harriet**  
**CANALE 5**, 21.20

Anni '20. Harriet Tubman (**Cynthia Erivo**), riuscì a scappare dalla piantagione in cui viveva, La sua determinazione nella lotta per la libertà, le diede la forza ed il coraggio di liberare più di trecento schiavi.

ore 14.30 con  
**Francesca Spangaro, Marco Pasquariello e Paolo Matrecano**

**Poltronissima**

**SASSUOLO vs UDINESE**

ore 19.30  
con **Massimo Radina**

**atUTTO CAMPO**

ore 21.00 **REPLAY** con **Ezio-Maria Cosoli**

**telefriuli**

**CANALE 11**  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
7.00	TG1 Attualità
7.05	Linea Blu Documentari
8.00	TG1 Attualità
8.20	Linea Verde Sentieri Doc.
8.40	Azzurro storie di mare Documentari
9.00	TG1 Attualità
9.35	TG1 L.I.S. Attualità
9.40	Azzurro storie di mare Documentari
10.30	A Sua Immagine Att.
10.55	Santa Messa Attualità
12.00	Recita dell'Angelus Att.
12.20	Linea Verde Estate Lif.
13.30	Telegiornale Attualità
14.00	Domenica in Spettacolo
17.15	TG1 Attualità
17.40	TIM Music Awards Spettacolo
18.45	Reazione a catena Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25	Ulisse: il piacere della scoperta Documentari
23.50	Tg 1 Sera Attualità

RAI 2	Rai 2
7.00	Il cane pompiere Film Commedia ('07)
8.45	Radio2 Social Story Spettacolo
10.15	Tg 2 Dossier Attualità
11.00	Tg Sport Attualità
11.15	Crociere di Nozze - Viaggio di nozze in Tirolo Film Commedia ('19)
13.00	Tg 2 Attualità
13.30	Tg 2 Motori Lifestyle
14.00	Il Provinciale Documentari
15.00	Vorrei dirti che Spettacolo
16.00	Il commissario Voss (1ª Tv) Serie Tv
17.10	Regata Storica di Pisa Evento
18.00	Tg2 - L.I.S. Attualità
18.05	TG Sport Sera Attualità
18.25	90° Minuto Attualità
19.40	N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
20.30	Tg2 Attualità
21.00	Tg2 Post Attualità
21.50	Bull (1ª Tv) Serie Tv

RAI 3	Rai 3
6.30	RaiNews24 Attualità
8.00	Sorgente di vita Attualità
8.30	Sulla Via di Damasco Attualità
9.10	O anche no Documentari
9.40	Geo Magazine Attualità
10.00	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
11.05	Storie delle nostre città Documentari
12.00	TG3 Attualità
12.25	Quante storie Attualità
12.55	TG3 - L.I.S. Attualità
13.00	100 Opere - Arte torna a casa (1ª Tv) Documentari
14.00	TG Regione Attualità
14.15	TG3 Attualità
14.30	Mezz'ora in più Attualità
18.05	Kilimangiaro Collection Documentari
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.30	Sapiens Files, un solo pianeta Documentari
21.25	Presa Diretta Attualità
23.30	TG3 Mondo Attualità

RETE 4	
6.00	Ieri e Oggi in Tv Spett.
6.25	Tg4 Telegiornale Att.
6.45	Controcorrente Attualità
7.55	Super Partes Attualità
8.35	Wild Nord America Documentari
9.55	I misteri di Cascina Vianello Serie Tv
11.55	Tg4 Telegiornale Attualità
12.25	Colombo Serie Tv
14.30	Flikken - Coppia In Gallo Serie Tv
15.30	Tg4 Diario Della Domenica Evento
16.35	Alfred Hitchcock Presenta Iii/IV Telefilm
17.00	La legge del più forte Film Western ('58)
19.00	Tg4 Telegiornale Attualità
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.20	Zona bianca Attualità
0.50	United 93 Film Drammatico ('06)

CANALE 5	
6.00	Prima pagina Tg5 Att.
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	Gerusalemme
10.00	Santa Messa Attualità
10.50	Le storie di Melaverde Attualità
12.00	Melaverde Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	L'Arca di Noè Attualità
14.00	Beautiful (1ª Tv) Soap Opera
14.25	Una vita (1ª Tv) Telenovela
15.00	Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv
16.30	Molto forte, incredibilmente vicino Film Drammatico ('11)
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Paperissima Sprint Spett.
21.20	Harriet (1ª Tv) Film Biografico ('19)
0.30	Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1	
7.00	Super Partes Attualità
7.40	Tom & Jerry Tales
8.00	Cartoni Animati
8.50	Looney Tunes Show
9.35	Una mamma per amica Serie Tv
12.25	Studio Aperto Attualità
12.58	Meteo.it Attualità
13.00	Sport Mediaset - News
14.00	E-Planet Automobilismo
14.30	Tutto può cambiare Film Drammatico ('13)
16.50	Modern Family Serie Tv
18.10	Camera Café Serie Tv
18.20	Meteo Attualità
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Attualità
19.30	N.C.I.S. Serie Tv
20.25	N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
21.20	Aquaman Film Fantasy ('18)
24.00	Pressing Attualità

LA 7	
7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Att.
9.40	Uozzap Attualità
10.35	Camera con vista Att.
11.00	Meraviglie senza tempo Documentari
11.45	Mica pizza e fichi Lif.
12.20	Bell'Italia in Viaggio
13.30	Tg La7 Attualità
14.00	Atlantide Files Documentario
17.30	Un colpo perfetto Film Giallo ('07). Un custode, prossimo alla pensione, convince un dirigente ad aiutarlo a rubare dei diamanti della società per la quale lavorano.
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Non è l'Arena Attualità
1.00	Tg La7 Attualità
1.10	In Onda Attualità
1.50	Gettysburg Film Storico ('93)

TV8	
18.40	Francia Superpole Race Motociclismo
19.00	Francia Race 2 Motociclismo
19.15	Francia Motociclismo
19.50	Francia Race 2 Motociclismo
20.10	Alessandro Borghese 4 ristoranti Lifestyle
21.30	World Trade Center Film Drammatico ('06)
23.55	Gomorra - La serie Serie Tv
NOVE	
14.25	Pearl Harbor Film Guerra ('01)
17.40	Aldo, Giovanni e Giacomo: Tel chi el telun Show
20.00	Little Big Italy Lifestyle
21.25	Sono cose che capitano (1ª Tv) Rubrica
23.35	11 settembre - Io c'ero Documentari

20	20	 MEDIASET
14.40	Chuck Serie Tv	
18.50	Senza nome e senza regole Film Azione ('98)	
21.05	Bus 657 Film Azione ('15)	
23.15	Nico Film Poliziesco ('88)	
1.25	The Flash Serie Tv	
2.45	Hyde & Seek Serie Tv	
4.00	Show Reel Serie Rete 20 Attualità	
4.25	R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv	
5.15	The Flash Serie Tv	

RAI 4	21	Rai 4
14.15	L'intruso Film Thriller ('19)	
16.00	Falling Skies Serie Tv	
17.30	Just for Laughs Spettacolo	
17.40	Ransom Serie Tv	
21.20	47 metri - Uncaged Film Horror ('19)	
22.50	A perfect getaway Una perfetta via di fuga Film Thriller ('09)	
0.35	Un tranquillo weekend di paura Film Drammatico ('72)	

IRIS	22	IRIS
10.20	La conquista del West Film Western ('62)	
13.20	La finestra sul cortile Film Giallo ('54)	
15.40	Note di cinema Attualità	
15.50	Fiore del deserto Film Biografico ('09)	
18.20	Assassinio sul Nilo Film Giallo ('78)	
21.05	Montecristo Film Avventura ('02)	
23.45	L'intrigo della collana Film Drammatico ('01)	

RAI 5	23	Rai 5
14.00	Wild Italy Documentari	
14.55	Wild School Documentari	
15.50	Grounded Spettacolo	
17.40	Visioni Attualità	
18.30	Rai News - Giorno Attualità	
18.35	Carmen Spettacolo	
21.15	Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
23.15	Un amore sopra le righe Film Commedia ('17)	
1.15	Rai News - Notte Attualità	

RAI MOVIE	24	Rai
13.50	Febbre da cavallo Film Commedia ('76)	
15.35	C'est la vie - Prendila come viene Film Commedia ('17)	
17.35	Passione ribelle Film Drammatico ('00)	
19.35	L'imperatore di Capri Film Comico ('49)	
21.10	Wonder Film Drammatico ('17)	
23.05	The Children Act - Il verdetto Film Drammatico ('17)	

RAI PREMIUM	25	Rai
15.25	Anica - Appuntamento al cinema Attualità	
15.30	Homicide Hills - Un commissario in campagna Serie Tv	
16.20	Un romantico blackout Film Commedia ('17)	
17.50	La Tassista Fiction	
21.20	La nave dei sogni - Botswana Film Commedia ('06)	
23.00	La nave dei sogni - Shanghai Film Drammatico ('07)	

CIELO	26	cielo
14.00	Banlieue 13 - Ultimatum Film Azione ('09)	
15.55	Triassic Attack - Il ritorno dei dinosauri Film Horror ('10)	
17.40	Magma - Disastro infernale Film Avv. ('06)	
19.25	Affari al buio Doc.	
20.25	Affari di famiglia Spett.	
21.20	Vacanze per un massacro Film Giallo ('80)	
23.05	Private Collections Film Erotico ('79)	

## TWENTYSEVEN 27

- 14.55** Hazzard Serie Tv
- 16.50** La casa nella prateria  
Serie Tv
- 21.10** 17 Again - Ritorno  
al liceo Film  
Commedia ('09)
- 23.10** Niente da dichiarare?  
Film Commedia ('10)

- 1.05** Shameless Serie Tv
- 3.10** A-Team Serie Tv
- 4.20** Tgcom24 Attualità
- 4.25** Hazzard Serie Tv
- 5.10** Celebrated: le grandi  
biografie Documentari

TV2000 28	TV2000
15.15	Tutto per bene Spettacolo
18.00	Rosario da Lourdes Attualità
18.30	TG 2000 Attualità
18.50	Il tornasole Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.55	Soul Attualità
21.20	Quando chiama il cuore Serie Tv
23.05	Un amore splendido Film Drammatico ('57)

LA7 D	29	
14.35	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.15	Tg La7 Attualità	
18.20	Bell'Italia in viaggio Lifestyle	
19.20	La cucina di Sonia Lifestyle	
21.30	Grey's Anatomy Serie Tv	
22.20	Grey's Anatomy Serie Tv	
0.50	Due sotto il burqa Film Commedia ('17)	
2.40	I menù di Benedetta Lifestyle	

LA 5	30	LA 5
14.15	Tutte le strade portano a Roma Film Commedia ('15)	
16.20	Suits Serie Tv	
19.00	Il Peccato e La Vergogna 2 Miniserie	
21.10	Windstorm - Contro ogni regola Film Avventura ('15)	
23.15	Windstorm - Liberi nel vento Film Avv. ('13)	
1.10	Suits Serie Tv	
3.10	Il Peccato E La Vergogna 2 Miniserie	

REAL TIME	31	Real Time
11.45	Cortesie per gli ospiti Lif.	
13.55	Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo	
15.45	Primo appuntamento Spett.	
17.10	Il boss delle cerimonie Spettacolo	
20.25	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
21.40	Il castello delle cerimonie Lifestyle	
22.15	90 giorni per innamorarsi: prima dei 90 giorni (1ª Tv) Spettacolo	

GIALLO		38	Giallo
10.55	Alice Nevers - Professione Giudice Serie Tv		
13.10	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv		
15.10	L'Ispettore Barnaby Serie Tv		
17.10	Vera Serie Tv		
19.10	L'Ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10	Vera Serie Tv		
23.10	I misteri di Brokenwood Serie Tv		
1.10	L'Ispettore Barnaby Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.05	Major Crimes Serie Tv	
15.50	Inganno Mortale Film Thriller ('17)	
17.35	La caccia. Monteperdido Serie Tv	
19.25	Major Crimes Serie Tv	
21.10	Colombo Serie Tv	
22.55	Poirot Serie Tv	
0.45	La caccia. Monteperdido Serie Tv	
2.30	Chase Serie Tv	
4.15	Tgcom24 Attualità	
4.20	Detective Monk Serie Tv	

DMAX	52	DMAX
14.20	Questo strano mondo Attualità	
15.20	Vado a vivere nel bosco Spettacolo	
17.05	Una famiglia fuori dal mondo Documentari	
18.50	Vado a vivere nel nulla Lifestyle	
21.25	Border Security: niente da dichiarare (1ª Tv) Documentari	
22.20	Border Security: niente da dichiarare Documentari	

RAI SPORT HD	57	Rai
17.30	Skateboard. Skateboarding Attualità	
17.50	Finale 3° e 4° posto. FIVB Mondiali M Pallavolo	
20.45	Costa dei Trulli. Giro di Puglia Under 23 Elite Ciclismo	
21.30	62ª Coppa Messapica. Giro di Puglia Under 23 Elite Ciclismo	
22.15	72ª Targa Crocifisso. Giro di Puglia Under 23 Elite Ciclismo	

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
18.00	Posticipo Camp. Serie A: Lazio - Hellas Verona
20.05	Ascolta si fa sera
20.45	Posticipo Campionato Serie A: Juventus - Salernitana
RADIO 2	CAPITAL
10.35	Lillo e Greg 610
12.00	L'invasione degli Autogol
13.43	Tutti Nudi
16.00	Radio2 Estate in Musica
21.00	Radio2 Hits
RADIO 3	M20
15.00	Fahrenheit
18.00	Body and soul
19.00	Hollywood Party
20.10	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Radio3 suite - Festival dei festival
7.00	Rudy e Laura
10.00	Deejay Chiama Italia
13.00	Animal House
14.00	Megajay Lis MegaGibbi
19.00	No Spoiler
20.00	POV: Point Of View
7.00	The Breakfast Club
10.00	Le mattine Best
12.00	I Miracolati
14.00	Capital Hall of Fame
18.00	Cose che Capital
20.00	Capital Classic
7.00	Claves
10.00	Patrizia Prinzivalli
14.00	Vittoria Hyde
17.00	M2o Chart
19.00	Deejay Time
20.00	One Two One Two

RADIO LOCALI		CANALI LOCALI		
RAI3	RADIO REGIONALE	TELEFRIULI	IL 13TV	
<p><b>09.15</b> La programmazione regionale propone "Magazzino 26 - Universo", regia di P. Pieri e il doc. "Le streghe di Andreis", di M. Virgilio e I. Pecile.</p> <p><b>RADIO 1</b></p> <p><b>08.30</b> Gr FVG <b>08.50</b> Vita nei campi <b>09.15</b> "Quel sogno di un valzer" - l'operetta in 13 ritratti: Betty Fischer", sceneggiato musicale di G. Gori, regia G. Pipolo. 11a puntata</p> <p><b>10.30</b> Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto</p> <p><b>11.32</b> Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste</p> <p><b>12.15</b> Gr FVG <b>18.30</b> Gr FVG</p>	<p><b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stam pa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 16 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it</p> <p><b>Radio Onde Furlane</b> 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Stardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumador ocjo - La Vbs dai camillàts; 15 Sister Blister - Pinde; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musiche; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plàs che robe li - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzieslecta - Dj Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.</p>	<p><b>08.00</b> Telefruts - cartoni animati <b>08.15</b> Un pinsir par vue <b>08.30</b> Le peraule de domenie <b>08.45</b> Sportello pensionati <b>09.30</b> Messede che si tache <b>10.00</b> L'alpino <b>10.15</b> Le peraule de domenie <b>10.30</b> Santa Messa <b>11.30</b> Beker on tour/ Effemotori <b>12.30</b> Telegiornale Fvg - D <b>12.45</b> Beker on tour <b>13.00</b> Maman - par fruts <b>13.45</b> Noi Dolomiti Unesco <b>14.00</b> Rugby magazine <b>14.15</b> Start <b>14.30</b> Aspettando Poltronissima <b>15.00</b> Poltronissima - D <b>17.30</b> Settimana Friuli <b>18.00</b> L'alpino <b>18.45</b> Il punto di E. Cattaruzzi <b>19.00</b> Telegiornale Fvg - diretta <b>19.15</b> Sport Fvg - D <b>19.30</b> A tutto campo - D <b>21.00</b> Replay - D <b>22.00</b> Start <b>23.00</b> Beker on tour <b>23.45</b> Telegiornale Fvg</p>	<p><b>05.30</b> On Race Tv <b>06.00</b> IL13 Telegiornale <b>07.00</b> La musica di Anzovino <b>08.00</b> lo Yogo <b>08.30</b> lo mi alleno in palestra <b>09.00</b> Mondo Crociera <b>09.30</b> Missione relitti <b>10.00</b> Europa Selvaggia <b>10.30</b> Parchi Italiani <b>11.00</b> Documentario <b>12.00</b> Forchette stellari <b>12.40</b> Amore con il mondo <b>13.00</b> Parliamo di..Fnp Cisl <b>13.30</b> Beker in Tour <b>14.00</b> Mondo Crociera <b>14.30</b> Missione Relitti <b>15.00</b> Bellezza Selvaggia <b>15.30</b> Parchi Italiani <b>16.00</b> Seven Shopping <b>18.00</b> Tracker Telefilm <b>19.00</b> Speciale Tg: La paura <b>20.00</b> Gea Informa <b>21.00</b> Sanità allo Specchio <b>22.00</b> Fortier Telefilm <b>23.30</b> Speciale Tg: La paura <b>01.00</b> Film</p>	<p><b>07.00</b> Sette in cronaca <b>07.35</b> 24 News - Rassegna - D <b>08.30</b> Udinese Story <b>09.00</b> 24 News - Rassegna <b>09.45</b> Pillole di Fair Play <b>10.30</b> I grandi del calcio <b>11.00</b> Instradati <b>11.30</b> Salute &amp; Benessere <b>12.00</b> TG 24 News - D <b>12.30</b> Hard trek <b>13.00</b> TG 24 News <b>13.30</b> Udinese Story <b>14.00</b> Studio &amp; Stadio <b>18.00</b> Sette in cronaca <b>18.30</b> The boat show <b>19.00</b> Italpress <b>19.15</b> TG 24 News - D <b>19.45</b> Ansa week <b>21.15</b> L'Altra Domenica <b>22.30</b> TG 24 News <b>23.00</b> Sette in cronaca</p>

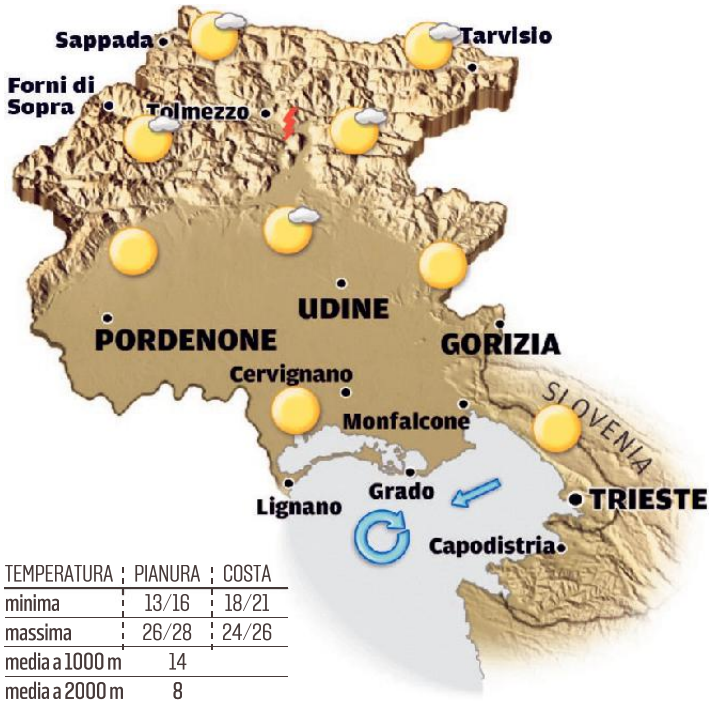


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



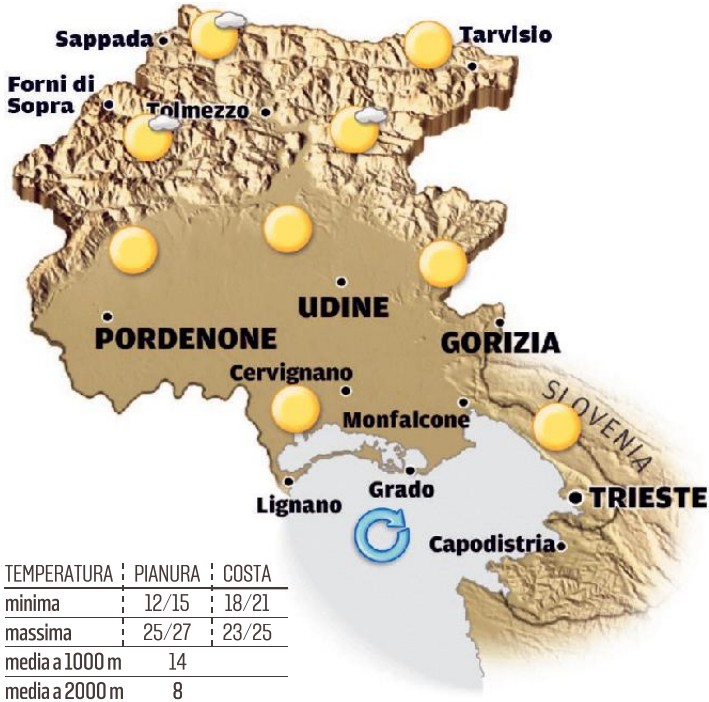
OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	13/16	18/21
massima	26/28	24/26
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	8	

Cielo in prevalenza sereno su pianura e costa, poco nuvoloso sulla zona montana dove sarà possibile qualche locale rovescio o temporale pomeridiano. Sulla costa soffierà Borino di mattina e in serata, di pomeriggio brezza dal mare.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	12/15	18/21
massima	25/27	23/25
media a 1000 m	14	
media a 2000 m	8	

Su pianura e costa cielo in prevalenza sereno, sulla zona montana poco nuvoloso. Venti a regime di brezza.

Tendenza per martedì: di mattina cielo sereno o poco nuvoloso, in giornata variabile. Venti a regime di brezza e zero termico a ben 4.000 m.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** poco nuvoloso, con maggiori addensamenti sulle Alpi orientali e in Romagna con isolati rovesci.  
**Centro:** poco nuvoloso sulle coste tirreniche, a tratti instabile su Umbria e Alte Marche.  
**Sud:** nubi irregolari con addensamenti maggiori tra Campania, Molise, Gargano e Basilicata.  
**DOMANI**  
**Nord:** cielo poco nuvoloso, salvo nubi sparse sul Triveneto il mattino e sulle Alpi nel pomeriggio.  
**Centro:** giornata ampiamente soleggiata, a parte modesti addensamenti cumuliformi nel pomeriggio in Appennino.  
**Sud:** poco o irregolarmente nuvoloso con maggiori addensamenti in Appennino.

DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com

1	2	3	4	5	6	7	8	9
10					11			
12				13				14
15			16			17		18
19			20		21		22	
		23				24		25
26	27		28					
29		30		31			32	
33			34		35		36	
		37			38		39	
40			41			42		
43								

**ORIZZONTALI:** **1** Film di Nanni Loy - **10** È colorata nell'occhio - **11** Liquore giamaicano - **12** Frutti coi gherigli - **13** Una scuderia di F1 - **15** Prefisso per sangue - **16** L'attore Accorsi (iniz.) - **17** Il regista Parker - **19** Il Canada nella rete - **20** Ci danno marmo - **22** Struzzo corridore - **23** Opera di Puccini - **25** Sulle automobili polacche - **26** Il piccolo schermo (abbr.) - **28** Una musica non leggera - **29** Un duro legno - **31** Inventò la penna a sfera - **32** I confini d'Italia - **33** Un lago in parte kazako - **35** Torino (sigla) - **36** Prefisso per uguaglianza - **37** Arbusto per scope - **39** L'ente nazionale per le strade - **41** Andati - **42** Rivoluzionario francese - **43** Un film di Pollack.

**VERTICALI:** **1** Gli studi cinematografici alle porte di Roma - **2** Si gusta nel caffè - **3** Frutto dolcissimo - **4** Un personaggio Disney - **5** Escursionisti Esteri - **6** Si pesano con i contro - **7** Aromatizza la grappa - **8** Imitatrici - **9** In alto - **13** Film con Brigitte Bardot - **14** Un undici genovese... in breve - **16** Signore in India - **18** Lo rilascia l'autorità - **20** Preposizione articolata - **21** Un governatore arabo - **24** Umberto compianto scrittore - **27** Autentiche - **30** Il calciatore Benzema - **32** Lo scrittore Asimov - **34** Le seda il paciere - **36** La sigla sulla croce - **38** Agenzia di spionaggio Usa - **39** Bagna Berna - **40** Il nomignolo di Capone - **42** La Flavi popolare conduttrice (iniz.).

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



La vostra attività subirà una lieve trasformazione e quindi sarete costretti a rivedere alcune scelte. Vi trovate comunque sempre in un periodo stimolante e costruttivo.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Non siate troppo determinati, non è proprio il caso. Alcune situazioni debbono essere discusse con grande calma. Avete un compito non facile da sbrigare. Maggiore riposo.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



Momento particolarmente favorevole per i vostri progetti e programmi personali. Contatti simpatici e rassicuranti. Gioia di vivere e disponibilità all'amore.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Fate in modo che un malinteso senso dell'orgoglio non vi impedisca di afferrare una buona occasione. Rinuncereste anche a un consistente vantaggio economico.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Ancora nuove idee da mettere in pratica, vi sentirete a vostro agio in una circostanza tanto attesa. Momento favorevole per gli innamorati con possibili ritorni di fiamma.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Non gettatevi a capo fitto nelle cose, avete degli ottimi influssi, ma sarebbe opportuno non strafare. Sarà bene scegliere più attentamente i programmi da seguire. Un invito.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Non sempre sono facili i rapporti con le persone che vi circondano, soprattutto se hanno sfrenate manie di grandezza. Possibili tensioni nel rapporto sentimentale.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Le circostanze vi dovrebbero aiutare più che mai: non rinunciate al vostro buon senso. Nei rapporti non commettete leggerezze. Accettate un invito: vi divertirete.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Per affrontare le difficoltà odierne dovete essere sicuri del fatto vostro. Cercate di recuperare una relazione sentimentale importante per il vostro equilibrio. Relax.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Puntate la vostra attenzione su qualche cosa di ben definito, in modo da evitare dannose e inutili perdite di tempo. Un programma divertente e insolito per la sera.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Sarete tesi per la vostra situazione finanziaria, a causa di alcune spese impreviste. Sentimentalmente i vostri dubbi saranno conditi dalla persona amata: parlatene.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Un incontro con una persona che vi stima vi ridarà fiducia nelle vostre possibilità di affermazione. Vita sociale intensa e stimolante, soprattutto per chi è solo. Rilassatevi.

E' LA STAGIONE IDEALE PER LA RIGENERAZIONE DEL TUO PRATO

Sementi, concimi e terricci di qualità e tutte le attrezzature necessarie anche a noleggio per ottenere un tappeto erboso invidiabile.



Sfoglialo o scarica il volantino su [www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)

**DOSE**  
giardinaggio  
IL NOSTRO STILE, IL TUO GIARDINO

Tavagnacco (UD) - 0432 572268  
[www.dosegiardinaggio.it](http://www.dosegiardinaggio.it)  
[dosegiardinaggio@infinito.it](mailto:dosegiardinaggio@infinito.it)

Orario  
08.30/12.00 - 14.30/19.00  
chiuso il lunedì

**Messaggero Veneto**  
fondato nel 1946

Direttore responsabile:  
Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; Cronaca di Udine: Alberto Lauber; Cronaca di Pordenone: Antonio Bacci.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa  
GEDi Printing S.p.A.  
Viale della Navigazione  
Interna 40  
35219 Padova

La tiratura del 10 settembre 2022 è stata di 34.580 copie.  
Certificato n. 8.864 del 05.05.2021  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - ITALIA: annuale: settemila e 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decetrata); una copia arretrata € 3,00  
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) il Direttore Responsabile della testata.  
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinetwork.it.  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

GEDi NEWS NETWORK S.p.A.  
Imprese n. 06598550587  
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Presidente  
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Fabiano Begal

Consiglieri:  
Gabriele Acquastapace  
Gabriele Comuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587  
P.IVA 01578251009  
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Presidente  
John Elkann

Amministratore Delegato  
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI  
Maurizio Molinari

Direttore editoriale Quotidiani Locali  
Massimo Giannini



Senza di voi  
non ci sarebbe  
semina.



**pordenonelegge**  
festa del libro con gli autori  
14-18 SETTEMBRE 2022

• ” ’  
fondazione  
pordenonelegge